GIOVEDÌ 23 MAGGIO 2019

IL PICCOLO

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€1,40 Slovenia €1,40 Croazia KN 10,4 | ANNO 139 N° 121 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

CULTURA

AL MIELA CON I REGENI C'È CHIARA VIDONIS

RUSSO / A PAG. 32

ROVATTI E LA FOLLIA CHE CI FA OSCILLARE

BASSO / A PAG. 28

TRIESTE

Cattinara, maxi appalto revocato Il nuovo ospedale resta nel caos

La Regione scioglie il contratto da 140 milioni con l'Ati che aveva vinto la gara: lite legale in vista
Fra le opzioni, lo scorrimento della graduatoria. Ma intanto passeranno altri mesi D'AMELIO / A PAG. 2 E 3

GIALLOVERDI AI FERRI CORTI

Mattarella media nella disputa Conte-Salvini: è tregua armata

Giancarlo Giorgetti / ALLE PAG. 6 E 7

IL COMMENTO

RENZO GUOLO

LEGA COL ROSARIO E CONTRO IL PAPA

La Lega si è trasformata da partito territoriale a partito nazionale, ma non cessa di presentarsi come "partito cristiano". Anzi, come dimostrano i comizi milanesi di Salvini, con tanto di Vangelo e rosario, quella rivendicata identità assume sempre più rilevanza. L'obiettivo: conquistare il consenso di quella parte del mondo cattolico che non si riconosce nelle posizioni di Francesco, il Papa che, contrariamente a Ratzinger e Wojtyla, i leghisti ritengono troppo sbilanciato su immigrazione e dialogo religioso.
/ A PAG. 16

LA RIFLESSIONE

GIOVANNI BELLAROSA

COSÌ IL PALAZZO CERCA DIRIGENTI ONNISCIENTI

Come vengono selezionati i vertici della Pubblica amministrazione? Ecco un esempio interessante.
/ A PAG. 16

Inserto Eventi, una lunga estate di concerti per tutti i gusti Vasco fa da apripista a Lignano

Una lunga estate calda, ricca di concerti per rockettari e melomani, si comincia domenica 26 con la data zero di Vasco Rossi a Lignano. Da Trieste fino a Verona sarà tutto un susseguirsi di appuntamenti live ai quali è dedicato l'inserto. / NELL'INSERTO CENTRALE

EVENTI A NORDEST

CONISGLIO REGIONALE

Immigrazione: sul piano Roberti è subito scontro in commissione

Il piano 2019 sull'immigrazione approda in commissione: ed è subito scontro fra Lega e Pd.
BALLICO / A PAG. 4

COMUNE, "REFERENDUM" SUL FUTURO ASSETTO DI PIAZZA SANT'ANTONIO
GRECO / A PAG. 18

DI FINIZIO SI ARRAMPICA SUL PONTONE URSUS E RILANCIA LA CROCIATA
/ A PAG. 21

GLI APPUNTAMENTI

Stelle dello sport e auto d'epoca sul palcoscenico di piazza Unità

Torna "Gioca con l'estate", con tornei di basket, volley e vela. E c'è anche la Mitteleuropean Race.
/ ALLE PAG. 22 E 23

GARA-3 SENZA APPELLO MA STASERA C'È LA SPINTA DELL'ALLIANZ DOME
DEGRASSI / A PAG. 33

LOCALI STORICI

Un vincolo blinda il Caffè Torinese: evitato il Pirona-bis

LAURA TONERO

Dopo aver scongiurato la perdita della pasticceria Pirona, Trieste rischiava di perdere un altro locale storico, l'Antico Caffè Torinese (*nella foto, il gestore Matteo Pizzolini*).
/ A PAG. 17

Sanità

Cattinara nel baratro Stracciato l'appalto per il "nuovo" ospedale

L'Azienda sanitaria di Trieste annuncia la risoluzione contrattuale con l'Ati Clea
Due strade per riaffidare i lavori: una porta a Rizzani de Eccher, l'altra a Maltauro

Diego D'Amelio

TRIESTE. «In data odierna ho sottoscritto il provvedimento di risoluzione contrattuale con l'Ati Clea». Il commissario dell'Azienda sanitaria di Trieste Antonio Poggiana dice tutto nella prima frase pronunciata ieri nella conferenza indetta per annunciare il definitivo stop all'appalto per i lavori di Cattinara. Il passo porterà a un contenzioso legale con l'impresa di costruzione e potrebbe esporre il cantiere a un lungo blocco in caso il tribunale opti per la sospensiva dei lavori, che ora potrebbero essere affidati a Rizzani de Eccher o Maltauro.

Quasi a volersi togliere di dosso il peso di settimane di snervanti confronti, Poggiana spara il siluro senza neppure i convenevoli di rito. Poi la spiegazione: «Siamo in un momento critico in cui non si va né avanti né indietro. L'appalto prevedeva 2.190 giorni per realizzare le opere e 90 per la progettazione, pari a poco più del 5% del tempo complessivo: a distanza di 750 giorni dall'inizio della progettazione, cioè oltre il 33% del totale, non abbiamo un progetto esecutivo. La progettazione risulta carente in modo importante e non approvabile: si è resa così improcrastinabile la risoluzione del rapporto contrattuale, davanti all'assoluta incertezza sui tempi e sull'eventuale buon esito di questa continua contrattazione».

Le norme ora prevedono due strade: lo scorrimento della graduatoria della gara d'appalto che aveva selezionato Clea o l'attivazione della garanzia contenuta nella fideiussione. Nel primo caso l'Azienda sanitaria si rivolgerebbe all'impresa Rizzani de Eccher, che dovrebbe tuttavia valutare il suo interesse a subentrare a condizioni stabilite ormai parecchi anni fa. Nel secondo, toccherebbe al ticket composto da Maltauro e dal consorzio Kostruttiva, non ancora al corrente della situazione specifica di Cattinara. «Se saremo bravi – evidenzia Poggiana – entro la primavera dell'anno prossimo avremo un progetto esecutivo approvabile per poi ricominciare i lavori. Entro un paio di settimane valuteremo l'opzione che renda più celeri i tempi. Dobbiamo scegliere tra un'impresa che conosce i termini del progetto definitivo e un'impresa che entra ex novo». Implicita ammissione che la preferenza dell'AsuiTs va alla Rizzani de Eccher, che conosce il sito e le sue problematiche, avendo partecipato alla gara d'appalto.

> Poggiana: «Se saremo bravi, progetto esecutivo entro la primavera del 2020»

Per prima cosa l'Azienda sanitaria dovrà tuttavia contabilizzare le opere eseguite da Clea, la loro rispondenza al contratto e saldare il dovuto all'impresa, cui sarà chiesto intanto di sgomberare il cantiere. Poggiana ricorda d'altronde che «a fine dicembre abbiamo mandato la prima diffida formale dopo mesi di continue riunioni, verifiche e rinvii: la risposta arrivata il 28 dicembre non ha risolto i problemi. Il 21 marzo, dopo aver verificato quanto fornito dall'Ati, è partita la seconda diffida, finalizzata stavolta alla risoluzione contrattuale, ma i documenti trasmessi i primi di aprile sono stati accuratamente analizzati con risultato considerato assolutamente insoddisfacente».

La situazione pare ingarbugliata a tal punto che l'Azienda sanitaria ha preferito scegliere la strada più complicata, perché la risoluzione comporta un contenzioso legale, la possibile sospensione dei lavori, una nuova trattativa, una nuova progettazione e perfino l'ipotesi di una gara d'appalto ex novo qualora Rizzani de Eccher rifiutasse e Maltauro preferisse sottrarsi e pagare i lavori, che a quel punto dovrebbero essere affidati con una nuova procedura. Ben che vada si tratta di un ritardo di un paio d'anni rispetto alla tabella di marcia.

L'appalto vale 140 milioni tra lavori (107), progettazione (2), oneri per la sicurezza (2), Iva e spese tecniche (29): 45,5 sono finanziati con fondi statali, 14 derivanti da fondi del ministero previsti a favore del Burlo e 80,5 di risorse regionali. A caricare di ulteriori incognite la partita, Poggiana sottolinea che «i fondi vanno utilizzati entro tempi definiti e in caso di nuova gara d'appalto vanno ridiscusse le scadenze: il rischio è che vengano revocati con responsabilità di tipo contabile, economico e di buona conduzione della cosa pubblica».

Il vicepresidente della Regione con delega alla Salute Riccardo Riccardi ascolta in silenzio l'intera conferenza, in cui viene anche spiegato nuovamente il progetto per tentare di rendere più efficiente l'attuale Pronto soccorso, che subirà le maggiori criticità per l'interruzione di lavori che prevedevano la realizzazione di una nuova struttura da collocare provvisoriamente nel piazzale davanti alle torri. Riccardi interviene soltanto su sollecitazione dei giornalisti: «Ho incalzato l'AsuiTs per garantire tempi rapidi e condizioni di certezza per un'opera fondamentale. Questa è una delle eredità più pesanti che prendo dalla passata legislatura: ho chiesto all'Azienda di creare le condizioni per salvare il contratto ma in questi 5 mesi siamo arrivati davanti a condizioni oggettive. Probabilmente si avvierà un contenzioso, ma quando si arriva a certe condizioni ci sono delle responsabilità. Questa vicenda riguarda anche il Burlo, dove ci sono criticità non marginali. Ora bisogna uscire dalle secche e riavviare i lavori in questo che non sarà un periodo breve e in cui faremo tutte le operazioni per dare, purtroppo anche con dei disagi, risposte ai bisogni delle persone». —

LA SCHEDA

Il verdetto dell'AsuiTs
Dopo mesi di approfondimenti sul progetto esecutivo, l'Azienda sanitaria ha comunicato la risoluzione del contratto all'Ati capitanata dalla veneta Clea.

Le due opzioni
L'AsuiTs potrà rivolgersi alla Rizzani de Eccher o alla Maltauro, a seconda che decida di scorrere la graduatoria della garao faccia valere l'assicurazione sottoscritta nel contratto con Clea.

I tempi
Nella migliore ipotesi, il commissario Poggiana ritiene di poter ottenere il nuovo progetto esecutivo per la prossima primavera, con un ritardo di un paio d'anni. In caso di nuova gara, i tempi potrbbero però slittare anche di cinque anni.

Il contenzioso
L'Ati capitanata da Clea minaccia intanto le vie legali. Potrebbero derivarne una sospensiva sui lavori che rallenterebbe ulteriormente la road map.

L'ALLARME DELLA UIL

«Tac e risonanze da riparare Mancano tecnici specializzati»

TRIESTE. Mancano dieci professionisti che possano riparare le oltre 3.500 apparecchiature biomedicali dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste. La denuncia è di Luciano Bressan e Luca Tracanelli, segretari regionali di Uil Fpl. «Molti tecnici della struttura di Ingegneria clinica - spiegano i due sindacalisti - se ne sono già andati in pensione, altri lo faranno a breve e altri ancora hanno dovuto riprogettare l'attività lavorativa. All'appello mancano quindi una decina di professionisti, prevalentemente figure tecniche esperte in apparecchiature biomediche, in elettrofisiologia e meccanica. La carenza di queste importanti figure si fa particolarmente sentire nelle strutture dove c'è un esteso utilizzo delle nuove tecnologie, come le radiologie, i laboratori o i reparti ad elevata complessità tecnologica tipo la Clinica Maxillofacciale e Odontostomatologica. Va considerato che le apparecchiature medicali di AsuiTs sono oltre 3.500 tra cui tre Tac, tre Risonanze Magnetiche, apparecchiature salva vita come i ventilatori polmonari nelle rianimazioni, gli elettrobisturi e gli apparecchi di anestesia nelle sale operatorie».

Nel corso del 2018 gli interventi di riparazione e manutenzione sono stati 4. 600 e nei primi quattro mesi del 2019 già 1.079. Secondo il sindacato ci sono ancora 223 richieste di riparazione ancora inevase, a causa delle carenze di personale tecnico, per le quali i servizi diagnostici ed i reparti si lamentano.

«Come Uil Fpl - aggiungono Bressan e Tracanelli - chiediamo al commissario straordinario Antonio Poggiana di prevedere l'assunzione dei tecnici necessari per continuare a fornire tutto il supporto interno a miglior garanzia della qualità dei servizi, istanza che ribadiremo nell'incontro che abbiamo richiesto allo stesso commissario di AsuiTs», concludono. –

A. P.

Un medico esegue un esame con un macchinario per la Tac

Da destra l'assessore regionale alla Sanità Riccardo Riccardi e il commissario straordinario dell'AsuiTs Antonio Poggiana. Ieri hanno annunciato la risoluzione del contratto con la società incaricata dei lavori a Cattinara. Foto di Massimo Silvano

LA REAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE DI IMPRESE

La furia del pool di costruttori: «Pronti al contenzioso legale»

Il gruppo vincitore del bando non esclude «di coinvolgere la Corte dei conti»
A vuoto l'opera di lobbyng avviata dalla capocordata veneta nell'ultimo periodo

TRIESTE. La guerra a suon di avvocati e carte bollate è assicurata. Dopo mesi di silenzio, rotto solo recentemente davanti alla percezione del precipitare degli eventi, Clea e le imprese che costituiscono l'Ati che si è aggiudicata l'appalto di Cattinara reagiscono duramente all'annuncio del commissario Antonio Poggiana. La società veneta si prepara alla battaglia, nonostante il lavoro di lobbying avviato negli ultimi giorni nei confronti della Regione per tentare di trovare un compromesso che salvasse il cantiere.

«Quello che è accaduto ha dell'incredibile – scrivono i costruttori in una nota ufficiale – perché si risolve un contratto per inadempienze inesistenti e senza avere mai incontrato l'Ati, che si è sempre detta disponibile a soddisfare le nuove richieste pervenute nel corso degli anni della stazione appaltante». Le aule del tribunale sono dietro l'angolo: «Vista la complessità del provvedimento – continua il comunicato – l'Ati si riserva di valutare le azioni a tutela della propria reputazione e del proprio lavoro, ma è evidente che si preannuncia l'apertura di un contenzioso lungo e oneroso, a discapito dei cittadini che aspettavano un nuovo ospedale». E non finisce qui, perché Clea non esclude di «coinvolgere la Corte dei conti, per vedere riconosciuto anche il danno erariale connesso ad una condotta da parte dell'AsuiTs».

La decisione dell'Azienda sanitaria arriva come un pugno in faccia al pool di imprese che ha sempre rigettato le lacune lamentate a Trieste sugli aspetti antisismici del progetto. Discorso analogo a quello delle garanzie fideiussorie, messe in discussione dall'AsuiTs ma considerate valide dai vincitori dell'appalto. Argomenti che non paiono preoccupare il commissario dell'Azienda Antonio Poggiana, convinto dell'esito favorevole di un probabile contenzioso: «Se non avessi avuto una posizione solida, non avrei adottato un provvedimento così radicale».

Clea tira fuori gli artigli, dopo aver cercato sponda nei confronti del vicepresidente Riccardo Riccardi. Un tentativo di sbloccare la situazione per via politica, perché la risoluzione del contratto costerà alle imprese dell'Ati una segnalazione all'Anac e il rischio di non poter partecipare a gare d'appalto pubbliche. Non bastasse, la rottura del contratto prevede una penale da 5,5 milioni e 10 mila euro di "multa" per ogni giorno di ritardo nella consegna del progetto esecutivo.

Da qui la richiesta di mediazione avanzata il 6 maggio a Riccardi con una lettera che non ha mai avuto risposta. Clea lamentava le «fughe di notizie» e affermava che «non possano sussistere elementi sufficienti tali da giustificare la risoluzione contrattuale». L'Ati auspicava la ripresa di rapporti di collaborazione con l'AsuiTs, addebitando la situazione conflittuale ad «aspetti solo da chiarire e malintesi». La lettera chiudeva domandando la collaborazione del vicepresidente «al fine di ricevere un supporto per la risoluzione delle incomprensioni», attraverso una mediazione con l'Azienda.

Sulla questione è stato sensibilizzato nei giorni scorsi anche il consigliere regionale dem Roberto Cosolini, che dopo l'incontro ha depositato una richiesta di audizione di Riccardi. Voci di corridoio raccontano infine di pressioni arrivate in Regione e Azienda sanitaria da parte di alcuni parlamentari veneti, evidentemente contattati dalla veneta Clea. —

L'area del cantiere nel piazzale interno dell'ospedale di Cattinara. Foto Massimo Silvano

FRATELLI D'ITALIA

«Ora una legge che nomini Riccardi commissario per l'emergenza»

«Cattinara come il Ponte Morandi. Chiediamo una legge straordinaria che preveda la nomina di un commissario con pieni poteri che possa mandare avanti il cantiere». Claudio Giacomelli, consigliere regionale di Fratelli d'Italia, chiede provvedimenti eccezionali per superare la stasi: «Non è accettabile l'ospedale resti per anni sventrato e in parte inagibile. Inoltre non dimentichiamo che nel baratro dell'inefficienza viene coinvolto anche il Burlo». Il patriota sottolinea che «i parlamentari Luca Ciriani e Walter Rizzetto si sono già attivati per verificare la possibilità di nominare l'assessore Riccardo Riccardi commissario per l'emergenza di Cattinara per poter, anche in deroga alla legislazione vigente, risolvere nei tempi più brevi questa gravissima situazione».

L'IMPEGNO DI CONFCOMMERCIO, 118 E SORES

Quando il defibrillatore salva la vita Campagna di prevenzione cardiaca

Lorenzo Mansutti

TRIESTE. L'arresto cardiaco improvviso colpisce una persona ogni 1000 abitanti in Occidente e, a Trieste, questo corrisponde a due morti ogni tre giorni. Ecco il perché del progetto avviato da Confcommercio che vede alla direzione. Walter Rojc, consulente in Cardioprotezione, e che si avvale del prezioso supporto di AsuiTs, 118 e Sores (Sala Operativa Regionale Emergenze Sanitarie).

Al centro del programma c'è la necessità di un aiuto tempestivo che parta da competenze di primo soccorso dei cittadini che sono già la base per mantenere in vita chiunque venga colto da arresto cardiaco improvviso. È una fatalità che può colpire il bambino e l'anziano, lo sportivo, l'impiegato o l'operaio. Il recente caso Astori nella massima serie del campionato di calcio è lì a ricordarcelo. «Purtroppo è capitato anche a due miei compagni di squadra - ha spiegato Stefano Ogrisek, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confcommercio -. Hanno perso la vita perché non c'era un defibrillatore vicino al campo in cui stavano giocando o perché nessuno sapeva usarlo».

Per questo Confcommercio sta continuando ad investire nella prevenzione: l'iniziativa vuole diffondere una cultura che in Italia è ancora assente. Se in Austria dalla terza elementare tutti i bambini seguono un insegnamento obbligatorio di primo soccorso, la nostra attenzione per il tema è piuttosto scarsa. «Finora il 90% dei dipendenti di Confcommercio Trieste - ha affermato Walter Rojc - hanno partecipato ai corsi di formazione sul primo soccorso ed agli eventi formativi di BLSD (Basic Life Support and Defibrillation)».

L'idea è quella di saper utilizzare i defibrillatori presenti sul territorio evitando di tenerli chiusi in una scatola: ogni punto di soccorso va poi mantenuto attivo. «Un'aumentata sensibilità - ha concluso Alberto Peratoner, responsabile del 118 - con nuove postazioni dotate di defibrillatori è essenziale per noi. Chi è in grado di massaggiare e rianimare può ridurre gli effetti degli arresti cardiaci e salvare molte vite». –

IL CONFRONTO

Sicurezza e soccorso Il tavolo di coordinamento diventa permanente

«Scelta lungimirante per i cittadini». Così i segretari regionali dei Vigili del fuoco di Cgil, Cisl, Uile Confal e Usb hanno commento la decisione della Regione di dar vita un nuovo modello coordinato di soccorso pubblico. «Siamo pienamente soddisfatti per l'apertura del tavolo permanente del soccorso e della sicurezza pubblica», hanno dichiarato al termine del confronto con Fedriga. Presenti anche i rappresentanti sindacali di Polizia, Polizia penitenziaria e sanitari del 118. —

Regione

Scontro sul piano immigrazione di Roberti

Il Programma 2019 approvato in commissione. La Lega esulta, l'opposizione critica. Il Pd: «L'assessore fa propaganda»

Marco Ballico

TRIESTE. La Lega, con il capogruppo Mauro Bordin, parla di «fine della mangiatoia sull'immigrazione incontrollata» e promuove con «grandissima soddisfazione» il Programma immigrazione 2019 dell'assessorato Roberti. L'opposizione boccia invece il documento e tuona, con il segretario regionale del Pd Cristiano Shaurli, sull'«imbarazzante figura dell'assessore che sancisce l'incapacità leghista di gestire il fenomeno».

Su accoglienza e integrazione dei migranti siamo allo scontro in Consiglio regionale. L'occasione è il parere chiesto dalla giunta alla Sesta commissione sul Programma. Il via libera dell'organismo consiliare a maggioranza viene motivato da Bordin con la certezza dell'efficacia dell'approccio leghista alla materia: «Il 2019 è stato l'anno con più rimpatri, con meno sbarchi e con un calo degli arrivi del 90%. Anche a livello internazionale l'Italia ha fatto capire che la musica è cambiata». E dunque «ben vengano le misure previste, a partire dai rimpatri volontari assistiti, passando per l'arrivo di un maggior numero di forze dell'ordine per presidiare e controllare i confini e arrivando al contrasto della radicalizzazione». Dalla minoranza arriva però una raffica di critiche. Shaurli attacca su quella che considera propaganda: «La convocazione della commissione aveva scopi di campagna elettorale». Sul fatto che «non c'è assolutamente la percezione di una diminuzione degli arrivi sulla rotta balcanica, anzi». Sulla conferma da parte di Roberti che «c'è un bando per il Cara di Gradisca, dopo che Fedriga aveva pubblicamente promesso di chiuderlo». Sui dati della Cavarzerani di Udine, 428 presenze, «molte di più di quelle che c'erano all'arrivo di questa maggioranza». Sulla stessa linea la consigliera dem Chiara Da Giau: «Evidentemente tutta la creatività di Roberti, impreparato alla discussione sul "suo" Programma, si ferma, come per le Uti, alla distruzione di quanto prima era stato fatto».

La consigliera dei Cittadini Simona Liguori, evidenziata la tempistica «perfettamente sincronizzata sulle imminenti elezioni», osserva a sua volta: «Il Programma è focalizzato sulla visione dello straniero come pericolo da arginare, dimenticando che sono oltre 100 mila gli stranieri regolari che abitano in regione e necessitano di azioni per facilitarne l'integrazione». Duro anche Furio Honsell di Open Sinistra Fvg: «Un documento misero che non tratta minimamente il problema della gestione e dell'inclusione delle persone richiedenti asilo o ricorrenti. L'assessore, in particolare, non ha affrontato le prospettive né ha fornito dati specifici sull'attività svolta quest'anno, tanto meno su rintracci e rimpatri». —

LE SEDUTE D'AULA

Consiglio convocato il 28 e il 29 maggio Si riparte dai vitalizi

Il Consiglio regionale si riunirà martedì 28 maggio dalle 10 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 18.30, e mercoledì 29 dalle 10 alle 14. Martedì, dopo la trattazione del rendiconto 2018 del Consiglio e della variazione al bilancio consiliare 2019, spazio a interrogazioni e interpellanze. Sarà poi esaminata la proposta di legge n. 49 sui vitalizi che oggi sarà all'attenzione della V Commissione (alle 10).

BOZZA PREDISPOSTA DALLA GIUNTA

Un protocollo sull'integrazione nelle scuole Fvg

TRIESTE. La Regione vuole più autonomia per la scuola. Pure per quel che riguarda integrazione e inclusione degli stranieri, questione esplosa nel 2018 con il tetto del 45% in due asili di Monfalcone.

Alessia Rosolen chiede in particolare al Miur «una circolare esplicativa» sul tema, ma già si muove con una sua bozza di protocollo, inviato proprio al mandamento cantierino (ma con destinatari anche prefettura, Ufficio scolastico Fvg e istituti), in cui si fa riferimento alla circolare 2010 dell'allora ministro Gelmini che suggeriva classi con non oltre il 30% di stranieri. L'intenzione pare essere quella di far valere quel 30% come punto di riferimento in regione, fermo restando, sottolinea l'assessore all'Istruzione, che «a prevalere dovrà essere il buon senso».

Rosolen, non a caso, evita cifre, soglie, tetti: «Il tema non sono le percentuali in un Fvg con situazioni diverse e Monfalcone caso a parte. Quello che conta è la condivisione con gli attori della scuola di un modello che consenta agli stranieri di integrarsi e agli italiani di portare avanti correttamente il proprio percorso scolastico».

Nell'interlocuzione con lo Stato, si legge in una nota della Regione, entra più in generale l'argomento autonomia, «per dare attuazione al titolo V» (al ministero è stata consegnata la bozza della norma che verrà discussa in commissione Paritetica), con un capitolo dedicato al potenziamento del sistema Its. Sul tavolo romano anche la richiesta di adeguamento (di 2,5 milioni aggiuntivi all'anno) dei fondi alla Sissa e la proposta di un progetto di trilinguismo al Bachmann di Tarvisio.

L'assessore regionale all'Istruzione, Alessia Rosolen

Il sindacato intanto, con i segretari regionali Adriano Zonta (Flc-Cgil), Donato Lamorte (Cisl-Scuola), Ugo Previti (Uil Scuola), Giovanni Zanuttini (Snals) e Massimo Vascotto (Gilda), è pronto a consegnare domani al prefetto di Trieste un documento legato alla campagna di mobilitazione nazionale contro le ingerenze della politica nella scuola. Non manca il rinnovato appello anti-regionalizzazione dell'istruzione.

Quanto all'integrazione degli stranieri, Lamorte e Zonta siglano una nota che contesta l'invio a Monfalcone della bozza di protocollo d'intesa: «Ancora una volta parti sociali, genitori e associazioni sono esclusi dal tavolo». —

M.B.

FEDRIGA AL FIANCO DI LIZZI E DREOSTO

Voto e comunicazione Il Carroccio all'attacco

TRIESTE. «Una volta le guerre si facevano con le baionette, oggi con i mezzi di comunicazione». Non usa mezzi termini il governatore Massimiliano Fedriga, intervenuto nel pomeriggio di ieri all'incontro nel gazebo della Lega a Trieste sul tema "L'Europa governata dai padroni del caos", nel corso del quale sono intervenuti Renato Cristin, docente di Ermeneutica filosofica all'Università di Trieste, e Giulio Cainarca, direttore di Radio Padania. Presenti anche i candidati Fvg nella lista della Lega per la circoscrizione Nord Est, Elena Lizzi e Marco Dreosto.

Marco Dreosto. Foto Lasorte

«Noi domenica votiamo per il Parlamento europeo – ha esordito il governatore – particolare che sfugge ai dibattiti elettorali. Una certa parte politica si sofferma spesso a parlare di temi quali l'antifascismo, ma io mi preoccuperei soprattutto della contrazione della libertà d'espressione presente in Europa, fatto che registriamo quotidianamente con le liste di proscrizione stilate da alcuni giornali». L'assessore alle Autonomie Pierpaolo Roberti si è soffermato sui dati relativi all'immigrazione sul territorio regionale. «Non abbiamo certo risolto il problema – le parole dell'assessore – ma certamente possiamo dire di avere mille richiedenti asilo in meno sul territorio rispetto all'anno passato». —

L.D.

LA CANDIDATA TRIESTINA DI +EUROPA

Sabbati e un'Ue più forte: «È quella l'unica risposta ai problemi di oggi»

Lilli Goriup

TRIESTE. Più Europa di nome e di fatto. Il rafforzamento delle prerogative comunitarie è al centro della proposta di Federica Sabbati, candidata del gruppo +Europa nella circoscrizione Nordest in vista delle elezioni europee di domenica.

Federica Sabbati. Foto Silvano

Sabbati, «triestina con una storia europea», si è presentata ieri durante un incontro introdotto da Luka Juri, coordinatore della sezione di Trieste della formazione di Emma Bonino.

Nel corso dell'appuntamento sono stati toccati temi come i gruppi parlamentari europei, lo spettro dei partiti sovranisti e dell'uscita dall'Ue, i giovani e il loro impegno politico nell'esempio della marcia per il clima, la legge su copyright e libertà d'espressione, le ricette per la competitività sul mercato europeo. Secondo la candidata Europa è sinonimo di «benefici e opportunità conquistati con anni di lavoro assieme. Tra questi vi sono innanzitutto i diritti e le libertà, tra cui quella di impresa». Secondo Sabbati «chi propone meno Europa sbaglia, perché quella internazionale è ormai l'unica soluzione possibile a una serie di problemi che vanno dalle migrazioni ai cambiamenti climatici, passando per la necessità di dare una risposta univoca al rischio di terrorismo. È impensabile che i singoli Stati affrontino da soli simili temi».

La candidata ha inoltre ricordato l'importanza del voto di domenica, sottolineando che «l'integrazione europea non è irreversibile e il caso della Brexit lo dimostra». Infine, ha evidenziato che il messaggio di +Europa non è quello dell'accettazione dello stato di cose esistente. Al contrario, si vuole riformare l'Unione rafforzandone l'integrazione. —

IN BREVE

La campagna dem
Gentiloni domani a Trieste e a Udine

«In Friuli Venezia Giulia chiuderemo la campagna elettorale con Paolo Gentiloni, un segnale forte dell'attenzione con cui il Pd nazionale continua a guardare alla nostra regione». Così il segretario del Pd Fvg Cristiano Shaurli, annunciando la presenza in regione dell'ex premier e presidente dell'Assemblea nazionale dem. Gentiloni molto probabilmente sarà nel primo pomeriggio di domani a Trieste e in serata a Udine.

Sergo del M5s
«Bocciata la norma sulla rete carburante»

La Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità dell'articolo 14 della legge regionale 3/2018 (Norme urgenti in materia di ambiente, di energia, di infrastrutture e di contabilità). Lo rende noto il M5s. La norma, approvata a gennaio 2018 durante la scorsa legislatura, riguarda la rete degli impianti di distribuzione di carburante in Fvg. «Da subito avevamo sollevato la questione», ricorda il consigliere regionale pentastellato, Cristian Sergo.

Maggioranza ai ferri corti

Mattarella mediatore incontra Conte e Salvini Disarmo fra Lega e M5S

I due decreti della discordia, sicurezza e famiglia, slittano a dopo il voto europeo
Sfuma il piano dei due alleati di governo che speravano di esibirli come trofei

Ugo Magri

ROMA. I due decreti acchiappavoti, quello sulla sicurezza e l'altro sulla famiglia, slittano all'inizio della prossima settimana. Sfuma dunque il piano di Lega e Cinquestelle che speravano di esibirli come trofei già prima del voto di domenica. L'operazione si è incagliata su una quantità di ostacoli tra cui, certamente, pesano i rilievi del Colle.

Per vie riservate, Mattarella aveva segnalato da giorni certe criticità rinvenute dai suoi esperti in entrambi i provvedimenti. Nel caso del decreto famiglia, lo stesso ministro Tria aveva avanzato dubbi sulle coperture finanziarie. Quanto al decreto sicurezza bis, si è preso atto che le "interlocuzioni" col Quirinale, avviate al fine di armonizzarlo con la Costituzione, avrebbero richiesto qualche altro giorno. Insomma, reduce da una colazione con il presidente della Repubblica, Conte ha annunciato in conferenza stampa che se ne riparlerà nella prima riunione di governo dopo le elezioni. E Salvini, che aveva minacciato ferro e fiamme se non avesse ottenuto immediatamente un via libera al «suo» decreto? «Non mi do fuoco se va alla prossima settimana», ha sdrammatizzato il Capitano.

Impossibile capire fino a che punto abbia pesato la "moral suasion" presidenziale. Lassù negano che Mattarella abbia agito da paciere e si sia intromesso in valutazioni riguardanti solo ed esclusivamente i partiti. Smentiscono, in particolare, che l'idea del rinvio sia maturata durante la lunga colazione con il premier, arrivato all'una e uscito verso le due e mezzo nonostante la sobrietà del menù. Lo escludono perché, perfino nel caso in cui il padrone di casa avesse dato a Conte qualche buon consiglio, non spetta al capo dello Stato suggerire le vie d'uscita che la politica fatica a trovare. Il premier ha tenuto a sottolinearlo davanti alle telecamere: Mattarella non ha mai svolto un sindacato politico o una censura preventiva, «pensarlo significherebbe fargli un torto».

Ciò chiarito con la solennità del caso, pare improbabile che Mattarella sia del tutto estraneo all'abbassamento generale dei toni. Anche perché, non appena l'autoblu di Conte ha lasciato il Colle, nel portone se n'è infilata un'altra con Salvini a bordo.

Di questo secondo colloquio nessuno ha dato notizia per evitare il solito florilegio di illazioni. Di cosa abbiano parlato, però, lo si può immaginare. Anche perché lo stesso ministro dell'Interno ha mostrato da Vespa in televisione un nuovo testo del decreto sicurezza «che Mattarella ha ricevuto». Insomma, è andato a portarglielo personalmente. Salvini assicura di averci passato su la notte precedente, in modo da renderlo del tutto inattaccabile. Adesso l'immigrazione non

> Nel nuovo documento l'obiettivo del Viminale non è l'immigrazione ma la lotta alla camorra

rappresenta più il cardine del provvedimento, bensì la lotta alla camorra. Conte assicura che ormai ci siamo, «nella nuova versione sembrano superate le criticità». Quando si riunirà il governo, l'approvazione non pare in dubbio: la Lega avrà il suo decreto e i Cinque stelle pure (sempre che vengano trovati i soldi per le famiglie). Quanto a Mattarella, messi da parte i due pomi della discordia, può sperare in un rush elettorale meno sgangherato. —

L'ISTAT

Si riduce la crescita Pil da più 1,3 a più 0,3% Disoccupati in aumento

L'Istat taglia le stime del Pil per quest'anno: da +1,3% a +0,3%. Una «forte revisione» delle previsioni di crescita rispetto ai dati rilasciati a novembre, spiega l'Istituto nazionale di statistica, sottolineando inoltre il «deciso rallentamento» a confronto con l'anno precedente (+0,9%). «La decelerazione dei ritmi produttivi inciderebbe anche sul mercato del lavoro», aggiunge l'istituto di statistica segnalando che « nel 2019 si prevede che l'occupazione rimanga sui livelli dell'anno precedente (+0,1%) mentre si registrerebbe un lieve aumento del tasso di disoccupazione (10,8%)». Di fatto una revisione in peggio delle stime rilasciate a novembre scorso, quando la disoccupazione veniva data al 10,2%. Nel 2018 il tasso è stato pari al 10,6%. L'acuirsi poi delle tensioni commerciali, la Brexit e le elezioni europee alle porte, potrebbero generare poi un aumento dell'incertezza sui mercati finanziari» e «un possibile peggioramento delle condizioni creditizie».

La base è d'accordo con Davide, gli attivisti no. Le elezioni anticipate decapiterebbero la classe dirigente grillina lasciando spazio ai leghisti

Casaleggio blinda i due mandati e stronca i sogni di Di Maio

IL RETROSCENA

Ilario Lombardo

Certo non è il massimo se stai in trincea, con l'elmetto in testa a cercare di colpire il tuo avversario in tutti i modi, a sfiancarlo con puntigliosità nella speranza che il suo consenso si sgonfi e alla fine arriva il fuoco amico a bruciare ogni tentativo di nascondere il tuo punto più debole.

I 5 Stelle che più lo frequentano dicono che Davide Casaleggio è un po' un computer, nel senso del software che gira con un linguaggio di programmazione binario. Non coglie le sfumature della politica, l'importanza dei tempi nelle dichiarazioni. Ed è così che cercano a loro modo di giustificare il fatto che a tre giorni dal voto che potrebbe stravolgere il governo abbia risposto al quotidiano francese Le Monde: «Il limite massimo dei due mandati non è modificabile, abbiamo sempre detto che la politica non è un mestiere». Ora, sembrerà un dettaglio in questa fase di caotica rissa quotidiana tra Luigi Di Maio e Matteo Salvini. Ma non lo è. Sullo sfondo del conflitto sceneggiato a favore di urne c'è sempre, sia nella Lega sia nel M5S, il retropensiero della regola aurea dei due mandati che rende i 5 Stelle azzoppati nella competizione con i leghisti.

È l'arma in più di Salvini. Quella che potrebbe usare per scatenare la crisi, o per scongiurarla. A seconda di quale sarà la convenienza. È un margine di vantaggio indiscutibile, che Di Maio ha ben presente. E nei calcoli che il capo politico sta facendo da mesi, in uno scenario fosco di possibile rottura della maggioranza, è un fattore che viene tenuta in grande considerazione.

Quando dai vertici del M5S, a fine 2018, filtrò l'indiscrezione che si stava ragionando su possibili deroghe che avrebbero frantumato il divieto di andare oltre i due mandati, il ragionamento del leader era proprio questo: «Se Salvini vorrà capitalizzare il suo consenso lo farà sapendo che noi potremmo non avere la possibilità di ricandidarci e quindi che, a differenza loro, vogliamo restare a tutti i costi al governo». È, come si diceva, un punto debole, perché agli occhi dei grillini consegna a Salvini un potere di ricatto politico. Se il leghista decidesse di andare al voto sarebbe la decapitazione dei vertici grillini di governo. E ricordare, proprio oggi, a tre giorni dal voto, come ha fatto Casaleggio, che questa regola c'è ed è intoccabile, non è una mossa che avvantaggia Di Maio. Anzi.

In questo strano dualismo che resiste all'interno del M5S, l'erede del fondatore continua a fare l'imprenditore, il regista della democrazia diretta senza dire troppo la sua sulle scelte politiche. Ma Casaleggio Jr anche in questa posizione conserva un suo potere sul M5S. È il custode delle regole, ideate dal padre Gianroberto e ha le chiavi della banca dati della piattaforma Rousseau: gli iscritti. Donazioni e votazioni sono in mano sua. Il cervello informatico che guida il M5S è suo. Inoltre, come spiegano diverse fonti tra i 5 Stelle, nello statuto frutto della nuova associazione, dove risultano fondatori solo lui e Di Maio, il ruolo di Rousseau ha conquistato spazi più ampi e radicali all'interno del Movimento. In cambio, il capo politico ha ottenuto il via libera alla famosa riorganizzazione verso la forma partito che non ha ancora visto luce. Molti dei ritardi, si giustifica Di Maio, sono dovuti al lavoro di confronto serrato che si è svolto sui territori. Al leader sono arrivate le relazioni finali delle assemblee di tutte le regioni italiane. I risultati delle discussioni rivelano l'orientamento della base, che Di Maio dovrà tenere in considerazione. Quattro sono stati i punti analizzati: la possibilità di alleanze con liste civiche (per rinforzarsi alle amministrative), la struttura verticale (una sorta di segreteria di partito suddivisa per aree tematiche); il ruolo di Rousseau (e dunque di Casaleggio Jr) e il tetto del secondo mandato. Gli attivisti hanno dato, a maggioranza, l'ok alla modifica della regola che permetterebbe a un consigliere comunale di ricandidarsi una terza volta a livello nazionale. Non solo: sono favorevoli anche all'idea che parlamentari e ministri utilizzino la loro esperienza a livello locale, correndo per una terza volta come consiglieri.

Ma la base del M5S chiede di non andare oltre e sembra d'accordo con Casaleggio. Nei territori non vogliono che la regola dei due mandati salti ai livelli più alti. —

Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte e il capo dello Stato Sergio Mattarella ieri mattina all'assemblea di Confindustria insieme a Elisabetta Alberti Casellati, presidente del Senato, all'auditorium Parco della Musica di Roma

La previsione del leader del Carroccio: «L'alleanza reggerà a patto che si rispetti il contratto»
E sull'Europa: «Unione da rifare, Bruxelles una sciagura. Ora politiche condivise sui migranti»

Salvini detta le condizioni ai 5S «Avanti solo con l'ok alla flat tax»

L'INTERVISTA

Marco Menduni

Mentre dal fronte leghista filtra la volontà del leader di alzare i toni per il rush finale della campagna elettorale, il leader Matteo Salvini, intervistato dal *Secolo XIX,* parla di futuro dell'Europa, di alleanze a Bruxelles e della tenuta del governo.

L'Ue europea è spesso percepita dai cittadini come distante dai problemi concreti. Come la si può cambiare in maniera tale che rappresenti un'opportunità?

«L'Ue fin qui è stata solo una sciagura di direttive demenziali, come la Bolkenstein che ha rischiato di azzerare i nostri stabilimenti balneari, costruiti sulla fatica di generazioni di lavoratori, di regole assurde, di vincoli finanziari che fin qui ci hanno impedito di aiutare chi ha bisogno o chi ha perso tutto dopo i crac bancari. Roosevelt diceva: "Ciò che non funziona si cambia", ed è esattamente ciò che faremo da lunedì, quando i cittadini torneranno finalmente protagonisti della loro storia, archiviando per sempre la stagione dei burocrati e dell'autolesionismo economico. Come? Ridisegnando l'intero impianto su base democratica e federale, con più Europa dove serve, a partire dalla difesa dei confini e alla stabilizzazione del Nordafrica, e soprattutto meno Europa in tutte quelle materie dove l'Italia deve riappropriarsi della sua sovranità».

> «Da lunedì addio ai burocrati e alle direttive demenziali»

L'immigrazione: come può diventare un tema europeo? E cosa risponde a chi le contesta che i suoi alleati nel continente con le loro politiche di chiusura in realtà danneggiano l'Italia?

«Quelle che qualcuno chiama politiche di chiusura in realtà sono semplicemente politiche di difesa delle frontiere. E questo avvantaggia tutti. Se l'Ungheria difende i suoi confini, difende anche i nostri, e lo stesso vale per la politica dei cosiddetti porti chiusi che abbattendo il numero di arrivi e riducendo drasticamente le morti in mare sta rendendo onore non solo all'Italia, ma a tutta l'Europa. Quello che invece al momento manca e che dovrà diventare prioritario è ad esempio una strategia comune per stabilizzare la Libia e contrastare la tratta degli esseri umani alla radice. Questo deve fare l'Ue e questo mi impegnerò a fare se la Lega sarà il primo partito dell'Europarlamento. Mi hanno confortato le parole del vescovo di Ventimiglia che concorda con me sulla necessità di regole certe ai confini italiani e sviluppo vero delle potenzialità economiche dell'Africa per affermare quel diritto a "non emigrare" "caro a Giovanni Paolo II e Benedetto XVI»

Il tema del protezionismo e dei dazi è tornato centrale: come si affronta? Siete favorevoli a dazi europei?

«Noi rovesciamo il concetto e diciamo: prima i prodotti italiani, con una difesa senza precedenti del made in Italy, dopodiché certamente una tutela a livello comunitario serve per scongiurare il rischio dumping sociale nella concorrenza con potenze dove la manodopera viene impiegata in condizioni che non hanno nulla di meno della schiavitù. Difenderci da quel genere di prodotti non è solo un fatto economico, ma ancor più un fatto di civiltà, di affermazione di valori non negoziabili».

Il governo durerà? Anche se arrivasse un pressing Cinquestelle su Rixi in caso di condanna?

«I "se" e i "ma" non mi appassionano. Dico solo che conosco poche persone serie, affidabili e preparate come Edoardo Rixi. Quanto al Governo, durerà se farà quello che abbiamo scritto nel contratto, a partire dalla riduzione drastica della tassazione per lavoratori e imprese con l'introduzione di un'aliquota unica al 15% per tutti. Meno tasse vuol dire più lavoro, più fiducia, più ragazzi e ragazze che mettono su famiglia, in una parola più futuro. Tutto il resto è secondario». —

RETROSCENA

Dalla Tav all'autonomia Il segretario si prepara a scrivere ancora l'agenda

I 5 Stelle dovranno seriamente prepararsi a rispondere alle richieste che la Lega porterà nei Consigli dei ministri dopo il voto di domenica. L'idea del Carroccio è di portare una serie di provvedimenti all'attenzione dell'esecutivo chiedendo un voto secco: sì o no ad autonomia regionale, riduzione della pressione fiscale (flat tax), decreto sicurezza bis, porti chiusi senza più tentennamenti, accelerazione della Tav e delle procedure dei lavori pubblici con la nomina di commissari. Gli alleati insomma, nei desiderata del Carroccio, dovranno solo mettere una crocetta. Più saranno quelle sul Sì e maggiore sarà le possibilità che il governo regga, la maggioranza sopravviva e i parlamentari grillini continuino a sedere sui loro scranni. Così la Lega proverà a sfruttare il fatto che, come confermato da Davide Casaleggio, i 5 Stelle non potranno correre per un terzo mandato nemmeno in caso di chiusura anticipata della legislatura. Salvini dunque prepara l'escalation ma in qualche modo dovrà comunque fare i conti con l'umore che dentro la Lega è maggioritario. Non ce n'è uno, tra ministri, viceministri e sottosegretari, che pensi sia possibile continuare a governare con i 5 Stelle.

L'ASSEMBLEA DI CONFINDUSTRIA

Gli industriali gelano il governo Un'ovazione per il capo dello Stato

Freddezza per premier e vice Nessuno della Lega in sala La stoccata di Boccia: «Basta like sui social, servono scelte impopolari e immediate»

ROMA. L'appello degli industriali alla politica, al Paese, ad un «atto di generosità» di tutti, ad un patto anche tra Governo e opposizione, è a fare scelte «adesso», anche impopolari, per «studiare, progettare, costruire» il Paese che avremo tra venti anni. La relazione all'assemblea annuale del presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, di fronte a componenti del Governo, Istituzioni, ed un platea di imprenditori da 2. 500 posti, segna la distanza tra la «visione di lungo periodo», che per le imprese serve oggi al Paese, e lo sguardo corto della politica e in generale del dibattito nel Paese.

Per il leader degli industriali Dl Crescita e Sblocca Cantieri sono mosse del Governo «sulla strada giusta», «primi segnali positivi che sembrano superare una visione pregiudiziale verso l'attività di impresa», «è molto positivo – dice – che si sia passati da una stagione di conflitto al fatto che ci si confronti». Ma se è una svolta va verificato alla prova dei fatti, ed intanto è dura, fortemente critica, l'analisi che Boccia fa della realtà vista da chi fa impresa. «La politica deve raccogliere la sfida per il nostro futuro. Oggi, ora, subito», avverte, «ma la bulimia di consenso immediato affida ai social la ricerca di una popolarità che si misura in termini di like. Il presentismo imperante è una malattia grave, impedisce di vedere oltre il finire del giorno. La superficialità si fa regola».

Luigi Di Maio con Vincenzo Boccia, presidente di Confindustria

Il contrasto è netto, le distanze enormi. Provano a colmarle prima Luigi Di Maio poi Giuseppe Conte. «La nostra sfida più grande risiede nella contaminazione delle idee, nel dialogo costante e a volte nel compromesso, perché la realtà ci insegna ogni giorno in modo chiaro e semplice che senza confronto e dialogo questo Paese non lo possiamo governare», dice il vicepremier 5Stelle che non scende su terreni minati del confronto (come la Tav) ma prova a toccare tasti sensibili per le imprese: «Rigore e crescita devono continuare a essere compatibili ribaltando la scala gerarchica».

Ed il premier aggiunge: «Siamo fermamente convinti che l'Italia possa farcela, tutti noi possiamo farcela, continuando sulla strada di un franco, virtuoso dialogo, di una discussione condivisa, creando sinergia di sistema».

Parlano dal palco ed in platea non scoccano scintille: non scaldano il clima tra gli imprenditori. È invece intensa, con un lungo applauso, in piedi, l'accoglienza al presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Boccia, per la sua ultima assemblea da presidente ha preferito una analisi politica di più ampio respiro, senza sconti: «Il Paese non riparte con lo slancio dovuto», «per rimetterci a correre sarà utile liberarci dal peso di parole che inducono alla sfiducia, che peggiorano il clima». La stoccata è netta: «Le parole di chi governa non sono mai neutre: influenzano le decisioni di investitori, imprenditori, famiglie. Le parole che producono sfiducia sono contro l'interesse nazionale». E smetterla «di dividersi su promesse che non si possono mantenere», bisogna «concentrarsi tutti sulle cose da fare, che sono tante e impegnative». Non a caso accenna alle scelte «non indolori» che dovranno essere fatte per una manovra che parte da 32 miliardi e rischia di essere recessiva. —

Fisco

La scheda

LA NORMA

A partire dal primo gennaio 2019, ma con decorrenza primo giugno, è previsto un **prelievo straordinario** articolato su cinque fasce in forma progressiva a partire dalle pensioni **da 100 mila euro lordi l'anno, cioè circa 5 mila euro netti al mese**

LA PLATEA

Saranno **24 mila i pensionati interessati** con un risparmio previsto, al netto della fiscalità, di circa 415 mila euro.

Il taglio vale per i trattamenti liquidati dalle diverse gestioni Inps che abbiano almeno una quota retributiva.

La riduzione, quindi, riguarda tutti i soggetti con anzianità contributiva al 31.12.1995, e per l'intera pensione, cioè anche la parte contributiva.

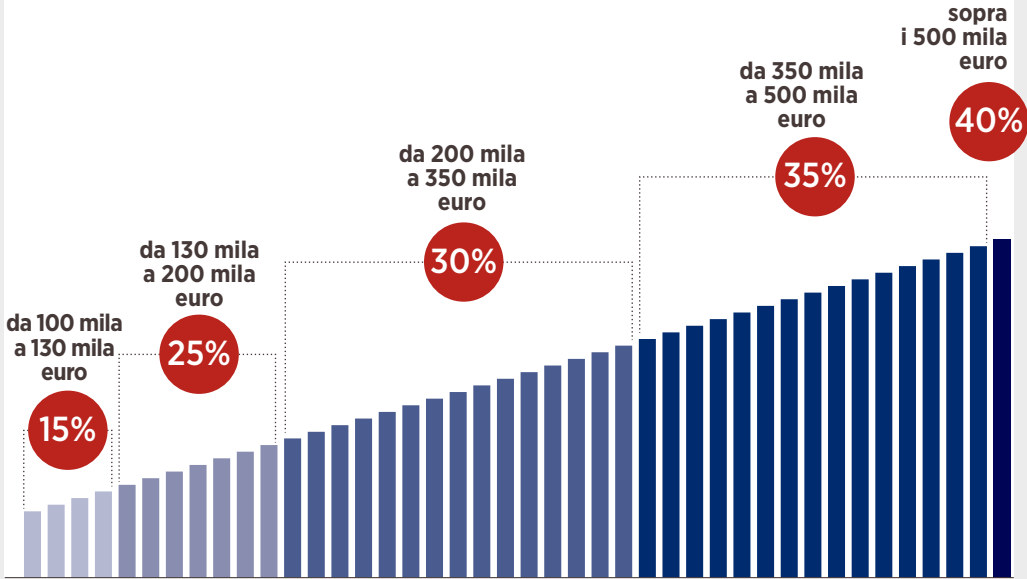
Sono esclusi invece gli assegni calcolati interamente con il contributivo.

Da una prima interpretazione della circolare Inps, inoltre, risulta che sono esclusi dal taglio anche coloro che hanno effettuato un cumulo con versamenti dalla gestione separata

L'INTERVENTO

Il prelievo sulle pensioni scatterà a partire dal primo giugno ma la norma in realtà è in vigore dal primo gennaio.

Il periodo gennaio-maggio sarà oggetto di un conguaglio spalmato su più mesi

IL PRELIEVO

LE ECCEZIONI

Pensioni di invalidità a carico della gestione esclusiva, quali le pensioni di privilegio dipendenti da causa di servizio e le pensioni di inabilità ordinaria riconosciute a seguito di cessazione dal servizio per infermità non dipendente da causa di servizio, inabilità assoluta e permanente a qualsiasi proficuo lavoro e inabilità alle mansioni, inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa

Trattamenti pensionistici per invalidità specifica riconosciuti a carico degli iscritti ai fondi sostitutivi

Assegno ordinario di invalidità e pensione di inabilità riconosciuti ai sensi della legge n. 222/1984

Pensioni riconosciute a favore delle vittime del dovere o di azioni terroristiche

UN ESEMPIO

Un soggetto è titolare di **più trattamenti pensionistici**

	pari a euro	
● uno a carico del **Fpld (Fondo pensioni lavoratori dipendenti)**	**70.000**	+
● uno a carico della **Ctps (dipendenti dello Stato)**	**50.000**	+
● uno a carico della **Gestione separata**	**20.000**	=
Per calcolare l'entità del taglio bisogna sommare tutti e tre gli importi	**140.000**	

	si applica l'aliquota del	
Per la quota di importo compresa tra **€ 100.000,01 e € 130.000,00**	15%	**= € 4.499,99**
Per la parte successiva di pensione compresa tra **€ 130.000,01 e € 140.000,00**	25%	**= € 2.499,99**
Complessivamente la riduzione è pari		**€ 6.999,98**

ma deve essere parametrata in relazione agli importi dei singoli trattamenti pensionistici e applicata solo ai trattamenti a carico del Fpld e della Ctps liquidati con una quota retributiva

Pertanto la pensione a carico del Fondo lavoratori dipendenti sarà ridotta di **3.499,99 euro**

Il trattamento pensionistico a carico del Fondo per i dipendenti dello Stato di **2.499,99 euro**

Sul trattamento pensionistico a carico della Gestione separata, liquidato interamente con il sistema di calcolo contributivo, non sarà applicata la relativa quota di riduzione, pari a **1.000,00 euro**

Centimetri

Pensioni d'oro, da giugno scatta il prelievo Sopra i 100 mila euro (lordi) assegni ridotti

Il taglio si applica a tutti i soggetti (si calcola che siano circa 25 mila) con anzianità contributiva al 31 dicembre del 1995

Carlo Gravina

La sforbiciata sulle pensioni d'oro è stata decisa lo scorso dicembre ed è entrata in vigore il primo gennaio del 2019. Il prelievo sugli assegni, però, inizierà ad essere effettuato dall'Inps a partire dal primo giugno. Tra nove giorni, quindi, chi percepisce una pensione superiore ai 100 mila euro lordi annui (si tratta di assegni mensili da circa 5 mila euro netti) vedrà ridursi l'assegno di una quota così come previsto dalla legge di Bilancio varata a dicembre. Per queste persone - si stima che siano circa 24 mila gli interessati - il trimestre giugno-agosto sarà meno felice del solito perché, oltre al taglio ordinario previsto dalla legge, l'Inps effettuerà anche il conguaglio del periodo gennaio-maggio in cui la norma era già in vigore ma senza produrre effetti visto che il taglio era stato posticipato al mese di giugno.

LA NORMA

La legge ha introdotto a partire dal primo gennaio di quest'anno, con decorrenza primo giugno, un prelievo straordinario progressivo articolato su cinque fasce per le pensioni superiori ai 100 mila euro lordi annui. Due circolari dell'Inps, la numero 62/2019 e la più recente 1926/2019, specificano nel dettaglio platea, entità del taglio e metodo di calcolo effettuato dall'Istituto nazionale di previdenza sociale per elaborare l'entità della sforbiciata.

LA PLATEA

Il taglio vale per i trattamenti liquidati dalle diverse gestioni Inps che abbiano almeno una quota contributiva. Questo significa che il taglio si applica a tutti i soggetti con anzianità contributiva al 31 dicembre del 1995, e per l'intera pensione, cioè anche la parte contributiva. Sono esclusi dal prelievo straordinario gli assegni calcolati interamente con il contributivo e da una prima interpretazione delle circolare Inps, inoltre, risulta che sono esclusi dal taglio anche coloro che hanno effettuato un cumulo con versamenti dalla gestione separata. Si questo specifico argomento, però, la dirigenza dell'Inps ha specificato che sono in corso ancora degli approfondimenti.

L'INTERVENTO

Il prelievo sulle pensioni scatterà a partire dal primo giugno ma la norma in realtà è in vigore dal primo gennaio. Il periodo gennaio-maggio sarà oggetto di un conguagli spalmato sul trimestre giugno-luglio-agosto. Nello specifico, il prelievo sarà del 15% per gli assegni tra 100 mila e 130 mila, del 25% da 130 mila a 200 mila euro, del 30% da 200 mila a 350 mila euro, del 35% da 350 mila a 500 mila euro e del 40% per le pensioni superiori ai 500 mila euro. Lo Stato prevede risparmi, al netto della fiscalità, di almeno 415 mila euro.

LE ECCEZIONI

Il provvedimento non riguarderà la totalità delle pensioni superiori ai 100 mila euro. Fanno eccezione, infatti, le pensioni di invalidità a carico della gestione esclusiva come gli assegni di privilegio dipendenti da causa di servizio e le pensioni di inabilità ordinaria riconosciute a seguito di cessazione dal servizio per infermità non dipendente da causa di servizio. Sono escluse dal taglio anche le pensioni per inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa e i trattamenti pensionistici per invalidità specifica riconosciuti a carico degli iscritti ai fondi sostitutivi. Non rientrano nel prelievo neanche gli assegni ordinari di invalidità e pensione di inabilità riconosciuti ai sensi della legge numero 222/1984 e le pensioni riconosciute a favore delle vittime del dovere o di azioni terroristiche.

I DETTAGLI

Con l'ultimo messaggio pubblicato il 20 maggio l'Inps, con l'obiettivo di essere il più trasparente possibile, ha illustrato tutte le procedure che sono alla base dell'importo che i pensionati interessati percepiranno per i prossimi cinque anni. L'Inps - come illustrato anche nel grafico qui un pagina - ha calcolato la riduzione mensile e la ripartizione in misura proporzionale sui vari trattamenti percepiti dall'interessato.

> Il mese prossimo anche il conguaglio dopo l'adeguamento all'inflazione

Successivamente, è stato calcolato il conguaglio per il periodo gennaio-maggio mentre il calcolo per i trattamenti con decorrenza nell'anno 2019 è stato effettuato dalla data di decorrenza fino al 31 maggio 2019. Il debito accumulato per il mancato prelievo dall'inizio dell'anno - specifica ancora l'Inps - sarà recuperato in tre rate sulle mensilità di giugno, luglio e agosto 2019. Contestualmente è stato ridotto l'imponibile fiscale dei trattamenti su base mensile e annua. Sul cedolino di pensione ovviamente saranno esposte in maniera analitica e con descrizione dedicata anche tutte le voci relative alle trattenute determinate dall'applicazione del taglio sulle pensioni superiori ai 100 mila euro. Sul cedolino di giugno, aggiunge ancora l'Inps, sarà riportata anche la modalità di calcolo effettuata per la determinazione della riduzione dell'assegno.

LE RIVALUTAZIONI

Per quanto riguarda invece il conguaglio 2019 relativo all'adeguamento delle pensioni all'inflazione, Inps spiega che le pensioni interessate sono state adeguate dalla mensilità di aprile 2019 e, con il cedolino di giugno, sarà recuperata la differenza relativa al periodo gennaio-marzo 2019. —

NEL PUBBLICO +3,1%

Certificati medici in aumento (+12,4%) nel settore privato

Nel primo trimestre 2018 i lavoratori privati hanno inviato 4,68 milioni di certificati medici (+12,4% tendenziale) per oltre 28 milioni di giorni di malattia con un aumento dei giorni del 5,6% sullo stesso periodo del 2017. Per i lavoratori pubblici sono stati inviati 1,89 milioni di certificati medici nel periodo (+3,1%) con un calo dei giorni complessivi di malattia dell'1,1%. Sono i dati pubblicati dall'Osservatorio sul Polo unico di tutela della malattia diffuso dall'Inps. Il numero dei lavoratori con almeno un giorno di malattia nel primo trimestre 2018 è stato di 2, 65 milioni per il settore privato (+11,6%) e di un milione per quello pubblico (+1,9%). Il numero medio di giorni di malattia per lavoratore nel settore è cresciuto nel privato (da 2,6 a 2,7 mentre è rimasto stabile nel pubblico (3,2).

Le elezioni europee

I PRIMI ALLE URNE

È la Gran Bretagna paralizzata sulla Brexit a battezzare il voto Ue

La lotta intestina tra i conservatori favorisce i populisti
In crescita i liberaldemocratici di Cable, preceduti dal Labour

Alfonso Bianchi

LONDRA. Sarà proprio il Regno Unito della Brexit, che continua a essere rimandata, il primo ad aprire le urne oggi, insieme ai Paesi Bassi, per le elezioni europee. È solo uno dei tanti paradossi di questo divorzio che resta più incerto e caotico che mai.

La vigilia del voto è stata segnata da una rivolta di una parte del governo e dei deputati conservatori contro Theresa May. Protesta scatenata dall'annuncio della premier di un'apertura alla possibilità di un voto parlamentare per permettere di tenere un secondo referendum, nel caso in cui il suo accordo fosse approvato.

Nella giornata di ieri si sono addirittura inseguite voci di dimissioni di May, che avrebbero dato un ulteriore colpo a un partito che, secondo i sondaggi, è destinato già a percentuali umilianti: attorno al 12%. Ma la premier ha resistito, come sta facendo da mesi. «Ha messo il divano dietro la porta. Non se ne va», ha ironizzato Iain Duncan Smith, ex leader del partito che vorrebbe vederla partire. Nonostante il Parlamento da domani dovrebbe chiudere per una settimana, la posizione di May è però oramai insostenibile. L'uscita di scena potrebbe avvenire lunedì, quando si sapranno i risultati ufficiali delle votazione in tutta Europa. Per lei sarebbe un addio più dignitoso rispetto a una brusca e improvvisa cacciata da parte dei suoi.

Questa lotta fratricida all'interno dei conservatori, che va ormai avanti da mesi, non ha fatto altro che portare consensi a Nigel Farage. La sua nuova creatura, il Brexit Party, sarà con ogni probabilità il trionfatore di queste elezioni con i sondaggi che lo danno fra il 30 e il 34%, un risultato straordinario anche rispetto al 2014 quando arrivò primo con il 26,6% dei voti ottenuti dall'Ukip.

Dopo la vittoria del referendum, Farage aveva annunciato che avrebbe lasciato la politica; ma ora è tornato più forte che mai proprio grazie all'incapacità dei Conservatori di portare a compimento il divorzio dall'Unione europea. Tuttavia, come sempre, non tutti lo amano, e la sua figura è più controversa che mai. Ieri il suo Brexit bus è stato assediato da manifestanti armati di bicchieri di frullato, pronti a lanciarglieli addosso, come ha fatto un giovane lunedì scorso a Newcastle.

Dall'altra parte della barricata, i Remainer divideranno i loro voti tra le formazioni più europeiste: Lib Dems, Greens e Change UK, nato da una scissione del Labour, nonché lo Scottish National party e il Plaid Cymru in Scozia e Galles.

Ma sono soprattutto i Liberaldemocratici di Vince Cable ad essere in forte crescita e i sondaggi li danno intorno al 20%. Il loro slogan elettorale è stato "Bollocks to Brexit", una sorta di vaffa alla Brexit, e nel Paese sono visti come la forza più genuinamente pro-Ue. Il Labour è al momento dato ancora in vantaggio su di loro, e potrebbe arrivare dietro Farage. Jeremy Corbyn proprio la settimana scorsa ha fatto saltare il tavolo delle trattative bilaterali con i Tory sulla Brexit e sta lottando per tenere unito il partito, pure diviso tra chi sostiene il divorzio e chi vorrebbe un secondo referendum. —

Striscione esposto fuori da un convento a San Benedetto del Tronto
Nella scritta viene citato un passo del Vangelo secondo Matteo

Anche le suore di clausura vanno all'attacco di Salvini «C'è davvero troppo odio»

IL CASO

Raphael Zanotti

Gli sbarchi, i porti chiusi, gli striscioni, i rosari, gli scontri ai comizi: il clamore di questi giorni è stato tanto forte da superare i muri del monastero di Santa Speranza a San Benedetto del Tronto, nelle Marche.

Qui cinque suore di clausura, quattro italiane e una polacca, passano le giornate tra preghiera e lavoro. Lontane dal mondo, ma non chiuse al mondo. Non hanno la tv, ma ricevono Avvenire e un quotidiano nazionale. Leggono, s'informano e, a loro modo, fanno sentire la loro voce. Venerdì scorso, sull'inferriata della loro casa in via Valle d'Oro, hanno appeso anche loro uno striscione con una sola frase: «Lo avete fatto a me». Lo striscione è stato fotografato, rilanciato sui social da padre Antonio Spadaro, direttore della rivista «Civiltà Cattolica» e presto è diventato virale. Contro Salvini? In favore delle proteste? Pro migranti? Suor Graziana, la badessa, è una di quelle donne dall'età indefinibile, intorno ai 50 anni. Del Sud, ma senza apparente accento, di parola elegante. Non scende nell'arena, non si fa tirare per la tonaca. Ma con gli abitanti di San Benedetto spiega: «Da quel poco che ci trapela da fuori ci sembra che questo sia un periodo di diffidenza e di odio. Per questo abbiamo deciso di far parlare il vangelo». La frase che compare sul lenzuolo, ironia della sorte, è la sintesi di un brano del Vangelo secondo Matteo (capitolo 25, versetto 40: «In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me»). «Abbiamo voluto far parlare il vangelo sulla convivenza degli uomini fatta di pace e amore» dice la badessa.

Lo striscione esposto al convento di San Benedetto del Tronto

Il monastero di Santa Speranza, a San Benedetto del Tronto in provincia di Ascoli, è composto da cinque suore che pregano e lavorano. Lontane dalle distrazioni del mondo, ma con un occhio attento a quel che nel mondo succede.

Da 23 anni sono ospiti della casa al confine della città. Hanno anche una pagina Facebook dove, tre volte alla settimana, lanciano il loro messaggio: frasi religiose, pensieri, riflessioni sulle Sacre Letture.

Questa volta, però, hanno voluto essere più eclatanti: hanno appeso uno striscione. «Ne abbiamo parlato tra di noi - ha riferito suor Graziana - e abbiamo deciso che quello era il modo giusto perché lo stesso Matteo dice: "Quel che vi dico in un orecchio, predicatelo sui tetti"». Hanno voluto dare una risposta al clima di violenza che hanno percepito. Lo hanno voluto fare con seguendo l'unica guida che hanno scelto nella loro vita: il Vangelo. —

In provincia di Vercelli la guida dei musulmani scrive ai fedeli
«Ricordate: soltanto lui ha fatto qualcosa per la nostra moschea»

Islam ai tempi dei sovranisti Così l'imam fa campagna al candidato della Meloni

IL PERSONAGGIO

Federico Callegaro
Andrea Rossi

«Gli altri partiti non hanno mai fatto nulla per la nostra moschea. Lui invece ci ha dato l'autorizzazione a costruirla». Davanti alla lettera del loro imam, i 650 musulmani di Trino Vercellese avranno qualche difficoltà a orientarsi, perché il pastore sta chiedendo loro di votare chi non disdegna l'idea di rispedirli a casa. Eppure è probabile che molti domenica scelgano di mandare in Regione un candidato di Fratelli d'Italia.

Noi sottoscritti, Sheikh Omar e Abderrahim Ziat, rispettivamente l'Imam e il Preside[...]
moschea di Trino (VC), dichiarano che il Signor Roberto Rosso, Vicesindaco di Trino (V[...]
aiutati molto per ottenere l'autorizzazione per la realizzazione della nostra moschea. [...]
ribadire che i partiti precedenti non ci hanno mai aiutati ad avere questa autorizzaz[...]
questo motivo il Signor Rosso vi invita ad avere il suo appoggio e a votare il s[...]
politico "Fratelli d'Italia" alle elezioni per la Regione Piemonte del 26[...]
segnando una croce sulla scheda verde con il nome "Meloni", s[...]
fianco "Roberto Rosso".
Lo ringraziamo per ciò che ha fatto ai fratelli della comunità m[...]
di Trino (VC).

Sheikh Omar e Abderr[...]

La lettera dell'imam con la quale appoggia Roberto Rosso

Roberto Rosso, 59 anni, di Trino (8 mila anime in provincia di Vercelli) è il dominus da decenni. A 19 anni era già consigliere comunale della Dc. È stato sindaco, cinque volte parlamentare, due sottosegretario. Oggi fa il vice sindaco, il consigliere comunale a Torino e il candidato a un posto in Consiglio regionale sotto le insegne di Giorgia Meloni: la scorsa settimana, solo per la pubblicità su Facebook, ha speso quanto tutto il suo partito (9 mila euro). Che la comunità musulmana appoggi un politico di Fratelli d'Italia può stupire solo chi non conosce Rosso, la sua volubilità e le sue contraddizioni. Dopo una lunga militanza nella Dc e poi in Forza Italia, dal 2009 a oggi ha cambiato otto partiti: Fli, Pdl, Forza Italia, Conservatori e Riformisti, Direzione Italia, Noi con l'Italia, infine FdI. Per un soffio nel 2001 non è diventato sindaco di Torino. Nel 2010 è stato vice presidente del Piemonte ma solo per tre mesi. In compenso se ne è andato raccontando in tv di come certi ex colleghi gonfiavano le spese per ottenere i rimborsi dalla Regione: così è cominciata l'inchiesta che ha spazzato la giunta leghista di Roberto Cota.

Ora il suo animo di vecchio liberale si è piegato al verbo muscolare dei sovranisti: partecipa a convegni in cui lo psichiatra Alessandro Meluzzi brandisce il crocefisso, visita CasaPound per solidarizzare dopo la cacciata della casa editrice Altaforte dal Salone del Libro, definisce i partigiani «residuati bellici». Ma l'animo resta volubile. E così dagli scranni di consigliere comunale a Torino tuona contro la Appendino, che medita di autorizzare una moschea in periferia. A Trino, invece, le moschee le autorizza lui, dimostrando tra l'altro inventiva. Alla comunità islamica che voleva mettere in regola la moschea ricavata in una vecchia fabbrica, ha posto un'opzione semplice: se abbattete il muro che segrega le donne in uno stanzino senza finestre ve la concedo, altrimenti niente. Affare fatto: oggi a Trino uomini e donne pregano insieme. E magari votano Rosso di Fratelli d'Italia. —

GLI STABILIMENTI NAVALI

Gruppo Uljanik in crisi, passo indietro dei cinesi

La Csic valuta soltanto collaborazioni con il 3 Maggio. Il sindacato europeo scrive a Zagabria: «Salvi la cantieristica»

POLA. La Csic (China Shipbuilding Corporation Industry), la maggiore compagnia cinese della cantieristica, non intende rilevare il Gruppo Uljanik: è interessata solo ad avviare un rapporto di collaborazione con i progettisti del cantiere fiumano 3 Maggio, una strategia che esclude un intervento finanziario di Pechino volto a risanare i vecchi debiti dell'Uljanik.

È questa, in sintesi, la situazione che il ministro dell'Economia Darko Horvat ha spiegato dopo l'incontro avuto a Zagabria con una delegazione di 14 tecnici della Csic. Una spiegazione che spegne definitivamente la speranza che da Pechino giunga un salvagente per lo stabilimento di Pola Scoglio Olivi, destinato quasi sicuramente alla liquidazione e smantellamento dopo l'avvio dell'iter di bancarotta deciso dai giudici la scorsa settimana.

Nel cantiere di Pola prosegue intanto la distribuzione delle lettere di licenziamento per i quasi 1200 operai, al ritmo di 170 al giorno. Fra quanti l'hanno ricevuta anche il leader del Sindacato Adriatico Boris Cerovac. Intanto la direzione aziendale ha reso noto, tramite la Borsa di Zagabria, che a causa dell'iter fallimentare aperto il cantiere di Pola non è in grado di costruire l'unità carrabile commissionata dall'armatore lussemburghese CLdN ro-ro S.A.: e ha unilateralmente rescisso il contratto di costruzione. Appare scontato che il committente attiverà le garanzie bancarie per il risarcimento danni. Pare invece destinata a proseguire la costruzione della nave per crociere polari Scenic Eclipse, per la cui costruzione l'armatore australiano Glen Moroney ha ingaggiato maestranze esterne e un gruppo di operai. Resta un'incognita infine l'ultimazione della nave draga per l'armatore belga Jan de Nul, che ha avviato a sua volta la procedura per attivare le garanzie bancarie da 125 milioni di euro. Pochi giorni fa il ministro Horvat aveva affermato che si sarebbe trovato il modo di ultimare la nave, sin qui costruita all'80%.

Da Bruxelles, infine, è arrivata una lettera al premier croato Andrej Plenković e del ministro Horvat: a firmarla il sindacato IndustriAll Europe, che rappresenta sette milioni di lavoratori nei settori produzione, energia e attività mineraria: nella missiva viene espressa «profonda preoccupazione per la posizione dei lavoratori del Gruppo Uljanik che per tanti mesi non hanno ricevuto la paga e sono quindi impossibilitati a assicurare i fabbisogni elementari alle loro famiglie».

Il sindacato definisce «inaccettabile il mancato rispetto dei loro diritti umani e costituzionali in uno stato membro dell'Unione Europea» e invita dunque premier e ministro a «trovare con urgenza una soluzione per migliorare la loro posizione. Il Governo croato ha la responsabilità di attuare il piano di ristrutturazione dei cantieri in quanto lo spegnimento della cantieristica avrebbe conseguenze economiche e sociali catastrofiche». Allo scopo di «salvare la ricchezza rappresentata dall'industria cantieristica - conclude la lettera firmata dal segretario generale IndustriAllEurope Luc Triangle e da quello della Confederazione dei sindacati europei Luca Visentini - con i sindacati attivi in Croazia chiederemo il continuo appoggio dell'Ue». —

P.R.

Una unità in costruzione nello stabilimento Scoglio Olivi di Pola

VERIFICHE DEL MINISTERO

Bullismo all'istituto per minori di Pola

POLA. Grave episodio di bullismo all'Istituto di rieducazione per bambini e ragazzi di Pola. Lo segnala il quotidiano Glas Istre attingendo da fonti ufficiose ma attendibili, mentre la Questura si limita a dire che «un minorenne ha riportato lievi ferite». Il ministero ha avviato delle verifiche. L'istituto ospita 14 minori provenienti da tutto il paese, con comportamenti problematici. A quanto svelato dal Glas Istre, un ragazzino di 14 anni è stato aggredito da altri due minori - uno 12enne - che lo hanno marchiato su più parti del corpo con una chiave incandescente, per poi spegnere sulla sua pelle mozziconi di sigarette e costringerlo a bere la propria urina. A denunciare è stato un altro ragazzino ospite del centro. Interpellata. la direttrice dell'istituto Anica Idzakovic ha ridimensionato i fatti parlando di minori che «sporadicamente si comportano in modo inopportuno e a volte danno vita a situazioni conflittuali». Pochi giorni fa il tribunale aveva condannato in primo grado a 10 mesi con la condizionale un educatore ritenuto responsabile di un episodio di bullismo, avvenuto nel 2010. —

P.R.

†

Ci ha lasciato

Giordano Bigotto

lo annunciano la moglie, le figlie e i nipoti.

Il funerale avrà luogo sabato 25 alle ore 12.30 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 maggio 2019

Ciao

Zio

- GIORGIO, MANUELA, MARTINA

Trieste, 23 maggio 2019

Partecipano al lutto:

- Famiglie BARUT, LUCAS, MAURO, STRAIN

Trieste, 23 maggio 2019

Un ultimo abbraccio dall'amata sorella ARSILIA, da ANNY, BRUNO, ANDREA, SAMANTHA

Trieste, 23 maggio 2019

Vi siamo vicini:

- MARIO e MARY PIZZULIN

Trieste, 23 maggio 2019

Ciao

Zio

NADIA e UMBERTO

Trieste, 23 maggio 2019

X ANNIVERSARIO

Ludmilla Goriup ved. Coren

Ti ricordiamo sempre

I figli LUCIANO, LIVIO e parenti tutti

Trieste, 23 maggio 2019

E' mancata

Lidia Biloslavo

Lo annunciano il marito GIUSEPPE, il figlio ANGELO-GABRIELE e parenti tutti.

La saluteremo sabato 25 alle 9.40 in via Costalunga.

Trieste, 23 maggio 2019

Ciao

Sorellina

sarai sempre nei nostri cuori

- ONORINA, NIVES

Trieste, 23 maggio 2019

Vi siamo vicini in questo momento:

- MARIUCCIA, ADRIANO, ELENA, ALBERTO, ALICIA

Trieste, 23 maggio 2019

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Teresio Ruzzier

Lo saluteremo venerdì 24 maggio alle ore 14.00 nella chiesa di S.Quirico e Giulitta.

Seguirà la messa e la sepoltura nel cimitero di S.Croce.

Santa Croce, 23 maggio 2019

XXXIV ANNIVERSARIO

Elvira De Pellegrin in Carandente

Il tuo ricordo vive in noi e tu sei dove noi siamo.

Le figlie

Trieste, 23 maggio 2019

---

†

Ci ha lasciati la cara zia

Anna Vascotto

Lo annunciano la nipote FLAVIA con OVIDIO, i pronipoti FRANCESCA con LUCA e MARCO con RACHEL, gli adorati SIMONE, LILY, ISABEL.

Il funerale seguirà sabato alle 12 in Costalunga.

Trieste, 23 maggio 2019

Partecipa:

famiglia BELLOCCHI.

Trieste, 23 maggio 2019

---

†

"Se mi ami non piangere"

E' mancata all' affetto dei suoi cari

Luciana Caprini ved. Brachetta

Ne danno il triste annuncio i figli SILVIO e ROBERTO con le famiglie.

La saluteremo sabato 25 alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 maggio 2019

Ricordano

Sergio Tonello

gli amici musicanti
- BRUNO
- PINO
- GIULIANO
- SERGIO
- FULVIO
- UGO
- ANGELA
e ELENA

Trieste, 23 maggio 2019

Ricordano con affetto la cugina

Barbara Fornasir

RENATA e CARLO SPITZL, ALESSANDRA e FRANCO BONANNO, LUCA URIZIO.

Gorizia, 23 maggio 2019

Barbara Fornasir

Ci hai insegnato a non rinunciare ai sogni

FAUSTO, ROSSELLA, MARINA, LIVIO

Trieste, 23 maggio 2019

Vicini al caro GIOVANNI, così come a MARCO, a VIRGINIA, ai familiari tutti, rivolgiamo alla "nostra"

Barbara

l'ultimo saluto, colmo di affetto e di gratitudine.

RICCARDO e ROSSANA

Trieste, 23 maggio 2019

Partecipano con affetto RUGGERO, PATRIZIA e OTTO.

Trieste, 23 maggio 2019

I DATI

Dal Pil all'ambiente Così i Paesi dell'Est sono cresciuti con l'aiuto dell'Ue

Fra 2004 e 2020 da Bruxelles 365 miliardi di investimenti su ricerca e infrastrutture. Impennata dei redditi in molti Stati

Stefano Giantin

BELGRADO. Decine di milioni di cittadini Ue, dal Portogallo al Baltico, sono pronti a votare per elezioni europee che, da più parti, sono state definite decisive. Lo saranno perché disegneranno nuove dinamiche politiche a Strasburgo. Ma il voto sarà storico anche perché arriva a quindici anni dal maggiore allargamento della Ue a Est, e a dodici da quello di accoglimento di Romania e Bulgaria. E mentre il consenso a sovranisti e populisti, insieme all'incubo dell'astensionismo, crescono anche nell'Europa centro-orientale, è intanto tempo di bilanci.

È stato un bene allargare l'Unione europea a quello che fu il "cortile di casa" di Mosca durante la Guerra Fredda? Lo è stato, soprattutto in campo economico. A confermarlo è una recente analisi dell'autorevole Vienna Institute for International economic studies (Wiiw), firmata dal suo numero due, Richard Grieveson, che ha voluto fare il punto sullo stato di salute dei Paesi dell'Est che entrarono nell'Ue più di un decennio fa.

Ebbene, quei Paesi stanno sicuramente meglio che nel 2004, ha scritto il Wiiw. È palese che «sono significativamente più ricchi in termini di reddito pro capite» e la maggior parte «ha avviato una convergenza» di successo verso la media Ue, si legge nel rapporto. Ad avvalorarlo sono i dati Eurostat sul Pil pro capite a parità di potere d'acquisto, praticamente raddoppiato dal 2004 al 2017 in quasi tutti gli Stati in questione. Fatta 100 la media Ue, il Pil pro capite in Cechia è ormai a 89 (qualcosa come 25 mila euro all'anno), in Slovenia a 85, in Lituania ed Estonia intorno a 80, in Slovacchia a 76, in Polonia e Ungheria a 68-70, in Romania a 63, in Croazia a 62, in Bulgaria - ancora fanalino di coda - a 49. Ma gli ultimi tre sono Paesi entrati anni dopo: Sofia e Bucarest nel 2007, Zagabria nel 2013.

E i numeri nascondono altri dettagli positivi. Nella regione, in generale, la «disuguaglianza è abbastanza bassa e i frutti della convergenza sono stati distribuiti in maniera sufficientemente equa» tra la popolazione. Questo grazie a crescita economica e della ricchezza personale impressionanti. Dati della Direzione generale Economia e Affari Finanziari della Ue e dello European Political Strategy Centre, il think tank della Commissione, specificano che «in media il Pil pro capite nei nuovi Stati membri è cresciuto del 250% dal 2000, in confronto al 50% della Ue nel suo insieme»; e dell'84% tra il 2003 e il 2017. E ora le differenze di reddito all'interno dell'Ue sono comparabili a quelle registrate negli Usa, dove il processo di convergenza è «durato 130 anni», ha rivelato uno studio del Centre for European Policy Studies.

Numeri vuoti? Non proprio. Dati redatti dalla Commissione europea in occasione dell'anniversario dell'allargamento del 2004 portano anche cifre ben più tangibili. I contribuenti Ue hanno infatti investito e investiranno nella regione – più a Cipro e Malta – «365,2 miliardi dal 2004 al 2020», che si sommano ad altri 30 "attivati" dal Piano Juncker. I risultati diretti dei fondi Ue? Oltre 24 mila chilometri di nuove strade o di arterie di traffico ricostruite, 3.400 chilometri di ferrovie nuove o modernizzate, 367 mila posti di lavoro creati nella regione, 11,4 milioni di persone con migliore accesso a forniture idriche e fognature, 3.100 MW di capacità di produzione d'energia rinnovabile, 17 mila progetti di ricerca e business finanziati.

E poi ci sono tanti altri fronti che hanno registrato miglioramenti, seppur a macchia di leopardo, con «istituzioni più efficienti, media più liberi, migliori standard nell'istruzione e nella protezione ambientale», ha ricordato il Wiiw.

Era quella la promessa implicita nel 2004: entrerete in Europa, starete meglio. Con qualche ombra, è stato così; e anche gli europei dell'Est ne sono in parte consci. Secondo stime dell'Eurobarometer, solo in Cechia – ma di poco – chi ha una «visione negativa» della Ue è preponderante, mentre nel resto dell'Est prevalgono gli europeisti. Ma non sono quasi mai la maggioranza assoluta. —

Bandiere davanti alla sede dell'Europarlamento

CRITICHE DALL'EUROPA

Belgrado dice sì all'ergastolo irrevocabile

Ok dal Parlamento serbo a un pacchetto di modifiche al codice penale, con l'introduzione dell'ergastolo per reati di particolare gravità. Finora non previsto in Serbia, l'ergastolo è esteso a tutti i reati condanabili con pene dai 30 ai 40 anni. Il provvedimento va contro la Convenzione europea dei diritti dell'uomo, secondo cui ogni condanna a vita è soggetta a eventuale riesame dopo un certo periodo: il commissario Ue per i diritti umani aveva chiesto al ministro della Giustizia serbo di «riconsiderare la decisione».

L'ANALISI DEL WIIW

Dal lavoro al rischio di autoritarismi restano i nodi

BELGRADO. Non solo tante luci e dati positivi. L'analisi del Vienna Institute for International economic studies (Wiiw) ha evidenziato pure le ombre post-allargamento a Est. Molti europei nell'Europa centro-orientale, malgrado i portafogli più gonfi, sono «delusi dalla velocità della convergenza» verso gli standard dell'Europa più ricca. Tantissimi – governi inclusi – sono poi preoccupati dall'aver «perso una grossa fetta della popolazione», emigrata in cerca di lavoro e salari più alti «nell'Europa occidentale». Il problema del "labour shortage" è «sempre più visibile nella regione» e rappresenta un inedito «ostacolo alla crescita», da contrastare anche con «salari più alti». Ma questo è pure un rischio, con tante «imprese straniere nella regione» che potrebbero «spostare la produzione in Turchia o in Nord Africa», una delocalizzazione nella delocalizzazione. E se la convergenza economica è una storia di relativo successo - e «continuerà negli anni a venire» - assai meno lo è quella politica, ha annotato il Wiiw puntando l'indice sul problema «dell'autoritarismo» di leader politici nell'area, riferimento implicito in particolare ai "sovranisti" al potere in Ungheria, Polonia e Romania. Il tema preoccupa. «Nei prossimi anni», ha previsto il think tank, «rappresenteranno un test» per vedere se valori come «qualità e indipendenza delle istituzioni e libertà dei media» e la salute «della società civile» saranno rispettati. Ciò dipenderà anche da come voteranno gli europei dell'Est. —

St.G.

Infanzia abusata

Ammazza di botte il figlio di due anni

L'omicidio in un palazzo di Milano. Arrestato il padre, che confessa: «Ero pieno di droga, ho agito per rabbia»

Grazia Longo

MILANO. La sua sfortuna è stata quella di avere un padre violento, tossicodipendente, ladro. Un padre che lo ha ucciso di botte. Nei suoi due anni di vita il piccolo Daniel ne aveva già visti di tutti i colori. Sul suo corpicino ieri mattina intorno alle 5 i sanitari del 118, contattati dal padre che però poco dopo è fuggito, hanno infatti riscontrato lividi ed ematomi dappertutto, oltre a ferite alla testa e i piedini fasciati.

Aljica Hrustic, 25 anni, nato a Firenze ma di origini croate è stato rintracciato poche ore dopo, grazie all'individuazione del telefonino, e arrestato dalla polizia. Era scappato, a casa di amici, insieme a due figlie. A indirizzare le indagini su di lui era stata la madre di Daniel, Silvja Z., croata, 23 anni, quattro figli e un quinto in attivo. «Mio marito ha picchiato il bambino» ha raccontato ai poliziotti allertati dal 118.

E Aljica Hrustic lo ha poi confessato in Questura: «L'ho pestato fino ad ammazzarlo. Ero fatto di droga ed ero troppo arrabbiato».

Che fosse particolarmente violento era noto anche nel complesso di edilizia popolare, zona San Siro, dove i nomadi avevano occupato abusivamente un bilocale due mesi fa. «Picchiava spesso la moglie e i bambini» raccontano alcuni vicini di casa che anche ieri mattina hanno sentito urla provenire dall'appartamentino al piano rialzato.

Lunga serie di violenze prima della tragedia nell'abitazione occupata abusivamente

Appena una settimana fa Hrustic con un pugno aveva rotto un vetro, ed è proprio su quei cocci che Daniel si era ferito i piedini trovati fasciati ieri mattina. Lo zio di Hrustic, Bardo Secic, insiste: «Quando si arrabbiava diventava una bestia. Se lo avessi trovato prima della polizia lo avrei ammazzato io». E incalza: «Si merita l'ergastolo. È un tipo irascibile e violento, la mia famiglia non gli parla da due anni, da quando mi ha aggredito senza motivo colpendomi alla testa con la fibbia della cintura. Ho ancora la cicatrice».

Sul suo profilo Facebook Aljica Hrustic, oltre a qualche foto dei figli, ostenta soprattutto la passione per abiti e accessori griffati oltre che per le armi. Spicca infatti l'immagine di una mano che impugna una pistola.

Le indagini della Squadra mobile della questura, coordinate dalla pm Giovanna Cavalleri, hanno evidenziato anche le condizioni di degrado in cui viveva la famiglia. E tra i residenti nel quartiere c'è chi invoca «maggiori controlli contro l'occupazione abusiva delle case». —

Due bambine all'ingresso del palazzo dove si è consumata la tragedia all'alba di ieri

ITALIA & MONDO

L'INDAGINE

Uve slovene per vini doc venti aziende regionali nel mirino della Procura

Perquisizioni da parte della Finanza in varie imprese fra le province di Udine e Gorizia, sequestrati documenti

Cristian Rigo

UDINE. Uve slovene utilizzate per produrre vino con i disciplinari Doc e Igt del Friuli Venezia Giulia. È questa l'accusa mossa dalla Procura di Gorizia nei confronti di una ventina di aziende vitivinicole tra la provincia di Udine e di Gorizia.

Ieri la Guardia di Finanza di Gorizia ha eseguito diverse perquisizioni all'interno di alcune note aziende sequestrando anche dei documenti (registri e fatture) per cercare di far luce sulle presunte irregolarità commesse dai produttori. Un'operazione che ha destato perplessità e stupore nel mondo vitivinicolo regionale, travolto soltanto due anni fa dall'inchiesta per frode sul Sauvignon "dopato", legata all'utilizzo di un esaltatore di aromi non nocivo alla salute, ma neppure previsto nel disciplinare di produzione dei vini Doc, venduto per anni a tutti coloro che, confidando nell'esperienza di un noto consulente bioclimatico, puntavano "semplicemente" a migliorare le proprie bottiglie, valorizzandone profumi e resa.

In questo caso i contorni dell'indagine sono ancora tutti da chiarire e la Procura non ha lasciato trapelare alcuna informazione. A coordinare le indagini è il pubblico ministero Andrea Moltemini, il reato ipotizzato è la frode in commercio. Il blitz dei finanzieri è scattato al mattino e ha coinvolto anche una importante azienda della Bassa friulana.

Una vettura della Finanza

Il sospetto, come detto, riguarda l'origine della materia prima utilizzata per produrre e imbottigliare vini con i prestigiosi marchi Doc e Igt del Friuli Venezia Giulia. Prodotti di eccellenza, la cui elevata qualità è riconosciuta in tutto il mondo, che come tali devono rispettare rigidi disciplinari di produzione. Inutile dire che la localizzazione dei vigneti è uno dei requisiti fondamentali che vanno a caratterizzare i vini bianchi e rossi prodotti nei Colli Orientali piuttosto che nel Friuli Grave solo per citare due esempi.Sempre ieri i carabinieri del Nas di Udine, in collaborazione con personale del competente Icqrf, l'ispettorato repressione frodi, hanno sequestrato in via amministrativa a un'azienda del padovano 1.800 ettolitri di vino prodotto in violazione dei disciplinari, avente gradazione inferiore al limite ammesso dalla legge.

Il vino sequestrato ha un controvalore di 40 mila euro e sarà destinato alla distillazione. Il controllo è stato eseguito nell'ambito delle attività dei carabinieri del Nas volte al contrasto alle frodi, agli illeciti ai danni dei consumatori e non è in alcun modo legata all'indagine della Procura di Gorizia. —

IL RAPIMENTO TRE ANNI FA

Sandrini, incubo finito Liberato il bresciano ostaggio di Al Qaida

ROMA. È finito l'incubo per Alessandro Sandrini. Il bresciano, 34 anni, era stato rapito tre anni fa al confine tra Siria e Turchia. È stato liberato ieri da una delle milizie della galassia di Al Qaida che combattono contro il regime di Bashar al Assad nella regione di Idlib. Il 34enne «è stato liberato al termine di un'articolata attività dell'intelligence italiana, dalla polizia giudiziaria e dall'Unità di crisi», della Farnesina, ha commentato a caldo il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte. «Mio figlio è libero, si trova ancora in Siria ma nelle mani dei nostri carabinieri. Sono felicissimo», ha esultato commosso il padre di Sandrini, Gianfranco. Del rapimento si apprese solo un anno dopo la scomparsa. Poi, dopo quattro telefonate alla madre, nel luglio 2018 venne pubblicato il drammatico video nel quale Sandrini compariva con una tuta arancione sotto la minaccia di due uomini armati di Ak-47. «Chiedo all'Italia di aiutarmi, mi uccideranno se la cosa non si risolve in tempi brevi», disse tra l'altro. L'annuncio della liberazione è arrivato tramite un comunicato del "Governo di salvezza nazionale" il braccio politico di Hayat Tahrir Sham, che parla del pagamento di un riscatto.

Alessandro Sandrini, 34 anni

Ora, però, per il giovane si profilano gli arresti domiciliari: su Sandrini pende infatti un'ordinanza di custodia cautelare per rapina. —

ROMA

Violentata dal branco fuori dalla discoteca In fuga i tre stupratori

ROMA. Si era fidata di quel ragazzo anche se lo aveva conosciuto da poche ore. Una serata in discoteca iniziata come tante si è tramutata, invece, in un incubo per una ragazza etiope di 21 anni violentata da tre uomini in uno sgabuzzino, a pochi metri dal Factory, frequentatissimo locale della zona nord della Capitale e meta privilegiata dei rampolli della "Roma bene". Ora è caccia agli stupratori. La procura di Roma ha avviato un'indagine per violenza sessuale di gruppo. Il fascicolo, coordinato dal procuratore aggiunto Maria Monteleone, si basa sul racconto della vittima, che ha ricostruito quanto avvenuto nella notte tra sabato e domenica scorsa.

Sulla vicenda indaga la polizia

Ecco la ricostruzione. La ragazza, che da 15 anni vive in Italia, arriva al locale, tra Ponte Milvio e lo stadio Olimpico, con alcuni suoi amici. E qui conosce un ragazzo. I due cominciano a parlare, poi lui la convince a proseguire fuori dalla discoteca. Fatti pochi passi la situazione prende una piega drammatica. L'uomo chiama due suoi amici, che forse si trovavano con lui nel locale. La studentessa viene portata in una stanza, una sorta di sgabuzzino attiguo alla discoteca e lì picchiata e stuprata. Inutile, da parte sua, ogni tentativo di liberarsi o di chiedere aiuto. La violenza dura alcuni interminabili minuti poi, i tre, si danno alla fuga.

Stordita e sotto choc la ragazza trova la forza di chiamare i suoi amici che immediatamente accorrono. Sconvolta, con gli occhi pieni di lacrime, racconta quanto ha dovuto subire pochi minuti prima. Arriva una ambulanza per prestare le prime cure: la giovane viene, quindi, portata in ospedale dove i medici dell'emergenza "codice rosa" riscontrato ferite compatibili con una violenza sessuale. Sulla vicenda indagano i poliziotti della squadra mobile, guidati da Luigi Silipo. Nella zona dove è avvenuto lo stupro non ci sarebbero telecamere.

Gli investigatori stanno però vagliando le registrazioni dei circuiti di videosorveglianza ad ampio raggio che potrebbero aver ripreso i tre negli istanti successivi. —

SEDE DELLA LEGA A REANA DEL ROJALE

"Salvini muori", scritta in Friuli

È comparsa nella notte tra martedì e ieri la scritta "Salvini muori" sul muro esterno della sezione regionale della Lega, a Reana del Rojale. «A noi non danno altro che più forza per andare avanti», ha commentato il governatore Massimiliano Fedriga. Ferma condanna al gesto dal Pd regionale.

CORTE D'ASSISE DI MILANO

Confermato l'ergastolo per Cesare Battisti

MILANO. Ergastolo per Cesare Battisti. Così ha deciso la Corte d'Assise di Milano che ha messo così la parola fine al capitolo giudiziario sull'esecuzione della pena dell'ex terrorista dei Pac, condannato per quattro omicidi commessi alla fine degli anni '70 e arrestato dopo 37 anni di latitanza lo scorso gennaio a Santa Cruz, in Bolivia. I giudici hanno infatti respinto la richiesta della difesa di Battisti, l'avvocato Davide Steccanella, di commutare la pena del carcere a vita in 30 anni, che al netto del «presofferto», ammonterebbe a 20 anni, 7 mesi e 24 giorni. Il legale aveva chiesto che venisse «applicata la legge» e il rispetto l'accordo di estradizione in vigore tra Italia e Brasile. Accordo che invece non è valido, secondo il sostituto pg Antonio Lamanna che la scorsa udienza aveva puntualizzato che non si è trattato di una procedura di estradizione ma di espulsione.

IN BREVE

Ankara
Turchia, sì ai missili russi «Pronti a sanzioni Usa»

La Turchia si sta preparando ad affrontare «potenziali sanzioni» da parte degli Stati Uniti dopo avere acquistato il sistema missilistico russo di difesa antiaerea S-400. Lo ha detto il ministro della difesa turco Hulus Akar, sottolineando che si tratta di «un accordo fatto». Anche Mosca parla di «fatto compiuto» e boccia come «inaccettabile» l'ultimatum lanciato da Washington ad Ankara affinché annulli l'accordo entro al massimo due settimane.

Domani in piazza
Greta: i Comuni dichiarino l'emergenza climatica

I ragazzi di Greta Thunberg tornano in piazza per il clima. Dopo il primo sciopero globale del 15 marzo, che ha mobilitato milioni di giovani nel mondo, domani il movimento Fridays For Future replica l'iniziativa. In Italia ci saranno eventi in 126 città. Stavolta ci sarà una richiesta precisa: che i Comuni italiani e il parlamento dichiarino lo stato di emergenza climatica, come già la Camera dei Comuni britannica e il consiglio comunale di Milano. Stessa richiesta già fatta a Roma e Firenze.

GENOVA

Ponte Morandi, test ok Via libera alla dinamite

GENOVA. «La simulazione è andata a buon fine» fanno sapere i demolitori del ponte Morandi. Ieri le aziende dell'Ati che si occuperanno della distruzione delle pile 10 e 11, sul moncone est del viadotto Polcevera, hanno simulato con 4 esplosioni, a distanza 15 minuti l'una dall'altra, come si comporteranno polveri e acqua nel momento in cui ciò che resta del viadotto verrà fatto saltare. La simulazione è avvenuta nella cava dismessa dei Camaldoli sulle alture del quartiere genovese di San Fruttuoso. Le cariche di esplosivo hanno generato colonne d'acqua che, salite verticalmente per decine di metri in maniera diffusa sono ricadute al suolo, creando di fatto una barriera idraulica rispetto alla diffusione delle polveri. Per l'intervento sul ponte saranno contemplate ulteriori misure di mitigazione. —

ECONOMIA

RAPPORTO CONFCOMMERCIO

Allarme terziario in Fvg: "bruciate" 591 imprese

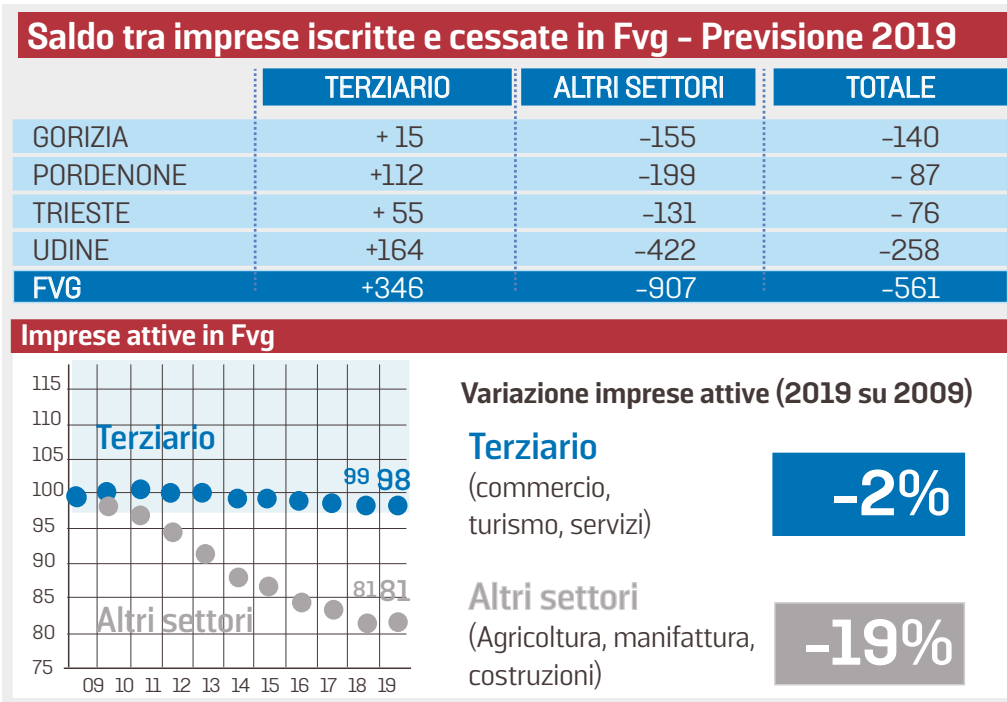
Segnali negativi nel primo trimestre: si allungano i tempi di attesa dei pagamenti e il credito è più difficile. Da Pozzo: troppa burocrazia. L'impatto dell'e-commerce

TRIESTE. Sono 591 le imprese del terziario bruciate sull'altare della crisi in Friuli Venezia Giulia secondo l'indagine congiunturale dell'Osservatorio Confcommercio sul primo trimestre 2019 svolta da Format Research. La fiducia degli operatori è in flessione ormai da nove mesi: «La fotografia è conseguenza di un quadro politico che offre poche sicurezze a commercio, turismo e servizi – commenta il presidente di Confcommercio Fvg Giovanni Da Pozzo –. Si aggiunge un peso della burocrazia e delle tasse tale da far mancare la spinta per avviare una ripresa convincente».

LE CIFRE

Secondo il rapporto, illustrato dal direttore scientifico della società di ricerca Pierluigi Ascani, In Fvg si prevede che a fine anno saranno nate 5.708 nuove imprese (4.321 del terziario, 1.387 di altri settori di attività economica), a fronte di 6.269 cessate per un saldo negativo pari a -561 imprese (+346 del terziario, -907 da altri settori): da qui il saldo negativo. Negli ultimi dieci anni le imprese del commercio, del turismo e dei servizi hanno tenuto, conservando sostanzialmente stabile negli anni il numero di imprese attive. Tuttavia la flessione degli ultimi tre mesi è allarmante.

IL QUADRO

Preoccupa la situazione dei piccoli esercenti (imprese fino a 9 addetti), che pagano il basso livello della domanda interna. Meno negativa la condizione delle imprese di Udine e Pordenone, seguite da quelle di Trieste. In negativo la condizione delle imprese di Gorizia. L'inversione di tendenza riguarda soprattutto i prezzi praticati dai fornitori che sono aumentati. Altro fattore negativo: per la prima volta dopo oltre due anni si arresta la dinamica positiva dell'indicatore relativo ai tempi di pagamento da parte dei clienti, che si allungano leggermente. Migliora invece la percezione delle imprese del terziario del territorio sul fronte occupazionale. L'indicatore risulta in aumento per il terzo trimestre consecutivo, certificando un incremento strutturale nel tempo che tende a consolidarsi. La previsione per i prossimi tre mesi conferma il trend in atto.

Saldo tra imprese iscritte e cessate in Fvg - Previsione 2019

	TERZIARIO	ALTRI SETTORI	TOTALE
GORIZIA	+ 15	-155	-140
PORDENONE	+112	-199	- 87
TRIESTE	+ 55	-131	- 76
UDINE	+164	-422	-258
FVG	+346	-907	-561

Imprese attive in Fvg

IL CREDITO

Si irrigidisce il rapporto tra imprese e banche. È in calo la quota di imprese del terziario del Fvg che nel primo trimestre 2019 ha chiesto un fido, un finanziamento o la rinegoziazione di un fido o di un finanziamento ad una banca: il 29% contro il precedente 29,5%. Cala leggermente anche la percentuale di imprese che hanno ottenuto una risposta positiva: il 69,2% contro il precedente 70,5%.

Nel dettaglio, il 48,7% ha ricevuto la cifra desiderata, il 20,5% un ammontare inferiore. Allo stesso modo, sono il 12,8% le imprese che si sono viste negare la richiesta e il 18% risulta ancora in attesa di risposta.

E-COMMERCE

La quota di famiglie italiane che dispongono di un accesso a Internet da casa è aumentata rispetto al 2017 dal 71,7% al 75,1%, il Fvg il 76,2% è collegata alla rete. Sempre in regione sono 319 le imprese che nel 2018 hanno venduto solo online (+211% la variazione annuale). L'e-commerce in Italia vale oggi 27,4 miliardi di euro, circa 21 miliardi più di un decennio fa.

«Su questo fronte – sottolinea Da Pozzo – quello che ci preoccupa è la disparità di regole con cui operano da un lato il commercio tradizionale, dall'altro il maggiore distributore mondiale online, che gode di particolari e inaccettabili facilitazioni». —

RUMORS DI BLOOMBERG

Il Leone si espande a Est I mercati accendono i riflettori su MetLife

Frederic de Courtois neovicepresidente degli assicuratori europei

TRIESTE. «Generali in trattativa per l'acquisto delle attività in Europa centrale di MetLife»: il rumors diffuso ieri da Bloomberg ha acceso i riflettori dei mercati su possibili acquisizioni del gruppo triestino nella Nuova Europa. I colloqui, secondo l'agenzia finanziaria, sarebbero in una fase preliminare. No comment da MetLife mentre a Trieste si ribadisce che la compagnia non commenta rumors e speculazioni. Bloomberg fa anche una stima del valore dell'operazione, che potrebbe superare i 2 miliardi di euro, e indica in Polonia, Repubblica ceca, Ungheria e Romania gli asset che sarebbero al centro della trattativa.

Le Generali nell'Est Europa hanno una presenza storica e operano in una dozzina di mercati, dall'Austria alla Russia. Il piano strategico triennale 2021 presentato dal Ceo Donnet nel novembre scorso punta su una nuova fase di crescita con operazioni mirate. La Vecchia Europa dovrà sviluppare prodotti e servizi nel welfare, nella spesa sanitaria e in uno stato sociale sempre più in ritirata. In questo scenario l'Europa orientale, molto più giovane e dinamica, offre maggiori prospettive di espansione per il gruppo triestino e resta uno dei mercati sotto osservazione accanto a Asia e Sud America.

Il gruppo ha creato la divisione Austria, Cee e Russia, per presidiare al meglio l'area della Nuova Europa, mercato che vale premi per 6,1 miliardi e 10,7 milioni di clienti affidata a Luciano Cirinà. Il regista dell'espansione internazionale del gruppo e nuovo general manager Frederic de Courtois ha già avviato una serie di operazioni di rafforzamento in Slovenia e Polonia. Quindi la strada è aperta. Il Leone, come ha detto di recente al *Piccolo* il presidente Galateri, valuterà acquisizioni se si presenteranno opportunità interessanti «ma dovranno garantire determinati criteri di redditività e prospettive strategiche». «La crescita esterna nell'Europa centrale e orientale è perfettamente sensata, poiché la regione Cee è il fiore all'occhiello di Generali», sottolineano gli analisti di Mediobanca. Intanto Frederic de Courtois è stato nominato vice presidente di Insurance Europe, l'associazione europea che rappresenta le imprese di assicurazione e riassicurazione, per la durata di tre anni. —**pcf**

COMUNICAZIONE

Alleanza nel digitale fra la triestina CrowdM e il gruppo Pa Group

TRIESTE. Alleanza nel settore della comunicazione digitale. La triestina CrowdM guidata da Silvio Stafuzza è stata scelta come partner dal gruppo Partners Associates, importante realtà di livello internazionale del settore dell'*information technology*.

Pa Group guidata da Ennio Baracetti si propone con questa operazione di integrare ulteriormente «l'ampia proposta di servizi e soluzioni *custom*, abbinate a elevati livelli di consulenza specialistica a disposizione dei nostri clienti dall'industria alla finanza alla pubblica amministrazione».

Silvio Stafuzza

«Siamo un'agenzia di digital marketing che da 10 anni affianca le aziende nella costruzione della propria strategia di comunicazione online», chiarisce Silvio Stafuzza, Ceo di CrowdM. È una grande soddisfazione partecipare al network e al progetto di Pa Group potendo così offrire ai clienti l'integrazione dei nostri servizi con le piattaforme *information technology* aziendali rendendo digitale tutto il ciclo di vita del cliente».

IN BREVE

A Monfalcone
Domani l'assemblea di Manageritalia Fvg

Assemblea di Manageritalia Fvg domani alle 16,30 a Monfalcone. I lavori saranno introdotti da una relazione del presidente Sandro Caporale. Nonostante il calo dei dirigenti privati nell'industria (-5,3% in regione dal 2008), i manager associati a Manageritalia Friuli Venezia Giulia sono in continua crescita (+5% negli ultimi tre anni). Europa e sviluppo sostenibili saranno i temi al centro dlel'appuntamento.

MOVIMENTO NAVI

IN ARRIVO

UND EGE	DA PIREO A ORM. 39	ore 06.00
AEGEAN NOBILITY	DA RAS LANUF A RADA	ore 07.00

IN PARTENZA

NS COLUMBUS	DA RADA PER ISTANBUL	ore 06.00
MAERSK HERRERA	DA MOLO VII PER RIJEKA	ore 10.00
NISSOS DELOS	DA RADA PER PIREO	ore 15.00
RASUL RZA	DA SCALO LEGNAMI A PER SIBENIK	ore 18.00
UND EGE	DA ORM. 39 PER YALOVA	ore 19.00
SAFFET BEY	DA ORM. 47 PER CESME	ore 20.00
PATMOS WARRIOR	DA RADA PER SKIKDA	ore 23.00

MOVIMENTI

BF PHILIPP	DA RADA A MOLO VII	ore 08.00
DONMASTER PRIDE	DA RADA A ORM. 13	ore 06.15

MERCATI

LEGENDA
AZIONI: Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

Il Mercato Azionario del 22-5-2019

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A A.S. Roma	0,4865	-1,5200	0,4780	0,5610	-1,1200	306
A2A	1,5040	-0,0700	1,4335	1,6485	-4,3600	4712
Abitare In	42,2000	+4,4600	28,4100	43,6000	+40,6700	108
Acea	16,6200	+0,9700	11,8200	17,0600	+38,3800	3539
Acsm-Agam	1,7600	+2,6200	1,6250	1,8700	+6,3400	347
Aegon	4,1870	-1,7100	3,9920	4,7700	+3,5900	-
Agatos	0,1315	+3,5400	0,1240	0,1490	+2,7300	12
Ageas	45,5000	-0,3900	38,2000	47,2600	+7,2600	0
Ahold Del	20,6300	-0,4800	20,5000	23,8900	-6,6900	-
Alerion	2,6300	-3,6600	2,6100	2,9700	-8,6800	135
Allianz SE	202,6000	-0,5200	173,4600	215,4000	+14,1200	91788
Ambienthesis	0,3870	-0,2600	0,3280	0,3900	+15,5200	4
Ambromobiliare	4,3000	+0,0000	3,0700	4,4000	+11,6900	11
Anima Holding	2,8480	-1,2500	2,8480	3,8800	-11,8300	1082
Askoll EVA	2,4400	-1,6100	2,4400	3,3800	-22,7800	38
Assiteca	2,0200	+0,0000	2,0200	2,4600	-10,6200	66
Astaldi	0,6360	-3,2700	0,4978	0,8125	+22,7800	63
ASTM	22,6000	+0,3600	17,4200	24,2500	+29,2900	2237
Atlantia	22,5000	+1,6700	18,0700	24,3200	+24,5200	18580
Autogrill Spa	8,7000	+1,6900	7,3350	8,8000	+18,2100	2213
Autostrade Meridionali	27,7000	+0,0000	26,5000	32,9000	+2,5900	121
Axa SA	22,5000	-0,6200	18,6540	23,7900	+20,0400	-
Azimut Holding	15,3950	-0,0300	9,5340	18,0000	+61,4700	2205
B B.F.	2,4200	+1,2600	2,3400	2,6200	-6,9200	370
Banca Carige	0,0015	+0,0000	0,0015	0,0015	+0,0000	83
Banca Carige ris	50,5000	+0,0000	50,5000	50,5000	+0,0000	0
Banca Farmafactoring	4,9500	-1,2000	4,5400	5,6250	+9,0300	842
Banca Generali	23,7800	+0,0000	18,1300	25,3800	+31,1600	2779
Banca Intermobiliare	0,1480	-0,3400	0,1460	0,1870	-9,8700	104
Banca Mediolanum	6,1450	-0,0800	5,0450	6,7650	+20,7300	4549
Banca Monte Paschi Siena	1,1250	-1,5700	1,1250	1,5345	-24,7700	1283
Banca Pop. Emilia Romagna	3,5460	-2,1300	2,9560	4,2840	+5,4100	1707
Banca Popolare di Sondrio	2,0720	+1,8700	2,0320	2,7180	-21,2800	939
Banca Profilo	0,1600	-0,3100	0,1552	0,1778	-10,0100	108
Banco BPM	1,6860	-0,8200	1,6340	2,1320	-14,3300	2555
Banco di Desio e Brianza	1,9750	+3,4000	1,7000	2,0600	+14,1600	231
Banco di Desio e Brianza rnc	1,7400	-0,5700	1,7000	2,0600	+2,3500	23
Banco di Sardegna risp	8,0400	-1,7100	7,1000	9,9400	+10,1400	53
Banco Santander	4,0900	+0,0000	3,9100	4,6300	+4,6000	-
Basf	61,9200	-0,2600	59,6400	74,4500	+3,8200	-
Basicnet	5,2600	+1,1500	4,2800	5,7300	+18,7400	321
Bastogi	0,9980	-2,1600	0,8220	1,1600	+19,9500	123
Bayer	55,7200	-0,8500	55,6500	72,8100	-7,6000	0
Bbva	5,1450	+0,0000	4,8550	5,5680	+5,9700	-
Beghelli	0,2430	-1,6200	0,2400	0,3170	-13,8300	49
Beiersdorf AG	101,9000	+0,0000	81,2000	101,9000	+1,1900	-
Bialetti Industrie	0,3030	-2,2600	0,2875	0,3540	+2,7100	33
Biancamano	0,2520	-1,5600	0,1700	0,3280	+40,7800	9
Bio On	50,9000	-0,3900	49,5500	61,0000	-10,3900	958
Biodue	5,0000	-1,9600	4,7200	5,5800	-0,7900	56
Bioera	0,0916	-0,2200	0,0574	0,1255	+59,5800	5
Blue Financial Communication	1,0800	-1,8200	0,8900	1,2500	+8,0000	3
BMW	64,1400	-0,8700	64,1400	77,5300	-7,2700	-
BNP Paribas	44,3100	-1,6500	38,9250	49,0050	+12,8500	-
Borgosesia	0,5000	+2,0400	0,4520	0,5950	-15,2500	6
Borgosesia r	1,1900	+0,0000	1,0400	1,4500	-4,8000	1
Brembo	9,9650	-0,3500	8,8950	11,8800	+12,0300	3328
Brioschi	0,0714	-3,7700	0,0558	0,0818	+26,6000	56
Brunello Cucinelli	29,6800	-0,9300	27,4000	35,4000	-1,2300	2018
Buzzi Unicem	19,1000	-0,1800	14,8300	20,0800	+27,1200	3158
Buzzi Unicem rnc	13,1600	+0,9200	9,4800	13,7800	+37,5100	536
C Caleffi	1,4500	+0,0000	1,3850	1,4950	-3,0100	23
Caltagirone	2,4500	+0,4100	2,1200	2,5600	+7,4600	294
Caltagirone Editore	1,1050	-0,4500	1,0400	1,1700	+6,2500	138
Campari	9,1550	-0,4400	7,3700	9,2200	+23,9700	10634
Carraro	2,1300	+1,1900	1,6800	2,6400	+26,7900	170
Carrefour	17,3900	+0,0000	14,6000	18,0850	+16,3200	-
Cattolica Assicurazioni	7,4900	-1,6400	7,1050	8,8300	+5,4200	1305
CdR Advance Capital	0,5500	+0,0000	0,5360	0,6480	-13,5200	12
Cerved Group	7,9750	-0,5000	6,9600	9,6000	+11,4600	1557
CHL	0,0064	+0,0000	0,0032	0,0093	+68,4200	8
CIA	0,1330	+2,3100	0,1090	0,1450	+21,4600	12
Cir	1,0180	+2,4100	0,9170	1,1060	+9,5800	809
Class Editori	0,2090	-0,4800	0,1660	0,2650	+16,1100	34
CNH Industrial	7,9080	-1,2000	7,7340	9,9820	+0,7600	10790
Cofide	0,5040	+0,0000	0,4530	0,5330	+8,7400	362
Conafi	0,3860	-0,5200	0,2450	0,3970	+57,5500	14
Cose Belle D'Italia	0,4200	+1,4500	0,4140	0,6100	-15,3200	1
Credem	4,5150	-0,6600	4,5150	5,4000	-10,2400	1501
Credit Agricole	11,0400	-1,0800	9,2840	12,4500	+18,9100	-
Credito Valtellinese	0,0635	+1,2800	0,0626	0,0768	-13,6100	445
CSP	0,6760	-1,4600	0,6620	0,7980	-10,1100	22
Culti Milano	2,6600	-2,9200	2,0300	3,0800	-13,3600	8
D Daimler	51,1000	-2,0900	44,8500	59,2500	+11,5700	-
Danieli	16,0600	+1,9000	15,1200	19,4600	+5,2400	657
Danieli rnc	11,5000	+2,5000	11,2200	14,2600	-10,8500	465
Danone	70,4600	+0,0000	59,9500	72,3400	+17,5300	-
De' Longhi	18,5100	+0,0500	18,5000	25,8200	-16,2400	2767
Deutsche Bank	6,6170	-1,3900	6,6170	8,1830	-5,0600	-
Deutsche Borse AG	121,4500	+0,0000	104,7000	121,4500	+15,8900	-
Deutsche Post AG	27,6700	+0,0000	23,6000	31,0650	+17,2500	-
Deutsche Telekom	15,0080	-1,2500	14,0400	15,8000	+2,0300	-
Diasorin	97,5000	+1,0900	70,7000	97,5000	+37,9100	5455
Digital Magics	5,8600	+1,3800	5,7000	6,5000	-8,7200	42
DigiTouch	1,2800	+7,1100	1,1850	1,4600	+0,3900	18
doBank	11,3000	+0,1800	9,2450	13,2000	+22,2300	904
E E.ON	9,3510	-0,3700	8,5700	10,0960	+9,1100	0
Ecosuntek	4,5800	+0,0000	4,3500	5,8800	+5,2900	8
Edison rnc	1,0200	-0,4900	0,9460	1,0600	+7,8200	112
EEMS	0,0730	+2,8200	0,0460	0,0900	+58,7000	3
Enav	4,8080	+0,5400	4,1960	4,9000	+13,3400	2605
Enel	5,7620	-0,1600	5,0440	5,7710	+14,2300	58580
Enertronica	1,2050	-1,2300	1,2050	1,6300	-13,9300	9
Enervit	3,3200	+1,5300	3,2000	3,5800	+2,4700	59
ENGIE	12,8350	-0,5000	11,5958	13,3198	+10,6900	-
ENI	14,4180	-0,8400	13,7480	15,9400	+4,8700	52398
ERG	17,1900	+1,1200	15,9200	17,7300	+4,1800	2584
Eukedos	0,9500	-2,5600	0,8880	1,0500	-2,0600	22
EXOR	57,1400	-0,1400	46,4000	60,7000	+20,9100	13771
Expert System	2,3500	-1,6700	1,1500	2,3900	+101,7200	84
F Ferrari	128,1500	-0,2300	85,6000	128,9500	+47,6700	24851
Fiat Chrysler Automobiles	11,7780	-0,8300	11,2086	13,7580	+2,8800	18252
Fincantieri	0,9570	-1,0900	0,9220	1,2600	+3,8000	1619
Finecobank	9,7600	-1,4100	8,6460	12,3850	+11,1900	5943
Fintel Energia Group	1,7500	+0,0000	1,7500	2,0200	-12,5000	45
First Capital	12,3000	+0,8200	9,6000	12,5000	+27,4600	31
FNM	0,5230	-0,9500	0,4960	0,5600	+5,4400	227
Fope	7,5500	+2,0300	6,0000	7,9000	+24,7900	38
Frendy Energy	0,3080	-0,6500	0,3080	0,3670	-5,5200	18
Fullsix	0,7840	-2,2400	0,6900	1,0000	-13,6600	9
G Gabetti Property Solutions	0,3140	+2,6100	0,2650	0,3620	+18,4900	19
Gas Plus	2,1600	-2,7000	2,1500	2,3300	-5,6800	97
Generali	16,2950	-0,2100	14,5050	17,3100	+11,6100	25504
Geox	1,2520	+0,3200	1,1530	1,9340	+6,7300	325
Gequity	0,0356	-5,3200	0,0290	0,0480	+22,7600	4
GO Internet	1,4600	+0,0000	0,8820	1,7550	+43,6100	29
Gruppo Green Power	1,8300	-8,5000	1,5600	2,2000	+17,3100	5
H Hera	3,2760	-0,8500	2,6620	3,3040	+23,0700	4880
I I Grandi Viaggi	1,5450	+2,6600	1,4600	2,0700	-12,2200	74
Il Sole 24 Ore	0,5580	-2,7900	0,3410	0,5820	+46,8400	31
IMMSI	0,5340	+4,7100	0,4010	0,5430	+32,5100	182
Imvest	0,4600	-11,5400	0,4600	1,5800	-68,9200	20
Ing Groep NV	9,9160	-1,1800	9,4110	12,0980	+5,3700	38294
Iniziative Bresciane	17,4000	+1,7500	16,8000	19,0000	-8,4200	65
Innovatec	0,0236	+3,5100	0,0172	0,0283	+26,2000	8
Intek Group	0,3125	+0,1600	0,2990	0,3515	+0,8100	122
Intek Group risp	0,3630	+0,5500	0,3260	0,3800	+11,3500	18
Intesa Sanpaolo	1,9416	-1,7900	1,9014	2,3420	+0,0900	33996
Intred	4,0500	+1,2500	2,9200	4,1500	+30,6500	56
Iren	2,2420	+0,1800	2,0540	2,3180	+6,9700	2917
It Way	0,7520	+3,8700	0,3400	0,9200	+108,8900	6
Italgas	5,7300	+0,9900	4,9960	5,7720	+14,6900	4636
Italia Independent	2,6000	+1,5600	1,9500	3,9800	+30,6500	26
Italian Wine Brands	11,3000	-2,5900	10,6500	12,0000	-4,6400	84
Italiaonline	2,2400	-0,4400	2,1500	2,5050	-0,6700	257
Italiaonline R	400,0000	+0,0000	400,0000	470,0000	-2,4400	3
Italmobiliare	19,8200	+0,4100	18,3800	20,6000	+7,8300	944
J Juventus FC	1,4425	+5,6800	1,0620	1,7060	+35,8300	1454
K K+S AG	16,1300	-7,4100	15,1600	18,4900	+3,5300	-
Kering	509,2000	+0,1800	382,9000	539,2000	+27,6200	0
Ki Group	1,2800	+3,2300	1,0200	1,5900	+2,4000	7
L L'Oreal	243,0000	+0,8300	195,9500	245,5000	+22,3900	-
Leonardo	10,1900	+0,8900	7,4700	10,6900	+32,7200	5891
Leone Film Group	4,6000	-2,1300	4,4200	4,9000	-2,1300	65
Life Care Capital	9,6500	-1,0300	9,1520	9,7500	+4,3400	135
LU-VE	11,7000	+0,0000	9,3000	11,9500	+24,7300	260
Lucisano Media Group	1,7100	+0,0000	1,5600	1,8100	+7,5500	25
LVenture Group	0,5880	+0,3400	0,5660	0,6320	-2,6500	19
Lvmh	336,5000	+0,4900	244,0000	355,4500	+33,1600	-
M M&C	0,0410	+4,0600	0,0362	0,0440	+7,8900	17
Mailup	3,3100	+2,1600	2,2600	3,3500	+42,6700	49
Maire Tecnimont	2,5840	-0,6200	2,5840	3,6300	-19,5000	849
Masi Agricola	3,8000	+0,0000	3,6900	3,9800	+2,9800	122
Mediaset	2,7650	-1,7400	2,5540	2,9740	+0,7700	3266
Mediobanca	8,7020	-2,2200	7,2980	9,6100	+17,9800	7720
Merck KGaA	89,9000	-1,2100	88,3600	102,5500	-2,7500	-
Metro	13,7650	+0,0000	13,2250	13,7650	+0,6600	-
Micron Technology	31,4000	-1,2600	27,1000	39,4000	+15,8700	-
Microsoft Corp	114,0000	+0,0000	87,0000	116,0000	+30,2900	-
Mittel	1,6450	+2,1700	1,5900	1,7850	-6,0000	145
Molmed	0,4030	+1,1300	0,2655	0,4550	+49,5400	187
Moncler	35,6000	+2,9800	27,8100	37,4500	+23,0600	9183
Mondo TV France	0,0230	+0,0000	0,0230	0,0354	-21,7700	2
Mondo TV Suisse	0,8360	+0,0000	0,4600	1,0000	+54,8100	8
Monnalisa	8,7000	-1,1400	7,9000	9,5000	-8,4200	46
Monrif	0,1700	-0,8700	0,1475	0,1960	+13,3300	26
Munich Re Ag	217,8000	-0,3200	186,5000	222,2000	+16,7800	-
N Net Insurance	3,6200	-2,6900	3,5200	5,0000	-13,8100	25
Netweek	0,2210	-3,0700	0,2010	0,3400	+9,9500	24
Neurosoft	1,5900	-3,0500	0,7500	2,0600	+71,8900	41
Nokia Corporation	4,5455	-1,3700	4,1900	5,7320	-9,3800	-
Notorious Pictures	2,7600	-0,7200	2,6700	3,3900	-13,7500	62
Nova Re	4,0200	+0,0000	3,8500	4,3000	-5,6800	44
O Orange	13,7850	+1,1400	13,2700	14,8050	-0,8600	-
Orsero	7,2600	-0,2700	7,1500	7,7500	-2,5500	128
OVS	1,5760	-0,4400	1,0940	1,9290	+44,0600	358
P Philips NV	35,8000	+0,0000	29,2700	37,7700	+12,1900	-
Piaggio	2,4360	-0,0800	1,8180	2,7000	+33,0400	872
Pierrel	0,1735	+1,1700	0,1420	0,1815	+19,6600	40
Pininfarina	1,7900	-1,1000	1,7900	2,5000	-21,1500	97
Piquadro	2,2400	+2,7500	1,6850	2,2400	+32,9400	112
Pirelli & C	5,4700	-1,9000	5,4460	6,6020	-2,5000	5470
Piteco	5,3000	+0,9500	3,9000	5,4500	+35,9000	96
Plc	1,6550	+0,3000	1,5500	1,9600	-14,6900	40
Poligrafici Editoriale	0,2075	-0,9500	0,1850	0,2290	+9,7900	27
Poligrafici Printing	0,6700	+0,0000	0,5600	0,7400	+19,6400	21
Poste Italiane	9,0000	-1,7700	6,9700	9,5200	+28,8700	11755
Prismi	2,0500	+0,0000	2,0400	2,4500	-16,3300	22
ProSiebenSat.1 Media SE	15,3000	+0,1000	12,7200	16,9150	-0,5200	-
Prysmian	16,2350	-1,7500	14,9600	19,1200	-3,7600	4353
R Rai Way	4,5500	+0,0000	4,2550	5,0700	+4,9600	1238
Ratti	4,3600	+2,1100	2,8300	4,4200	+54,0600	119
RCS Mediagroup ord	0,9280	-2,5200	0,9280	1,4800	-19,4400	484
Renault	51,0400	-0,7000	50,5000	63,8500	-5,6600	-
Restart	0,4405	-1,5600	0,1692	0,7126	+160,3400	14
Risanamento	0,0244	+5,1700	0,0181	0,0284	+34,0700	44
Rosss	0,6450	+0,0000	0,6100	0,7820	-17,5200	7
RWE	23,1300	-0,7700	18,3100	24,3500	+26,3200	-
S S.S. Lazio	1,1980	+1,3500	1,1420	1,4100	-1,3200	81
Safilo Group	1,0500	+0,0000	0,7000	1,1360	+50,0000	289
Saint-Gobain	33,5000	+0,1800	28,0450	37,0350	+19,4500	-
Saipem	4,1570	-0,7200	3,2650	5,0320	+27,3200	4203
Saipem rnc	40,2000	+0,0000	40,0000	40,6000	+0,5000	0
Salini Impregilo	1,7080	-1,1000	1,4150	2,3200	+20,6200	841
Salini Impregilo rnc	5,7500	-0,8600	4,2000	6,5000	+34,9800	9
Salvatore Ferragamo	20,4400	-2,8100	17,1650	21,4500	+15,7700	3450
Sanofi	73,6900	-0,5000	72,2800	79,5400	-1,7200	-
SAP	115,0200	+1,3000	84,1800	115,3400	+35,3200	-
Saras	1,3620	-4,4900	1,3620	1,8900	-19,4600	1295
Schneider Electric	72,1800	+0,0000	57,9200	77,9800	+24,5800	-
Seri Industrial	1,8900	-3,3200	1,4500	2,8100	-5,0300	89
SIAS	14,3000	+0,0000	11,9100	15,4700	+18,5700	3254
Siemens	106,2200	-0,9900	91,3000	108,0400	+7,9900	-
SITI - B&T	4,4600	-3,4600	3,6000	4,9000	+11,5000	56
Snam	4,6630	-0,0400	3,8190	4,6650	+22,1000	16176
Societe Generale	24,9300	-0,8900	23,7950	29,9800	-9,9500	-
Softec	2,5600	+0,0000	2,4500	2,7000	-0,3900	6
Sol	12,0000	-0,3300	10,5000	12,1800	+10,2900	1088
Stefanel	0,1090	+1,4000	0,0700	0,1690	+55,7100	9
Stefanel rcv	72,5000	+0,0000	72,5000	72,5000	+0,0000	0
STMicroelectronics	14,5500	-1,5600	10,7200	16,8400	+18,9700	13258
T TAS	1,5400	+0,6500	1,5100	1,8600	-13,4800	129
Technogym	10,1300	-0,7800	9,2950	11,6000	+8,2300	2036
Telecom Italia	0,4555	-2,6900	0,4458	0,5648	-5,7500	6925
Telecom Italia R	0,4294	-2,6300	0,3890	0,5064	+2,9700	2588
Telefonica	7,2430	+0,9600	6,9880	7,8770	-1,7400	0
Tenaris	12,0500	-3,1400	9,4400	13,4950	+27,6500	14225
Terna	5,7200	+0,0300	4,9530	5,7200	+15,4900	11497
TerniEnergia	0,3870	-1,5300	0,3190	0,4595	+20,9400	18
Tiscali	0,0137	-0,7200	0,0131	0,0170	-2,1400	43
Titanmet	0,0628	+0,6400	0,0520	0,0733	+20,7700	3
Tod's	43,3200	+1,1700	40,0000	44,1600	+4,9400	1434
Toscana Aeroporti	15,8500	+0,0000	13,7000	17,1500	+12,0100	295
Total	49,2200	-0,7800	46,0450	51,8600	+6,9000	-
TraWell Co	4,1400	-0,4800	3,8500	4,6100	+4,6800	61
Trevi	0,2985	+0,1700	0,2920	0,3500	-0,8300	49
U UBI Banca	2,3430	-1,8000	2,1270	2,8520	-7,5000	2681
Unibail-Rodamco-Westfield	142,2500	+0,0000	134,6600	154,9800	+5,6400	-
UniCredit	10,2380	-1,0100	9,6340	12,9800	+3,4800	22833
Unilever	54,5000	+1,1900	45,8900	54,5000	+15,9600	-
Unipol	4,3300	+1,2600	3,4600	4,6250	+23,0800	3107
UnipolSai	2,2930	-0,4800	1,9765	2,4870	+16,0100	6489
V Valsoia	11,9500	-2,8500	11,1500	14,4500	+7,1700	127
Vianini	1,1500	-3,3600	1,0650	1,2100	+1,3200	35
Visibilia Editore	1,5700	-2,4800	1,2400	2,2800	-7,6500	1
Vivendi	24,5300	+0,0000	20,9000	26,4700	+17,3700	-
Vonovia SE	47,6500	+0,3600	40,3300	48,8200	+15,7700	-
W War Clabo 2015-2021	0,0900	+0,0000	0,0003	0,1399	+911,2400	1
War Elettra Investimenti 2015-2019	1,7968	+10,4400	1,6270	2,7800	-27,5500	7
WM Capital	0,2330	+0,0000	0,2330	0,3980	-40,8600	3
Z Zucchi	0,0200	-0,9900	0,0193	0,0242	+3,0900	8

Azioni STAR

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Acotel Group	2,9600	+1,3700	2,7900	3,5500	+2,7800	15
Aeffe	2,2950	+4,0800	2,2050	3,0150	-2,1300	246
Aeroporto Marconi di Bologna	10,7600	-0,7400	10,7600	12,8800	-6,2700	389
Amplifon	20,5200	+3,8500	13,9100	20,5200	+46,0500	4645
Aquafil	8,4100	-0,3600	8,4100	10,5000	-6,3500	360
Ascopiave	3,5600	+0,8500	2,9182	3,6396	+21,4000	835
Avio	12,8800	+0,0000	11,1200	13,3200	+15,4100	340
B&C Speakers	11,6000	+0,4300	10,6000	12,9600	+9,4300	128
Banca Finnat	0,3150	+1,6100	0,3060	0,3620	-0,9400	114
Banca Ifis	12,1000	-1,0600	12,1000	20,9000	-21,6300	651
Banca Sistema	1,3360	-0,4500	1,3340	1,6980	-7,0900	107
BB Biotech	62,1000	+0,6500	52,0000	64,6000	+19,4200	3440
BE	0,9950	-0,2000	0,8720	1,1200	+12,9400	134
Biesse	15,0000	-0,4000	14,4300	22,5200	-12,6400	411
Cairo Communication	2,9650	+0,5100	2,9500	4,0250	-13,4300	399
Carel Industries	11,0000	-0,3600	8,8720	11,0400	+21,7400	1100
Cembre	20,0000	-0,7400	19,4000	23,6500	-1,2300	340
Cementir	5,9300	+0,3400	5,1000	6,5500	+15,1500	944
Centrale del Latte d'Italia	2,7200	-0,3700	2,5900	2,9200	-0,3700	38
D'Amico	0,0870	-0,4600	0,0858	0,1316	-19,7100	108
Datalogic	18,1800	-0,0500	17,6800	24,9500	-10,8800	1063
Dea Capital	1,3400	-0,4500	1,1395	1,4298	+16,8500	411
Digital Bros	6,0500	-0,8200	4,1950	6,8900	+43,3600	86
EL.EN.	17,9000	+0,0000	12,6700	19,8000	+41,2800	345
Elica	2,2500	-1,1000	1,3040	2,4650	+72,5500	142
ePrice	1,1140	-0,5400	1,1140	1,6800	-29,5800	46
Equita Group	2,7600	-0,3600	2,7600	3,2400	-14,8100	138
Esprinet	3,2150	+0,4700	3,1900	3,9950	-9,1800	168
Eurotech	4,1000	+1,2300	3,2450	4,2250	+26,3500	146
Exprivia	1,0500	+0,9600	0,8240	1,3160	+27,4300	54
Falck Renewables	3,4480	-0,6300	2,3450	3,4740	+47,0400	1005
Fidia	4,4000	-1,1200	3,3900	5,7400	+29,7900	23
Fiera Milano	4,4350	-1,9900	3,3300	5,6300	+33,1800	319
Fila	13,0200	+0,7700	12,3600	14,7000	-3,5600	557
Gamenet	8,3200	-8,2700	6,7600	9,5700	+19,7100	250
Gedi Gruppo Editoriale	0,2900	-3,4900	0,2900	0,4055	-16,4300	148
Gefran	6,8800	+0,2900	6,7100	8,3100	+2,5300	99
Giglio Group	2,8300	-0,3500	2,0800	3,9000	+34,1200	45
Gima TT	7,8850	-1,8700	5,7000	8,8050	+20,9000	694
Guala Closures	6,0800	-0,3300	5,6000	6,7000	+5,1900	377
IGD	6,3400	-0,4700	5,3820	6,8600	+17,8000	700
Ima	72,6500	+2,2500	53,5500	75,9500	+33,5500	2852
Interpump	27,7800	+1,3900	25,8800	33,4800	+6,8500	3025
Irce	1,9100	+0,0000	1,7400	2,4200	+5,5200	54
Isagro	1,3450	+1,1300	1,3200	1,6540	-2,5400	33
Isagro Azioni Sviluppo	1,1500	+0,8800	1,1400	1,3600	+0,0000	16
La Doria	8,6000	+1,7800	7,4800	9,0300	+8,5900	267
Landi Renzo	1,1100	-1,4200	1,1040	1,3800	-1,2500	125
Marr	21,4500	+1,4200	19,9100	21,7600	+4,1300	1427
Massimo Zanetti Beverage	6,3200	+0,3200	5,7500	6,4600	+9,9100	217
Mondadori	1,4860	-0,4000	1,4860	1,7820	-13,1000	389
Mondo TV	1,0300	-1,4400	1,0230	1,6380	-13,7400	35
Mutuionline	17,0800	-1,2700	15,4800	19,1000	+7,6900	683
Openjobmetis	7,3200	+0,6900	6,9600	8,9000	-8,5000	100
Panariagroup	1,3420	+0,1500	1,3380	1,7620	-8,7100	61
Piovan	6,5100	+0,4600	5,7300	8,2770	-18,0500	349
Poligrafica S.Faustino	5,7000	+2,7000	5,5000	6,1200	-2,0600	6
Prima Industrie	16,8600	-0,8200	16,6000	22,2500	-1,9800	177
Reno De Medici	0,5770	-2,5300	0,5770	0,7610	-6,9400	218
Reply	58,5500	-1,3500	42,4000	59,3500	+32,8300	2190
Retelit	1,4270	+0,2100	1,3650	1,6100	+4,5400	234
Sabaf	14,7600	-0,9400	14,7600	16,5000	-0,8100	170
Saes Getters	22,2500	+0,0000	18,1200	22,5000	+22,3900	326
Saes Getters rnc	14,9000	-1,9700	14,1000	16,7200	-5,7000	110
Servizi Italia	3,4800	-1,1400	3,1200	4,1400	+11,5400	111
Sesa	27,3500	+1,3000	22,8000	29,2000	+17,8900	424
Sogefi	1,1500	-1,8800	1,1350	1,8300	-19,6400	138
Tamburi	6,0500	-0,1700	5,7400	6,4100	+5,4000	995
Tesmec	0,4600	-0,2200	0,4010	0,4610	+10,5800	49
Tinexta	12,7800	-0,4700	6,2500	12,8400	+104,4800	599
TXT e-solutions	8,3700	+0,0000	8,1600	9,9700	+2,3200	109
Unieuro	14,1000	-0,8400	9,6650	14,7200	+45,8900	282
Wiit	47,6000	-0,8300	35,5000	49,7000	+34,0800	126
Zignago Vetro	10,3200	-2,0900	8,4400	11,3600	+21,4100	908

IL PUNTO

Giù Tenaris e Ferragamo Debole anche Telecom Brilla il titolo Amplifon

Luigi Grassia

Una Borsa di Milano debole conclude la giornata con l'indice Ftse Mib -0,61% a 20.573 punti e l'All Share -0,53% a 22.494. Stavolta il regresso di Piazza Affari è stato dovuto non tanto a fattori esterni, come la guerra dei dazi fra America e Cina, quanto piuttosto all'attesa del risultato delle elezioni europee e alle nuove previsioni al ribasso della crescita economica da parte dell'Istat.

Sul listino principale hanno perso posizioni, in vari settori, Tenaris (-3,14%) e Telecom Italia (-2,69%). Nella moda andamenti contrapposti, anzi speculari, per Ferragamo (-2,81%) e Moncler (+2,98%). Nell'industria ribassi per Pirelli (-1,90%) e St-Microelectronics (-1,56%), invece se la cava Leonardo (+0,89%) e brilla Amplifon (+3,85%). Ottime performance di giornata per Juventus Football Club (+5,68%) e Atlantia (+1,67%). Mediobanca (-2,23%) guida una sequela di ribassi nel comparto finanza che coinvolge Bper (-2,13%), Ubi (-1,80%), Intesa Sanpaolo (-1,79%) e Unicredit (-1,01%) con Unipol in controtendenza (+1,26%).

Poco mosse le altre grandi Borse europee: Parigi -0,12%, Francoforte +0,21%, Londra +0,07% e Madrid -0,07%. —

CAMBI VALUTE

Mercati	Quot.	X	Euro	%
Corona Ceca	25,7930	100	3,8770	+0,0700
Corona Danese	7,4680	10	1,3390	-0,0100
Corona Islandese	138,5253	100	0,7219	+0,5200
Corona Norvegese	9,7598	10	1,0246	-0,3200
Corona Svedese	10,7600	10	0,9294	-0,1300
Dollaro	1,1171	1	0,8952	+0,0900
Dollaro Australiano	1,6221	1	0,6165	-0,0100
Dollaro Canadese	1,4952	1	0,6688	-0,0900
Dollaro di Hong Kong	8,7692	1	0,1140	+0,0900
Dollaro N. Zelanda	1,7173	1	0,5823	+0,1800
Dollaro Singapore	1,5399	1	0,6494	+0,1100
Fiorino Ungherese	326,5400	100	0,3062	+0,0100
Franco Svizzero	1,1252	1	0,8887	-0,2000
Leu Rumeno	4,7625	10000	2.099,7375	-0,0200
Lev Bulgaro	1,9558	1	0,5113	+0,0000
Lira Turca	6,8110	1	0,1468	+0,9300
Rand Sud Africano	16,0504	1	0,0623	-0,2500
Sterlina	0,8828	1	1,1328	+0,7600
Won Sud Coreano	1.329,3000	1000	0,7523	-0,1900
Yen	123,2700	100	0,8112	+0,0000

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
31-05-2019	9	100,0060	+0,0000
14-06-2019	23	100,0240	-0,3405
28-06-2019	37	100,0430	-0,3915
12-07-2019	51	100,0400	-0,2989
31-07-2019	70	100,0420	-0,2097
14-08-2019	84	100,0540	-0,1889
30-08-2019	100	100,0530	-0,1876
13-09-2019	114	100,0510	-0,1729
30-09-2019	131	100,0620	-0,1712
14-10-2019	145	100,0400	-0,1137
31-10-2019	162	100,0350	-0,0774
14-11-2019	176	100,0500	-0,0691
13-12-2019	205	100,0450	-0,0724
14-01-2020	237	100,0320	-0,0207
14-02-2020	268	99,9990	+0,0067
13-03-2020	296	99,9370	+0,0892
14-04-2020	328	99,9380	+0,0688

OBBLIGAZIONI 22-5-2019

Titoli	Prezzo
Autostrade 1.625% 12.06.2023	101,7800
B.IMI USD Fix Rate 26.06.2022	99,5100
B.Popolare Sub Tier 2 TV 2022	103,2100
B.Popolare TF Amm.Per. 11/2020	102,9000
Banca IMI 6.25% Rublo 22.01.20	99,7000
BEI NOK 1.125% Bonds 15.05.20	100,0000
Btp 3.25% 01.09.2046	98,3100
Btp 4% 01.02.2037	111,9600
Btp Italia 20.04.2023	97,2800
Bund 1% 15.08.2025	109,1800
Cassa D.Prestiti TM 2015-2022	97,3300
Cct EU Euribor+0.7% 15.12.2022	97,1000
Cct EU Euribor+1.2% 15.11.2019	100,4700
Cct EU TV Eur 6M+1.10% 15.10.2	95,0300
Comit 1998/2028 ZC	79,2700
EBRD ZAR ZC Notes 30.12.2027	51,1400
EIB MXN 4% Bonds 25.02.2020	96,4000
EIB MXN 4.75% Bonds 19.01.2021	94,1700
EIB RUB 6% Bonds 13.07.2020	100,9600
EIB SEK 2.75% Bonds 13.11.2023	111,4800
EIB ZAR 6.00% Bonds 21.10.2019	99,5500
EIB ZAR 8.50% Bonds 17.09.2024	103,2900
G.Sachs Fixed Float 26.11.2027	94,3100
GS Ten-Year USD 3.5% Call.2025	98,4100
IFC RUB 5.50% Notes 20.03.2023	96,5600
IVS Group 4.5% 15.11.2022	103,3600
Mediob.Carattere 2023 LowTier2	112,0000
Mediob.II Atto 5% 2020LowTier2	106,1400
Mediob.IV Atto TV 2021 L.Tier2	106,6000
Mediobanca TV Floor 2015-2025	103,1800
Oat 0.5% 25.05.2025	104,0400
Obligaciones 1.60% 30.04.2025	108,3200
Poland 3% Notes due 17.03.2023	101,2900
RBS Ottobre 19 Royal Fisso-Var	100,1000
Rep.of Italy 5.375% 15.06.2033	107,4000
SG $100 Mln Notes 23.06.2025	96,9700
SG USD 80 Mln Notes 23.10.2023	97,1200
UBI LowTier II 6% Amm 10.2019	101,7100
World Bank ZAR ZCN 29.12.2028	45,2000

BORSE ESTERE

Mercati	Quotaz.	Var.%
Amsterdam (Aex)	552,9700	-0,0300
Bruxelles (Bel 20)	3.488,7500	-0,1800
EuroParigi (Cac 40)	5.378,9800	-0,1200
Francoforte (Dax Xetra)	12.168,7400	+0,2100
Hong Kong (Hang Seng)	27.705,9400	+0,1800
Londra (FTSE 100)	7.334,1900	+0,0700
Madrid (Ibex 35)	9.232,2000	-0,0700
New York (S&P 500)	2.858,8000	-0,1900
Sidney (AllOrd)	6.598,1000	+0,2100
Tokyo (Nikkei 225)	21.283,3700	+0,0500
Zurigo (SMI)	9.645,0400	+0,2200

EURIBOR

Per.	TA. 360	TA. 365
1 mese	-0,3710	-0,3760
3 mesi	-0,3130	-0,3170
6 mesi	-0,2440	-0,2470
12 mesi	-0,1450	-0,1470

METALLI PREZIOSI

(Prezzi vendita in $ per oncia). Un'oncia Troy=gr.31,1035

Descrizione	22-5-2019	Precedente	Var.%
Argento Milano (Euro/kg)	436,9000	435,9850	+0,2100
Oro Londra P.M. (Usd/oz)	1.273,8000	1.271,1500	+0,2100
Oro Milano P.M. (Euro/gr)	37,0570	37,0070	+0,1400

MONETE AUREE

Quotazioni del 22-5-2019

Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

Monete	Acquisto	Vendita
Marengo	208,73	225,76
Sterlina	263,20	284,69
4 Ducati	495,04	535,46
20 $ Liberty	1.082,03	1.170,36
Krugerrand	1.118,35	1.209,64
50 Pesos	1.348,36	1.458,43

LE IDEE

CERCANSI DIRIGENTI ONNISCIENTI

GIOVANNI BELLAROSA

A chi fosse interessato a conoscere come vengono selezionati i vertici della Pubblica amministrazione, anche per comprendere le ragioni del suo malfunzionamento, si consiglia di leggere, tra i tanti, il bando pubblicato in questi giorni sul sito della Regione Friuli Venezia Giulia per un concorso a quattro posti di dirigente amministrativo. Il tema della selezione dei funzionari è già stato trattato su queste colonne; oggi però si ha la possibilità di aggiungere una dimostrazione tangibile di quanto allora sostenuto.

Il bando prevede e richiede come prova centrale la «*risoluzione di uno o più quesiti... su tematiche, anche interdisciplinari, relative (alle) seguenti materie: diritto amministrativo, diritto privato (...), diritto costituzionale, ordinamento e organizzazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, normativa comunitaria (sulla) disciplina della concorrenza e degli aiuti di Stato, normativa comunitaria, nazionale e regionale sugli appalti, contabilità e bilancio della Regione e dello Stato, politica economica, economia aziendale*». Si chiede cioè a persone laureate, per lo più titolari di master e corsi post universitari, di ristudiare tutti insieme e conoscere per un'unica prova di esame, pur seguita da una prova pratica sugli stessi temi, i molteplici rami del diritto, comunitario, italiano e regionale, oggi purtroppo infarciti da una congerie di regole puntualissime, non raramente tra loro scoordinate se non proprio confliggenti.

La facciata (con fontana zampillante) del palazzo della Giunta regionale, in piazza Unità

I concorrenti poi devono aver maturato anche un'anzianità di servizio: l'aspirante tipo è quindi un giovane di mezza età, impegnato nel lavoro quotidiano e nelle relative responsabilità, al quale si chiede ora di sobbarcarsi uno studio defatigante per progredire nella carriera. Si potrebbe sfidare chiunque, scienziato, professionista o anche dirigente a dimostrare di padroneggiare tutte insieme queste conoscenze. È perciò evidente che, ferma restando la cultura e la professionalità specifiche che ciascuno porta con sé e che non sono certo dimostrabili in un temine così congegnato, l'esito della prova scritta è lasciato alla sorte senza che lo svolgimento del "compito" possa dimostrare alcunché sulla capacità di fare bene il lavoro di dirigente.

I malfunzionamenti dell'Amministrazione pubblica: basta leggere quel bando regionale per capire tutto

Si tratta dell'ennesima dimostrazione, peraltro comune a tutti i settori dell'Amministrazione, di quanto sia lontana la cultura dell'apparato pubblico, puramente astratta ed essenzialmente formale, da quella del privato. Chiunque si sia occupato di questa materia sa infatti che il dirigente pubblico, spesso vituperato ma al quale lo Stato e la società affidano uno dei compiti più delicati del sistema-Paese, deve avere ben altre capacità di quelle che si pretendono attraverso una infarinatura affrettata sull'universo giuridico. Le doti essenziali per "costruire" un buon dirigente, sono altre: la cultura dell'imparzialità e la consapevolezza dell'autonomia di giudizio rispetto ad ogni tipo di pressione esterna, né più né meno dei magistrati, la cura e l'attenzione assoluta per il personale sottoposto, cioè i collaboratori a tutti i livelli che rappresentano la componente più preziosa ed ad un tempo più costosa di ogni impresa organizzata a cominciare proprio da quella pubblica, la consapevolezza che il posto non è un centro di potere da gestire ma un obbligo per servire la Comunità la quale si sobbarca l'onere di pagare con le proprie tasse l'apparato pubblico e lo stipendio del funzionario, sia esso il vigile urbano o il più alto dirigente.

Nulla di tutto ciò potrà mai emergere da selezioni e prove d'esame come quelle proposte. Alla fine l'auspicio è che i candidati sappiano dimostrare nel futuro lavoro, per loro esclusivo merito, i valori e le competenze morali ed organizzative necessarie al dirigente. Ma è ancora più importante sperare, o forse meglio pretendere, un ravvedimento ed un cambiamento culturale nell'affrontare una materia così delicata quale il funzionamento della Pubblica amministrazione italiana e, con essa, di quella della Regione. –

LA CROCIATA ANTI-PAPISTA DELLA LEGA CON IL ROSARIO

RENZO GUOLO

La Lega si è trasformata da partito territoriale a partito nazionale, ma non cessa di presentarsi come "partito cristiano". Anzi, come dimostrano i comizi milanesi di Salvini, con tanto di Vangelo e rosario, quella rivendicata identità assume sempre più rilevanza. L'obiettivo: conquistare il consenso di quella parte del mondo cattolico che non si riconosce nelle posizioni di Francesco, il Papa che, contrariamente a Ratzinger e Wojtyla, i leghisti ritengono troppo sbilanciato su immigrazione e dialogo religioso.

Abbandonato il paganesimo degli albori e il collateralismo con gli ex scismatici lefevbriani, la Lega ha superato da tempo la tentazione di una religione senza Chiesa. Modello che presupponeva una Chiesa autocefala locale nella Padania indipendente. Un duplice tramonto che l'ha indotta a una strategia *entrista* nella Chiesa, a presidiare i consigli pastorali e, in una sorta di "cesaropapismo" in salsa verde, ad appoggiare vescovi e parroci ritenuti vicini e stigmatizzare, e boicottare, quelli considerati nemici. Un neoconfessionalismo alla rovescia, fondato sulle ingerenze di un partito nelle vicende ecclesiali, che non ha precedenti nella storia italiana.

Il cinico Salvini mira al consenso della parte del mondo cattolico che non si riconosce in Francesco

La Lega non ha abbandonato nemmeno l'idea di un cristianesimo etnico: se ai tempi della Padania questo serviva da marcatore nei confronti degli stranieri e degli italiani che vivevano sotto il Po, dopo la svolta nazionalista, è agitato soltanto contro i primi. In particolare se provengono dal Sud del mondo. Che una religione su basi etniche e ostile alla solidarietà, neghi a priori la natura universale del cristianesimo e il senso del messaggio evangelico, poco importa a chi fa di questo cristianesimo senza Cristo la propria dottrina identitaria.

Ma la Chiesa non può restare passiva di fronte alla prospettiva che queste posizioni divengano egemoni. Il rischio è il rancore generalizzato contro ogni forma di umanità, i cui simboli sono i muri, i porti chiusi, il filo spinato. E l'unico filo spinato alla quale la Chiesa può guardare è quello che cinge il capo di Cristo in Croce. Da qui la mobilitazione di quanti ritengono giunto il tempo di opporsi a quella deriva. Sottolineando, e questa è la novità almeno a livello di vertici ecclesiali, la natura anticristiana del messaggio leghista. Così il quotidiano dei vescovi definisce Matteo Salvini «alfiere di un cattolicesimo tutto suo, distante dal magistero del Papa e della Chiesa»; e un vescovo come Domenico Mogavero, della diocesi di Mazzara del Vallo, ne denuncia le posizioni «diametralmente opposte al messaggio evangelico. Chi è con lui non può dirsi cristiano...».

Segnali di un un dissenso aperto. Anche perché i leghisti sono ormai parte di quel fronte che comprende le gerarchie ecclesiali che non si riconoscono nella linea di Papa Francesco. E alleati di movimenti, come quelli guidati da Le Pen, Orban e Kaczinsky, che prefigurano un mondo cattolico europeo schierato su posizioni assai diverse da quelle della Chiesa bergogliana. –

DEFICIT DI BILANCIO LA PROVOCAZIONE DI TRIA

FRANCESCO MOROSINI

È immaginabile una politica fiscale europea che possa superare il tabù, così il ministro dell'Economia Giovanni Tria, di una limitata monetizzazione (la banca centrale compra il debito contro moneta) del deficit di bilancio? Egli ritiene ci si debba riflettere. Da precisare: l'intervento del ministro era accademico (presso l'Università Luiss); il ragionamento, più da studioso che da titolare dell'Economia, ipotetico e pro futuro. Inoltre Tria, certo lontano dalle tentazioni di euroexit consistenti nell'azzerare la parte di debito pubblico italiano scritto nel bilancio della Bce (quasi fosse una sorta di ingegneria finanziaria senza costi), conosce la difficoltà di attuare quanto auspica. Non a caso, i mercati sono rimasti tranquilli. Tuttavia, date le tentazioni italiche di "monetizzazione del deficit", il ragionare di Tria un brivido lo provoca.

Per il ministro le priorità date in Europa alla sostenibilità macroeconomica a breve di un Paese (inflazione bassa e prevedibile; tassi di interesse reali appropriati; tasso reale di cambio competitivo; bilancia dei pagamenti in equilibrio) possono pure avere controindicazioni come il compromettere «sia la sostenibilità nel breve che nel lungo termine» dell'economia. Naturalmente, il ministro esclude che l'Italia possa permettersi di sforare su deficit e debito poiché incorrerebbe nel suo rigetto da parte dei mercati. Piuttosto, intravede questa possibilità in Europa (Unione europea o Eurozona?), ma per investimenti. Aggiungendo, è il punto critico, che è «del deficit». Ciò implica, al di là del giudizio di merito, la modifica dello statuto della Bce. Cosa, come ben sa Tria, ardua.

Probabilmente, il ministro ritiene che il bilancio comunitario (o riferito, secondo la dichiarazione di Meseberg di Emmanuel Macron e Angela Merkel, alla sola Eurozona?) necessiti di maggiori risorse per la sostenibilità macroeconomica di medio/lungo periodo. Quindi, come detto, apre alla "monetizzazione del deficit". Opzione che, però, urta sia con lo statuto della Bce che, soprattutto, con il tabù fondante (per dirla con Tria) la "costituzione economica" di Maastricht. Sarebbe la frattura con i "sovranisti del Nord", timorosi che questo li porti alla condivisione del debito coi "mediterranei". Difatti, il *fiscal compact* (consolidamento fiscale) nasce perché l'esperienza delle unioni monetarie mostra la difficoltà della condivisione; e cerca una via per governala.

Viceversa, il ministro Giovanni Tria vede i limiti per la sostenibilità macroeconomica di Unione europea / Eurozona del *fiscal compact* e invita a superarli. Questo, per l'Europa, è il punto critico; e nulla garantisce che la fine del tabù della monetizzazione del deficit sia la soluzione. Anzi, insistervi potrebbe portare al collasso di Eurozona e anche della Ue. Una soluzione meno traumatica per fare investimenti strategici, ma senza alterare la "costituzione economica" europea, potrebbe consistere nel ricorso alla Banca europea per gli investimenti (Bei). A patto, però, come tutela del suo alto *rating*, di ricapitalizzarla. Un costo per gli Stati membri; d'altronde, nulla è gratis; neppure ciò che può essere necessario. –

TRIESTE

Rischio Pirona-bis evitato in extremis Il vincolo "blinda" il Caffè Torinese

Muri in vendita a 340 mila euro ma la gestione non si tocca
E l'iter avviato in Soprintendenza salva arredi e destinazione

LE IMMAGINI

L'immobile, l'attuale "timoniere", la pasticceria

In alto il Caffè Torinese all'angolo fra corso Italia e via Roma. A sinistra, Matteo Pizzolini, gestore dello storico locale da circa cinque anni. Foto di Andrea Lasorte. Sotto, la pasticceria Pirona

Laura Tonero

Poteva succedere di nuovo. Dopo aver scongiurato la perdita della pasticceria Pirona, Trieste rischiava venisse messo in pericolo un altro locale storico, l'Antico Caffè Torinese. Ma questa volta, la determinazione e la lungimiranza degli attuali gestori e il successivo avvallo da parte della proprietà del foro immobiliare che ospita il locale, proprietà che ora propone in vendita quegli stessi spazi, hanno messo in sicurezza per sempre lo splendido caffè di corso Italia all'angolo con via Roma.

Oggi, su quel gioiello Liberty che proprio quest'anno festeggerà con un evento il suo centenario, è in corso di definizione un vincolo che andrà a blindare arredi, immobile e destinazione d'uso. La Soprintendenza ha già rilasciato un pre-vincolo. I 45 metri quadrati (più 30 di locali accessori) che accolgono il Torinese, come accennato, sono dunque in vendita. La gestione, invece, è ancora vincolata per almeno tre anni, nelle mani della società "Speziaria degli Alchimisti" di Matteo Pizzolini e Massimo Galatti (tra i promotori della Lega nazionale per la difesa dei caffè storici), che guida quel caffè da circa 5 anni e ha avuto la capacità di riportarlo ai fasti di un tempo.

L'annuncio che propone l'immobile come investimento, specificando che il locale è attualmente in locazione, ha fatto tremare più di qualche triestino. Nei mesi passati diversi investitori, anche da fuori regione, si sono fatti avanti per valutare la trasformazione di quel locale in un negozio nel cuore di Trieste. Ma se è vero che quegli spazi commerciali sono sul mercato – la cifra indicata per la compravendita è di 340 mila euro ma chi ha chiesto informazioni conferma come sia trattabile –, è anche vero che ormai l'Antico Caffè Torinese è "intoccabile": c'è e continuerà ad esserci. Anche per un particolare non da poco: Pizzolini e Galatti, nel subentrare alla passata gestione, hanno acquistato pure gli arredi. Dunque, i muri sono di proprietà di una donna triestina che non si sottrae dal dare informazioni ma preferisce conservare l'anonimato, mentre l'attività e gli arredi fanno capo, appunto, a "Speziaria degli Alchimisti snc".

«Avevo seguito con attenzione la vicenda di Pirona, e mi aveva fatto riflettere – racconta Pizzolini –, mi aveva aperto gli occhi sul rischio che un domani anche il Caffè Torinese avrebbe potuto correre e così come proprietà degli arredi ho contattato la Soprintendenza per chiedere il vincolo. Se per un secolo questo luogo è rimasto intatto, dovrà rimanerlo finché il mondo esiste, questo è un patrimonio della storia di questa città. Mi sento un ambasciatore di questi spazi – ammette –, della storia che raccontano. L'attività avviata in questo locale e i suoi arredi per me e per il mio socio sono l'investimento, non solo economico ma anche sentimentale, della vita». La proprietà dei muri del Torinese fa sapere che non appena è stata contattata dalla Soprintendenza ha «avvallato la scelta di vincolare il locale, anche nella destinazione d'uso perché in caso contrario si andrebbe a perdere un pezzo di storia della nostra comunità», e di essere alla ricerca di «un investitore che rilevi l'immobile garantendo anche continuità all'attuale gestione, che ha dato un valore aggiunto a quel caffè».

Intanto, tornando a Pirona, la sopravvenuta necessità di rifare l'intero impianto elettrico – quello preesistente si è rivelato non idoneo a supportare i nuovi macchinari inseriti nel laboratorio – ha imposto di rimandare a fine giugno l'attesa riapertura. —

OPERE PUBBLICHE

Un “referendum” del Comune sulla futura piazza Sant’Antonio

In via di definizione una piattaforma digitale dove i cittadini potranno esprimersi sui quattro progetti di riqualificazione. Il nodo dello spostamento della fontana

Massimo Greco

Roberto Dipiazza, dietro le maniere tonitruanti, è un uomo prudente che non ama scontri e dissensi. Così ha deciso che su un fascicolo potenzialmente bollente come il rifacimento di piazza Sant'Antonio sarebbe stato opportuno saggiare le reazioni della capricciosa platea cittadina. Così il Municipio sta approntando una piattaforma digitale dove inserirà quattro ipotesi progettuali di riqualificazione dello spazio urbano delimitato da via San Spiridione e dalla grande chiesa neoclassica disegnata nella prima parte del XIX secolo da Pietro Nobile.

Il poker di idee è curato dall'architetto e docente universitario Maurizio Bradaschia, che nell'autunno dello scorso anno aveva ricevuto l'incarico di ripensare un rettangolo strategico nell'ambito di un Borgo Teresiano, dove negli ultimi anni è stato realizzato, a cominciare con l'amministrazione Cosolini e a proseguire con quella Dipiazza, un importante recupero (via Trento, Ponterosso, Canal Grande) di un'area pregiata ma sciupata.

Su queste quattro proposte il Comune avvia una sorta di consultazione preventiva via-Internet, per saggiare gusti/disgusti della popolazione, memore delle polemiche già verificatesi nel novembre 2018, quando bastò un rendering ufficioso e non definitivo (su sette suggerimenti inizialmente elaborati) a scatenare discussioni sulla sorte del sito. Tra l'altro - ricordano in Comune - Sant'Antonio resta l'ultima piazza centrale da rimettere a posto, dopo gli interventi (non sempre apprezzati) su Goldoni, Vittorio Veneto, Ponterosso, Panfili.

«Desideriamo che sul futuro assetto di piazza Sant'Antonio vi sia un dibattito pubblico», riassume il direttore dei Lavori Pubblici Enrico Conte. Il quale aggiunge che all'interno del quartetto di ipotesi le differenze non sarebbero poi tante e che il progetto più sbarazzino prevede uno spostamento della fontana all'altezza della chiesa serbo-ortodossa. Per il resto si tratterebbe di modifiche riguardanti il verde e il disegno dei basolati.

Dipiazza, poco incline a ibridare antico/nuovo, ha chiesto di evitare l'inserto artistico contemporaneo che in una prima fase Bradaschia aveva previsto nell'angolo di nord-ovest creato dalla piazza e da via Filzi, sotto le finestre della fondazione Scaramangà, riprendendo quanto visto alle Zattere veneziane , ai Musei Vaticani, a Versailles.

Sempre su indicazione del sindaco, confermato il "no" autunnale alla riapertura del Canal Grande fino al sagrato della chiesa: Dipiazza non è intenzionato a riprendere gli spunti acquei emersi durante il precedente mandato, quando il predecessore Cosolini e l'assessore Dapretto erano propensi a ripristinare l'originario percorso idrico.

In autunno Bradaschia aveva anticipato alcune direttrici progettuali: no a forzature rispetto al contesto architettonico del sito, sì a una serena fruibilità quotidiana garantita a lettori di giornali e a ludi infantili. —

Il rendering relativo a una delle quattro ipotesi progettuali

MARIA TERESA

Entro la fine di giugno l'esecutivo del tallero

Entro la fine di giugno il progetto esecutivo del "tallerone" in onore di Maria Teresa, da collocare in Ponterosso, sarà approntato a cura dell'Erpac per essere poi messo in gara ed essere realizzato. La tempistica è suggerita da Massimiliano Lacota, animatore del comitato costituito per ricordare l'imperatrice asburgica nel 300° anniversario della nascita. Il progetto è stato elaborato da Nicola Facchini, Elena Pockay, Eric Gerini.

LA SVENDITA

Clienti in coda da “Guina” per scovare abiti scontati

La coda di clienti

Negozio pieno e clienti in fila in strada in attesa del proprio turno. Ha scatenato la corsa all'acquisto la decisione dei titolari di Guina, il negozio di abbigliamento per signora di via Genova, di organizzare una super svendita prima della chiusura definitiva dell'attività.

La formula del "fuori tutto" ha richiamato clienti affezionate e semplici passanti, incuriosite dalla vista delle lunghe code in strada. La boutique ha riaperto eccezionalmente in questi giorni dopo lo stop seguito alla morte della storica titolare di Jolanda Seveglievich. Conclusa la svendita, però, l'addio sarà definitivo. —

FRIDAYS FOR FUTURE

Il popolo di Greta torna a manifestare

Venerdì ritorna il "global strike", lo sciopero globale per il clima organizzato dalle ragazze e dai ragazzi di Fridays for future. A Trieste l'appuntamento è alle 14.30 all'inizio di viale XX settembre. L'arrivo è fissato in piazzale Europa, dove la manifestazione proseguirà con interventi da parte di giovani, di associazioni e di rappresentanti del mondo della scienza, compreso il rettore uscente Maurizio Fermeglia.

«Abbiamo scelto l'università in quanto luogo simbolico - spiega l'attivista Laura Zorzini -. Noi siamo solo studenti e abbiamo di conseguenza invitato a parlare professori e scienziati». Oltre a Fermeglia, prenderanno la parola esperti dell'Ogs, del Museo di Storia naturale e dell'Università. Tante saranno anche le associazioni presenti a supporto della mobilitazione, come Legambiente, Trieste senza sprechi, Greenpeace, Sea Sheperd, Libera «che combatte le ecomafie anche nella nostra regione» e Amnesty International, «che difende i diritti degli attivisti ambientali in tutto il mondo. Nell'area della foresta amazzonica persone sono state uccise per aver fatto quello che stiamo facendo noi». Il Wwf, impossibilitato a partecipare, sarà presente nelle intenzioni.

«Siamo un movimento apartitico ma politico nel senso che agiamo nel contesto della polis, della città - proseguono i giovani -. Cerchiamo il dialogo con i cittadini e con le istituzioni: vogliamo portare all'attenzione delle seconde le istanze dei primi. Siamo un movimento trasversale, pacifico e aperto a tutti, dal momento che stiamo lottando per tutti». Non è un caso che la data scelta per la mobilitazione sia a ridosso delle elezioni europee. «Vogliamo che l'Europa sia compatta su questi temi e pesi a livello globale nei confronti delle grandi potenze». —

L.G.

A ROIANO

Studenti del Nautico a lezione di rifiuti

Il progetto "Rifiuti in piazza", organizzato da AcegasApsAmga ha fatto tappa ieri in piazza tra i Rivi a Roiano. Davanti a tre classi dell'ultimo anno dell'istituto Nautico sono stati separati per tipologia alcuni rifiuti, approfondendo in questo modo la pratica della raccolta differenziata. Foto Lasorte

IL CASO

Foto di classe alla scuola Giotti Via libera in “zona Cesarini”

I riflettori accesi nelle settimane scorse alla scuola elementare Giotti - scuola in cui bambini rischiavano di non poter fare la foto di gruppo insieme ai compagni di classe -, hanno contribuito a sbloccare la situazione. Pochi giorni fa, quindi quasi a ridosso della fine dell'anno scolastico, ai genitori degli alunni è arrivata infatti una comunicazione, con la quale l'istituto informava del fatto che era stato individuato un maestro, che avrà il compito di entrare nelle aule e realizzare le tanto agognate immagini ricordo. Sarà sempre lui poi a consegnarle ai rappresentanti di classe, che si occuperanno a loro volta di mandarle a mamme e papà. Il tutto dopo aver raccolto le liberatorie firmate. Una soluzione, quella del "maestro-fotografo" preferita all'ipotesi del professionista esterno, da ingaggiare per lo scatto, poi scartata.

E ieri pomeriggio è arrivata anche la circolare ufficiale a tutti, con la conferma che la foto si potrà fare, come detto previa consegna delle liberatorie compilate, entro il 28 maggio.

Rientrate quindi definitivamente le polemiche, apparse anche sui social, innescate da alcuni genitori, delusi all'idea di non poter appendere a casa la foto di classe per effetto del rifiuto della dirigente scolastica. Dirigente che, peraltro, precisa di non aver mai opposto un rifiuto formale all'operazione fotografia. «Nel riportare la mia asserita decisione di vietare le foto di classe, sono state riportate notizie prive di ogni fondamento - chiarisce Tiziana Napolitano, dirigente scolastico titolare dell'istituto Deledda-Fabiani e reggente dell'Istituto comprensivo Weiss di cui fa parte la scuola Giotti -. A tal riguardo intendo precisare di non aver mai emesso alcun divieto che potesse impedire l' effettuazione della foto di classe, senza considerare peraltro che nessuna richiesta in tal senso è mai pervenuta, né codesta dirigenza è stata interpellata da alcuno. È destituito quindi da ogni fondamento il seguente passaggio riportato nell'articolo pubblicato sul Piccolo il 14 maggio scorso: "Niente foto di gruppo insieme ai compagni di classe. Lo ha deciso la dirigente scolastica della Giotti che, ufficialmente per tutelare la privacy dei piccoli alunni, ha messo al bando i tradizionali scatti di fine anno con la lavagna sullo sfondo". —

M.B.

Genitori all'esterno della scuola elementare Giotti

LA CONTESA POLITICA NEL CENTRODESTRA

Il "caso Monassi" complica il nodo delle nomine in maggioranza

L'indicazione di Dipiazza per AcegasApsAmga in un quadro che incrocia gli appetiti leghisti sulla giunta e i malumori di Fi

Roberto Dipiazza e Sandra Savino assieme in un'immagine dall'archivio

Giovanni Tomasin

Arriva il prevedibile contraccolpo politico all'indicazione di Marina Monassi al consiglio di amministrazione di AcegasApsAmga, annunciata nei giorni scorsi dal sindaco Roberto Dipiazza. Dal centrosinistra il dem Francesco Russo dice che la nomina è soltanto «la punta dell'iceberg» di una partita che include la presidenza del Consiglio comunale e possibili rimpasti di giunta. Dal centrodestra la Lega tiene ferme le richieste per un cambio di passo (e di squadra), senza il quale il tavolo dell'amministrazione potrebbe saltare. E anche in Forza Italia c'è chi rumoreggia.

La nomina di Monassi in Acegas risale a un accordo fra forze di maggioranza del 2016, all'alba del terzo mandato Dipiazza. In origine per l'ex guida dell'Autorità portuale, donna di fiducia del leader forzista Giulio Camber, era prevista la presidenza della società. Ora, mutati molti equilibri, il timone potrebbe finire in altre mani, ma per Monassi è comunque garantito un posto in società.

Inevitabile che un passo simile attiri degli strali. Il vicepresidente del Consiglio regionale Russo sceglie la forma della lettera pubblica, pubblicata sui *social*, per rivolgersi al primo cittadino. Russo esordisce con una *captatio benevolentiae*, «negli ultimi anni, pur con idee e sensibilità diverse, abbiamo trovato il modo di collaborare su alcuni progetti di sviluppo della città», ma poi affonda il colpo: per lui la nomina di Monassi sarebbe «un grande errore». Secondo Russo il messaggio trasmesso è che «conta di più assecondare la sete di potere di un partito o dell'altro». Prosegue ancora: «Purtroppo questa è solo la punta dell'iceberg. C'è chi nella tua coalizione sta aspettando le elezioni europee per passare all'incasso: in ballo c'è la presidenza del Consiglio comunale e probabilmente un grosso rimpasto di giunta. Che potrebbe, tra i vari, penalizzare chi, tra i tuoi assessori, lavora ogni giorno senza clamore per aiutare chi è più in difficoltà». Conclude Russo: «Abbi il coraggio di dire no».

Il riferimento all'assessore potenzialmente penalizzato è rivolto al dipiazzista Carlo

> Le elezioni europee saranno il momento per misurare le forze e sciogliere le tensioni

Grilli, titolare del Welfare, sul cui operato aleggiano in effetti delle perplessità in casa leghista. Perché è proprio il Carroccio l'alleato ingombrante cui Russo fa riferimento. Il timore dell'ex senatore dem è che l'incarico a Monassi sia il tassello che, attraverso una concessione ai forzisti, sblocca la nomina del presidente del Consiglio e un rimpasto di giunta. «La punta dell'iceberg», insomma.

Certo è che la Lega ha posto ormai da tempo a Dipiazza una serie di richieste: spostare la delega al Bilancio, attualmente in mano al dipiazzista Giorgio Rossi, e dare a un padano l'incarico di presidente del Consiglio o un posto da assessore.

MARINA MONASSI
EX PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

LORENZO GIORGI
L'ASSESSORE AL COMMERCIO È DA TEMPO NEL MIRINO DELLA LEGA

FRANCESCO RUSSO
L'EX SENATORE DEM CHIEDE AL SINDACO DI RITIRARE LA NOMINA

Il primo nome nel mirino, però, è il forzista Lorenzo Giorgi, titolare del Commercio. I leghisti non gli hanno mai perdonato la conferenza stampa del marzo scorso in cui ha presentato una misura (un taglio da 500 mila euro sulle tasse a certe categorie di commercianti) partorita in sede partitica e non di giunta. Da un paio di giorni l'assessore sta utilizzando i *social*, suo mezzo di comunicazione favorito, per smentire la vicenda: «Sono polemiche che la stampa continua a portare avanti perché bisogna scriver qualcosa», dice nel video pubblicato ieri. Oltre a smentire, Giorgi rivendica di aver attribuito da subito alle «segreterie di partito» l'iniziativa, pubblicando anche gli *screenshot* dei *post* di marzo in cui citava gli esponenti del centrodestra. A dispetto dell'espansivo assessore forzista, però, fonti interne alla Lega confermano che il malumore c'è, eccome.

In maggioranza tutti negano che un accordo sia già stato raggiunto, dando per immutato lo "stallo alla messicana" che ormai da marzo blocca a forza di veti incrociati la nomina del nuovo presidente del Consiglio.

Da ambienti azzurri la nomina di Monassi viene letta come semplice rispetto dei patti del 2016, o al massimo come una sua reazione alle voci che davano una parte degli stessi forzisti favorevole al rinnovo dell'avvocato Giovanni Borgna per il posto in cda. E in effetti l'annuncio di Dipiazza, piovuto così a ridosso delle elezioni, è stato accolto con fastidio da alcuni berluscones. Il sindaco però è in fase di riavvicinamento a Fi, tanto che parteciperà a un'iniziativa di Sandra Savino, fino a poco tempo fa non proprio la sua migliore amica.

Resta da vedere fino a che punto il braccio di ferro fra Lega e sindaco può protrarsi. Il primo cittadino non fa mistero di essere pronto a rendere la pariglia in caso di tiri mancini da parte dell'alleato. Ma la Lega è pur sempre la prima forza della sua maggioranza. Al contempo questa è alla ricerca di strategie da adottare per capitalizzare il consenso odierno.

Il voto alle europee sarà un'occasione per misurare l'equilibrio di forze. In un modo o nell'altro il nodo intricatissimo che gli ultimi mesi hanno creato verrà a sciogliersi. È da vedere se accadrà con pazienza cura o con un taglio gordiano. —

Telefonate in città dello staff della forzista ex presidente della Camera e oggi un incontro a Gorizia dove la coordinatrice chiude la campagna

Battaglia azzurra per gli eurovoti Pivetti irrompe in casa di Savino

IL CASO

Marco Ballico

Raccontano di diverse telefonate a Trieste, a caccia di voti. Non per Sandra Savino, ma per Irene Pivetti. Lo staff dell'ex presidente della Camera considera possibile la conquista del seggio europeo per Forza Italia nella circoscrizione del Nordest e non si accontenta di insistere sulle regioni più "pesanti", Veneto ed Emilia Romagna.

Si impegna pure in Friuli Venezia Giulia, di cui sono evidentemente note le titubanze di una parte dell'elettorato azzurro nei confronti della coordinatrice regionale. A pochi giorni dal voto Ue c'è pure questo inatteso derby tra Savino, seconda in lista dietro a Silvio Berlusconi, e Pivetti, la numero tre. L'impegno dell'ex leghista della prima ora di strappare preferenze in casa dell'esponente regionale è confermato anche dalla sua visita stamattina a Gorizia, nella giornata in cui Savino, nella stessa città, ha organizzato la chiusura della campagna elettorale. Pivetti ha pernottato nel capoluogo isontino e oggi alle 9, accompagnata dal sindaco Rodolfo Ziberna, incontrerà amministratori ed elettori alla pasticceria "Centrale". «Gli europarlamentari uscenti li ospitiamo nelle sedi istituzionali – spiega Ziberna –, per chi non ha cariche abbiamo individuato un luogo esterno». Savino, a quanto pare, non l'ha presa bene. Ma Ziberna non pare preoccupato: «Cinque anni fa accadde lo stesso, il Comune fu a fianco di vari candidati. Fi è patrimonio di tutti, non ci possono essere contrasti. Quando Berlusconi candida qualcuno in un collegio così ampio come quello del Nord Est è normale e legittimo che l'aspirante europarlamentare attraversi tutto il territorio interessato».

IRENE PIVETTI
EX PRESIDENTE DELLA CAMERA E CANDIDATA ALLE EUROPEE CON FI

> L'impegno anche in Friuli Venezia Giulia è legato alle titubanze di parte di Forza Italia rispetto al nome della deputata triestina

Proprio nell'Isontino, tuttavia, Savino teme un calo di consensi visto quanto successe un anno fa con le polemiche seguite alle sue dichiarazioni su Ettore Romoli mentre il presidente del Consiglio regionale, che sarebbe scomparso qualche giorno dopo, era ricoverato in condizioni gravi in ospedale a Udine. Uno strappo cui non è seguito nemmeno il tentativo di una riconciliazione ufficiale. Savino, alle 16 in sala Dora Bassi, guiderà comunque la delegazione azzurra in un incontro di fine campagna. Ci sarà pure Ziberna. —

I LAVORI PER IL NUOVO DISTRETTO

Polizia locale, base a Opicina pronta nel giro di due mesi

Sopralluogo del vicesindaco Polidori e dell'assessore Lodi al sito di via Doberdò
E nella frazione denunciato un uomo per aver dato alle fiamme la tenda di un bar

Ugo Salvini

Due mesi di lavori e poi vedrà la luce il nuovo distretto della Polizia locale a Opicina. La struttura sarà ospitata all'interno dell'edificio nel quale è operativo il Centro civico e dove hanno sede la seconda Circoscrizione e gli Usi civici, in via Doberdò 20/3. Per far coesistere queste realtà, che hanno esigenze diverse, sono in corso lavori di ristrutturazione che, alla fine, permetteranno a ciascuna di esse di poter operare nella maniera più adeguata.

Ieri il punto sullo stato di avanzamento dei lavori è stato fatto dal vicesindaco Paolo Polidori e dall'assessore Elisa Lodi, nel corso di un sopralluogo. «La spesa complessiva per questo intervento è di circa 20 mila euro – ha ricordato Lodi –, che non è una cifra di per sé molto rilevante, ma è significativa invece la grande attenzione che la giunta ha posto alla necessità di Opicina di disporre di un distretto di Polizia locale collocato nel cuore dell'abitato». «Era nel programma dell'amministrazione di centrodestra la riapertura del distretto di Polizia locale a Opicina – ha ribadito Polidori – e oggi siamo qui a certificare che alle promesse seguono i fatti. L'area dell'altipiano di competenza del Comune di Trieste presenta oggi esigenze di sicurezza che, fino a qualche anno fa, non c'erano e che si stanno per giunta acuendo. Bisognava essere presenti fisicamente sul territorio come Polizia locale – ha proseguito – perciò questa ristrutturazione rappresenta la conclusione di un progetto. Il problema – ha concluso – era di riuscire a far convivere realtà diverse con esigenze diverse. Ce l'abbiamo fatta a trovare la quadra e siamo soddisfatti».

Il sopralluogo nell'edificio di via Doberdò 20/3 a Opicina. Foto Lasorte

Polidori nell'occasione ha anche annunciato che, a breve, «sarà installato a Opicina un sistema di videosorveglianza, perché quest'area è molto vicina al confine, perciò la sicurezza va garantita con l'impiego di risorse sempre più importanti». Al sopralluogo hanno presenziato anche il presidente della Sesta commissione consiliare, Salvatore Porro, e la presidente del Consorzio Centro in via – Insieme a Opicina, Nadia Bellina.

Proprio Opicina è stata teatro, l'altro giorno, di un episodio criminoso, risolto grazie all'intervento dell'equipaggio di una volante del Commissariato di Polizia di Duino Aurisina. Mentre erano in pattugliamento, gli agenti hanno visto che la tenda parasole del "Wine Bar Piccolo", posta all'esterno del locale, stava andando a fuoco. I poliziotti sono riusciti a domare le fiamme, utilizzando l'estintore in dotazione alla vettura di servizio. A pochi passi hanno identificato un uomo di nazionalità italiana, B.S. le sue iniziali, nato nel 1957, che non è stato in grado di giustificare la sua presenza sul posto. I successivi accertamenti hanno permesso di constatare che la persona fermata aveva volontariamente appiccato il fuoco. B.S. è stato poi denunciato all'autorità giudiziaria per danneggiamento a seguito d'incendio. —

IL BLITZ

Rimosse dai vigili diciannove bici lasciate incustodite agli angoli di strada

Una delle 19 bici rimosse dagli agenti della Polizia locale

Ben diciannove biciclette dimenticate in strada dai rispettivi proprietari o comunque lasciate incustodite vicino a pali della luce o stalli per motorini. È il "bottino" del blitz messo a segno nei giorni scorsi dagli agenti della Polizia locale, tenuti per regolamento a rimuovere i mezzi a due ruote "abbandonati" sulla pubblica via.

I vigili, precisa una nota del Corpo, prendono sempre nota delle segnalazioni di biciclette "orfane" fatte dai cittadini. E quando la lista è abbastanza lunga, organizzano un intervento unico per il loro recupero.

> Il Regolamento comunale prevede per i proprietari multe da 100 euro

Così è successo appunto l'altro giorno: il neo costituito Nucleo operativo territoriale (formato dagli agenti appena assunti), con l'ausilio dei Nis (i "pretoriani" del sindaco), ha recuperato 19 biciclette in stato di abbandono in queste zone del centro: 3 in via Revoltella (civici 2, 4 e 15), una 1 in via Settefontane 12 (velocipede a pedalata assistita), uno in via Pascoli (di fronte al civico 22), due in piazza dell'Ospitale (di fronte al civico 8), 6 in largo Barriera Vecchia (di fronte al civico 15) e 6 in via Battisti. Le bici sono custodite nel deposito temporaneo di viale Miramare 65 (sede del Distretto C).

Proprio mentre stavano per rimuovere la ventesima bicicletta, in viale D'Annunzio, è arrivato il proprietario: immediata la contestazione del Regolamento di polizia urbana (la sanzione prevista è di 100 euro) e l'obbligo di rimuoverla immediatamente.

Molte delle bici sono in condizioni pessime tranne due che, essendo ferme da tempo, avevano cominciato ad essere "cannibalizzate" da ignoti: perciò gli operatori hanno provveduto a toglierle dalle rastrelliere di via Battisti benché non ancora classificabili come rottami. Recuperato un carrello della spesa, legato ad un palo in via Slataper. —

LA DENUNCIA

Il ciclista e socio Fiab Marco Svevo in un selfie. Sui social porta avanti la sua crociata contro la maleducazione degli automobilisti

La dura vita dei ciclisti tra stalli insufficienti e automobilisti maleducati

Svevo, paladino delle due ruote, immortala e pubblica sui social le soste selvagge e i tanti altri sgarbi commessi da chi non rinuncia a spostarsi in macchina

Sempre più triestini scelgono di muoversi in bicicletta, ma molti automobilisti mal tollerano chi pedala, e ogni giorno chi si sposta in modo ecologico, deve fare i conti con problematiche costanti, legate soprattutto alla maleducazione. È il grido d'allarme lanciato da Marco Svevo, ciclista, socio Fiab, che usa le due ruote anche per lavorare, e che da qualche anno sui social documenta quotidianamente i tanti disagi sulla pista ciclabile e spesso anche nelle vie del centro.

Una denuncia in forma propositiva, con la speranza che qualcosa cambi. Pochi giorni fa è stato anche vittima di un incidente, travolto da un'auto mentre transitava in via Trento. Sulla ciclabile. «C'è pochissima tolleranza nei confronti dei ciclisti, c'è un astio inspiegabile da parte di molte persone - spiega - e pensare che aumenta costantemente il numero di chi usa la bici per andare in giro. Eppure a tanti diamo fastidio. Soprattutto a chi guida l'auto. Fa più rabbia poi quando si accaniscono. Qualche giorno fa facevo consegne con la mia bici e all'incrocio tra via Torrebianca e via Trento un automobilista mi ha centrato, sono volato a terra, per fortuna senza gravi conseguenze. Il paradosso è che l'uomo, poi multato, si è arrabbiato, anche se mi trovavo regolarmente sulla pista ciclabile. Ho rischiato grosso, mentre lui, semplicemente, non aveva controllato in quella direzione».

Svevo ricorda poi come siano in tanti anche a lavorare in bici, in particolare chi effettua consegne a domicilio. «Tra marzo e aprile, con la mia due ruote, ho percorso ben mille chilometri in città. Sfatiamo il mito che a Trieste "no se pol". Chi pedala affronta salite, anche impegnative, e si muove senza difficoltà. E fa piacere - aggiunge - quando recapiti qualcosa in zone come Strada Del Friuli o via Commerciale, e la gente si stupisce».

Tra le note negative segnalate, anche i pochi stalli presenti in centro. «Tanti sono pieni di catorci fermi da mesi, che andrebbero rimossi, e poi gli spazi andrebbero incrementati, per rispondere alle esigenze attuali». Sui social poi Svevo ha intrapreso una battaglia contro le soste selvagge lungo la ciclabile. Spesso fotografa le auto parcheggiate, omettendo le targhe, ma indicando chiaramente come ostacolino il passaggio. «Si tratta di problemi quotidiani - racconta - che cerco di immortalare con qualche scatto, non per accanimento o cattiveria, ma per puro spirito di segnalazione, per far capire che una vettura, anche se lasciata per pochi minuti sulla ciclabile, crea una difficoltà. La zona più problematica? Campi Elisi, anche per la presenza di tanti uffici e quindi di molti che non trovano spazi liberi dove lasciare l'auto. So però che spesso vengono sanzionati. E proprio a chi lavora lì lancio un messaggio: avete la pista ciclabile sotto l'ufficio, perché non pensare di utilizzare la bici ogni tanto?». —

Mi.B.

EVENTI A NORDEST

Giovedì 23 maggio 2019 | SUPPLEMENTO GRATUITO AL NUMERO ODIERNO DE IL PICCOLO | a cura di Anna Sandri, Alessia De Marchi, Simonetta Zanetti

Estate Live

Grandi concerti e tanti festival
Questa è la colonna sonora della bella stagione
in spiaggia, in montagna, nei borghi e nel cuore delle città
Tra decine di proposte e appuntamenti
ognuno potrà trovare la sua serata ideale
nel cartellone completo degli spettacoli a Nordest

I GRANDI LIVE

Beach Party con Jovanotti Il concerto mai visto prima

Il tour parte da Lignano il 6 luglio e ci torna il 28 agosto
Happening senza precedenti, una festa al chiaro di luna

Laura Berlinghieri

Prendete la vostra idea di musica dal vivo. E dimenticatevela. Solo così arriverete preparati al Jova Beach Party: il tour – ma chiamarlo così è decisamente riduttivo – di Jovanotti sui litorali italiani. Si parte sabato 6 luglio dalla spiaggia Bell'Italia di Lignano Sabbiadoro e si replica mercoledì 28 agosto, stessa spiaggia, stesso mare.

CASTELLI DI SABBIA

In quelle due giornate il litorale di Lignano si trasformerà in una vera e propria cittadella della musica e del divertimento. Un'area grande come tre campi da calcio, accessibile fin dal primissimo pomeriggio, con i cancelli che apriranno già alle 14. Lungo la spiaggia saranno allestiti bar, ristoranti, campi da beach volley e un'area giochi per bambini, che entreranno gratis (accompagnati da almeno un genitore e previa prenotazione) fino agli otto anni. Il pubblico potrà costruire castelli di sabbia, giocare a pallone o a racchettoni, stendersi sugli asciugamani a prendere il sole e, naturalmente, fare il bagno. Anche durante il concerto. Anzi, anche durante i concerti. Perché la musica, al Jova Beach Party, non inizierà a suonare solo dalle 21, ma saranno tantissimi gli artisti e i dj, italiani e internazionali, che si susseguiranno sul palco nel corso dell'intero pomeriggio. E, attenzione, perché a fare capolino dietro la consolle qualche volta potrebbe essere lo stesso Lorenzo. Così come a salire sul palco durante gli show serali potrebbero essere dei graditi ospiti. La lista è lunghissima: sono 61 gli amici artisti, da 23 Paesi, che Jova ha convocato per le varie date del Party, e saranno a sorpresa. Si sa comunque che del gruppo fanno parte tra gli altri Alborosie, Boomdabash, Ex Otago, I Pinguini Tattici Nucleari, Rokmi, Tony Allen. Dal Nordest, arriveranno (ma non si sa in quali date) da Pordenone Mellow Mood, i Tre Allegri Ragazzi Morti e Paolo Baldini, da Venezia Albert Marzinotto e i Rumatera e da Bassano gli Ackeejuice Rockers.

Il Jova Beach Party non sarà solo musica e divertimento; sarà anche attenzione all'ambiente, grazie alla collaborazione con il Wwf. Saranno due infatti le tournée ad andare in scena sulle spiagge italiane quest'estate: quella di Lorenzo e il Wwf PlasticFree Tour, proprio per sensibilizzare tutti sulla lotta all'inquinamento da plastica, offrendo soluzioni per arginare una delle più grandi emergenze ambientali degli ultimi anni.

L'APP

La potenza dei live di Jovanotti sarà anche nella bellezza dei luoghi in cui saranno ospitati. E a venire in aiuto al pubblico sarà la tecnologia, con un'applicazione per gli smartphone in grado di guidare gli spettatori sia nella parte logistica dell'organizzazione sia per godersi appieno la giornata, con le informazioni sulle caratteristiche ambientali del luogo, il programma, gli orari e le attività. La app si chiama Jova Beach: da un lato fornisce informazioni, con un rimando al sito di TicketOne per l'acquisto dei biglietti, dall'altro è una vera e propria radio con tre sezioni: Megamix (selezione di musica scelta da Lorenzo), Jova Sessions (programmi radio di musica live e parole condotti da Jovanotti) e Jova Beach Live (debutta il 6 luglio, e trasmette stralci del live).

La app si potrà utilizzare anche off line, per accedere ad esempio alla mappa dei parcheggi e ad altre informazioni utili.

TUTTI PROTAGONISTI

I concerti del Jova Beach Party saranno tutti diversi gli uni dagli altri.

Saranno diversi gli artisti che si alterneranno sul palco e sarà diversa la scaletta che verrà proposta da Jovanotti e dalla sua band.

Anche i due spettacoli in programma a Lignano non avranno in comune nulla tra loro, se non la spiaggia: Lorenzo ha già promesso che tutti i pomeriggi saranno diversi.

VIVA GLI SPOSI

Le due giornate saranno davvero indimenticabili per le due coppie di innamorati che, di fronte a Jovanotti, si scambieranno gli anelli: Maria Rosaria e Massimiliano di Muzzana del Turgnano, in provincia di Udine, il 6 luglio; Vanessa e Mauro di San Biagio di Callalta, nel Trevigiano, il 28 agosto. Sono loro i nomi estratti personalmente da Lorenzo, tra le migliaia di richieste, per "Jova Beach Wedding": una delle tante trovate dell'artista di Cortona per ren-

CURIOSITÀ

Tre campi da calcio

Tanto misura la porzione di spiaggia che diventerà spazio di musica e festa per il Jova Beach Party.

Una lunga giornata

Per il pubblico sarà un pomeriggio tutto da vivere: alle 14 apertura dei cancelli, dalle 16 musica e dj set con vari ospiti, dalle 20.30 il concerto di Jovanotti.

Benvenuti, bambini

Anche i più piccoli sono ammessi alla festa: fino agli otto anni i bambini entrano gratis, ma devono essere accompagnati da almeno un genitore e su prenotazione.

Passatempi

Non ci si annoierà, aspettando la musica: nello spazio-concerto ci saranno bar, punti di ristoro, campi da beach volley e aree giochi. Quanto al bagno, si potrà fare anche durante il concerto.

I MATRIMONI

Dove c'è musica c'è amore Viva gli sposi

Su 3 mila richieste, saranno 17 le coppie che pronunceranno il loro «Sì» davanti a Jova. I primi a scambiarsi gli anelli, il 6 luglio a Lignano, saranno Maria Rosaria e Massimiliano di Muzzana del Turgnano (Ud). La stessa spiaggia farà da cornice al giorno più bello di Vanessa e Mauro, del Trevigiano, il 28 agosto.

24 AGOSTO

Plan de Corones, che spettacolo la spiaggia a un passo dal cielo

Jova Beach Party, sì. Ma con un'eccezione. Un concerto su una "spiaggia" (Lorenzo continua a chiamarla così) alta 2.275 metri: cima Plan De Corones, in Alto Adige. L'appuntamento per lo show di Jova in alta quota è il 24 agosto. Il biglietto include anche l'accesso alla risalita in funivia. Il pomeriggio di musica a Plan De Corones inizierà alle 15, mentre il concerto di Jovanotti è atteso già per le 18. Per la sua unicità, quello in Alto Adige è forse lo spettacolo più atteso dell'intero calendario. Ma è anche quello che ha acceso la polemica, con Reinhold Messner, molto scettico (per usare un eufemismo) sull'opportunità di organizzare un evento di tale portata a Plan De Corones. Perplessità a cui Lorenzo ha risposto con tutte le rassicurazioni del caso dal punto di vista della salvaguardia ambientale. Ora non resta che aspettare di vedere come Jova abbia pensato all'allestimento della "spiaggia in quota", per la cui organizzazione non potrà certo trovare degli alleati nella sabbia e nelle onde. Ma con lo spettacolo delle Dolomiti altoatesine ad abbracciare Plan De Corones, metà del lavoro è praticamente fatto. —

L.B.

Lorenzo Jovanotti alla presentazione del Jova Beach Party
Sotto a destra, durante un concerto del tour 2018

DIETRO LE QUINTE

Dieci giorni di prove per Lorenzo e la band Poi per i 45 mila sarà una lunga festa

Viviana Zamarian

Una spiaggia che diventa un villaggio temporaneo fatto di palchi, stand, colori, effetti speciali. Tutto in riva al mare. Una sfida che Lignano è pronta a vincere. Anche perché la località balneare friulana sarà la prima in cui si accenderanno le luci del Jova Beach Party.

Il tour di Lorenzo Cherubini partirà da qui il 6 luglio (per poi tornare il 28 agosto). Il cantante – con la band e tutto il suo staff – arriverà una decina di giorni prima, intorno al 26 giugno, per dedicarsi alle prove del concerto. Teatro di questo evento – che richiamerà 45 mila persone – la spiaggia Bella Italia Village (alla quale, nella giornata dello spettacolo si accederà da un doppio ingresso, da via Sabbiadoro e dalla Sacca, a Pineta, con apertura dei cancelli alle 14) che fa parte del Bella Italia & Efa Village.

Nel tratto di litorale che sarà trasformato in una vera e propria città temporanea saranno rimossi gli ombrelloni. Complessivamente l'area interessata dal Jova Beach Party sarà grande come tre campi di calcio. «Ci aspetta una sfida importante» dice il sindaco di Lignano, Luca Fanotto «ma noi siamo pronti a vincerla. Stiamo lavorando da mesi con gli organizzatori affinché tutto si svolga per il meglio. Lignano non vede l'ora di vivere questa grandissima festa».

Sarà predisposto un piano del traffico e di parcheggi; l'intento dell'amministrazione comunale è quello di individuare le aree di sosta all'ingresso della località, i fan potranno poi raggiungere la spiaggia a piedi o con il servizio pubblico che verrà potenziato.

Il litorale di Lignano

Mezzi potenziati e cocktail a tema Così la città si prepara all'evento

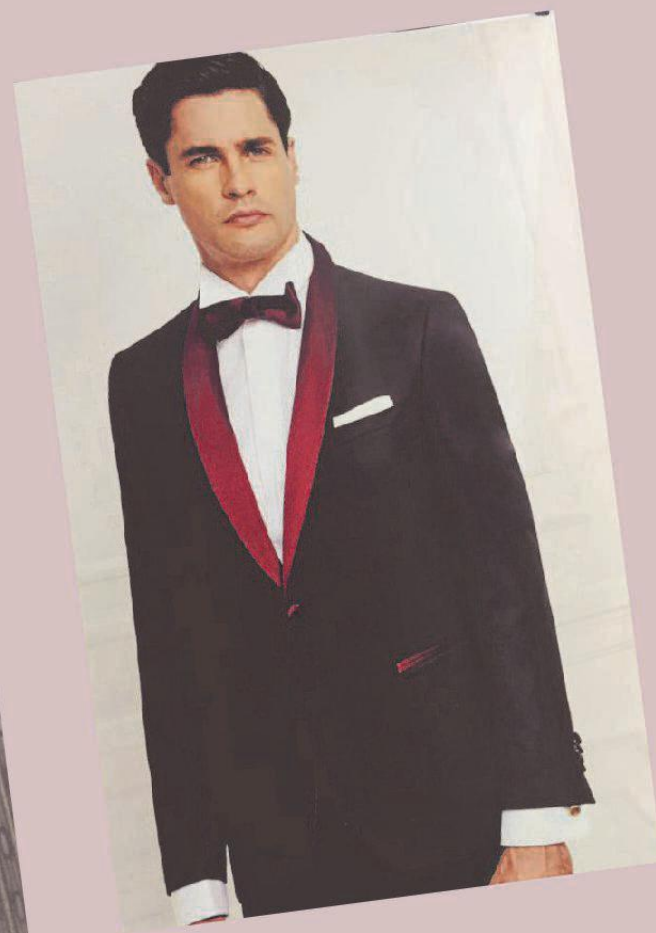
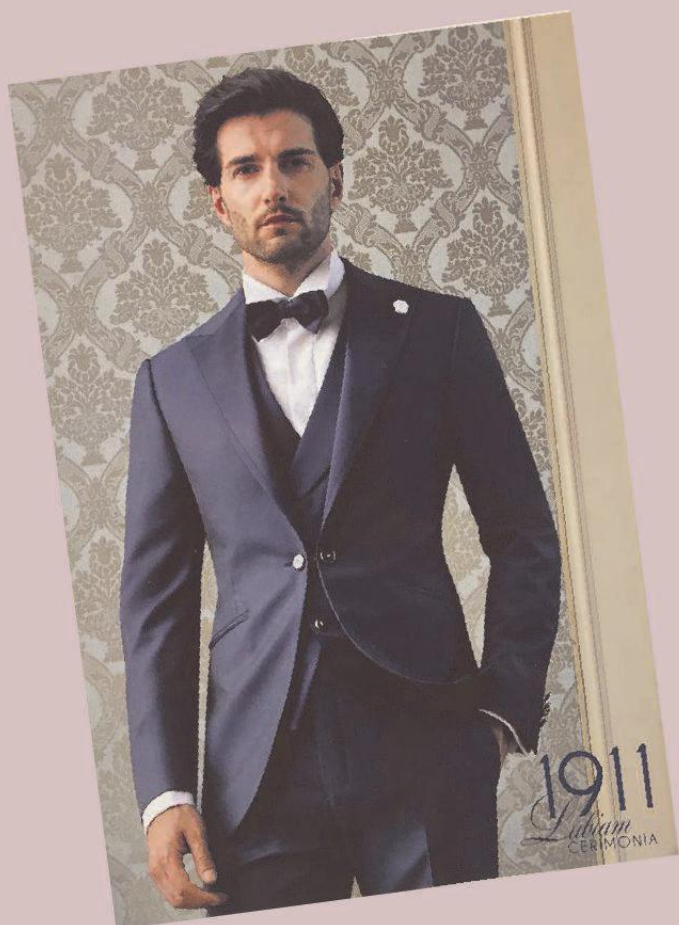
Non sarà dunque un semplice concerto. Non sarà un festival. Sarà un grande, grandissimo spettacolo in riva al mare che coinvolgerà l'intera città. I locali della riviera friulana sono pronti ad accompagnare questa prima tappa del tour con serate di musica e cocktail a tema diventando parte integrante di un incredibile show. Facendo continuare la festa anche quando il concerto sarà finito. Lo spettacolo – targato Fvg Live srl in collaborazione con Trident Music srl e Eps Italia srl – darà al pubblico la sensazione di partecipare a qualcosa di veramente autentico. Lignano è pronta ad accoglierlo. «Vorrei che fosse un'esperienza bella e straordinaria, ovvero oltre l'ordinario. Per me è già straordinario nella sua progettazione e messa a punto e quando ci ritroveremo tutti insieme lì, se ci penso già ballo» ha scritto Jova. —

dere il suo tour ancora più speciale.

INTORNO AL FALÒ

Il grande spettacolo parte dalla Luna per atterrare sulla spiaggia: sono state le immagini del suolo lunare, toccato dall'uomo per la prima volta 50 anni fa, a caratterizzare la scenografia della conferenza stampa con cui Lorenzo ha presentato il tour. E chissà che tra le tante sorprese che Lorenzo riserverà al suo pubblico non ci sia anche qualche canzone chitarra e voce, intorno a un falò e al "Chiaro di Luna". —

LE DATE

- Sabato 6 luglio — **Lignano Sabbiadoro (UD)** — Spiaggia Bell'Italia
- Mercoledì 10 luglio — **Rimini** — Spiaggia di Rimini Terme
- Sabato 13 luglio — **Castel Volturno (CE)** — Lido Fiore Flava Beach
- Martedì 16 luglio — **Marina di Cerveteri (Roma)** — Lungomare dei Navigatori Etruschi
- Sabato 20 luglio — **Barletta (BT)** — Lungomare Pietro Mennea
- Martedì 23 luglio — **Olbia** — Banchina Isola Bianca Molo Bonaria
- Sabato 27 luglio — **Albenga (SV)** — Spiaggia Fronte Isola
- Martedì 30 luglio — **Viareggio (LU)** — Spiaggia Muraglione
- Sabato 3 agosto — **Lido di Fermo** — Lungomare Fermano
- Mercoledì 7 agosto — **Praia a Mare (CS)** — Dino Beach Area
- Sabato 10 agosto — **Roccella Jonica (RC)** — Area Natura Village
- Martedì 13 agosto — **Policoro (MT)** — Spiaggia Torre Mozza
- Sabato 17 agosto — **Vasto (CH)** — Area Eventi Lungomare
- Martedì 20 agosto — **Lido degli Estensi (FE)** — Arenile - Porto Canale
- Sabato 24 agosto — **Marebbe (BZ)** — Cima Plan De Corones
- Mercoledì 28 agosto — **Lignano Sabbiadoro (UD)** — Spiaggia Bell'Italia
- Sabato 31 agosto — **Viareggio (LU)** — Spiaggia Muraglione

Rigutti
abbigliamento uomo

Via Mazzini 43 - Trieste - riguttiabbigliamento@libero.it
tel. 040 631283

I GRANDI LIVE

A Lignano l'appuntamento con Vasco nel tour che urla la disperazione

Parte da qui il "NonStopLive2019": il 26 maggio soundcheck per il fan club, il 27 la data zero prima di Milano e Cagliari

di Gianpaolo Sarti

«Dopo Modena Park avevo pensato di smettere, perché dopo che hai fatto un concerto così, che cosa puoi fare di più? Tanto vale chiudere lì. Però invece ho deciso di ricominciare come se fossi ritornato all'inizio». Lo ha confessato nell'intervista "psicoanalitica" pubblicata di recente su Robinson di "Repubblica". Detto, fatto: l'onda rock di Vasco Rossi torna a travolgere gli stadi. Il "NonStopLive2019" comincia dal Teghil di Lignano Sabbiadoro con il soundcheck del 26 maggio, riservato agli iscritti del fan club, e la data zero del 27 (ore 21). Un collaudo in vista dei sei concerti consecutivi a San Siro (1, 2, 6, 7, 11 e 12 giugno) – un record anche questo – e le due date del 18 e del 19 giugno a Cagliari.

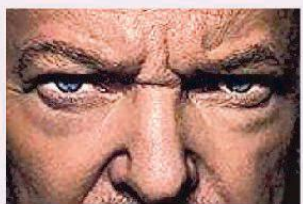
Lignano, dunque. Dopo l'estate dell'anno scorso, e prima ancora nel 2016, è la terza volta negli ultimi anni che il Komandante decide di far tappa nel Nordest per le prove generali. È di casa, ormai. Anticipazioni? Le ha "spoilerate" lui stesso. Una su tutte: "Qui si fa la storia" sarà il pezzo d'apertura di puro e disperato rock pescato dal disco "Il mondo che vorrei" (2008).

OLTRE IL RIFIUTO

Ed ecco "Ti taglio la gola", da "Cosa succede in città" (1985), che mancava nei live dagli anni Ottanta. E l'irriverente "Portatemi Dio", che non si sentiva dal vivo dal 2005. L'ha rispolverata dal disco capolavoro dell'83, "Bollicine", quello che contiene "Vita Spericolata". Non è più un mistero "Mi si escludeva", altra traccia certa della scaletta. Un brano duro, potente, inciso nel 1996 nell'album "Nessun pericolo… per te", quello di "Sally" e "Gli angeli". Vasco ne ha parlato nella lunga intervista a "Repubblica": «L'anno scorso avevo deciso di partire dalla felicità, aprivo con "Cosa succede in città". Quest'anno parlando di disperazione, di sofferenza, è chiaro che uno dei temi sarà l'esclusione. L'immigrazione è un fenomeno complesso: io la capisco la paura per il diverso. Ma bisogna andare oltre il rifiuto (…). Quando ti senti escluso è una sensazione terribile. Se uno fugge da un luogo ha già un problema e tu che fai, lo criminalizzi? Ma attenzione, io non faccio politica. Non la devo fare io e odio i discorsi da bar. Però credo nei principi, nell'etica, nella complessità del ragionamento (…). Dobbiamo essere meglio del nostro istinto».

Nelle due ore e mezzo di energia e adrenalina non mancherà, ovviamente, "La verità", ultimo travolgente singolo del rocker di Zocca. Ma questo 2019 segna anche una doppia ricorrenza nella sua enorme produzione artistica: sono trascorsi quarant'anni da "Non siamo mica gli americani" (1979), il disco di "Albachiara" e "Fegato, fegato spappolato". Trenta da "Liberi Liberi" (1989). Due lp che hanno fatto la storia e da cui potrebbe attingere altre chicche. Confermata la band: Claudio "Gallo" Golinelli, che si alternerà al basso con Andrea Torresani, Stef Burns (chitarra) e Vince Pàstano (chitarra e arrangiamenti), Matt Laug (batteria), Alberto Rocchetti (tastiere), Frank Nemola (trombe e cori) e la polistrumentista Beatrice Antolini, sul palco di Vasco dall'anno scorso. —

L'ULTIMO SINGOLO

«C'è un po' di confusione in giro» meglio spiegare "La verità"

L'ultimo singolo di Vasco Rossi è "La verità". La canzone, uscita lo scorso novembre con un video, è stata anticipata sui canali social dallo stesso rocker di Zocca. Il singolo è stato messo in commercio, nei negozi di dischi, soltanto con un'edizione a tiratura limitata: un vinile 45 giri diffuso in 5 mila copie. A gennaio, in un incontro a Bologna riservato a una quarantina di fan, il cantante si era soffermato sul significato del testo: «C'è bisogno di spiegare cos'è la verità perché c'è un po' di confusione in giro» diceva. «Questa è una canzone provocatoria, una visione un po' ironica su questo concetto».

LA STORIA

Quelle due canzoni e Giovanna che «come non è vero, sei te»

"Albachiara", una delle canzoni più celebri di Vasco, compie 40 anni. Il pezzo è contenuto nell'album "Non siamo mica gli americani" del '79, il secondo dopo quello uscito nel '78, "Ma cosa vuoi che sia una canzone" (la "Matita"). Vasco, che all'epoca aveva 27 anni e faceva il dj, si era ispirato a una ragazzina di Zocca, il suo paese. «La vedevo scendere dalla corriera con i libri di scuola e mi sono immaginato questa canzone». Anni dopo Vasco ha incontrato la ragazza (Giovanna, figlia del barista sotto casa) e le ha parlato della cosa. Da quell'incontro è nata "Una canzone per te" (in "Bollicine" dell'83).

LE DATE

Dai record di Modena e San Siro ai fan in nave verso la Sardegna

Il primo luglio 2017 Vasco aveva battuto il primato mondiale con il concerto di "Modena Park" che aveva fatto registrare il più alto numero di spettatori paganti con di 225.173 biglietti emessi. Quest'estate il Kom, dopo le prove a Lignano (soundcheck del 26 maggio riservato al fan club, data zero del 27), sarà a San Siro a Milano (1, 2, 6, 7, 11, 12 giugno): è la prima volta che un artista si esibisce per sei concerti di fila in un unico stadio. Il 18 e il 19 farà tappa a Cagliari e per l'occasione verrà inaugurata una nave per i fan (a bordo atmosfera pre-live con video e musica) che collegherà Genova a Porto Torres.

I GRANDI LIVE

PADOVA

Laura e Biagio, l'amicizia diventa una sola musica

Si piacciono da prima di incontrarsi: lui la vide a Sanremo e le predisse la vittoria
Ora attraversano l'Italia unendo due grandi voci e decine di grandissimi successi

Si sono conosciuti, e piaciuti, prima ancora di guardarsi negli occhi. Quando lui, dalla tv, ha sentito lei ragazzina che cantava di Marco sul palco del Festival di Sanremo e quando lei, il giorno dopo, ha ricevuto in albergo il suo telegramma (ah, il mondo prima di whatsapp) che le pronosticava la vittoria.

Ventisei anni dopo, Laura (Pausini, 45) e Biagio (Antonacci, 56) hanno un seguito sterminato da riempire da soli stadio su stadio. Figurarsi cosa accadrà in estate, quando attraverseranno l'Italia con "Laura Biagio Stadi", il tour che soddisfa la loro voglia di fare qualcosa insieme, ma qualcosa di più, molto di più che un duetto o un disco. Perché le cose che restano nella memoria, per loro ragazzi venuti su dal niente, contano di più di quelle che si possono toccare.

Biagio Antonacci e Laura Pausini, insieme sul palco dello Stadio Euganeo a Padova il 20 luglio

Partiranno da Bari, il 26 luglio; risaliranno tutta la penisola per poi scendere ancora fino a chiudere a Cagliari, con lunghe soste a Milano e a Firenze; a Nordest saranno sabato 20 luglio allo Stadio Euganeo di Padova (ore 21).

L'ALCHIMIA

Per chi ama la grande musica italiana, sarà la fusione magica di due icone, due grandi voci, un bagaglio di grandissimi successi; un live nel quale perdersi ascoltando, cantando, ricordando. Una perfetta alchimia, un'intesa nel nome del pop. E la prima volta di un concerto che mette insieme un uomo e una donna.

Ci sono state, nel passato, altre importanti collaborazioni tra i due artisti, Biagio ha firmato successi per Laura ("Tra te e il mare" ha dato anche il titolo a un suo album) e insieme hanno dato vita a grandi duetti. Ma un'intera serata con due voci così belle che si fondono è una prima volta che difficilmente i fan dei due si potranno perdere.

Il tour è stato anticipato dal singolo "Il coraggio di andare" di Laura Pausini in duetto con Biagio Antonacci.

www.zedlive.com —

Anna Sandri

EROS RAMAZZOTTI

Tre date per Eros Ramazzotti e il suo "Vita ce n'è World Tour" all'Arena di Verona, l'11, 12 e 14 settembre (ore 21), ultime date estive della parentesi italiana del tour mondiale dell'artista, che tornerà in Italia il 26 novembre.

FRANCESCO RENGA

Solo due concerti estivi per Francesco Renga, con le canzoni del nuovo album "L'altra metà" e tutti i suoi più grandi successi. Sarà a Verona e a Taormina. L'appuntamento per il Nordest è in Arena, il 27 maggio (ore 21).

I GRANDI LIVE

Luciano Ligabue è pronto a un'estate negli stadi. A Nordest sarà il 9 luglio, allo Stadio Euganeo di Padova con la penultima tappa del tour "Start" (Foto di Jarno Iotti)

LE DATE

Venerdì 14 giugno
Bari, stadio San Nicola

Lunedì 17 giugno
Messina, stadio San Filippo

Venerdì 21 giugno
Pescara, stadio Adriatico

Martedì 25 giugno
Firenze, stadio Artemio Franchi

Venerdì 28 giugno
Milano, stadio San Siro

Martedì 2 luglio
Torino, stadio Olimpico Grande Torino

Sabato 6 luglio
Bologna, stadio Dall'Ara

Martedì 9 luglio
Padova, stadio Euganeo

Venerdì 12 luglio
Roma, stadio Olimpico

"Start", Ligabue torna sotto le stelle è una di quelle notti tra palco e realtà

Appuntamento il 9 luglio all'Euganeo di Padova: «Qui ci siamo sempre divertiti come dei pazzi»

Quella in programma il 9 luglio (ore 21) allo stadio Euganeo di Padova sarà la penultima data prima della conclusione, tre giorni dopo, allo stadio Olimpico di Roma. Lo "start" (è proprio il caso di chiamarlo così) del nuovo tour di Ligabue, invece, sarà il 14 giugno, al San Nicola di Bari. In totale, saranno nove i concerti in altrettanti stadi italiani per la prima uscita ufficiale dei brani del nuovo album del Liga, "Start".

PROVA GENERALE

Ma la prima uscita ufficiale è stata anticipata da un'uscita "ufficiosa": i concerti negli stadi seguiranno il set per pochi intimi andato in scena il 17 marzo all'Italghisa di Reggio Emilia. Luogo del primo raduno del "Bar Mario", il fan club del Liga, quindi scelto come cornice del videoclip di "Certe donne brillano", il secondo singolo estratto da "Start" dopo "Luci d'America", brano di lancio dell'intero album, presentato sul palco dell'Ariston durante l'ultimo Festival di Sanremo.

EVERGREEN

Nel corso della serata all'Italghisa Ligabue, affiancato dalla sua band, ha suonato per intero i brani estratti dal disco, con l'aggiunta di cinque evergreen del suo repertorio: "Questa è la mia vita", "Quella che non sei", "Una vita da mediano", "Balliamo sul mondo" e "Tra palco e realtà". I primi tre pezzi rientrano tra i più gettonati nel toto-scaletta del tour. Quanto agli ultimi due, la loro presenza nei concerti è stata confermata da Luciano in persona, che ha assicurato che ci saranno anche "Urlando contro il cielo" e "Piccola stella senza cielo". Per quanto riguarda invece le canzoni estratte da "Start", occuperanno un ruolo centrale nel corso del concerto, ma non saranno proposte tutte.

È un gradito ritorno quello del Liga all'Euganeo, dopo un'assenza durata cinque anni: l'ultimo concerto fu per il tour mondiale di "Mondovisione".

GLI EVENTI

Certo, anche negli ultimi anni non sono mancati i passaggi dalle nostre parti, con i tanti spettacoli andati in scena a Jesolo e alla Fiera di Padova. Ma, quanto ai grandi spazi, ultimamente Ligabue si era dedicato soprattutto ai concerti – evento: Campovolo nel 2015 e il doppio "Liga Rock Park" l'anno successivo. Ora è arrivato il momento di "tornare a casa", nei luoghi che gli sono più consoni, vale a dire gli stadi. Lui che, come più volte ha dichiarato nel corso delle interviste, salirebbe su un palco tutti i giorni, "tra palco e realtà" verrebbe da dire.

Il concerto dell'Euganeo è atteso con emozione dallo stesso Ligabue, che ha confessato: «A Padova ci siamo sempre divertiti come dei pazzi e abbiamo sempre avuto un pubblico importante, quindi contiamo molto su quella data». Ed è praticamente certo che il "pubblico importante" del Nordest il 9 luglio risponderà ancora «presente», riempiendo l'Euganeo, ballando sul mondo e urlando contro il cielo. www.ligabue.com.—

Laura Berlinghieri

LA SCALETTA

Saranno le canzoni estratte dal recente "Start" la parte forte del concerto, ma la tracklist del disco non sarà proposta per intero. Due i brani presenti sicuramente: "Luci d'America" e "Certe donne brillano". Ma non mancheranno i grandi classici del Liga. Ad anticipare alcuni titoli già inseriti nella scaletta è stato lo stesso rocker nel corso di una diretta sulla sua pagina Facebook: si tratta di "Piccola stella senza cielo", "Balliamo sul mondo", "Tra palco e realtà" e "Urlando contro il cielo".

POP

LIGNANO

Canzoni in uno stadio a Nordest la favola di Ultimo comincia qui

Dopo un inverno di sold-out nei palazzetti, il grande passo del giovane artista
Due date per un sogno, il 29 luglio porterà la sua musica al pubblico del Teghil

"La favola" sarà circa 600 chilometri più a sud. Coordinate: Roma, Stadio Olimpico, 4 luglio 2019. Sold-out. Che per un ragazzo di 23 anni che ha deciso di farsi chiamare Ultimo, perché poeta degli ultimi, non è affatto male. Ma anche la serata del 29 giugno (ore 21) allo stadio Teghil di Lignano Sabbiadoro avrà certo la sua importanza: perché sarà quello il primo concerto di Niccolò Moriconi – di San Basilio, periferia di Roma – in uno stadio. Forse (azzardiamo un "sicuramente") sarà anche lo spartiacque per il ragazzo, impegnato in questi giorni in una tournée nei palasport che ha saputo registrare solo sold-out.

E allora ecco il salto agli stadi. Con un record, per quanto riguarda l'appuntamento romano: quello dell'artista più giovane a esibirsi all'Olimpico. Se aggiungiamo che, fino a una quindicina di mesi fa, Ultimo era poco più che uno sconosciuto, il quadro è completo.

Ultimo (Niccolò Moriconi) sarà allo Stadio Teghil di Lignano il 29 giugno

Nel 2018, la partecipazione a Sanremo tra le Nuove Proposte con "Il ballo delle incertezze". La vittoria e, lo stesso giorno, l'uscita del secondo disco. Poi il duetto con Fabrizio Moro, il tour e tre date nei palasport. E di nuovo Sanremo, questa volta tra "i grandi", un secondo posto e il terzo disco.

Il capitolo che Ultimo sta scrivendo ora si gioca nei palazzetti. Ma il suo futuro prossimo è negli stadi, e si comincia con Lignano: "La favola" è il nome che Niccolò Moriconi, ha dato al suo tour: le prime pagine ha scelto di scriverle a Nordest. —

Laura Berlinghieri

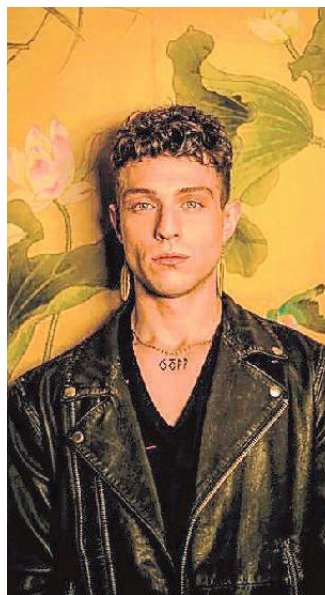
VERONA E TARVISIO

Tre date in Arena e poi i laghi per Mengoni

Tre date a Verona, in Arena, per Marco Mengoni e il suo #MengoniLive2019 ispirato da "Atlantico", e dai grandi successi della carriera: il 24, 25 e 26 maggio. Il 28 luglio a Tarvisio, ai Laghi di Fusine, per No Borders Festival.

TRE TAPPE

Irama il nuovo astro è giovane per sempre

Si chiama #giovanipersempre tour il viaggio estivo di Irama, considerato il nuovo astro del cantautorato italiano: l'1 giugno a Bassano (in piazza Libertà), il 5 luglio a Padova (Arena Live) e il 19 luglio a Lignano (Arena Alpe Adria).

LE ICONE INTERNAZIONALI

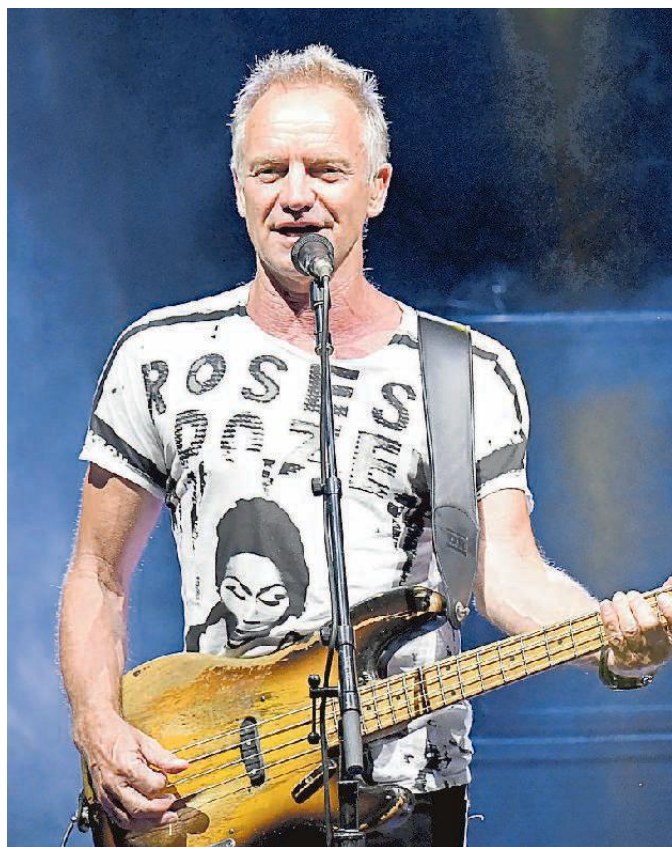
300

milioni sono i dischi che Elton John ha venduto nel mondo; 33 milioni sono le copie di "Candle in The Wind 1997" eseguita ai funerali di Lady Diana, che è diventato il singolo più venduto di sempre.

7

gli album consecutivi che Elton John ha piazzato al numero uno della classifica statunitense negli anni Settanta.

1

il premio Oscar vinto. Per la canzone "Can You Feel The Love Tonight?" tratta dalla colonna sonora di "Il re leone".

100

milioni i dischi che Sting ha venduto nel mondo, sommando i lavori con i Police e quelli da solista.

17

i Grammy Award con cui è stato premiato, cui vanno aggiunti 3 Brit Awards e un Golden Globe.

12

i film a cui ha preso parte come attore tra cui "Quadrophenia", tratto dall'opera rock degli Who e "Zoolander 2" di Ben Stiller. Come musicista, ha 4 candidature all'Oscar per la migliore canzone.

VERONA

Il lungo addio di sir Elton John con 300 concerti nel mondo A maggio due sere in Arena

Michele Bugliari

Dopo 50 anni di carriera ai massimi livelli, sir Elton John dice addio alle scene. Ed è un addio molto lungo: iniziato l'8 settembre 2018 si concluderà nel 2021, ed è naturalmente in forma di tour, l'unico modo possibile, per una star come lui, per salutare il suo pubblico in ogni angolo del mondo. Sotto il nome di "Farewell Yellow Brick Road Tour", i concerti saranno 300.

LE RAGIONI DEL RITIRO

In questo lungo pellegrinaggio, il saluto al pubblico italiano è quest'estate con tre date: due concerti all'Arena di Verona, il 29 e il 30 maggio, e il 7 luglio al Lucca Summer Festival.

«Voglio ringraziare i miei straordinari fan» aveva detto l'artista annunciando il suo viaggio «per il travolgente supporto che mi ha dato lungo il corso della mia carriera e specialmente per l'interesse dimostrato per celebrare il mio "Farewell Yellow Brick Road Tour". Sono così emozionato e non vedo l'ora di incontrarli tutti in giro per il mondo». Tra le ragioni del ritiro, forse l'età (oggi ha 72 anni, a fine tour ne avrà 74) ma anche, dichiaratamente, tanta voglia di famiglia: «Voglio stare di più con i miei figli, voglio accompagnarli alle partite di calcio».

> Il "Farewell Yellow Brick Road Tour" è iniziato nel 2018 «Grazie a tutti i fan»

Originale cantante, valido pianista e straordinario compositore, con il paroliere Bernie Taupin ha formato una delle coppie d'autori di maggior successo.

I BASSI E IL FALSETTO

Si è imposto come uno dei fenomeni musicali di maggior successo del rock e del pop negli anni Settanta. Non è dunque un caso che il suo tour d'addio, in cui canterà con la sua voce ricca di bassi e dall'interessante falsetto i suoi più grandi successi, sia dedicato in particolar modo a "Goodbye Yellow Brick Road", capolavoro del 1973.

Elton John, vero nome Reginald Kenneth Dwight, nato a Londra, ha dimostrato la sua versatilità spaziando tra emozionanti ballad, rock trascinanti, brani con importanti arrangiamenti sinfonici, canzoni soul e pezzi acustici in stile West Coast. Ha venduto in carriera più di 300 milioni di dischi.

www.eltonjohn.com. —

PADOVA

Sting, nuova vita alle canzoni simbolo di tutta una carriera E l'Italia, nel cuore e nel tour

Sting ama l'Italia, e non c'è praticamente estate senza un suo passaggio nei nostri festival. Quest'anno, per salutare il pubblico del Nordest ha scelto Padova, e accenderà l'Arena Live del Gran Teatro Geox il 30 luglio (ore 21.40) con la seconda e ultima tappa italiana del "My Songs Summer Tour". Il giorno dopo il concerto al Lucca Summer Festival, Gordon Matthew Thomas Sumner porterà dunque a Padova il suo ultimo album "My Songs", in uscita il 24 maggio con 15 nuove versioni dei suoi più grandi successi da solista e con i Police.

«QUESTA È LA MIA VITA»

«"My Songs" è la mia vita in canzoni» dice Sting. «Alcune ricostruite, altre ristrutturate, altre dotate di una nuova cornice, tutte comunque con un focus contemporaneo». E dunque con il tour, in partenza il 28 maggio da Parigi, Sting farà sentire al pubblico come vive oggi dal punto di vista musicale i suoi successi del passato, quelli su cui si fonda la sua reputazione artistica. Nella scaletta ci sono "Brand New Day", "Desert Rose", "If You Love Somebody Set Them Free", "Every Breath You Take" e "Roxanne".

> Nella scaletta il pubblico troverà i titoli più amati rielaborati dal tempo

Sting, 67 anni, ha raggiunto il successo con The Police con cui ha inciso cinque storici album dal 1978 al 1983. La band, che ha cominciato con un punk rock infarcito di reggae, si è fatta notare per il super sound che i tre musicisti (Sting, Andy Summers e Stewart Copeland) generavano e per le grandi canzoni di Sumner. La loro musica è diventata via via sempre più sofisticata.

I TRE CAPOLAVORI

I primi tre dischi da solista di Sting, che rimangono i suoi capolavori, lo hanno visto alle prese con un elegante pop infarcito di jazz. In quel periodo si esibì anche a Umbria Jazz con Gil Evans, già arrangiatore di Miles Davis, e la sua orchestra. Da quel momento la sua carriera è continuata nel segno della fusione del pop con i più diversi generi e con importanti collaborazioni in cui il suo valore di compositore ma anche di cantante e musicista è sempre stato valorizzato. ticketmaster.it; sting.com. —

MI. BU.

LABORATORI – INVENTORI – CREATIVI – SPETTACOLI – ESPERIMENTI – SCIENZA

ELETTRONICA - CRAFTING - INTERNET - COMPUTER - DRONI - FABLAB - ARTE - SFIDE

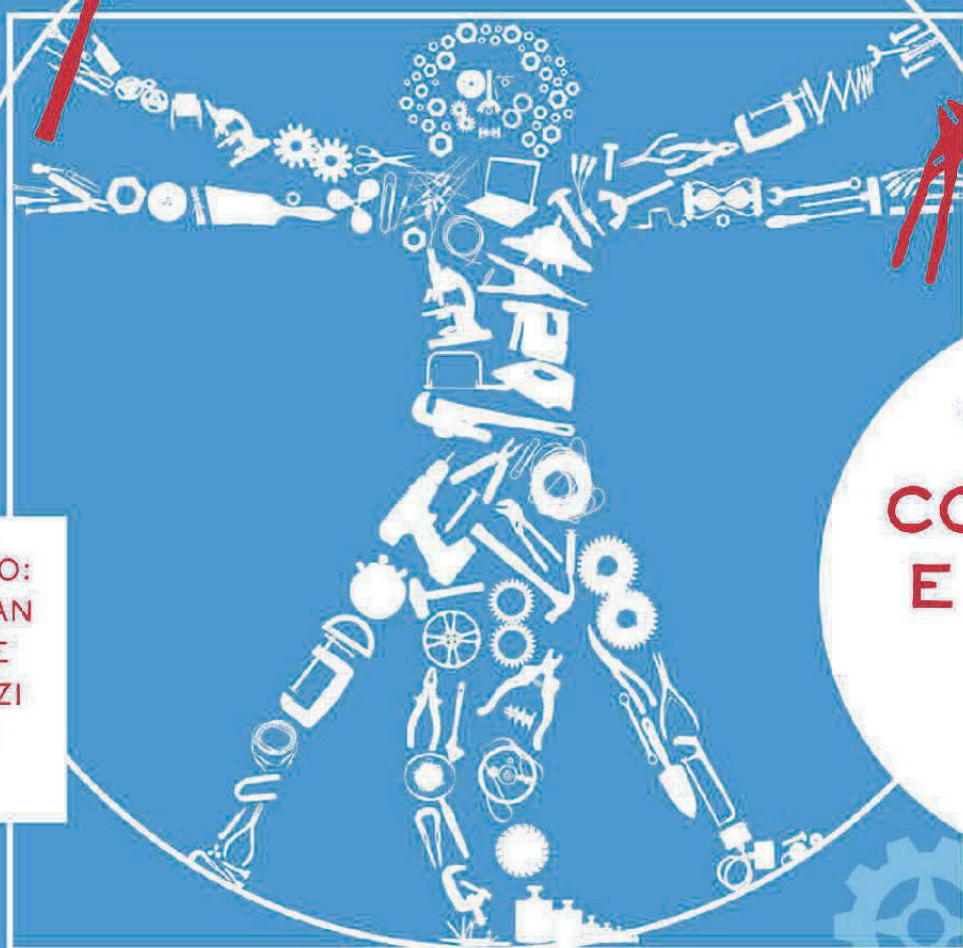
STAMPANTI 3D - MAKER - MUSICA - FAI-DA-TE - ARDUINO - ROBOT - OPENSOURCE

Trieste Mini Maker Faire®

LA FESTA DELL'INGEGNO:

CREATIVITÀ E SCIENZA DEGLI EREDI DI LEONARDO

25–26 MAGGIO 2019

SABATO 11⁰⁰–20⁰⁰
DOMENICA 10⁰⁰–17⁰⁰
CENTRO DI FISICA
DI MIRAMARE {ICTP}

trieste.makerfaire.com

CON IL PATROCINIO DI:

ORGANIZZATORI:

SPONSOR

PARTNER:

ROCK

PADOVA
Thirty Seconds to Mars

L'ultimo album s'intitola "America", loro sono i Thirty Seconds to Mars, i fratelli Jared e Shannon Leto: saranno all'Arena Live di Padova il 4 luglio (ore 21.45).

VILLAFRANCA e MAJANO
Due volte Jethro Tull

Leggenda della musica internazionale, i Jethro Tull sono il 27 luglio al Castello Scaligero di Villafranca - Vr (ore 21) e il 28 luglio al Festival di Majano - Ud (ore 21.30).

LIGNANO
The Offspring al Sunset

Ferragosto punk rock a Nordest: il 15 agosto (ore 19) al Sunset Festival di Lignano, stadio Teghil, con The Offspring, chitarre potenti e stile inconfondibile.

PALMANOVA E VERONA

Palcoscenici di lusso per la festa dei King Crimson e dei loro 50 anni di storia

Prima nella Piazza Grande della città stellata e poi in Arena: a luglio due sere di spettacolo con otto assi della musica

Si accende nell'estate di Palmanova la stella rock dei King Crimson: nella Piazza Grande della città patrimonio mondiale dell'umanità Unesco, la band – di livello assoluto nel panorama progressive rock britannico e mondiale – è attesa sabato 6 luglio (ore 21.30). Il lunedì successivo, 8 luglio (ore 21), il gruppo sarà in concerto all'Arena di Verona.

I King Crimson celebrano quest'anno il 50esimo anniversario: guidati da Robert Fripp e sull'onda della leggenda che li accompagna, hanno deciso di festeggiare le nozze d'oro con la musica con un tour mondiale attraverso tre continenti e i palchi dei maggiori festival ed arene estive. Hanno scelto luoghi veramente magici per il loro tour; poche le date italiane, due a Nordest per richiamare pubblico da tutto il nord Italia e anche dai Paesi vicini.

Da quando, nel 2014, la band è tornata a esibirsi dal vivo, con show acclamati dalla critica che hanno fatto registrare il sold out in tutto il mondo (inclusi due concerti nell'Anfiteatro degli Scavi di Pompei, già casa dei Pink Floyd), il pubblico è stato reinventato, tanto quanto la band stessa. I concerti, di tre ore serrate, includono materiale proveniente da dodici dei loro tredici album in studio, tra cui molte canzoni dal loro capolavoro del 1969, "In The Court Of The Crimson King". La nuova line-up di otto membri propone molti pezzi storici che i Crimson non hanno mai suonato dal vivo, così come nuovi arrangiamenti di loro classici successi. Uno show nel quale otto dei migliori musicisti al mondo suonano una musica che ha lasciato una traccia indelebile nella storia contemporanea.

Per il concerto di Palmanova: www.azalea.it e www.euritmica.it. Per l'Arena, TicketOne.it. —

ESTATE LIVE

VERONA, 28 MAGGIO - 16 GIUGNO

Il lato musicale della Bellezza

1 Sarà Emir Kusturica ad aprire a Verona, il 28 maggio, il Festival della Bellezza: appuntamento con "L'estro poetico dell'anima underground". Da non perdere per la parte musicale della manifestazione: il 30 maggio Nicola Piovani con "La musica è pericolosa"; l'1 giugno Paola Turci con "L'anima femminile della canzone"; Vinicio Capossela (evento unico) l'8 giugno; Patti Smith l'11 giugno con "Words and Music"; Morgan il 13 giugno con "Canzoni dell'appartamento". Sempre al Teatro Romano, biglietti in prevendita su Ticketone e Geticket, programma completo su festivalbellezza.it.

TREVISO, 7 - 9 GIUGNO

Il C(u)ore della festa alla Dogana

2 Tre giorni ad alto tasso musicale nella ex zona Dogana di Treviso, ormai votata ai raduni musicali e capace di richiamare grande pubblico. Quest'anno il festival si chiama Core e gioca con l'assonanza con Cuore. Quattro i palchi. Si parte il 7 giugno con Calcutta, I Pinguini Tattici Nucleari, Ghemon, Myss Keta. Il secondo giorno è dedicato al rap con Salmo, Gemitaiz, Achille Lauro, i Rumatera, Luchè. L'ultimo giorno, il 9 giugno, arrivano J-Ax + Articolo 31, Emis Killa, Maneskin. Biglietti sia per singole giornate che in abbonamento. corefestival.it.

PADOVA, 7 GIUGNO - 6 LUGLIO

Sherwood detta il ritmo

3 L'area è quella del Park Nord dello Stadio Euganeo, ed è qui che ormai per tradizione suona la musica alternativa per il Nordest. Apre Murubutu il 7 giugno; il 12 giugno c'è Rkomi, il 18 giugno i Coma_Cose, il 21 giugno Carl Brave + Cimini, il 25 giugno Lacuna Coil, il 26 giugno Capo Plaza, il 28 giugno Motta, il 2 luglio MadMan. Appuntamento il 5 luglio con i Subsonica; chiudono il 6 luglio i Tre Allegri Ragazzi Morti. Il calendario del festival è in aggiornamento, su sherwood.it e sui canali social. Per le serate di apertura e chiusura, formula 1 euro può bastare.

GRADO, 25 GIUGNO - 11 LUGLIO

Le raffinate sonorità del jazz

4 Grado suona jazz da 25 giugno all'11 luglio, con una parentesi di lusso in trasferta a Palmanova dove i King Crimson tengono il 6 luglio il concerto per i loro 50 anni di carriera. Ma nell'isola d'oro il cartellone è ricco per un ciclo di serate dalle sonorità raffinate: il 7 luglio c'è Paolo Fresu in Trio con il suo nuovo spettacolo "È tempo di Chet", dedicato a Chet Baker; il 9 luglio Gonzalo Rubalcaba nome di spicco del panorama jazz; il 10 luglio Robben Ford. Tutto intorno, tanti appuntamenti nel segno del jazz e dell'enogastronomia.

DOLOMITI, 28 GIUGNO - 15 SETTEMBRE

Suoni per straordinari orizzonti

5 È il palcoscenico più alto dell'estate: I Suoni delle Dolomiti apre il 28 giugno con Avi Avital e Giovanni Sollima nel Gruppo del Catinaccio, e si sviluppa in Trentino con 24 appuntamenti musicali, tra cui due trekking e due "albe delle Dolomiti" (il 20 luglio e l'1 settembre). Anteprima l'11 giugno a Malga Costa con il concerto per Arte Sella. Il 4 settembre Stefano Bollani è alla Malga Brenta Bassa; il 15 settembre gran finale con Malika Ayane a Passo Rolle. Gli orari variano di giorno in giorno, così come le modalità per raggiungere i luoghi dei concerti; tutto su isuonidelledolomiti.it.

SESTO AL REGHENA, 2 - 9 LUGLIO

Serate 'Nplugged nel borgo

6 Sesto al Reghena (Pn) è uno dei Borghi più belli d'Italia. E in estate, è anche il borgo della musica acustica. Ecco allora Sexto 'Nplugged, per il 2019 con quattro appuntamenti raffinati da non perdere, in uno scenario unico. Si comincia il 2 luglio con il leader degli Smashing Pumpkins, Billy Corgan. L'8 luglio, un tocco di folk con la cantautrice statunitense Sharon Van Etten; il 9 luglio Michael Kiwanuka e la sua proposta soul funk, chiusura il 22 luglio con Ex:Re, progetto solista di Elena Tonra, cantante dei Daughter. Anche quest'anno il festival spicca per la scelta di artisti in esclusiva. sextonplugged.com.

ESTATE LIVE

MAROSTICA, 3 - 20 LUGLIO

Partita a scacchi con le star

7 Piazza Castello di Marostica (Vi) è famosa in tutto il mondo come la piazza degli Scacchi e qui dal 3 luglio si gioca una partita di grande musica. La mossa di apertura spetta ai Toto il 3 luglio, per festeggiare i quarant'anni dal loro primo disco. L'8 luglio i Franz Ferdinand, il 10 luglio Francesco De Gregori in versione sinfonica con l'orchestra; il 12 luglio muove la Regina, con Giorgia e la sua voce per il più bel pop italiano; il 17 luglio Bohemian Rhapsody, il 18 luglio Antonello Venditti. Il finale è aperto a tutti: 90 Wonderland a ingresso libero. Per gli altri spettacoli, prevendite Ticketone.it. www.marosticasummerfestival.it.

UDINE, 4 - 31 LUGLIO

Si vola con il rock e con il rap

8 Il Castello di Udine si fa palcoscenico dal 4 al 31 luglio ospitando rock, pop e rap italiano. Si comincia con Max Gazzè il 4 luglio, con un concerto che raccoglie tutti i suoi successi; il 19 luglio appuntamento con i Marlene Kuntz che compiono trent'anni di attività, il 25 luglio serata rap trap con Achille Lauro, MadMan e Priestess. Il 31 luglio palco affollatissimo per il finale con "Canto libero", i successi di Battisti-Mogol per una serata nella quale sarà impossibile non lasciarsi prendere dalla voglia di cantare. Udine Vola: tutte le informazioni su azalea.it.

VILLAFRANCA, 5 - 7 LUGLIO

Hard Rock e metal nel Castello

9 Rock the Castle a Villafranca di Verona dal 5 al 7 luglio: è il festival dell'hard rock e del metal, raduno di appassionati da tutta Italia. Aprono i Dream Theater il 5 luglio, il giorno dopo, 6 luglio, Slash, il chitarrista dei Guns N' Roses, per l'occasione accompagnato da Myles Kennedy & The Conspirators. Si chiude il 7 luglio con gli Slayer nell'ultima tappa italiana del loro tour d'addio. Per Rock the Castle è possibile acquistare, via Ticketone.it, sia singolo biglietto che abbonamento, e anche vip package che danno diritto a una serie di gadget e benefit.

BASSANO, 10 LUGLIO - 21 SETTEMBRE

Danza, teatro e anche il Circo

10 È il festival più lungo del Triveneto. Dal 10 luglio al 21 settembre appuntamenti di danza, musica, teatro e da quest'anno anche una grande novità: a Bassano per Operaestate arriva il Circo con Opera Circus, due fine settimana di spettacoli in settembre al Castello degli Ezzelini lungo il camminamento delle mura. Il linguaggio del contemporaneo sarà invece come sempre nel contenitore B.Motion, con giovani artisti in arrivo da ogni parte del mondo. Il programma nei dettagli è su operaestate.it.

MESTRE, 12 - 14 LUGLIO

Un parco sulla laguna per Home

11 Home Festival si trasforma in Home Venice: ma non cambia la musica e al Parco San Giuliano di Mestre saranno tre giorni di festa su quattro palchi, di cui uno al coperto per far musica fino a notte (altri due palchi saranno per i buskers). A calcarli, tra gli altri, il 12 luglio Aphex Twin, Editors, Jon Hopkins, The River Sons, The Vaccines, Canova, Mellow Mood, Spiller. Il 13 Paul Kalkbrenner e Lp, Pusha T, Adam Beyer, Gazzelle, Tedua, Franco 126, Noyz Narcos, Ensi. Ultimo giorno con Young Thug, Gué Pequeno, Boomdabash, Anastasio, Elettra Lamborghini, Side Baby. homefestival.eu.

TREVISO, 18 LUGLIO - 4 AGOSTO

Sulle Mura, canzoni e sapori

12 Suoni di Marca è il festival che si riconosce per due ragioni: si fa musica sulle Mura di Treviso, luogo bellissimo, e tutti i concerti sono gratuiti. Tra i nomi attesi: il 21 luglio gli Ex-Otago, Nada il 24, il 26 luglio milonga con El Cachivache Quinteto, il 27 Eugenio Bennato, il 28 i Tre Allegri Ragazzi Morti, il 29 i Village People con tutta la nostalgia dei '70-'80, il 30 Max Gazzè, il 4 agosto finale con Bandabardò. Suoni di Marca è anche stand enogastronomici, mercatini e sezioni espositive; perché la musica non si fermi mai, tre palchi a disposizione. Per il programma completo e gli aggiornamenti in corso, pagina Facebook Suoni di Marca Festival.

I FESTIVAL

SHERWOOD
I doppi sensi di Rkomi

Ha 24 anni, viene dalla periferia di Milano. È famoso per le sue liriche ricche di doppi sensi e associazioni di idee. Rkomi è allo Sherwood di Padova il 12 giugno (ore 21).

VILLAFRANCA
Il sogno di Slash

Slash feat.Myles Kennedy and The Conspirators continua il tour dell'ultimo album "Living The Dream". A Villafranca di Verona arriva il 6 luglio (ore 14).

CORE E MAJANO
Il simbolo indie

Cantautore fra i più amati, simbolo della scena indie nazionale: Calcutta è il 7 giugno al Core di Treviso (dalle 15) e il 26 luglio al Festival di Majano (ore 21.30).

Tre giorni all'Home sound internazionale al Parco San Giuliano

Nella grande area verde di Mestre la festa della musica Elettronica, rap e non solo, tra i più attesi Paul Kalkbrenner

Laura Berlinghieri

La grande musica internazionale torna a suonare al Parco San Giuliano. L'appuntamento è con l'Home Festival, che da Treviso si sposta a Mestre. Cambiano le coordinate, ma gli ingredienti rimangono gli stessi: tanta musica e tanto divertimento. L'appuntamento, in quello che fu cornice di quattro edizioni dell'Heineken Jammin' Festival, è da venerdì 12 a domenica 14 luglio. Tre giornate serratissime, per fare il pieno di suoni che vanno soprattutto in due direzioni: da una parte la musica elettronica, dall'altra il rap. Insomma, i generi che piacciono ai ragazzi. Senza perdere il gusto per pop, reggae e rock.

L'inizio è già da brividi con **Aphex Twin**, pronto a far ballare il pubblico dell'Home la sera del 12 luglio. Ma a esibirsi lo stesso giorno saranno anche i britannici **Editors** (vi dice niente "Papillon"?), i **Rival Sons** (ovvero: com'erano i Led Zeppelin a vent'anni) e **dj Spiller**. Il 13 luglio ancora musica elettronica con **Paul Kalkbrenner**: uno dei miti assoluti del genere. Ma ci sarà spazio anche per il pop-rock d'autore con **LP**, mentre gli amanti del nuovo cantautorato italiano si daranno appuntamento sotto il palco per **Gazzelle**.

Il gran finale, il 14 luglio, sarà con il rapper **Young Thug**, direttamente da Atlanta. Lo stesso giorno vedremo anche il producer **Mura Masa** e diversi italiani: il rapper **Gué Pequeno**, i dominatori dell'estate 2018 **Boomdabash**, il vincitore dell'ultima edizione di X Factor **Anastasio** e la controversa trapper **Elettra Lamborghini**. Il tutto, per un totale di 63 artisti (tre non sono stati ancora annunciati) che si alterneranno sui diversi palchi allestiti nel parco. La musica inizierà a suonare al San Giuliano già dalle 12, per poi spegnersi a mezzanotte sul main stage e alle quattro sugli altri palchi.

Home Venice Festival non vuol dire solo concerti, ma anche divertimento, da vivere in pieno, per chi vuole, trascorrendo le notti del festival nell'area campeggio: per Home Venice il Parco San Giuliano si trasformerà, per quattro notti, in un villaggio. —

LP sarà all'Home il 13 luglio; nelle foto a sinistra, in alto Paul Kalbrenner (13 luglio) e Tom Smith degli Editors (12 luglio)

I FESTIVAL

FOLKEST
McKennitt al Castello

Il 22 luglio (ore 21.15) al castello di Udine la cantautrice canadese Loreena Mckennitt, star internazionale, chiude Folkest, oltre 60 appuntamenti in venti località.

SEXTO 'NPLUGGED
Corgan nel borgo

Billy Corgan è il 2 luglio (ore 21.15) a Sesto al Reghena, per Sexto 'Nplugged. Corgan è stato fondatore e leader della band alternative rock Smashing Pumpkins.

RUMORS
Walker al Teatro

Tom Walker, il breakout artist che ha avuto più successo nel mondo nel 2018 con "Leave A Light On", è al Teatro Romano di Verona il 23 giugno (ore 21.15).

TREVISO

Ritmo rap, trap e nuovo cantautorato Core, dove la musica chiama i giovani

J-Ax (al Core con Articolo 31) e Salmo: la musica dei giovani è a Treviso

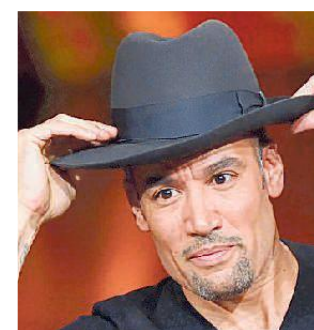
L'Home Festival si sposta a Mestre, ma il cuore – anzi, il Core – rimane a Treviso, zona Dogana. E il c(u)ore trevigiano batterà al ritmo dei suoni – tutti "made in Italy" – che piacciono ai ragazzi. Appuntamento dal 7 al 9 giugno con la musica italiana del futuro (ma anche del presente), tra nuovo cantautorato, rap e trap. E giusto una spruzzatina di nostalgia, che risponde al nome di J-Ax + Articolo 31: saranno loro a chiudere la prima edizione del Core Festival. Per gli amanti del pop che verrà, l'appuntamento è già per il 7 giugno, con il concerto di **Calcutta** (ma la stessa sera ci saranno anche il rapper **Ghemon**, già visto durante l'ultimo Sanremo, la misteriosa **Myss Keta** di cui nessuno conosce il volto mentre è ben nota la carica di trasgressione della sua musica e i giovani e lanciatissimi **Pinguini Tattici Nucleari**). Il secondo giorno sarà votato quasi esclusivamente al rap. Con **Salmo**: il numero uno del genere in Italia, reduce dal clamoroso successo del suo ultimo album, "Playlist". Ma anche con il rapper / rocker / punk **Achille Lauro** e con **Gemitaiz**. Ed è lecito immaginare almeno un duetto.

E poi la conclusione, il 9 giugno, quando dal palco del Core Festival a suonare sarà ancora il rap: con i già citati **J-Ax + Articolo 31** e con **Emis Killa**. Ma a darsi appuntamento per la serata conclusiva della tre giorni di musica sarà anche il pubblico dei giovanissimi, pronto a scatenarsi per i **Måneskin**.

www.corefestival.it. —

TARVISIO

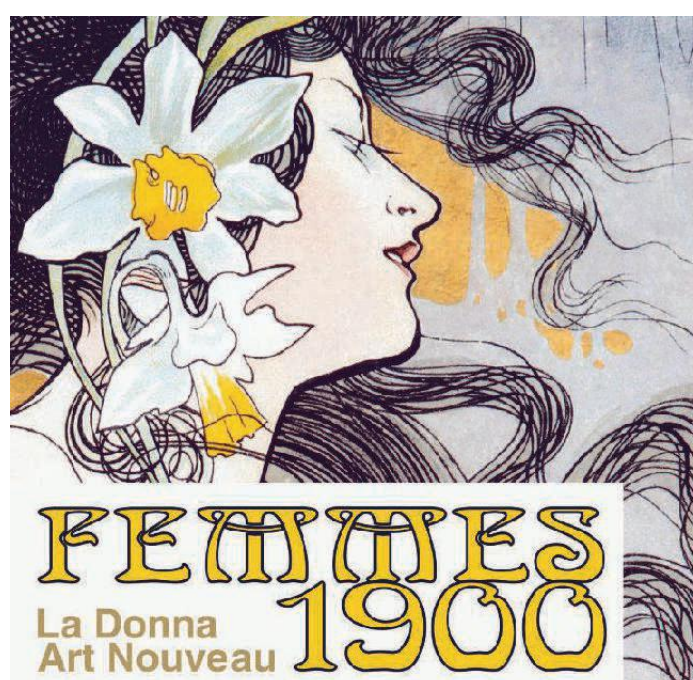
No Borders, senza confini di luogo e di genere

No Borders Music Festival: senza confini. Né di genere musicale, né di provenienza geografica. Ma senza confini saranno anche i luoghi pronti a ospitare i tanti concerti, dal 27 luglio all'11 agosto. A inaugurare la 24esima edizione del festival sarà il pop d'autore di **Jake Bugg**, che il 27 luglio si esibirà sul palco di piazza Unità a Tarvisio (Udine): lo stesso palco che due giorni dopo ospiterà il musicista bosniaco **Goran Bregovic**. Tra i concerti attesi con più interesse, quello per piano solo di **Yann Tiersen**, alle 14 del 3 agosto nella malga Montasio, sull'omonimo altopiano. **Marco Mengoni** sarà il 28 luglio ai Laghi di Fusine - Tarvisio, **Brunori Sas**, che si esibirà alle 14 del 5 agosto al rifugio Gilberti, sulla Sella Nevea. Infine, la splendida conclusione dell'11 agosto, quando **Ben Harper** si esibirà chitarra e voce ai Laghi di Fusine. —

Ben Harper

PASSARIANO DI CODROIPO

Quattro serate di emozioni a Villa Manin Estate

Yann Tiersen, uno dei più importanti e prolifici compositori della nostra epoca, inaugura il 9 luglio il calendario di Villa Manin Estate a Passariano di Codroipo, che ospiterà poi il 15 luglio **Giorgia** con il "Pop Heart Summer Night", il 17 luglio **Thom Yorke**, artista tra i più influenti del nuovo millennio, e il 18 luglio il duo jazzistico **Stefano Bollani e Hamilton De Holanda**, pianoforte e mandolino. I concerti iniziano alle 21.30 (Yorke alle 21.15). www.azalea.it.

Thom Yorke

I FESTIVAL

VENETO E FRIULI

Da Padova al mare e poi a Trieste la festa di canzoni formato famiglia

Festival Show è lo spettacolo itinerante che attraversa l'estate del Triveneto
Ogni tappa un cast diverso, ci saranno Dolcenera, Tatangelo e Roby Facchinetti

Il Festival Show spegne venti candeline. E lo fa nell'unico modo che conosce: con la grande musica italiana (e non solo) pronta a suonare sulle spiagge del litorale e nelle piazze venete e friulane. Il debutto, come da tradizione, sarà a Padova, in Prato della Valle, domenica 30 giugno. La conclusione, sabato 7 settembre nella splendida Piazza Unità d'Italia a Trieste. A portare per mano il Festival Show 2019 sarà Anna Safroncik, attrice ucraina, diventata famosa nel nostro Paese per i suoi ruoli in diverse fiction: sarà lei a condurre tutte le date, affiancata da Paolo Baruzzo.

A condurre sarà Anna Safroncik L'ingresso è sempre gratuito

Dopo il debutto a **Padova**, il tour di Radio Birikina e Radio Bellla & Monella proseguirà quindi il 6 luglio nell'Isola dell'Unione di **Chioggia**, il 25 luglio all'Arenile Madonna dell'Angelo di **Caorle**, il primo agosto in piazza Torino a **Jesolo**, l'8 agosto in piazzale Zenith a **Bibione**, il 20 agosto alla Beach Arena di **Lignano Sabbiadoro** e il 23 agosto in piazza Ferretto a **Mestre**. In attesa del gran finale del 7 settembre a **Trieste**. Ad alternarsi sul palco ogni sera saranno tra i cinque e i sei artisti, molti dei quali ripeteranno le esibizioni in diverse tappe del Festival Show. Saranno nomi in grado di accontentare ogni tipo di pubblico: dai ragazzi amanti del pop, fino ai nostalgici. Per i primi ci saranno i The Kolors, mentre per i secondi ci sarà l'ex Pooh Roby Facchinetti. Per una fascia intermedia, invece, due tra le donne più amate della nostra musica: Dolcenera e Anna Tatangelo.

La bella Anna Safroncik conduce Festival Show 2019

Questi i primi artisti svelati in anteprima, perché il cast viene tradizionalmente annunciato data per data. E potrebbe arrivare anche qualche gradita sorpresa dall'accento inglese.

Il Festival Show è sempre a ingresso gratuito. —

L.B.

DAL 18 LUGLIO AL 4 AGOSTO

Treviso invita il Nordest A Suoni di Marca la musica è un regalo

Tommaso Miele

Diciotto serate consecutive di musica dal vivo, dal 18 luglio al 4 agosto, sulle mura trevigiane. In estate sarà ancora Suoni di Marca, il festival a ingresso gratuito che porterà in città (per la 29esima edizione) alcuni degli artisti più interessanti a livello italiano e internazionale. Ecco dunque **I Ministri** il 19 luglio, **Alan Sorrenti e Alberto Fortis** (20 luglio), icone del prog italico, accanto agli **Ex-Otago** (21 luglio), nuove bandiere del pop italiano con il loro ultimo album "Corochinato". Una vera icona della canzone italiana come **Nada** esibirà il suo charme oltre alle note del nuovo disco "È un momento difficile, tesoro" (24 luglio, in apertura **La Rappresentante di Lista**). A seguire, due serate da ballare: il 26 tango con **El Cachivache Quinteto**, il 27 taranta con **Eugenio Bennato**, poi i **Tre Allegri Ragazzi Morti** (28 luglio) e i **Village People**, che scateneranno i Bastioni di San Marco il 29 luglio. Graditissimo ritorno quello di **Max Gazzè**, il 30 luglio, prima di **Anna Calvi**, che il 31 arriva con la sua chitarra rock d'Oltremanica. Ad aprire agosto, l'1 c'è **Omar Pedrini** con il tour celebrativo di "Viaggio Senza Vento", il 2 agosto gli '80 di **Matt Bianco**, il 3 e 4 agosto saranno "l'Extraterrestre" **Eugenio Finardi** e poi **Bandabardò** a chiudere la rassegna.

Village People a Suoni di Marca

Tre palchi, un percorso enogastronomico, mercatini, sezioni espositive, babysitting e aree relax: Treviso invita il Nordest.

www.suonidimarca.it. —

PALMANOVA E VERONA

Musica Tour le grandi voci del Volo sotto le stelle

"Estate di Stelle" porta a Palmanova sabato 22 giugno (inizio alle 21.30) Il Volo. I tre tenori saliranno sul palco di Piazza Grande con il loro "Musica Tour", con il quale stanno girando tutto il mondo facendo registrare ovunque il tutto esaurito. A Nordest una data anche a settembre, il 24 all'Arena di Verona.

MAROSTICA

I Toto, De Gregori e gli anni Novanta Sugli scacchi c'è spettacolo per tutti

Dal 3 al 20 luglio il Marostica Summer Festival promette musica per tutti sulla scacchiera di Piazza Castello: leggende della musica mondiale, star della canzone italiana, pop alternativo, uno spettacolo dedicato alla storia del rock e una serata anni 90.

Sono attesi i **Toto**, il 3 luglio con una delle sole tre date programmate in Italia nel tour che celebra i quarant'anni dal disco di esordio. L'8 luglio arrivano i **Franz Ferdinand**, vera e propria icona internazionale con 7 milioni di album venduti nel mondo. **Francesco De Gregori** (10 luglio) porta a Marostica i suoi successi in versione sinfonica con un'orchestra di quaranta elementi. **Giorgia**, una delle grandi voci della musica italiana, il 12 luglio presenta il suo "Pop Heart Summer Nights". Nel programma anche uno spettacolo musicale, **Bohemian Rhapsody**, prodotto dalla Compagnia del Villaggio (17 luglio). Il 18 luglio **Antonello Venditti** celebra i 40 anni di "Sotto il segno dei pesci". E infine una serata tutta da ballare dedicata agli anni Novanta, il 20 luglio a ingresso gratuito: è **"90 Wonderland"**, le più belle hit pop, rock e dance anni 90 mixate a raffica.

marosticasummerfestival.it. —

DANZA

VENEZIA

Biennale di maestri, giovani e Leoni

Dal 21 giugno il festival di Marie Chouinard nel segno dell'inclusività

"Impromptus" di Sasha Waltz nel cartellone di Biennale Danza (© Sebastian Bolesch)

Il Leone d'oro alla carriera Alessandro Sciarroni, con "Your Girl" e "Augusto", e i Leoni d'argento Steve Michel e Theo Mercier, con "Affordable solution for better living", aprono venerdì 21 giugno all'Arsenale di Venezia il Festival Internazionale di danza contemporanea della Biennale "On Becoming a smart god-dess" diretto da Marie Chouinard. Il Festival presenta fino al 30 giugno un programma di 29 spettacoli di 22 coreografi e compagnie da tutto il mondo, con cinque prime assolute, nove nazionali e nove interventi inediti su un palcoscenico all'aperto vicino ai Giardini della Biennale. Saranno dieci giorni che vedranno presenti a Venezia alcune delle figure più importanti della danza contemporanea e tanti nomi nuovi. Dai capisaldi William Forsythe (al teatro Malibran alle 20 del 24 giugno con "A Quiet Evening of Dance"), Sasha Waltz (alle 21 del 25 giugno alle Tese con "Impromptus"), Daniel Léveillé (alle 21.30 del 29 giugno alle Tese con "Quatuor Tristesse") alle nuove rivelazioni Katia-Marie Germain, Bára Sigfúsdóttir, Maria Chiara De Nobili, quest'ultima una scoperta della scorsa edizione di Biennale College.

Protagonisti gli artisti provenienti dalla ricerca più aggiornata – Michelle Moura, Simona Bertozzi, Doris Uhlich, Giuseppe Chico e Barbara Matijevi – e i creatori di coreografie fuori dall'ordinario: Nicola Gunn, Luke George e Daniel Kok, Nicolás Poggi e Luciano Rosso. Avranno spazio i danzatori e coreografi di domani, selezionati e cresciuti da Biennale College Danza, con numerosi appuntamenti outdoor e in teatro.

www.labiennale.org. —

16 E 17 LUGLIO

Stella sotto le stelle Roberto Bolle due sere in Arena

Roberto Bolle

Il 16 e 17 luglio torna all'Arena di Verona "Roberto Bolle and Friends", la serata dedicata alle stelle della danza internazionale. È un omaggio all'eleganza e alla bellezza del balletto di repertorio e alla creatività della danza contemporanea. Accanto a Roberto Bolle, i più grandi interpreti provenienti dalle migliori compagnie internazionali.

Lo spettacolo inizia alle 21.15; www.arena.it.

26 AGOSTO

"Romeo & Giulietta" a Verona la prima mondiale

Sergei Polunin

Romeo e Giulietta tornano a Verona con la prima mondiale in programma il 26 agosto alle 21 all'Arena, per il Festival della Bellezza. Va in scena "Romeo & Giulietta", musiche di Sergei Prokofiev, coreografie di Johan Kobborg. Un cast di 20 ballerini, con le stelle Alina Cojocaru e Sergei Polunin. L'allestimento è fedele alla tradizione del balletto classico, arricchito da gestualità contemporanea. www.festivalbellezza.it.

LIRICA

I cinque titoli più amati e le più grandi voci All'Arena di Verona le notti indimenticabili

Apertura il 21 giugno con la nuova "Traviata" di Zeffirelli "Aida" torna nella storica edizione firmata da De Bosio

Cinque fra le opere liriche più note, e voci fra le più grandi come Anna Netrebko, Placido Domingo, Leo Nucci, Vittorio Grigolo, Aleksandra Kurzak, Jusif Eyvazof. La stagione 2019 dell'Arena apre il 21 giugno e continua fino al 7 settembre, sotto la guida del sovrintendente e direttore artistico Cecilia Gasdia e la direzione musicale di Daniel Oren, che sarà sul podio per 25 serate.

Il maestro Daniel Oren

L'inaugurazione del 21 giugno porta un nuovo allestimento firmato da Franco Zeffirelli di **La Traviata** verdiana, con Aleksandra Kurzak-Violetta (in alternanza con Irina Lungu, Lisette Oropesa e Lana Kos), Pavel Petrov come Alfredo (Vittorio Grigolo, Raffaele Abete e Stephen Costello) e Leo Nucci come Germont (con Simone Piazzola e Placido Domingo). Repliche: 28 giugno; 11, 19 e 25 luglio; 1, 8, 17, 22 e 30 agosto; 5 settembre.

Il 22 giugno **Aida**, nella storica edizione di Gianfranco De Bosio del 1982, con Violeta Urmana (Amneris) in alternanza con Anna Maria Chiuri, Alessandra Volpe e Judit Kutasi; Anna Pirozzi nelle vesti di Aida (con Tamara Wilson, Maria José Siri, Saioa Hernandez, Hui He, Svetlana Kasyan); Radames sarà Murat Karahan (con Mikheil Sheshaberidze, Fabio Sartori, Martin Muehle, Carlo Ventre). Repliche: 27 giugno; 5, 9, 12, 21, 24 e 28 luglio; 3, 9,18, 25, 28 e 31 agosto; 3 e 7 settembre.

Il 29 giugno debutta **Il Trovatore** nella storica edizione firmata da Zeffirelli che dopo le tre recite quasi sold out con Anna Netrebko (Leonora), vedrà nelle stesse vesti Anna Pirozzi; Azucena sarà interpretata da Dolora Zajick e da Violeta Urmana. Manrico sarà Jusif Eyvazof, con Murat Karahan. Repliche il 4, 7, 20 e 26 luglio.

Quindi **Carmen**, di Bizet, il 6 luglio, interpretata da Ksenia Dudnikova (in alternanza Geraldine Chauvet), con Martin Muehle - Don José (con Murat Karahan). Repliche il 10, 13, 18, 23 e 27 luglio; 2, 24 e 27 agosto; 4 settembre.

Tosca di Puccini il 10 agosto, nell'edizione di Hugo De Ana, con la voce di Saioa Hernandez (con Hui He), Yusif Eyvazov (Cavaradossi), Ambrogio Maestri (Scarpia). Repliche il 16, 23 e 29 agosto e il 6 settembre. Nel cartellone la danza di Roberto Bolle il 16 e 17 luglio, il 4 agosto serata dedicata a Placido Domingo, a 50 anni dal debutto in Arena, l'11 agosto Carmina Burana di Carl Orff, dirige Ezio Bosso.

www.arena.it. —

"Aida" all'Arena di Verona. L'opera di Verdi torna quest'anno nella storica edizione di De Bosio e debutta il 22 giugno (Foto Ennevi)

LIRICA

VENEZIA

Rossini, Mozart, Verdi e Puccini sul palcoscenico della Fenice

Non è sotto le stelle, ma in estate la stagione della Fenice offre agli appassionati di lirica un cartellone intenso, impreziosito dal piacere della passeggiata per raggiungere il teatro nel cuore di Venezia.

Nel grande teatro veneziano maggio si chiude con cinque repliche di **Aida** di Verdi con la direzione di Riccardo Frizza e tre di **Turandot** di Giacomo Puccini, diretta da Daniele Callegari.

In giugno, **Aida** torna in scena il giorno 1, ma grande protagonista è Mozart: **Don Giovanni** è in cartellone dal 18 al 30 giugno (unica pausa, il 24) sotto la direzione di Jonathan Webb e con la regia di Damiano Michieletto; Alessio Arduini è Don Giovanni (con Simon Schnorr), Francesca Dotto (Gioia Crepaldi) è Donna Anna e nel ruolo di Donna Elvira (in alternanza con Cristina Baggio) torna "Madame Mozart" Carmela Remigio, amatissima dal pubblico del teatro veneziano.

''Don Giovanni'' con la regia di Damiano Michieletto alla Fenice

Dal 24 agosto a fine settembre ecco Rossini, con **Il barbiere di Siviglia** in nove repliche, diretto da Francesco Ivan Ciampa e la regia di Bepi Morassi. È invece il maestro Daniele Rustioni sul podio di **Tosca** di Puccini, che debutta il 25 agosto e replica per sei recite fino al 19 settembre.

Da sabato 31 agosto (fino alla fine di settembre le repliche sono sette) è ancora il maestro Callegari sul podio, per **Madama Butterfly** di Puccini, con la regia di Àlex Rigola.

Vera chicca, dal 20 settembre va in scena **La scala di seta** di Rossini, con Alvise Casellati sul podio e la regia di Bepi Morassi. Titolo insolito, e atteso dagli appassionati, **Luci mie traditrici**, opera in due atti, libretto e musica di Salvatore Sciarrino: debutto il 13 settembre, dirige Tito Ceccherini.

www.teatrolafenice.it. —

IN QUOTA

TRENTINO

Suoni delle Dolomiti, teatro di emozioni dove la musica è più vicina al cielo

Anche quest'estate la musica sale in quota, e con i Suoni delle Dolomiti in quota sale anche l'emozione di chi camminerà a lungo, magari nella notte per non mancare alle prime note dell'alba, per ascoltare un concerto nel più straordinario dei palcoscenici.

Il cartellone si dispiega in Trentino dal 28 giugno al 15 settembre e tra le novità c'è l'opera, che viene proposta per la prima volta con "Il Barbiere di Siviglia" di Gioachino Rossini, messo in scena a 2000 metri (**31 agosto**, alle 12 in Val di Non).

Anteprima l'**11 giugno** a Malga Costa in Val di Sella con "Musica per Arte Sella" a sostegno di questo patrimonio culturale colpito dalla tempesta Vaia dello scorso ottobre. Ventiquattro gli eventi musicali, inclusi i due trekking musicali nelle Dolomiti di Fassa (**28-30 giugno**) e nelle Dolomiti di Brenta (**1-3 settembre**) che spazieranno dalla musica classica al jazz, dalla world music alla canzone d'autore coinvolgendo musicisti e artisti da tutto il mondo. Mario Bunello e Chiara Bassetti sono i direttori artistici.

Mario Brunello

Il **30 giugno** al Rifugio Micheluzzi in Val di Fassa, musica classica aperta alle contaminazioni con due grandi musicisti internazionali come il violoncellista Giovanni Sollima e il mandolinista Avi Avital. Alla terza edizione, la Campiglio Special Week quest'anno esplora – da un'idea di Gabriele Mirabassi – l'universo culturale e musicale del Brasile. Un Paese che diventa protagonista di numerosi eventi a partire **dall'1 al 7 settembre**.

25 ANNI DI STORIA

Le "albe" saranno due: il **20 luglio** alle 6 in Val di Fassa e l'**1 settembre** alle 6.30 a Pra Castron di Flavona; ultimo appuntamento il **15 settembre** con il concerto di Malika Ayane a Passo Rolle (ore 12).

Per i Suoni delle Dolomiti è l'edizione numero 25; sono stati fino a oggi 700 i concerti più vicini al cielo.

www.isuonidelledolomiti.it—

FRIULI

Risonanze nel bosco a Malborghetto

"Risonanze" è il festival del legno che suona, un'immersione nella tradizione secolare dell'abete di Risonanza, materiale unico, ricercato, in grado di generare armonie. A Malborghetto-Valbruna (provincia di Udine) il festival si svolge dal 13 al 16 giugno. Nel cartellone degli spettacoli, "Le quattro stagioni" di Antonio Vivaldi con la Venice Baroque Orchestra e Giuliano Carmignola, Filippo Maria Bressan con l'Orchestra Alpina e poi Kujacustic Trio & Woody Mann con la partecipazione straordinaria di John Monteleone, il violino di Alessandro Cappelletto, i flauti e la cornamusa di Luca Ventimiglia per i percorsi nel bosco.

Ogni mattina yoga, esperienze a contatto con gli alberi e bagni di gong.

L'ingresso a tutti gli appuntamenti è libero.

www.risonanzefestival.com.—

JAZZ, BLUES E SERATE EVENTO

Per le sue calde notti di musica Grado chiama Rubalcaba e l'energia degli Snarky Puppy

Il Festival dell'isola d'oro si allarga a Palmanova, dove arrivano i King Crimson
Atteso anche Paolo Fresu, in trio con il raffinato "È tempo di Chet"

Elisa Michellut

L'isola d'oro si prepara ad accogliere il festival internazionale GradoJazz by Udin&Jazz, che si terrà in diverse località del Friuli Venezia Giulia per poi culminare a Grado. Da 29 anni, il festival porta in regione il meglio della scena jazz contemporanea, tra avanguardia e tradizione, ospitando grandi artisti internazionali e italiani e con una programmazione all'altezza dei più importanti festival mondiali, con concerti, mostre, libri, incontri, proiezioni e visual art.

Il viaggio di GradoJazz, dopo un prologo previsto a partire dal 25 giugno con concerti a Tricesimo, Cervignano, Savogna e Marano Lagunare, entra nel vivo il 6 luglio, a Palmanova con i **King Crimson** e il concerto per i 50 anni del gruppo. A Grado, l'11 luglio, al Parco delle Rose, attesa la band americana degli **Snarky Puppy** *(nella foto)*, tra le più straordinarie della nuova scena musicale internazionale. Sarà la prima delle cinque date in Italia. Dal 7 luglio, inoltre, Grado, al Parco delle Rose Jazz Village, ospiterà artisti di fama internazionale: **Paolo Fresu** in Trio con "È tempo di Chet" (7 luglio), **Gonzalo Rubalcaba** (9 luglio), **Robben Ford** (10 luglio). Per il pubblico, oltre alle emozioni della musica, anche il piacere delle degustazioni enogastronomiche. Le notti gradesi si concluderanno sulla spiaggia, con concertini dal vivo sotto la luna, a due passi dal mare. —

VERONA

Bosso dirige i Carmina Burana in Arena

Carmina Burana di Carl Orff l'11 agosto all'Arena di Verona. Dirige Ezio Bosso, per la prima volta sul podio dell'Orchestra e del Coro della Fondazione. Con Ruth Iniesta, Raffaele Pe, Mario Cassi.

PORDENONE

Hackett e Kool & The Gang un'onda blues in città

L'ex chitarrista dei Genesis Steve Hackett (foto), gli alfieri della disco music Kool & The Gang e Commitments con il soul revival saranno al Pordenone Blues Festival, dal 15 al 18 luglio. Hackett il 16 luglio al Parco San Valentino porterà il "Genesis Revisited Tour". The Stars From The Commitments saranno il 15 luglio, in piazzale XX Settembre. Kool & The Gang al San Valentino, il 17 luglio. Rival Sons, Eric Sardinas & Joanna Connor, giovedì 18 luglio al Parco San Valentino.

pordenonebluesfestival.it.

VENEZIA

Alla Fenice i cinquant'anni di Ecm e una sera con Bridgewater

Dee Dee Bridgewater (foto), l'8 luglio alle 20 alla Fenice: evento molto atteso a Venezia Jazz Festival (dal 27 giugno all'11 luglio). In agenda anche Pipe Dream, il 30 giugno alle Sale Apollinee, collaborazione tra Hank Roberts, Pasquale Mirra, Zeno De Rossi, Giorgio Pacorig e Filippo Vignato; Jon Balke e Giorgio Licalzi alla Fenice il 4 luglio. Il 7 luglio alla Fenice "50th Anniversary of Ecm": Anouar Brahem e Enrico Rava in Special Edition, con i musicisti che più gli sono stati vicino negli ultimi anni. venetojazz.com.

BASSANO

Cartellone per tutte le arti musica, danza e teatro

Opera Estate Festival alla trentottesima edizione, a luglio porta a Bassano del Grappa e dintornin teatro, danza e musica. Tra i protagonisti Marco Baliano con il suo nuovo spettacolo teatrale "Una notte sbagliata", il 19 luglio alle 21.20 al Teatro al Castello "Tito Gobbi", la compagnia di danza Cie Alias, diretta dal coreografo Guilherme Botelho, in "Antes", il 16 luglio alle 21.20 al Teatro al Castello e l'Orchestra di Padova e del Veneto diretta da Marco Angius (foto) in "Orfeo ed Euridice" di Christoph Wilibald Gluck.

operaestate.it. —

CARTELLONE

MAGGIO

Venezia Biennale
Fino al 24 novembre a Giardini e Arsenale si visita a Venezia la 58esima Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale, curata da Ralph Rugoff: "May You Live in Interesting Times". Sono 79 gli artisti partecipanti, con opere in entrambe le sedi. Biennale Arte continua poi con 90 partecipazioni nazionali negli storici Padiglioni ai Giardini, all'Arsenale e nel centro storico di Venezia. Ventuno sono gli eventi collaterali. Si visita tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 10 alle 18; solo per l'Arsenale, fino al 5 ottobre venerdì e sabato chiusura alle 20. Aperture straordinarie del lunedì, 2 settembre e 18 novembre. Biglietto intero 25 euro, ridotto 22 euro. (1)
Fino al 24 novembre, Giardini e Arsenale. www.labiennale.org.

Gorizia Storia
"Famiglie" è il tema del 15esimo festival internazionale "èStoria". Giornalisti, storici, scrittori e studiosi ne approfondiranno il concetto e la sua evoluzione nel tempo e nello spazio con un approccio multidisciplinare.
Dal 23 al 26 maggio, in centro città, Facebook èStoria.

Duino-Aurisina (Ts) Arte
Prosegue la mostra "Andy Warhol - Profano come sacro", inaugurata in aprile. Tra i 60 capolavori esposti, i volti di Marilyn Monroe e Isabelle Adjani e la serie delle Campbell's Soup.
Fino al 22 settembre, al Loft di via delle Botteghe (a Portopiccolo Sistiana), informazioni: Facebook Andy Warhol Portopiccolo.

Jesolo (Ve) Cinema
Il 30° Festival internazionale di cinema per ragazzi Ciak Junior presenta i cortometraggi scritti e interpretati dagli adolescenti.
24 e 25 maggio, teatro Vivaldi, informazioni: Facebook Ciak Junior.

Manzano (Ud) Sapori
Olio e Dintorni promuove l'olio extravergine di oliva di eccellenza in Friuli Venezia Giulia. Convegni tecnici, sedute di assaggio di oli e laboratori, gastronomia tipica, eventi sportivi, corsi di potatura degli ulivi e corsi di pittura per grandi e bambini.
Dal 24 al 26 maggio, villa Maseri (a Oleis), www.oleisedintorni.wix.com.

Caorle (Ve) Sapori
"Gusta la 500", appuntamento enogastronomico, in occasione della regata velica "La Cinquecento", permetterà di assaporare prodotti tipici, ascoltare musica live e assistere alla sfida tra i pescatori nella preparazione delle sardine alla griglia.
Dal 24 al 26 maggio, porto Peschereccio e in centro storico, informazioni: pagina Facebook dell'evento.

Jesolo (Ve) Sport
Jesolo Moonlight Half Marathon, la mezza maratona al chiaro di luna, taglia il traguardo della nona edizione con la classica partenza al tramonto e il percorso tra pineta e spiaggia.
25 maggio, da piazza Milano, www.moonlighthalfmarathon.it.

Pordenone Scienza
Trascorrere tutta la notte in museo alla scoperta dei segreti del genio di Leonardo: i bambini fra 7 e 11 anni potranno vivere l'esperienza divertente e istruttiva della Notte Immaginaria.
25 maggio, dalle 20.30, Immaginario Scientifico, www.immaginarioscientifico.it.

Marostica (Vi) Sapori
Weekend nel segno della Festa della ciliegia di Marostica Igp. Si inizia sabato con la Notte Rossa (dalle 21.30 in poi) con intrattenimento e negozi aperti. L'indomani, fin dal mattino, mostra mercato, degustazioni, spettacoli, attività sportive.
25 e 26 maggio, in centro storico, www.comune.marostica.vi.it.

Miane (Tv) Sapori
La Mostra del Conegliano Valdobbiadene Docg propone tutta la gamma dei vini dell'Alta Marca Trevigiana: dal Prosecco Superiore al Cartizze, dal Verdiso Igt al Colli di Conegliano Docg.
Fino al 26 maggio, centro polifunzionale, www.primaveradelprosecco.it.

S. Pietro di L. (Vr) Arte
Inizia da villa Verità Fraccaroli "FAI un giro in villa", il Festival laboratorio del vivere la villa veneta che animerà palazzi solitamente chiusi al pubblico con molte iniziative tra cui laboratori, incontri, musica e passeggiate culturali.
Dal 26 maggio al 28 luglio, vari luoghi in Veneto, mail veneto@faigiovani.fondoambiente.it.

Montagnana (Pd) Sapori
Il Prosciutto Veneto Dop è il protagonista di "Montagnana in festa": degustazioni, gemellaggi gastronomici inediti, eventi e visite guidate ai prosciuttifici.
Fino al 26 maggio, centro storico, festadelprosciuttoamontagnana.it.

Refrontolo (Tv) Sapori
In occasione di Cantine Aperte, giornata d'incontro tra culture con degustazioni gratuite di vini classici e piatti etnici, mostra dei taccuini di viaggio. Per i foodblogger, il contest #astoriacucinacreativa (partecipazione previa iscrizione: idea@astoria.it).
26 maggio, tenuta Astoria di via Crevada, ingresso libero.

Lusevera (Ud) Escursione
Torna Diversamente Speleo, appuntamento dedicato a persone con disabilità, per scoprire il mondo ipogeo delle grotte con la guida degli speleologi.
26 maggio, dalle 9 alle 13, a Villanova delle Grotte, prenotazione obbligatoria, grottedivillanova.it.

Cividale del F. (Ud) Sapori
Il salone transfrontaliero del vino naturale BorderWine rende protagoniste le cantine di Italia, Austria e Slovenia. Si potranno scoprire vini con il minor numero possibile di lavorazioni e interventi. Inoltre, eccellenze agroalimentari, arte e musica.
26 e 27 maggio, monastero di Santa Maria in Valle, www.borderwine.eu.

Grado (Go) Sapori
Al via Grappa & Friends, un percorso di degustazione di grappe, distillati e amari in collaborazione con Distilleria Aquileia. Una volta al mese fino a settembre.
28 maggio, alle 21, vari locali, www.grado.it.

Padova Fiera
La Campionaria celebra il primo secolo della più amata tra le Fiere. La manifestazione si concentrerà su arredamento, edilizia, abbigliamento, artigianato e bellezza, gastronomia e turismo, videogiochi, automotive, fumetti e sport. Inoltre, live e spettacoli.
Dal 31 maggio al 9 giugno, quartiere fieristico, ingresso libero, www.campionaria.it.

Bardolino (Vr) Sapori
Al Palio del Chiaretto Bardolino, decine di stand per la degustazione del rosato nella versione classica o spumantizzata. Inoltre, spettacoli musicali, gastronomia e artigianato di qualità.
Dal 31 maggio al 2 giugno, lungolago e centro storico, www.bardolinotop.it.

GIUGNO

Mestrino (Pd) Festa
Evento per tutta la famiglia: il "Festival delle fate" apre le porte di un mondo abitato da draghi, gnomi, elfi e naturalmente da fate. Divertimento, folklore, musica e balli celtici, area olistica, area dei druidi e angolo lettura.
1 e 2 giugno, parco Bapi, www.festivaldellefate.it.

Colceresa (Vi) Sapori
"Ciliegie in festa" raddoppia nelle frazioni del paese, per celebrare la gustosa Igp di Marostica. In programma, mercatini, stand gastronomici e tanto intrattenimento.
1 e 2 giugno, frazioni di Molvena e Mason Vicentino, www.comune.colceresa.vi.it.

Venezia Tradizioni
La Festa della Sensa fa rivivere la storia della Serenissima. Il corteo delle imbarcazioni raggiungerà la chiesa di San Nicolò al Lido davanti al quale si celebrerà lo Sposalizio del Mare. Durante la mattinata, spettacolari regate di voga alla veneta.
2 giugno, dalle 9 in poi, bacino di San Marco e riviera di San Nicolò al Lido.

Corbanese (Tv) Sapori
Alla Mostra del vino Superiore dei Colli si può gustare una selezione di vini tipici dei Colli del Conegliano Valdobbiadene in abbinamento alla gastronomia locale con spiedo e carni alla griglia.
Fino al 2 giugno, impianti sportivi, www.primaveradelprosecco.it.

Jesolo (Ve) Arte
È dedicato a Leonardo da Vinci il 22° Festival internazionale delle sculture di sabbia. Opere monumentali saranno realizzate da artisti internazionali.
Dal 2 giugno al 15 settembre, piazza Brescia, ingresso gratuito.

Buttrio (Ud) Sapori
L'87esima Fiera regionale dei Vini di Buttrio permette di assaporare i migliori prodotti enoici del territorio e piatti tipici. In agenda anche, animazione per bambini, spettacoli, show-cooking e convegni.
Dal 6 al 9 giugno, villa di Toppo-Florio, www.buri.it.

Jesolo (Ve) Festa
Il Gasoline Country Beach Festival trasforma la piazza più nota della città in un saloon con pista da ballo in legno per far divertire tutti con le danze country. Inoltre, american food, giochi per ogni età e mostra di auto.
Dal 7 al 10 giugno, piazza Mazzini, eventigasoline@gmail.com.

Jesolo (Ve) Sapori
I migliori formaggi italiani e la cucina del mare sono protagonisti di Fish & Cheese attraverso mostra mercato, laboratori guidati e masterclass, ma anche piatti a tema nei locali. In contemporanea, va in scena SummerWine, 100 vini per l'estate e la cucina del mare.
Dal 7 al 10 giugno, piazza Casa Bianca, ingresso libero, www.fishandcheese.it.

Forgaria (Ud) Natura
Torna il "Griffonday", una giornata speciale per imparare divertendosi a conoscere e rispettare la natura attraverso attività per tutte le età e iniziative a misura di bambino.
9 giugno, dalle 9, riserva naturale regionale del Lago di Cornino, www.riservacornino.it.

Udine Sapori
Un percorso gourmet in 20 tappe con chef, vignaioli, distillatori e artigiani del gusto. È "Aspettando il 25° Friuli Doc", raffinata cena spettacolo che propone piatti ad alta creatività.
12 giugno, dalle 19.30, piazzale del Castello, costo della cena 60 euro, www.friuliviadeisapori.it.

Cervarese (Pd) Palio
Il 25esimo Palio dello Sparviero promette un suggestivo salto indietro nel tempo. Teatranti, giullari, musici, mangiafuoco e uomini d'arme daranno prova delle loro abilità. Non mancheranno accampamenti militari e il villaggio con fornite taverne e antichi mestieri.
Dal 14 al 16 giugno, castello di San Martino della Vaneza, ingresso libero.

1

ICONA
MARY POPPINS PLANA SUL LIDO
Mostra del Cinema

È stato attribuito alla grande attrice Julie Andrews il Leone d'oro alla carriera del 2019. L'amatissima interprete di grandi film ("Mary Poppins" "Tutti insieme appassionatamente" "Il sipario strappato" e "Victor Victoria") ritirerà il premio durante il festival in programma dal 29 agosto al 7 settembre

Lignano (Ud) Sapori
Ritorna Easy Fish, la manifestazione dedicata al pesce dell'Alto Adriatico. Degustazioni e laboratori, show-cooking, grandi chef e volti noti della televisione, produttori artigianali e street food.
Dal 14 al 16 giugno, Terrazza a Mare e lungomare Trieste, easyfish.info.

Chioggia (Ve) Rievocazione
Il Palio della Marciliana anima il centro con combattimenti d'arme, dimostrazioni di antichi mestieri, taverne medievali, canti e danze d'epoca e soprattutto le sfide tra i balestrieri.
Dal 14 al 16 giugno, centro storico, www.chioggia.org.

Pordenone Festa
Spettacoli, mercatini, attività sportive, chioschi gastronomici, mostre, percorsi in canoa e gite in battello sono in agenda a Festa sul Nosel, la manifestazione che esalta la bellezza del fiume Noncello.
Dal 14 al 16 giugno, imbarcadero, via Rivierasca e ponte di Adamo ed Eva; www.prolocopordenone.it.

Grado (Go) Arte
Nel 50esimo anniversario del film Medea, una mostra rende omaggio al passaggio di Pier Paolo Pasolini con Maria Callas e la troupe per le riprese sull'isola. Tra i materiali esposti, le immagini del fotografo di scena Mario Tursi, ma anche testi poetici e letterari in cui il regista descrive la laguna e la lavorazione del film, e lettere di Maria Callas.
Da 15 giugno al 28 luglio, ex cinema Cristallo, www.grado.info.

Marostica (Vi) Sport
Torna la Camminata delle ciliegie e dei piccoli frutti. Stand di frutta e prodotti artigianali saranno presenti lungo i tre percorsi di 5, 10 e 18 km.
16 giugno, partenza dalla scuola primaria di S. Luca dalle 7.30 alle 10; arrivo in piazza S. Bortolo a Crosara, info: pagina Facebook dell'evento.

Lignano (Ud) Musica
All'alba del solstizio d'estate, l'ensemble Accademia d'Archi Arrigoni sotto la bacchetta di Domenico Marson accompagnerà il sorgere del sole con un concerto su musiche di Vivaldi.
21 giugno, alle 5, spiaggia del Faro Rosso, ingresso libero.

San Daniele (Ud) Sapori
La grande manifestazione "Aria di Festa" celebra il prosciutto San Daniele Dop. Degustazioni, ma anche lezioni di cucina, showcooking, visite ai prosciuttifici, incontri con chef e personaggi, eventi culturali, spettacoli e itinerari turistici.
Dal 21 al 24 giugno, vari luoghi e vie della città, www.ariadifesta.it.

Trieste Cinema
L'International ShorTS Film Festival presenta il meglio dei cortometraggi provenienti da 30 Paesi diversi. Proiezioni, workshop, aperitivi, incontri con attori e registi.
Dal 28 giugno al 6 luglio, piazza Verdi e altri luoghi, maremetraggio.com.

Jesolo (Ve) Letteratura
Appuntamento con il vincitore del Premio Campiello Opera Prima, il prestigioso riconoscimento che è assegnato a uno scrittore al suo esordio letterario.
28 giugno, alle 21, piazza Milano.

Trieste Arte
La mostra "I Love Lego", la più grande d'Italia, offre un viaggio in vari mondi in miniatura ricreati con i famosi mattoncini, dall'Antica Roma all'avventura spaziale.
Fino al 30 giugno, Salone degli Incanti, salonedeglincanti.comune.trieste.it.

CARTELLONE

LUGLIO

Caneva (Pn) Fiera e Sapori
Dame e cavalieri, giullari, artigiani e mercanti a Castello in Festa, che riporta al '300. L'ultima domenica Festa del figomoro da Caneva con prodotti a base del delizioso frutto e altre tipicità locali.
4-7 e 12-14 luglio, in Castello, procastello.caneva@libero.it.

Pordenone Arte
Alla Galleria Bertoia di Pordenone la mostra "Femmes 1900. Omaggio a Grasset, l'immagine della donna nell'Art Noveau; oltre 300 opere di pittura, scultura e grafica da tutta Europa.
Fino al 21 luglio, Galleria Bertoia, Corso Vittorio Emanuele II, 60, Pordenone.

Montereale V. (Pn) Sapori
La Festa del Formaggio è una vetrina al meglio della produzione casearia locale. Enogastronomia, concorso dei produttori di formaggio Montasio, intrattenimento per ogni età, serate danzanti.
5-7 e 11-14 luglio, parco dell'ex centrale idroelettrica di Malnisio, www.gfmalnisio.it.

Jesolo (Ve) Sport
I Campionati italiani paralimpici di atletica leggera vedono in gara i club di tutta Italia per conquistare i titoli per le categorie maschile e femminile.
6 e 7 luglio, stadio Picchi, ingresso libero.

Jesolo (Ve) Sport
Sport e benessere sono il binomio di RunSunrise, la corsa/camminata non competitiva all'alba aperta a tutti.
7 luglio, dalle 5.30, da piazzetta Faro all'arenile Consorzio Marconi, www.runjesolo.it.

Grado (Go) Sapori
La rassegna enogastronomica Ein Prosit Grado stuzzica i palati con eccellenze del Friuli Venezia Giulia, nazionali e internazionali. Degustazioni guidate, incontri con chef stellati, itinerari del gusto. Appuntamento clou: la "Mostra assaggio" sulla diga e sul lungomare Nazario Sauro. (4 - © Fabrice Gallina)
Dal 12 al 14 luglio, varie location, www.einprositgrado.org.

Cividale (Ud) Festival
Prosa, musica, danza, poesia e arte visive nell'edizione 2019 di Mittelfest, quest'anno sul tema "leadership".
Dal 12 al 21 luglio, vari luoghi della città, www.mittelfest.org.

Chioggia (Ve) Sapori
La Sagra del Pesce esalta la cucina tradizionale della laguna e dei pescatori. Il saor, il fritto misto con polenta, le bibarasse in cassopipa sono solo alcuni dei piatti da gustare nei locali e negli stand delle associazioni.
Dal 12 al 21 luglio, dalle 19 in poi, corso del Popolo, www.chioggia.org.

Sauris (Ud) Sapori
La Festa del Prosciutto di Sauris è l'occasione per gustare il tipico speck, il prosciutto, la birra leggermente affumicata, il frico di patate, i frutti di bosco e altre tipicità. Non mancheranno il mercatino di prodotti carnici e di artigianato, spettacoli e visite guidate.
13 e 14, 20 e 21 luglio, in borgo Sauris di Sotto, www.sauris.org.

Lignano (Ud) Sport
Torna The Color Run, la divertente corsa non competitiva con un percorso lungo in cui ci saranno cinque punti, dove i corridori saranno immersi da polvere colorata. Grande festa finale a sera con musica e allegria.
27 luglio, alle 17, da piazzale Marcello D'Olivo, www.thecolorrun.it.

Venezia Arte
La retrospettiva antologica "Burri la pittura, irriducibile presenza" propone i più famosi cicli realizzati dal maestro della pittura materica: dai primi e rari Catrami (1948) e Muffe (1948) agli ultimi Cellotex (1994).
Fino al 28 luglio, isola di San Giorgio, www.cini.it.

AGOSTO

Gemona (Ud) Rievocazione
Al calar delle tenebre, Tempus est Jocundum riporta nel Medioevo tra spettacoli in tutte le piazze, cortei storici, taverne e mercanti. Immancabile, la partita a Dama vivente.
Dal 1 al 5 agosto, centro storico, tempusestjocundum.altervista.org.

Chioggia (Ve) Teatro
Ispirata al teatro di Carlo Goldoni, "Le Baruffe in calle" trasforma il centro in un particolare palcoscenico con gli artisti che si spostano tra calli, rive e campetti, facendo divertire il pubblico con l'accento locale di un tempo. (3)
Dall'1 al 5 agosto, centro storico, www.chioggia.org.

Cison (Tv) Fiera
Il migliore artigianato nazionale e tanti eventi di cultura, musica ed enogastronomia: "Artigianato vivo" fa incontrare tradizione, arte e folclore.
Dal 4 al 15 agosto, in centro storico, www.artigianatovivo.it.

Jesolo (Ve) Holi Festival
Musica e divertimento dalle mille tinte: è Holi, il festival dei colori che si ispira alla tradizionale festa hinduista. Uno scatenato team di dj detterà il ritmo tra nuvole di polveri colorate. (2)
11 agosto, dalle 18 in poi, spiaggia del Faro, ingresso libero. Anche a: Sottomarina (1 giugno); Sherwood Padova (15 giugno); Rosolina (14 luglio), Caorle (10 agosto).

Lignano Air Show
Appuntamento con le Frecce Tricolori. La Pattuglia Acrobatica Nazionale si esibirà nel classico air show "Viva Lignano". (1)
11 agosto, dalle 16, arenile del Lungomare Trieste.

Caorle (Ve) Fiera
Sei giorni di spettacoli, cibo di strada con un'ottantina di cucine internazionali, musica, arte, fitness e divertimento: è "Street food and sound Festival".
Dal 13 al 18 agosto, piazzale Olimpia, www.streetfoodandsound.com.

Chioggia (Ve) Sport
Gadget luminosi, colori, musica e allegria, il Fluo Run Festival propone diverse attività fisiche come warm-up, zumba e training funzionale. Al termine, seguirà la corsa/camminata.
17 agosto, dalle 15 in poi, isola dell'Unione, www.fluorunfestival.it.

Cividale (Ud) Rievocazione
Il Palio di San Donato trasforma la città in un vivace borgo del Medio Evo con centinaia di figuranti, spettacoli, accampamenti, tornei, mercati, sfilate in costume storico e le sfide tra i borghi.
Dal 23 al 25 agosto, centro storico, www.paliodicividale.it.

Cormons (Go) Rievocazione
La rievocazione storica si concentra su Massimiliano I d'Asburgo. Cortei dei figuranti, mercato degli antichi mestieri, sapori; spettacolare il torneo equestre.
24 e 25 agosto, in centro storico, www.cormons.info.

Trieste Danza
L'International Trieste Tango Festival ospita alcuni dei migliori maestri di tango al mondo e orchestre in tutte le serate. Inoltre, concerti, conferenze sul tango, passeggiate e milonghe pomeridiane.
Dal 28 agosto al 1 settembre, al Molo IV, www.triestetangofestival.com.

Treviso Mongolfiere
Il Festival delle mongolfiere invita bambini e famiglie. Laboratori didattici, voli e gli spettacoli degli aerostati.
31 agosto, 1, 7 e 8 settembre, all'Ippodromo, www.festivaldellemongolfiere.it.

SETTEMBRE

Valvasone (Pn) Medioevo
Medioevo a Valvasone sulle gesta di un personaggio storico che ogni anno è diverso. Trecento figuranti e un migliaio di volontari per 150 spettacoli, antiche taverne e il grande mercato medievale.
Dal 6 all'8 settembre, da mattina a tarda notte, centro storico, www.medioevoavalvasone.it.

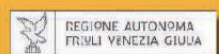
Jesolo (Ve) Sapori
La Festa dell'Uva celebra la vendemmia con degustazioni di vini locali e di grappoli succosi. Tradizione, folclore, musica e carri allegorici.
7 e 8 settembre, varie piazze, www.comune.jesolo.ve.it.

Verona Giochi
Divertimento per tutte le età a Tocatì, festival internazionale dei Giochi in Strada per cimentarsi in attività ludiche della tradizione di vari Paesi.
Dal 12 al 15 settembre, centro storico, www.tocati.it.

Udine Sapori
Il meglio della produzione enogastronomica e artigianale del Friuli Venezia Giulia a Friuli Doc. Chioschi, spettacoli, live, mostre e incontri a tema.
Dal 12 al 15 settembre, piazze e vie del centro, www.friulidoc.it.

Jesolo (Ve) Air Show
Appuntamento con la Pattuglia Acrobatica Nazionale delle Frecce Tricolori sul lungomare per lo spettacolare Air Show che richiama migliaia di persone.. (1)
15 settembre, dalle 15.30, dall'arenile.

(Il Cartellone è a cura di AURORA MALTA)

Promorun
CORRITRIESTE
RUN
FAMILY
non competitiva
5 KM
25.05.2019
CORRI con noi!
PARTENZA 09.30
ARRIVO
Piazza dell'Unità d'Italia
Scala Reale
Riva III Novembre
Largo Città di Santos
Magazzino 26
Uscita Viale Miramare
Ingresso Porto Vecchio
Piazza Duca degli Abruzzi
vieni a
ISCRIVERTI !
C/O INFOPOINT
PIAZZA DELLA BORSA
23 MAGGIO DALLE 16 ALLE 20
24/25 MAGGIO DALLE 9 ALLE 19
DOMENICA DALLE 7.30 ALLE 9
www.corritrieste.it
info@promorun.it
Pagina Facebook: Corri Trieste
...ti aspettiamo!
Radio PuntoZero
comune di trieste
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
FRIULI VENEZIA GIULIA
CONI
BNL
GRUPPO BNP PARIBAS
La banca per un mondo che cambia
FONDAZIONE
Telethon
AUTONORDFIORETTO
PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA
RENAULT
TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni
DOLOMIA
BOSCO SUPERMERCATI
a Trieste dal 1880
photo+graphic © diecisettanta

ENNESIMA PROTESTA NOTTURNA IN PORTO VECCHIO

Di Finizio sale di nuovo in cima all'Ursus

L'ex titolare della Voce della Luna comunica il gesto tramite social network e fa mobilitare forze dell'ordine e di soccorso

Pier Paolo Garofalo

Nuovo gesto provocatorio di Marcello Di Finizio, l'ex titolare de La Voce della Luna, locale un tempo situato sul lungomare di Barcola e il cui sito è attualmente in fase di ricostruzione. Ieri sera l'ex imprenditore è salito illegalmente sul pontile della gru Ursus, ormeggiata in Porto vecchio, e ha risalito tutta l'altezza del braccio meccanico fino alla cima.

Di Finizio avrebbe divulgato la sua azione tramite facebook attorno alle 22, allertando così le forze dell'ordine e di soccorso. Sul posto si sono recate squadre dei Vigili del fuoco, anche dal vicino Distaccamento nautico con una vedetta e subacquei, con autoscala e altri mezzi, del Sistema 118, dei Carabinieri, della Polizia di Stato con una Volante e la Capitaneria. L'ex imprenditore, che da anni protesta contro "il sistema" economico-giudiziario, e si è già issato in proteste analoghe ben quattro volte addirittura sulla cupola di San Pietro, segnalava la sua presenza a intervalli regolari azionando una luce. —

I vigili del fuoco mobilitati in Porto vecchio. Foto Silvano

SCOPERTO DAI CARABINIERI

Merce rubata e prezzi truccati Corriere nei guai per tre truffe

Gianpaolo Sarti

Apriva i pacchi. Gonfiava i prezzi truccando i documenti di spedizione. Intascava i soldi dei clienti. Ma alla fine, dopo almeno tre imbrogli, i Carabinieri lo hanno scoperto. Si chiama Ilie Marisescu, ha 42 anni ed è originario della Romania. All'epoca dei fatti accertati dagli inquirenti era un collaboratore del Consorzio Std Group srl, ditta che si occupa delle consegne per conto della Sda Express Courier. L'uomo è stato incriminato dalla Procura di Trieste. La titolare del fascicolo è il pm Cristina Bacer.

Tre dunque gli episodi acclarati. Il primo risale all'anno scorso. È il 17 febbraio quando il rumeno si introduce nell'ufficio preposto allo smistamento dei colli. Senza essere visto, riesce ad appropriarsi di una scatola che contiene abbigliamento, nell'Ufficio postale di Santa Croce. È lì che il destinatario avrebbe dovuto ritirare la merce previo pagamento di 720 euro. Cosa fa lo spedizioniere? Manomette il pacco soffiando il documento di trasporto e tutti gli indumenti. Ma con l'eccezione di un pigiama, in modo da non rendere subito evidente il furto. Poi confeziona un altro pacco di grandezza simile al precedente, ci infila i vestiti, e lo consegna al destinatario. Dal quale si fa pagare i 720 euro. Denaro che tiene per sé. Un'astuzia che ha permesso di far figurare la merce ancora giacente in magazzino come se la spedizione non fosse stata portata a termine. Una truffa.

Apriva i pacchi destinati ai clienti Domani comparirà davanti al gup Barresi

Curioso pure lo stratagemma adottato nel secondo episodio, accaduto il mese successivo. Stavolta il trucchetto consisteva nel non tracciare la spedizione nei sistemi informatici in uso all'azienda. Così, l'uomo ha potuto alterare la bolla di trasporto e l'importo che il destinatario avrebbe dovuto versare al corriere: da 272,50 euro a 372,52. La terza truffa, però, finisce male. È il 2 maggio 2018. Stavolta i responsabili della Sda si accorgono della sparizione di un pacco. E chiamano i Carabinieri. Marisescu viene fermato dai militari con i soldi appena incassati dal cliente. Lo straniero, difeso dall'avvocato Angela Pacor, comparirà domani in Tribunale davanti al gup Laura Barresi per l'udienza preliminare. —

IN BREVE

Inchiesta Exodus
Indagine informatica Perquisizione a Trieste

Perquisizioni a Trieste, Latina, Caserta: ammontano a circa 80 Terabyte i dati riferibili ad attività di indagine e di intercettazione informatica di numerose procure italiane riscontrati in due cloud esteri che la Procura di Napoli ha fatto sequestrare e "congelare" disabilitando ogni possibilità di accesso abusivo nell'ambito dell'inchiesta Exodus.

Sindacati
Sciopero e presidio dei lavoratori portuali

Braccia incrociate per 24 ore per i lavoratori portuali. L'astensione sarà accompagnata da un presidio che si terrà a Trieste dalle 9 alle ore 11, in via Von Bruck 3, presso la torre del Lloyd. A proclamare lo sciopero le segreterie nazionali di Filt-Cgil Fit-Cisl e Uiltrasporti a fronte del blocco della trattativa sul rinnovo del contratto collettivo nazionale, scaduto il 31 dicembre 2018.

Porto vecchio
Un evento OnCircle al Magazzino 26

Stasera dalle 19 alle 23 in occasione della Biennale internazionale della donna, OnCircle organizza un evento al Magazzino 26 con una visita programmata. Con l'organizzazione di Ono, società triestina di consulenza e marketing innovativo, ci saranno tanti espositori sportivi fra cui la Pallamano e Pallanuoto Trieste.

Ial Fvg
Corsi di 800 ore per fare il cameriere

Ial Fvg informa che con il piano regionale Pipol si ha la possibilità di rientrare nel mercato del lavoro con due nuovi corsi gratuiti che puntano alle figure richieste dal settore della ristorazione. Si parte da Trieste con il percorso di 800 ore, di cui 280 di stage, per diventare cameriere di sala e bar, ovvero un professionista in grado di allestire una sala, rapportarsi con i clienti, preparare bevande.

Visita di commiato
Pompieri, Restuccia saluta il sindaco

Incontro di commiato, ieri nel Salotto Azzurro del Municipio, tra il sindaco Dipiazza e la comandante provinciale dei Vigili del Fuoco Natalia Restuccia che lascia la nostra città per la nuova destinazione, a Brescia.

Comune
Via Locchi, centro civico chiuso lunedì 27

Il Comune informa che il centro civico di via Locchi 23a sarà chiuso al pubblico, per motivi tecnici, nella giornata di lunedì 27 maggio 2019.

CRAC POPOLARE VICENZA

Pasta Zara coinvolta in azioni "baciate" per 10 milioni di euro

Anche Pasta Zara sarebbe stata coinvolta in un sistema di "baciate", cioè le azioni di una banca acquistate tramite finanziamento della stessa.

È quanto è emerso da un'udienza del processo per il crac Bpvi. Luigi Veronese, uno dei direttori regionali, ha testimoniato in aula a Mestre come teste dell'accusa.

In tribunale erano presenti tutti i componenti del consiglio di amministrazione rinviati a giudizio. E cioè Gianni Zonin e Giuseppe Zigliotto, ex consigliere ed ex presidente degli industriali di Vicenza.

Lo stabilimento di Pasta Zara

Presente anche Massimiliano Pellegrini, dirigente della banca. Ancora assenti invece gli altri imputati, ovvero i tre vice del direttore generale, e in seguito ad della banca Samuele Sorato, e cioè: Emanuele Giustini, Paolo Marin e Andrea Piazzetta.

Il primo ad essere interrogato dai pm Luigi Salvadori e Gianni Pipeschi è stato Franco Tessarolo, direttore Private poi dimessosi.

È stato invece Veronese a riferire della "baciate" sottoscritte da Furio Bragagnolo, patron di Pasta Zara, per un ammontare di 10 milioni di euro.

Veronese ha specificato che all'inizio erano i clienti "vip" a dover essere avvicinati, cioè «quelli patrimonialmente solidi in grado di avere coscienza di ciò che facevano». Veronese ha raccontato anche di visite nello stabilimento di Pasta Zara e di pranzi per discutere di investimenti a Muggia.

La baciata da 10 milioni di euro su un affidamento da 12 per comprare le azioni Bpvi, secondo quanto venuto a galla nel corso del processo si sarebbe trasformata in un volano per accelerare la pratica con cui il presidente Bragagnolo aveva chiesto e ottenuto dalla banca i prestiti per il maxi piano di espansione dell'azienda. Anche il sito di Muggia fa parte degli immobili messi in vendita per salvare l'azienda piegata da 200 milioni di debiti del piano di espansione. —

PER BANCAROTTA FRAUDOLENTA

Fallimento Tergestea: ex amministratore condannato a due anni

Bancarotta fraudolenta da falso in bilancio. Il gup Giorgio Nicoli ha condannato a 2 anni di detenzione il cinquantenne Giuseppe Correro, ritenuto l'amministratore di fatto della Tergestea, storica casa di spedizioni un tempo leader nel Nord Adriatico.

L'uomo è stato giudicato in rito abbreviato; la sospensione della pena è condizionata al risarcimento del danno.

I fatti si riferiscono a circa cinque anni fa: nel febbraio 2014 Correro, allora semplice dipendente, aveva sottoscritto un aumento di capitale sociale della ditta pari a 5 milioni di euro, diventando così socio e amministratore (anche se l'impresa formalmente faceva capo a Guido Valenzin, deceduto nel 2018).

L'azienda è fallita nel dicembre del 2014: secondo le ricostruzioni della Guardia di finanza, che hanno indagato sulla vicenda, Correro si era impegnato a versare la somma pattuita; l'operazione, mai avvenuta, avrebbe contribuito ad aggravare il dissesto economico dell'impresa.

I soldi, per quanto annunciati, in effetti non erano stati versati nel conto corrente della società. Il collegio del Tribunale fallimentare non aveva potuto fare altro che prenderne atto e decidere per il fallimento.

Sul caso ha indagato il pubblico ministero Matteo Tripani. Gli inquirenti si sono serviti soprattutto di accertamenti bancari ed esami documentali. Dalle intercettazioni dei finanzieri, invece, sarebbe emerso dell'altro: l'indagato sosteneva di custodire i soldi in un conto in Svizzera. Denaro di cui, stando a quanto venuto a galla, Correro avrebbe beneficiato grazie alla precedente attività di promotore finanziario.

Non è la prima volta che il cinquantenne finisce in guai giudiziari: tra il 2002 e il 2004 l'uomo era stato accusato di essersi appropriato dei soldi dei risparmiatori.

Ma, da quanto trapela, Correro aveva anche tentato alcuni acquisti di beni di lusso (immobili), mai concretizzati perché senza denaro. —

G.S.

Eventi

Le stelle olimpiche trasformano piazza Unità in mega palasport

Torna "Gioca con l'estate" con tornei di basket, volley e vela
Coinvolti 1.250 bambini. Granbassi e Macrì tra le "madrine"

Lorenzo Degrassi

Valorizzare la cultura sportiva, la socializzazione, il divertimento insieme a un sano agonismo e una giusta dose di sacrificio. Sono questi i temi proposti da "Gioca estate con le stelle", l'evento sportivo gratuito e a numero chiuso, dedicato ai bambini dai 4 ai 12 anni, organizzato dall'a.s.d. "Le Stelle" e arrivato quest'anno all'ottava edizione. Domenica piazza dell'Unità si trasformerà in un vero e proprio palazzetto dello sport all'aperto, dedicato alle specialità olimpiche e paralimpiche dove ben 1.250 bambini avranno la possibilità di provare gratuitamente fino a 4 diverse discipline sportive, tra le 18 proposte, con il supporto tecnico delle associazioni sportive locali, sotto la supervisione di oltre 100 volontari, affiancati da atlete olimpiche e da numerosi campioni dello sport in qualità di allenatori e coach.

«Lo sport fa bene allo spirito e al corpo e chi pratica attività sportiva deve impegnarsi, oggi più che mai, a rispettare l'ambiente che lo ospita - ricorda Giulia Pignolo, Presidente dell'associazione Le Stelle -, ed è per noi motivo di orgoglio avere l'opportunità di diffondere la cultura del rispetto dell'ambiente anche ai più piccoli».

Tante le campionesse olimpiche che hanno già garantito la loro presenza alla manifestazione di questa domenica. Su tutte la schermitrice triestina già doppio bronzo olimpico nonché campionessa mondiale Margherita Granbassi, la pluricampionessa di ginnastica artistica Federica Macrì, la "farfalla" della ritmica e campionessa mondiale, Sofia Lodi e Mara Navarria, campionessa del mondo di spada.

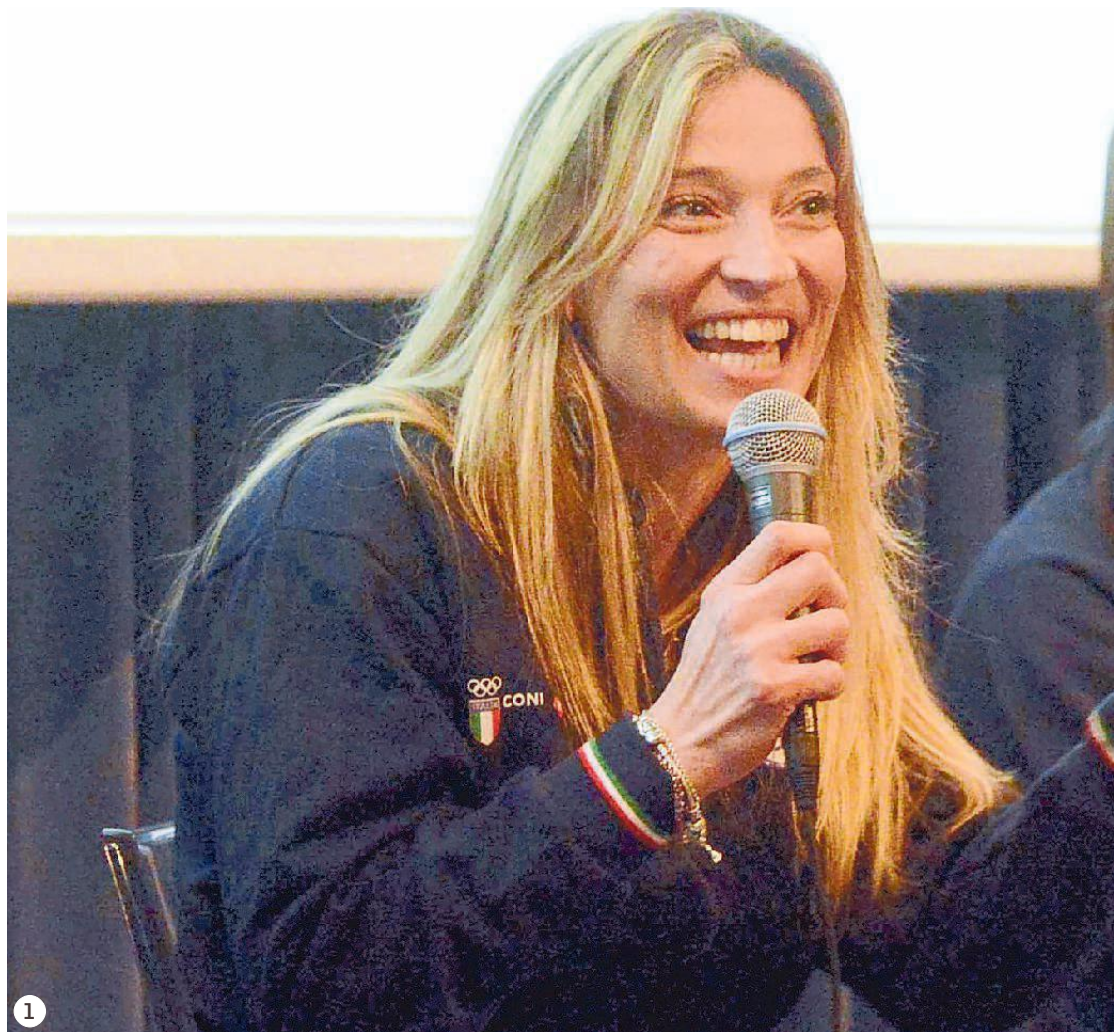
Queste le attività con le quali si cimenteranno i bambini: atletica, pentathlon (corsa e tiro a segno), ginnastica artistica femminile e maschile, ginnastica ritmica, tiro con l'arco, basket, pallavolo e sitting volley, scherma, tennis, tennistavolo, rugby, karate, taekwondo, tuffi, vela, arrampicata e pattinaggio a rotelle. Tutte discipline olimpiche o paraolimpiche (come nel caso del sitting volley) o che lo diventeranno a breve, come l'arrampicata, che sarà disciplina olimpica a partire dalle prossime Olimpiadi di Tokyo.

> Obiettivo avvicinare i più piccoli all'attività sportiva che fa bene al corpo e allo spirito

L'evento è organizzato grazie alla collaborazione con la Regione e il Comune di Trieste e con il patrocinio del Coni, dell'Autorità Portuale del Mare Adriatico Orientale e della Guardia Costiera. Ai valori dello sport, Gioca estate con le stelle associa anche quest'anno il tema della biosostenibilità, in quanto tappa del "One Ocean Foundation Educational Tour" di Mauro Pelaschier a bordo di Audi e-tron, il primo modello completamente elettrico di Audi. Il pluripremiato velista sarà a bordo delle imbarcazioni a vela insieme a bambini e ragazzi, dotato di retino e borse per la raccolta differenziata, per raccogliere i rifiuti presenti nel nostro mare e lanciare il messaggio «chi fa sport ama l'ambiente e lo tutela».

La cerimonia di apertura dell'evento, prevista per le 12.30, farà da preludio ai giochi veri e propri. Gioca Estate con Le Stelle per questa ottava edizione è totalmente a impatto ambientale zero: l'intera progettazione dell'evento è stata infatti ideata per avere il minor impatto possibile sull'ambiente, soprattutto grazie alla preziosa collaborazione dei numerosi partner coinvolti. Agli oltre 1200 bambini presenti in piazza dell'Unità verrà così consegnata una sacca-gioco "total green", al cui interno troveranno tutto il necessario per trascorrere una giornata all'insegna dello sport e del rispetto per l'ambiente. —

1

2

LA STORIA DEL GIOVANE PREMIATO DA CALICANTO

Da adolescente "difficile" a modello di aiuto agli altri

Ha frequentato l'associazione Calicanto, che da anni promuove lo sport tra abili e diversamente abili, e dopo il trasferimento da Trieste all'Ecuador, terra natale della madre, ha continuato l'attività sportiva integrata, avviandola in una scuola del Sudamerica. È la storia di Enrique Lemme, 18 anni, che ha messo a frutto pienamente le competenze acquisite nel tempo libero, dopo la scuola.

Per il suo impegno è stato premiato ieri, proprio dalla Calicanto, nel corso della cerimonia che conclude l'attività annuale del sodalizio, con la festa finale al Palasport di Chiarbola. «Era iscritto al liceo scientifico Oberdan – ricordano dall'associazione - ma non frequentava le lezioni con grande entusiasmo, spesso saltava la scuola. Sarebbe stato probabilmente bocciato, per questo i genitori avevano chiesto aiuto a noi, per coinvolgerlo nelle varie attività anche durante le mattine, in modo da ridargli stimoli e aiutarlo a tornare sulla "retta via". Il risultato è che adesso in Ecuador va bene a scuola, è diventato rappresentante d'istituto e sta portando l'esperienza di Calicanto in America Latina».

A Enrique è andata una borsa di studio, ritirata simbolicamente dalla sua vecchia classe del liceo. «Grazie al generoso contributo delle famiglie Pinna e Cofone, da alcuni anni con le borse di studio possiamo valorizzare dei giovani che si impegnano nelle attività di sport integrato - spiega Elena Gianello, presidente di Calicanto - attuando appieno i principi di cittadinanza attiva, spesso solo enunciati. Quest'anno la borsa di studio assegnata a Enrique assume un valore ancora più profondo, in quanto, da solo – sottolinea - con le sue forze, convinto che l'esperienza vissuta in Calicanto avrebbe avuto un significato importante anche in Equador, è riuscito a creare una realtà scolastica di alto valore umano ed inclusivo». —

M.B.

La festa di fine anno della Calicanto. Premio speciale a Enrique. Lasorte

LA MANIFESTAZIONE DAL 31 MAGGIO AL 2 GIUGNO

Gioielli d'epoca a 4 ruote nella Mitteleuropean Race

Dalle Fiat 514 Mille Miglia del 1930 alla Morris Cabrio in arrivo dal Giappone
In programma la gara di regolarità fra Trieste e Grado e la parata di Alfa 4C

Micol Brusaferro

Due delle dieci Fiat 514 Mille Miglia costruite nel 1930, una Amilcar Cgss Siluro del 1926, una Mercedes Ali di Gabbiano e una Morris Cabrio del 1950 che arriverà direttamente dal Giappone. Sono alcuni dei gioielli a quattro ruote protagonisti della quarta edizione della Mitteleuropean Race, manifestazione dedicata alle auto d'epoca, in programma a Trieste e in varie zone del Friuli Venezia Giulia dal 31 maggio al 2 giugno.

L'evento è stato presentato ieri dagli organizzatori, nella sede della Regione, con il "padrone di casa" Massimiliano Fedriga, il sindaco Roberto Dipiazza e l'assessore comunale al Turismo Francesca De Santis. «La Mitteleuropean Race – ha spiegato Riccardo Novacco, presidente dell'Asd Adrenalink, promotrice della kermesse – valorizza il territorio e promuove i prodotti e le eccellenze del Friuli Venezia Giulia attraverso un'importante vetrina mediatica, che non cattura l'attenzione solo degli appassionati di automobilismo, ma si estende a un pubblico molto ampio». Una cinquantina le auto attese in regione, in arrivo da tutto il mondo. «Quest'anno – ha precisato Maurizio de Marco, del comitato organizzatore – non abbiamo puntato sulla quantità ma sulla qualità dei modelli che parteciperanno».

A rimarcare la valenza internazionale dell'appuntamento anche Susanna Serri, sempre del comitato che si occupa dell'iniziativa, in un'edizione che vedrà coinvolti equipaggi da tutta Italia e da Argentina, Lussemburgo, Germania, Spagna, Stati Uniti, Slovenia, Serbia e Giappone. Articolato e ricco di novità il programma previsto. Il via ufficiale sarà dato venerdì 31 maggio con l'arrivo degli iscritti alle 14 al Golf Club di Grado, con le verifiche tecniche e sportive, alle quali seguirà, alle 18, la prima gara di golf cart elettriche, prima della cena promossa dal Rotary Club dell'area giuliana, con un ospite speciale, il due volte campione del mondo di rally Miki Biasion. Sabato 1° giugno partenza delle auto alle 9.30 da piazza della Borsa a Trieste, una al minuto, con arrivo alle 13 davanti al Municipio di Grado, per proseguire nel pomeriggio sulle strade di Aquileia, Strassoldo, Palmanova e del Collio, con rientro a Trieste alle 18.45 sempre in piazza della Borsa e con la cena di gala al Savoia Excelsior Palace.

> **La kermesse sostiene "Dopo di noi", progetto per le persone disabili senza supporti familiari**

Domenica 2 giugno infine partenza dallo stesso punto alle 8.15 per ripercorrere la famosa Trieste–Opicina, prima del Collio e dell'Abbazia di Rosasso, tenuta Livio Felluga, e ancora verso Grado. Oltre alla gara di regolarità superclassica, spazio anche alla parata di una decina di Alfa Romeo 4C e 4C Spider.

Durante la manifestazione una trentina di ragazzi dell'Enaip, allievi dei corsi di meccanica, potrà vivere sul campo l'esperienza di controllare e visionare i veicoli storici. L'evento inoltre supporterà il progetto "Dopo di noi" del Rotary International, che offre un futuro alle persone disabili prive di sostegno familiare. La manifestazione, co-organizzata con il Comune di Trieste, è sostenuta dalla Regione Friuli Venezia Giulia, da PromoturismoFvg e dal Comune di Grado, main sponsor Alfa Romeo, con il supporto di Aci Sport, Bai Broker e Digas Srl Agip 900. —

Una vettura storica alla partenza della scorsa edizione della Mitteleuropean Race in piazza della Borsa

L'ORGANIZZAZIONE

Testimonial d'eccezione e amore per l'ambiente

Non solo Margherita Granbassi e Federica Macrì (nella foto 1). Accanto all'olimpionica di scherma e alla campionessa di ginnastica ci saranno altre stelle dello sport nostrano: la "farfalla" della ritmica e campionessa mondiale Sofia Lodi e Mara Navarria, campionessa del mondo di spada. Le ospiti speciali avvicineranno i bambini ai valori dello sport ma anche a quelli del rispetto dell'ambiente. Ai piccoli partecipanti, tra l'altro, verrà dato una una sacca-gioco "total green", al cui interno troveranno tutto il necessario per divertirsi senza inquinare.

3

TASSA DI SOGGIORNO A DUINO

Rivolta degli albergatori in aula Ma la giunta Pallotta tira dritto

Nessun dietrofront sull'imposta. Concesso solo lo slittamento di un mese per l'introduzione. La rabbia degli operatori: «Così si massacra il comparto»

Il porticciolo di Duino con il castello sullo sfondo. Da quest'anno i turisti pagheranno una tassa in più

Ugo Salvini

DUINO AURISINA. La tassa di soggiorno non si tocca. L'ha deciso la giunta Pallotta che, nonostante la durezza del confronto con gli albergatori (arrivati in forze ieri mattina in Municipio, tanto da richiedere l'intervento dei carabinieri per mantenere l'ordine), ha escluso passi indietro, limitandosi a concedere un mese di tempo in più per adeguarsi alla novità. L'imposta non scatterà quindi dal 1 giugno, come previsto, ma slitterà al primo di luglio.

La decisione è stata presa ieri, come detto, dall'esecutivo guidato da Daniela Pallotta, al termine di un confronto molto teso con una folta rappresentanza di operatori del settore turistico. Gli stessi che, nei giorni precedenti, avevano firmato la petizione per chiedere lo stop al balzello. Risultato che, però, non è arrivato: i firmatari si dovranno accontentare del rinvio di un mese. «Una magrissima consolazione - ha commentato Corrado Greco, primo firmatario della petizione - perché per noi era fondamentale che il Comune tornasse indietro sulle proprie decisioni e cancellasse la proposta di introduzione della tassa di soggiorno. Ciò non è avvenuto perciò tireremo le nostre conclusioni».

Nel corso dell'incontro della mattina, in realtà, Greco era stato anche più esplicito: «Ci rivedremo al voto», aveva detto, rivolgendosi alla giunta schierata nell'aula del consiglio. Pallotta ha cercato di spiegare a più riprese che «ciò che incasseremo dalla tassa di soggiorno, circa 70 mila euro, sarà indirizzato a interventi al servizio del turismo». La replica degli operatori è stata secca: «Con quella somma si farà ben poco per il settore». Al contrario «aumenteranno considerevolmente le incombenze burocratiche a carico della categoria, un incubo per le imprese più piccole, e di conseguenza i rischi di prendere multe a causa di errori formali o di ritardi nella presentazione della relativa documentazione». «Rappresentiamo 2200 dei 2700 posti letto del territorio comunale - ha poi osservato Greco - e non ci avete fatto partecipare alle discussioni preliminari all'introduzione di questa nuova tassa». Un'accusa respinta da Pallotta e dall'assessore Massimo Romita: «Abbiamo organizzato numerosi incontri», la loro replica.

Romita è stato anche criticato personalmente «perché ci aveva detto di essere contrario alla tassa», hanno incalzato gli operatori. «È vero - ha risposto – ma è altrettanto vero che stiamo effettuando molti interventi per il turismo». Poi, nel pomeriggio, ha precisato di essersi adeguato alla volontà della giunta «per non creare spaccature nell'esecutivo e per rispetto del sindaco». Guerrino Lanci, della Federalberghi, ha espresso anch'egli parere contrario alla nuova tassa: «Con il gettito previsto non si ottiene granché». —

SAN DORLIGO

Via libera al progetto per la strada comunale

Il Comune di San Dorligo della Valle ha adottato il progetto preliminare per la sistemazione della strada tra la scuola materna di Dolina e il teatro comunale France Prešeren a Bagnoli. Per i lavori di sistemazione della strada il comune ha ottenuto due finanziamenti del valore di quasi 300 mila euro. La redazione del progetto è stata affidata allo studio di architettura Stradivarie di Trieste.

SAN DORLIGO

Un piano «al buio» per la Principe In 50 a protestare

SAN DORLIGO. Una cinquantina di lavoratori della Principe ha partecipato nella tarda mattinata di ieri al presidio organizzato da Flai Cgil davanti allo stabilimento in via Ressel, in Zona industriale.

C'è forte preoccupazione tra le maestranze perché l'azienda non ha risposto alla richiesta di un incontro con i sindacati in vista della presentazione del piano industriale al Tribunale triestino, il cui termine ultimo batte su martedì 28 maggio. Non si è fatto vivo Vladimir Dukcevich, non si è fatto vivo l'avvocato Nicola Longo che è stato plenipotenziario aziendale nella procedura di cassa integrazione per 72 dipendenti della fabbrica triestina. «Appuntamento al buio», commenta con amara ironia Sandra Modesti, responsabile di categoria per la Cgil, riferendosi al fatto che i lavoratori verranno a sapere il loro destino a cose fatte, senza alcun coinvolgimento dei sindacati. Sandra Modesti è delusa per la scarsa attenzione che la politica triestina riserva a una delle più pesanti vertenze sul territorio. Vertenza che riguarda l'anello debole della catena produttiva Ki-

Il presidio dei lavoratori Principe

pre-Dukcevich, perché le produzioni di würstel hanno un valore commerciale sicuramente inferiore ai prosciuttifici di Langhirano, di San Daniele, di Sossano. Il gruppo alimentare opera su tre brand, che sono Principe, King's, Sia.Mo.Ci. La crisi si era palesata alla fine dello scorso anno, a causa del forte indebitamento per metà dovuto alle banche. L'azienda aveva cercato di impostare un piano di risanamento, ma il 31 dicembre è stata costretta a chiedere il concordato preventivo. —

Magr

SISTIANA

Il "guru" dei numeri sbarca a Portopiccolo

SISTIANA. Secondo appuntamento domani a Portopiccolo con la cultura scientifica del ciclo di incontri Talking Heads. Ospite questa volta Riccardo Sabatini, 38 anni, cremonese, scienziato ed imprenditore di fama mondiale specializzato nella modellazione numerica di sistemi complessi, che vanno dalla scienza dei materiali ai mercati finanziari fino alla genomica computazionale.

Sabatini, che a ha studiato, durante il Talking Heads racconterà le nuove frontiere della genomica e gli studi che lo vedono impegnato a risolvere il disegno farmacologico su scala genomica, progetto che sta realizzando con una squadra di scienziati nella sua start up Orionis Biosciences, a Boston.

I Talking Heads nascono da un'idea di Raffaella Gregoris, chimica e fondatrice di Bakel - il brand che firma la proposta benessere di Portopiccolo -. Ad aprire i lavori dell'incontro di domani, in programma alle 19.30, sarà il "regista" della candidatura a Esof2020 Stefano Fantoni. —

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

10.30
Nati per leggere all'American Corner

Dalle 10.30, alla biblioteca dell'American Corner (piazza Sant'Antonio Nuovo 6), letture e consigli di Nati per leggere bilingui inglese-italiano rivolti alle famiglie con bambini fino a 36 mesi. Ingresso libero.

13
Rotary Club Trieste

I soci si riuniscono alle 13 all'NH in assemblea straordinaria per l'approvazione di alcune modifiche al regolamento e allo statuto.

16.45
Giovedì minervali

Nell'ambito dei Giovedì minervali promossi dalla Società di Minerva, alle 16.45, alla biblioteca Crise, la conferenza "Porto Vecchio come occasione di innovazione: l'uso di fonti energetiche rinnovabili" a cura di Nicola Strazza.

17.30
L'inciampo della memoria

L'Associazione Italia-Israele e il Museo della Comunità ebraica organizzano, alla sala conferenze del Museo stesso (via del Monte 7) alle 17.30, l'incontro con Claudio Vercelli, storico contemporaneista, e Costantino Filidoro, cultore della materia in Storia delle relazioni internazionali; modera Paola Pellegrino, sul tema "L'inciampo della memoria. Vecchie e nuove forme di antisemitismo".

18
La corretta gestione degli alberi

Conferenza "Linee guida per la corretta gestione degli alberi dei giardini" che sarà tenuta da Alfonso Tomè alle 18, all'Università della Terza età, in via Corti 1/1. Saranno illustrate le regole di coltivazione e manutenzione degli alberi dei giardini. La conferenza rientra nel ciclo di incontri sulla cultura del verde organizzato da Italia Nostra.

19.30
Giornata della lentezza

Al Knulp di via Madonna del mare, alle 19.30, si festeggia la Giornata mondiale della lentezza. Fermarsi e riassaporare il gusto della vita diventa rivoluzionario. Venite e proponetevi, portate un vostro pensiero e leggetelo assieme agli allievi del corso di teatro di Francesco Gusmitta.

19.30
Alcolisti anonimi

Al gruppo di via Pendice Scoglietto 6 si terrà una riunione alle 19.30.

Domani
Tessitura creativa

Nel corso "Tessitura creativa" i caregiver sono avvicinati all'arte della tessitura al telaio. Domani, alle 9.30. Il corso si tiene a Casa Viola, in via Filzi 21/1. Inviare una mail all'indirizzo casaviola@debanfield.it o telefonando allo 040362766.

Domani
Unione degli istriani

Alle 16.30, all'Unione degli Istriani in via Pellico 2, cerimonia di presentazione del logo speciale realizzato per celebrare il 65esimo anniversario di fondazione.

Volontariato
Case di solidarietà

Case di solidarietà cerca una sede, anche in condivisione, preferibilmente in centro, per la distribuzione di borse spesa e per lo sportello di ascolto. Tel. al 3894306295.

DA SABATO

Trieste crocevia di culture mercatini etnici da India a Serbia

I gazebo tra Piazza Ponterosso e le vie Bellini e Cassa di Risparmio a cura di Altamarea

Francesco Cardella

Tornano i mercatini di Trieste crocevia di culture
Da sabato e fino al 2 giugno

Tra storia, costume, arte ed un tocco di calcio internazionale. Edizione numero otto per "Trieste Crocevia di Culture", la manifestazione a cura di Altamarea Eventi organizzata in collaborazione con l'Assessorato al Commercio del Comune di Trieste e in programma da sabato al 2 giugno, approdando nei teatri urbani canonici di Piazza Ponterosso, via Bellini e via Cassa di Risparmio. Copione quasi immutato, (ri)disegnato su retaggi e culture di alcune delle comunità che albergano a Trieste, da quelle storiche come la greca e la serba, per poi allacciarsi anche con le tinte brasiliane, russe/ucraine e colombiane che abitano sotto San Giusto.

La novità? Per l'occasione guarda al calcio e all'imminente vetrina dei campionati europei Under 21, dando rilievo al girone ospitato allo stadio "Rocco", il teatro che vedrà coinvolte le nazionali di Serbia, Austria, Germania e Danimarca, un poker di bandiere e culture che ha suggerito agli organizzatori di estendere il respiro etnico della manifestazione grazie ad una serie di gazebo rappresentativi. Ecco dunque la Danimarca all'appello con la proposta di un marchio di abbigliamento, la Germania attesa sul solco della cultura sportiva giovanile, la Serbia impegnata in una campagna promozionale turistica del suo versante occidentale, così come l'Austria, che affida alle virtù della Stiria i suoi "spot".

Domenica il concerto in piazza a cura della Consulta Immigrati del Comune

Il ventaglio non si chiude qui. Si, perché "Trieste Crocevia di Culture" prova ad accogliere anche realtà distanti dalla coabitazione, vedi le rappresentanze dell'India, Giordania e Madagascar, qui riunite nel segno commerciale che parla di artigianato e gastronomia. La manifestazione apre i cancelli alle 11.30 del 24 maggio e dalle 17.30 alle 22.30 non mancherà la musica, targata "Baila Baila".

Domenica, alle 17, l'omaggio alle etnie presenti in città si traduce in salsa musicale, con "Trieste abbraccia il mondo: concerto multiculturale in piazza", a cura della Consulta Immigrati del Comune di Trieste, con la partecipazione di rami della comunità serba, brasiliana, colombiana, greca e russo/ucraina. Il cartellone artistico si pone sotto l'egida One Events e la collaborazione con il Cantera.

Nelle giornate del 1° e 2 giugno, presente anche Airstream, il caravan dove poter esibirsi e registrare le proprie velleità canore. —

DOMENICA CON IL CAI

Con la XXX Ottobre si va a Veglia L'Alpina scala il monte Verzegnis

Domenica la XXX Ottobre propone l'uscita in una delle isole del Quarnero: stavolta si andrà a Baška, a Veglia. L'escursione sarà semplice, ma offrirà comunque dei bellissimi scorci sulla costa dalmata, Cherso e Lussino. Si uscirà da Baška percorrendo un tratto di spiaggia, poi si attraverserà un boschetto di macchia mediterranea e si arriverà alla forcella Vraca. Da questa si salirà sul cimotto Bag (185 m). Tornati alla forcella, si proseguirà fino a raggiungere il faro di Punta Škuljica; qui si trovano delle invitanti baiette e sarà difficile resistere alla tentazione di immergersi in questo paradiso (temperatura permettendo). Si tornerà indietro con eventuale deviazione sulla cimetta Ljubimer, di 220 m, e una volta arrivati a Baška si farà una sosta per gustarsi una veloce frittura. Capogita Doretta Potthast. Partenza da piazza Oberdan alle 7.30 (ricordarsi del documento valido per l'espatrio). Info e iscrizioni: via Battisti 22, tel. 040-635500 con orario 17.30-19.30 entro domani.

L'Alpina delle Giulie propone invece un'escursione in Carnia con la traversata da Sella Chianzutan (955 m) a Invillino (360 m) passando per la C.ra Mongranda (1066 m), C.ra Val (1661 m), la Forca Cormolina (1780 m), C.ra Lovinziola di sopra (1524 m) e di sotto (1341 m). L'itinerario si sviluppa sulle pendici del monte Verzegnis: la montagna più visibile della Carnia per la posizione centrale, dominante sulle valli del Tagliamento e dell'Arzino, e prospiciente le valli del Degano e del But. La zona, con un'eccezionale varietà floristica, è ricca di fossili ed è conosciuta anche per l'attività di estrazione del marmo di Verzegnis: un calcare che viene estratto nella cava posta sul versante meridionale del monte Lovinzola. Si sosterà alla Casera Val. Facile escursione con medio dislivello e circa 15 km di sviluppo. È previsto un percorso alternativo meno impegnativo. Partenza con pullman alle 7, rientro alle 21. Coordinamento di Maurizio Bertocchi. Info e iscrizioni: via Donota 2, tel. 040-369067 dalle 17.30 alle 19.30 sino a venerdì.

CIRCOLO DELLA STAMPA

Reportage di tre giovani sulla rotta balcanica

Il racconto di una grave emergenza umanitaria vista attraverso gli occhi curiosi e attenti di tre giovani, due studenti di Scienze Internazionali e una fotografa agli inizi della carriera, sarà proposto oggi, alle 17.30, al Circolo della Stampa (corso Italia 13, primo piano). Il reportage è firmato da Francesco Nobili e Federico Martelli, il primo triestino il secondo pescarese, entrambi studenti di Scienze Internazionali e Diplomatiche all'Alma Mater Studiorum Università di Bologna. Le immagini sono di Claudia Bouvier Calderon, fotografa trentenne con differenti reportages alle spalle. Appassionata di temi sociali e politici i suoi lavori si possono vedere sul suo sito web. Il reportage esplora la grave situazione venutasi a creare nella cittadina bosniaca di Velika Kladusa con la riapertura della così detta "Rotta Balcanica", tra le difficoltà createsi con il blocco illegale di migliaia di migranti.

SEGNALAZIONI

Alla Piscina di Altura orari e regole sono chiari: non danno problemi

LA LETTERA DEL GIORNO

Quale direttore tecnico della Piscina di Altura rispondo alla lettera del 14 maggio scorso in cui la signora Patrizia Radin muove critiche che smentiamo.

Per quanto riguarda gli orari di accesso alla vasca, questi vengono comunicati dalla Segreteria al momento della prenotazione, quindi ben in anticipo rispetto al giorno della festa e non dall'assistente bagnanti sul momento. L'orario è, ed è sempre stato, alle 17 proprio per consentire alle squadra agonistiche di allenarsi e permettere poi ai bambini che partecipano alle feste di divertirsi senza problemi. Gli orari di allenamento delle squadre agonistiche sono, e sono sempre stati, dalle 15 alle 17, anche ogni sabato.

Alla richiesta d'ingresso in acqua anticipato, l'istruttore (che poi era un'istruttrice) non ha mostrato "particolare costernazione" proprio perché il problema non sussisteva essendo ben chiari gli orari delle feste alla Piscina di Altura: non hanno mai presentato problemi di questa natura, poiché gli orari non sono interpretabili.

Infatti i bambini sono entrati in acqua alle 16.59! Veniamo al secondo punto della lettera della signora Radin, che purtroppo si ricorda male quanto accaduto (se ce ne fosse bisogno la invitiamo a visionare i filmati delle telecamere di sicurezza). Una signora, suppongo mamma di un invitato, a un certo punto – senza il permesso dell'assistente bagnanti come affermato - entra in acqua in una corsia dedicata al nuoto libero, priva di cuffia, mettendosi a nuotare. È stata subito fermata dall'assistente e io stesso sono andato, non dalla signora in acqua ma dalla signora Radin (in quanto responsabile della festa) a comunicarle che l'amica doveva immediatamente uscire. Non penso serva spiegare che in piscina si nuota con la cuffia e che il biglietto vada pagato prima di entrare in acqua e non dopo (evito di commentare il rilievo che la signora avesse i capelli corti e che quindi la cuffia non sarebbe servita). La motivazione «voleva fare solo tre vasche» non regge: mi chiedo allora se al controllore del bus si possa dare la giustificazione «volevo fare solo tre fermate» per evitare la multa.

Per quanto riguarda la richiesta, avanzata qualche giorno dopo, di parlare con un responsabile, visto quanto accaduto e quanto chiarito il giorno della festa, non ho voluto farlo nuovamente.

Ringrazio infine la signora per i complimenti sulla professionalità e sulla cortesia dello Staff della Tergeste Nuoto. La Piscina di Altura è un impianto che gestiamo dal 2006, lo abbiamo portato a essere un punto di riferimento per la cittadinanza che fa sport e in particolare il nuoto. Lo sport vive grazie alle regole, ben precise e non interpretabili: allo stesso modo noi gestiamo il nostro impianto. Nel rispetto delle regole non si trova spazio per litigi o lamentele.

Matteo Bianchi
direttore tecnico Asd
Tergeste Nuoto Altura

LE LETTERE

Poste italiane
I nuovi francobolli solo per chi ha il pc

Poste Italiane informa, che a seguito di una disposizione del Mise del 2015 il costo dell'affrancatura del francobollo non è più espressa in euro ma in lettere. Il cambiamento permette di disporre di carte valori postali sempre utilizzabili senza dover ricorrere di emettere nuovi francobolli ad ogni aumento di tariffa. A ogni lettera corrisponde una tariffa in euro. Esempio: alla lettera B corrisponde per la spedizione ordinaria il valore di un euro e dieci centesimi. Sul sito www.poste.it nella pagina Filatelica tariffe e francobolli è disponibile la tabella con i valori delle spedizioni espressi in euro e i corrispondenti valori in lettere. Mi chiedo come può un cittadino consultare quella tabella se non ha il Pc e non è esposta negli uffici postali!

Piero Robba

Facebook
Zuckerberg non può sostituirsi allo Stato

La recente decisione di Facebook di chiudere alcuni profili per presunte falsità potrebbe scatenare una reazione imprevedibile. Sono state cancellate pagine nelle quali si parlava di vaccini e migranti. Due argomenti che hanno a che fare con interessi economici di non poco conto. Le stesse pagine pare contenessero prevalentemente messaggi di simpatizzanti dei due partiti attualmente al governo. Stranamente altri invece continuano a scrivere tutto ciò che vogliono.
Ci si deve chiedere dove stia il rispetto dell'articolo 21 della Costituzione, ma non solo. Grave è che questo provvedimento sarebbe stato preso in seguito a segnalazioni di una Ong chiamata Avaaz, dichiaratasi attiva nella difesa di diritti umani. Mi risulta il nostro codice penale punisca la distruzione e la soppressione di corrispondenza, anche informatica o telematica (Articolo 616).
Mi chiedo in base a quale principio una qualsiasi deroga possa essere concessa a una società privata, neppure italiana, che prende un'iniziativa simile su invito di una Ong. Peraltro in assenza di contraddittorio. Lo stesso codice penale all'articolo 347 punisce l'usurpazione della funzione pubblica. Chiunque pubblichi o diffonda materiale avente contenuti offensivi deve rispondere delle proprie azioni solo ed esclusivamente davanti alla legge, non davanti a un algoritmo o sulla base delle opinioni giuste o sbagliate, ritengo non imparziali, pronunciate da una Ong. Se questa mia lettera risultasse offensiva per qualcuno, l'unico soggetto che garantirebbe la terzietà del giudizio sarebbe la magistratura. Nessuno può sostituirsi a essa. Zuckerberg pur con tutti i suoi miliardi non può in alcun modo sostituirsi a uno dei poteri di uno Stato sovrano il quale, pur con tutti i suoi difetti e problemi, si pronuncia solo ed esclusivamente in nome del popolo italiano.

Andrea Bucci

LA FOTO DEL GIORNO

A Parenzo la gara sociale del Cral dell'Autorità portuale

Si è disputata a Zelena Laguna (Parenzo), la tradizionale gara di pesca sportiva "Orada" 2019, organizzata dal Gruppo pesca del Cral Autorità portuale di Trieste. Quest'anno i partecipanti hanno "catturato" solo una bellissima giornata di sole, mentre il pescato è stato molto deludente, complice l'acqua ancora troppo fredda. Ha vinto Aurelio Luchita, seguito da Manuela Vastola e Giuliana Barbo.

STUDENTI

Da Aurisina a Palermo per dire "no" alle mafie

Gli elaborati dell'Istituto comprensivo di Aurisina con lingua d'insegnamento slovena sono stati scelti per rappresentare il Fvg (per la scuola primaria) nella Giornata della legalità oggi a Palermo, ricordando la strage di Capaci. Sono stati ricordati non solo le vittime di mafia (i giudici Falcone e Borsellino, l'agente triestino W. Cosina) ma anche gli operatori regionali dell'informazione morti durante i loro servizi: Hrovatin, Luchetta, Ota e D'Angelo. Nella foto gli studenti e gli insegnanti sottobordo la Nave della Legalità con destinazione Palermo.

Elezioni europee
Il linguaggio è troppo maleducato

A molti potrà suonare strano, non attuale, per alcuni avrà il profumo di un'epoca passata di cui si ha solo una memoria lontana, per altri è un ricordo lancinante che non si riesce a dimenticare: parlerò di buona educazione.
Stiamo vivendo, forse come non mai, un tempo dominato da rabbia e frustrazione. La realtà è difficile e complessa da decifrare. Soprattutto per chi non ha gli strumenti per farlo. E allora sono le emozioni a dettare i comportamenti individuali e collettivi. Da qui anche il linguaggio diventa iroso, esasperato. Anche volgare. Questo condiziona i rapporti personali. E più che mai la politica. In questi giorni di campagna elettorale il linguaggio ha raggiunto punte grottesche di maleducazione. È diventato uno strumento acchiappavoti. Almeno per alcuni. Che dicono di esprimere in questo modo le pulsioni dei cittadini, che si riconosceranno in loro. Ma davvero i cittadini sono come vengono rappresentati? E davvero vogliono essere rappresentati in quel modo?
Sia a livello nazionale che nella nostra piccola e civile Trieste assistiamo al degrado del linguaggio e dei comportamenti. Sappiamo tutti che un politico deve essere fulminante nelle dichiarazioni, convincente nell'affermare le sue verità, capace di stimolare reazioni. E diventare un capo amato. Ma si può amare a lungo chi sostiene le proprie idee solo con l'aggressività e seminando odio? Mi auguro che ci sia davvero un modo più civile.

Marisa Zoppolato

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3131311 /3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 3001 /347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434 223522
Sala operativa Sogit	040-662211
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16: via Lionello Stock, 9 (Roiano) 040414304; via Oriani, 2 (Largo Barriera) 040764441; via Roma, 16 (angolo via Rossini) 040364330; via Giulia, 1 040635368; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647; via Dante Alighieri, 7 040630213; piazza della Borsa, 12 040367967; via Fabio Severo, 122 040571088; via Giulia, 14 040572015; Largo Piave, 2 040361655; via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2) 040300605; capo di piazza Mons Santin, 2 (già p. Unità 4) 040365840; via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich 040764943; via di Cavana 11, 040302303, via Belpoggio, 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio) 040306283; via della Ginnastica, 6 040772148; piazza dell'Ospitale, 8 040767391 - via Flavia di Aquilinia, 39/C - Aquilinia; Località Campo Sacro, 1 - Sgonico, 040225596 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente).

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30 dal lunedì al venerdì esclusi festivi: via Oriani 2 (Largo Barriera) 040764441, piazza Virgilio Giotti 1, 040635264.

Aperte anche fino alle 22.00 dal lunedì alla domenica esclusi festivi: via Brunner 14 angolo via Stuparich, 040764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: Piazza dei Foraggi 4/a, 040812325.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

IL CALENDARIO

Il santo	Desiderio di Langres
Il giorno	è il 143º, ne restano 222
Il sole	sorge alle 5.27 e tramonta alle 20.37
La luna	sorge alle 0.09 e tramonta alle 9.12
Il proverbio	Chi capisce, patisce

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Mezzo mobile*	µg/m³	ND
Via Carpineto	µg/m³	ND
Piazzale Rosmini	µg/m³	57,4

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile*	µg/m³	10
Via Carpineto	µg/m³	6
Piazzale Rosmini	µg/m³	11

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	73
Basovizza	µg/m³	88

* (v. S. Lorenzo in Selva)

50 ANNI FA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

23 MAGGIO 1969

· Un "caso" destinato a suscitare polemiche è successo alla scuola media "Stuparich", dove uno studente della terza classe è stato sospeso per quindici giorni avendo espresso, in un tema, un giudizio ritenuto offensivo della religione.
· Un piccolo ospedale mobile aiuterà i sofferenti del cuore: esso troverà ospitalità nelle autolettighe della CRI, grazie ad uno sforzo concorde che fra un paio di mesi potrà concretarsi, grazie all'iniziativa dei professori Enrico Tagliaferro e Fulvio Camerini.
· Ad un anno dalla morte, il dott. Bruno Pincherle, figura non dimenticata di medico e di esponente del socialismo triestino, verrà commemorato domani, sabato 24 maggio, al Circolo della cultura e delle arti. Parlerà il sen. Ferruccio Parri.
· A parere di un lettore, il proliferare delle vipere in Carso negli ultimi tempi è dovuto all'intenso traffico automobilistico, che inesorabilmente uccide una gran quantità di ricci (porcospini), nemici "numero uno" di quei serpenti.

GLI AUGURI DI OGGI

LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:
- COMPLEANNI 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre
- ANNIVERSARI DI NOZZE 25º /30º /40º / 50º /55º /60º e oltre
Le foto devono pervenire almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, con le seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi dei festeggiati e di chi fa gli auguri.
Non si accettano soprannomi o abbreviativi.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi: consegna a mano al Piccolo, in via Mazzini 14, Trieste;
via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it;
per posta a: Il Piccolo - Anniversari, via Mazzini 14, 34121 Trieste.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi a: Manzoni, via Mazzini 14 A, tel. 040-6728311.

ELENA
Auguri alla mia mamma da Lucia, Jonny, mamma e papà

CIÒ CHE NON VA

Una pianta di quale continente?

Chiedo provocatoriamente a chi tra i nostri amministratori è responsabile della manutenzione a quale continente appartiene la pianta che ormai da mesi cresce sulla nostra bella fontana in piazza dell'Unità d'Italia.

Gianpaolo Borgino

ALBUM

Gli ufficiali in congedo al Comando Esercito

Il comandante del Comando militare Esercito Fvg, colonnello Livio Ciancarella, ha incontrato nella sede di Villa Necker il presidente della Sezione di Trieste dell'Unuci (Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia), contrammiraglio Roberto Semi, impegnato in una serie di visite istituzionali volte a rafforzare i legami, valoriali e di collaborazione pratica, con le Forze armate e le istituzioni pubbliche civili.

A tale proposito il presidente Semi ha rilevato come l'ampia gamma di professionalità, anche di natura civile, che si riscontra tra gli iscritti all'Unuci costituisca una risorsa a disposizione del bene collettivo locale, sia in ambito militare che non. Nel corso dell'incontro il comandante Ciancarella, pilota dell'Aviazione Esercito, nel ribadire la vicinanza tra personale in servizio e in congedo ha esposto le varie attività del Comando, tra le quali la riedizione, riveduta e ammodernata, della brochure divulgativa "Villa Necker", sulla sua prestigiosa sede. Il colonnello Ciancarella, goriziano di nascita, ha omaggiato il contrammiraglio Semi del libro "Sotto un cielo senza confini", che in forma narrativa intreccia la storia di famiglia, dal bisnonno gendarme nel Friuli austriaco, con le vicende di queste terre, contraccambiato dal crest dell'Unione.

ELARGIZIONI

In memoria della cara mamma 23/5/19 dalle figlie Elena e Gemma 50,00 pro DOMUS LUCIS SANGUINETTI FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE

In memoria di Claudio Perosa da parte delle amiche di Sandra 160,00 pro AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE c/o Burlo Garofolo

In memoria di Elvira Macovaz ved. Sincovich da parte delle figlie, parenti e amici 365,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DELL'HOSPICE PINETA ONLUS

In memoria di Maria Gilbert Venier da parte della cugina Franca Fragiacomo e famiglia 20,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria di Mario De Carli - nel primo anniversario 14/5 da parte della moglie Paola 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Nadia Gentonio da parte dei soci Circolo Calabresi e Break Point 320,00 pro AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI CENTRO TUMORI LOVENATI

Per ringraziamento a Italo Zennaro da parte del Gruppo "Muoviamoci Insieme" Filo d'Argento 80,00 pro AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI CENTRO TUMORI LOVENATI.

ORTI E GIARDINI

AIAB-APROBIO FVG

ODE AI LOMBRICHI

Adesso che ha smesso di piovere e le temperature si alzano i terreni si riempiono di turricoli... là dove i lombrichi trovano buon stare! E perché parliamo di lombrichi? Perché ci interessano il terreno e la sua salute, e questa non può prescindere dalla presenza di questi instancabili lavoratori che in un anno producono da 40 a 100 t/ha di vermicompost, riciclando fino a 6 t/ha/anno di sostanza organica.

Aumentano la concentrazione di nutrienti: 5 volte più azoto, 7 volte più fosforo e 11 volte più potassio del terreno circostante. Costruiscono stabili strutture glomerulari che significa meno lisciviazione, erosione e compattamento. Creano un vero gruviera di gallerie: 900m/m2 alla profondità di 1 m, il che comporta da 4 a 10 volte maggiore capacità di trattenimento dell'acqua.

Così facendo costruiscono l'ambiente adatto per la vita di batteri, attinomiceti e funghi, loro colleghi nell'opera di costruzione della fertilità del suolo.

E che cosa ci chiedono in cambio? Di non ucciderli con gli erbicidi, di evitare di ribaltargli la casa (con aratro, vangatrici e affini) ogni tre per due, di respirare (ovvero un suolo non compattato) e di mangiare ciò che per noi è scarto, ovvero la sostanza organica, gli scarti delle verdure, la paglia, il letame... che ci restituiscono digerita e aggregata ai glomeruli di terreno. Quindi attenzione e scegliete il biologico, che ai lombrichi ci tiene! "L'aratro è una delle più antiche e valide invenzioni dell'uomo ma, molto prima della sua esistenza, la terra veniva arata regolarmente dai lombrichi" affermava Darwin nel 1882. Per saperne di più: http://orgprints.org/30567/1/1629-earthworms.pdf. —

CULTURA & SPETTACOLI

L'INTERVISTA

Pier Aldo Rovatti «Il pensiero si nutre della cultura della follia che ci fa oscillare»

Domani si parla dell'edizione ampliata del saggio del 2000 nel Roseto dell'ex Opp con l'autore e il ricercatore Sergio Keller

Giulia Basso

TRIESTE. Negli ultimi quarant'anni di storia il tema della "follia" come indispensabile grimaldello del pensiero filosofico è stato messo da parte, colpevolmente ignorato in nome di un pensiero binario, del sì o del no, in cui si pretende d'incanalare l'intera esistenza umana. Eppure il pensiero critico trae nutrimento dalla "cultura della follia": se le togliamo spazio nella vita di tutti i giorni ci stiamo privando di un'arma fondamentale per andare oltre l'ordinaria binarietà, per scardinare una forma mentis che è autoritaria per natura.

È la riflessione alla base del saggio di Pier Aldo Rovatti **"Le nostre oscillazioni. Filosofia e follia" (Collana 180 – Archivio critico della salute mentale, edizioni Alphabeta Verlag 2019, 96 pagg., euro 12)**, appena uscito in libreria e acquistabile sul sito della casa editrice, che sarà presentato domani alle 18 al Roseto del Parco di San Giovanni (in caso di maltempo nella sala A del Centro di formazione aziendale Asuits adiacente al Roseto). L'appuntamento, inserito nella rassegna Rose, Libri, Musica, Vino, è a ingresso libero e avrà come protagonisti l'autore, direttore della Scuola di filosofia di Trieste, in dialogo con il ricercatore Sergio Keller.

«Di follia si è parlato molto negli anni '60 e soprattutto '70 del secolo scorso - spiega Rovatti -: poi il tema è stato oscurato in nome di una giusta considerazione della psichiatria anti-istituzionale, che è stata l'operazione rivoluzionaria di Franco Basaglia fino alla 180 e oltre. Eppure lo stesso Basaglia, nelle sue "Conferenze brasiliane", afferma che è barbara ogni società che non riconosce alla follia il dovuto peso esistenziale. E il tema della follia ha nutrito il pensiero filosofico di grandi autori, come Foucault e Derrida, di cui parlo nel mio libro. Proprio per restituire al pensiero contemporaneo questo necessario strumento critico ho deciso di ripubblicare questo saggio, che è un'edizione riveduta e aggiornata del libro "La follia in poche parole", uscito nel 2000". Fin dal titolo l'autore fornisce anche una sorta d'indicazione d'uso per questo prodigioso strumento, che ci consente di valicare gli stretti limiti del pensiero binario, invitandoci a un'operazione che al tempo stesso è rischiosa e liberatoria. Il pensiero di cui abbiamo bisogno oggi, dice Rovatti, è di tipo "oscillatorio": per non rinchiuderci in gabbia dobbiamo imparare l'arte dell'oscillazione tra opposti apparentemente inconciliabili, trovare un equilibrio nello squilibrio del paradosso, starcene a cavalcioni sul muretto e recuperare il problema del dubbio, quel "non so" che è alle origini del pensiero occidentale.

Pier Aldo Rovatti, filosofo, saggista, editorialista, ospite domani a "Rose, Libri, Musica, Vino" all'ex Opp

Sono molti gli esempi forniti a questo proposito da Rovatti, a partire dalla teoria del "doppio vincolo" di Gregory Bateson. Uno dei più elementari fa riferimento al nastro di Möbius, un oggetto in cui la superficie interna e quella esterna si confondono e si fondono insieme: è, dice Rovatti, una visualizzazione perfetta del pensiero filosofico basato sull'oscillazione, la capacità un po' folle di stare contemporaneamente sia dentro sia fuori.

Ma esiste una "pratica dell'oscillazione"? E come s'impara? «È uno stile di vita a cui ci si può educare attraverso un lavoro di autotrasformazione che abbandoni il "pensiero positivo" di cui è permeata la società a favore del dubbio e del paradosso». La questione dell'oscillazione è declinabile anche nel discorso politico: oggi, dice Rovatti, assistiamo a una falsa oscillazione, un teatro in cui i due soggetti al governo recitano entrambe le parti della commedia. Ma si tratta di oscillazione falsa, perché privata dell'elemento del rischio, azzerato da un patto che in nome del potere e dello status quo difficilmente verrà abbandonato. —

LA RASSEGNA

Al via oggi èStoria a Gorizia fino a domenica ospiti e dibattiti

GORIZIA. Prende il via oggi a Gorizia la XV edizione di èStoria, il Festival internazionale della Storia organizzato dall'omonima associazione culturale. Come sempre si ritrovano al Festival numerosi protagonisti del panorama cultura italiano e internazionale, ai quali è affidato il compito di raccontare le diverse declinazioni del tema.

Oggi, alle 9.30, al Kinemax, verrà proiettato il film "Tokio Godfathers" di Satoshi Kon, per gli studenti con il commento di Cristina Visintini. Alle 17, a Palazzo De Grazia (via Oberdan 15), "Le bugie sui bambini che gli adulti si raccontano" con Girolamo Andrea Coffari, che ripercorrerà il lungo e difficile cammino della storia dei diritti dei bambini, delle donne e delle vittime; alle 18, nella stessa location, "Moda Polska: la moda come strumento identitario e di protesta nella Polonia comunista", con Cesare La Mantia: le sarte polache iniziano a creare abiti alla fine della seconda guerra mondiale, riciclando tutti i materiali a disposizione, con gusto e stile diverso rispetto a Praga e Mosca, una testimonianza di rinascita e un fenomeno economico e culturale.

Domani la rassegna entra nel vivo: si parte alle 9, ai Giardini pubblici, per parlare di dinastie politiche e familiari in India; alla stessa ora, alla Fondazione Cassa di risparmio, Pietro Spirito e Luigi Zannini presentano il documentario "Mare antico. Viaggio alle origini della frontiera sommersa". Alle 10.30, alla Tenda Erodoto, si parlerà di "Italiani due volte. Dalle foibe all'esodo" con Dino Messina, Giuseppina Mellace e Marco Cuzzi.

Alle 11.30 sarà ospite del festival, al Museo di Santa Chiara, la scrittrice Natasha Solomons, per parlare del suo bestseller "I Goldbaum", ispirato alla vicende della famiglia di banchieri Rotschild. Ancora, alle 11.30, alla Fondazione Cassa di risparmio, si parla di accessori della moda tra passato, presente e futuro, in relazione alla mostra sugli accessori dei Coronini Cronberg, con Cristina Bragaglia, Raffaella Sgubin e Antonella Pacorig, coordinate dalla giornalista Arianna Boria.

La scrittrice Natasha Solomons

Tra gli altri ospiti della giornata: Boris Pahor (ore 11, Tenda Erodoto), Alberto Torrigiani (ore 15, Tenda Apih), Aurelio Slataper (ore 16, Santa Chiara). Alle 16.30, alla Tenda Erodoto, Emmanuel Todd e Francesco Belletti, coordinati dal direttore del Piccolo Enrico Grazioli, trattano i temi della crisi demografica in Europa e delle differenze tra il supporto alle famiglie nei vari paesi.

Tutto il programma su: www.estoria.it —

LA PRESENTAZIONE

"I Turcs tal Friul" di Pasolini la nuova traduzione di Crico a Casarsa con Agamben

CASARSA. Sarà la Chiesa di Santa Croce (Glisiùt) di Casarsa a fare da ideale cornice, sabato alle 18, alla presentazione in anteprima della nuova edizione del dramma teatrale "I Turcs tal Friùl", uno dei grandi capolavori del Novecento da riscoprire, nel quale Pasolini che all'epoca aveva soltanto 22 anni, narra il Friuli devastato dalla guerra evocando le terribili invasioni del 1499.

L'editore Quodlibet, grazie alla curatela di Giorgio Agamben, lo ha mandato in stampa come opera prima di una nuova collana dedicata alla poesia in dialetto che porta proprio il nome di "Ardilut", il simbolo ideato da Pasolini per lo Stroligùt della sua "Academiuta di lenga furlana".

Nell'incontro organizzato dal Centro Studi Pasolini e condotto da Mario Brandolin, ne parlerà in prima persona lo stesso Agamben, pensatore e intellettuale tra i più acuti del panorama contemporaneo, vincitore nel 2018 del Premio Nonino "Maestro del nostro tempo", insieme a Ivan Crico, poeta friulano al quale è stata affidata una nuova traduzione italiana del testo, in versi liberi, proposta dal volume insieme a quella letterale, in prosa, curata da Graziella Chiarcossi, che ha anche rivisto la grafia proposta nelle precedenti edizioni. La voce sarà quella dell'attore Luca Altavilla. —

CINEMA

Tutti in fila per Tarantino, già cult «Per amore, non svelate il finale»

Acclamatissimi il regista e il cast stellare con Brad Pitt, Di Caprio, Margot Robbie
Applausi a scena aperta e ovazioni per il sudcorano Bong Joon Ho con "Parasite"

Bagno di folla per Quentin Tarantino, Brad Pitt, Leonardo DiCaprio e Margot Robbie

Beatrice Fiorentino

CANNES. La fascinazione per la Jihad nelle nuove generazioni immigrate dei Dardenne ("Le Jeune Ahmed") e l'educazione sentimentale gay di Dolan ("Matthias & Maxime"). Ma a Cannes è soprattutto Tarantino-mania: bagni di folla e applausi per tutto il cast di "C'era una volta… a Hollywood" (in Italia dal 19 settembre), accreditati disposti a restare in fila per ore pur di assicurarsi un posto alle poche gremite proiezioni, la magia del 35 mm, la follia della lettera in cui il regista in persona chiede "per amore del cinema" di non svelare il finale del film, già destinato al "culto".

Tarantino sembrerebbe intenzionato a tornare scanzonato come ai tempi di "Pulp Fiction", premiato con la Palma d'Oro nel 1994. Ma vuole anche essere terribilmente serio, raccontare l'omicidio di Sharon Tate da un punto di vista insolito e originale, mentre si diverte a perlustrare la Hollywood dell'estate dell'amore per mano dei due personaggi principali del film: Rick Dalton (Leonardo Di Caprio), attore televisivo in declino con l'ambizione di passare al grande schermo e Cliff Booth (un monumentale Brad Pitt, migliore in campo), di professione stuntman e sua controfigura oltre che amico inseparabile. Ma in cima a tutto, Tarantino è interessato ancora a dichiarare la sua cinefilia, l'amore per i generi e i B-movies, Corbucci e Margheriti in testa, mescolando i piani della realtà e della finzione, della mitologia e del pulp. Allora cita e reinventa, si dilunga in digressioni che camminano sul crinale della filologia, tra tv e spaghetti western (quelli che Dalton gira in Italia su suggerimento del suo agente Schwarz/Pacino e quelli della "realtà nella finzione", come nella sequenza già iconica in cui Pitt attraversa la comune di Manson).

Intanto, senza dare nell'occhio, si avvicina a quello che dovrebbe essere il centro del racconto: Sharon Tate (Margot Robbie), figurina lieve e luminosa che vive assieme a Polanski proprio di fianco all'abitazione di Dalton e Booth. Come da pronostici Tarantino gira un film tutto fuorché naturalista, ricostruire i tragici eventi di quella notte del 9 agosto 1969 è l'ultimo dei suoi pensieri. Vuole divertirsi, giocare all'eccesso tra omaggio e parodia, ma anche rivendicare con una certa arroganza il suo ruolo di Autore. "C'era una volta… a Hollywood" è nuovamente un film sul cinema, arte che si nutre di utopie, così magica e "salvifica" che potrebbe persino riuscire a riscrivere la Storia (accadeva in "Bastardi senza gloria"). Un film sulla rappresentazione, sul vero e sul falso, "una lettera d'amore all'industria del cinema" - afferma Di Caprio, mentre il regista schiva accuratamente ogni domanda che riguardi le vicende di cronaca o le possibili reazioni di Polanski.

Il più acclamato del concorso però non è Tarantino, ma Bong Joon Ho. Applausi a scena aperta e ovazioni per il suo "Parasite", impeccabile commedia familiare divertente, tragica, spietata, politica, che tra irresistibile comicità slapstick e feroce analisi sociale disegna l'invalicabile confine tra poveri e ricchi nella Corea del Sud. Una bomba. —

TEATRO

Abbiati come Ismaele alla Torre del Lloyd alla ricerca di Moby Dick

TRIESTE. Sarà come essere in mare, avvolti dai suoni dell'oceano, seduti nella stiva della baleniera Pequod, alla ricerca di se stessi e della grande Moby Dick. Andrà in scena da domani a domenica alla Torre del Lloyd di Trieste lo spettacolo di Roberto Abbiati "Una tazza di mare in tempesta" *(foto Lucia Baldini)*. Liberamente tratto dal celebre romanzo di Herman Melville, interpretato dallo stesso Abbiati, in compagnia di Johannes Schlosser, con musiche originali di Fabio Besana. Un'esperienza teatrale concentrata, delicata e sorprendente, quella proposta dal Teatro degli Incamminati, che l'Autorità portuale offre alla città per celebrare anche in ottica culturale i 300 anni dall'istituzione del Porto Franco.

«Nel 300° anniversario del Porto Franco di Trieste e nel 200° dalla nascita del genio letterario di Melville, trasformeremo il Porto di Trieste in quello di Nantucket, da dove partivano le baleniere in cerca di fortuna e avventure» spiega l'attore e regista Roberto Abbiati. Con la forza evocativa della parola, Abbiati-Ismaele coinvolgerà il pubblico - seduto all'interno di una speciale installazione che ricorda la stiva di una baleniera - in un viaggio emozionale tra suoni e piccoli oggetti, capaci però di richiamare alla mente grandi elementi e riflessi dell'animo umano. Salpati su un veliero, a caccia di balene tra temibili burrasche oceaniche, piccoli gruppi di 20 spettatori ascolteranno il racconto delle avventure del Capitano Achab e i suoi marinai, un'esperienza che si mostrerà tutto intorno allo spettatore attraverso suoni, luci e suggestioni d'altri tempi. La performance di Abbiati, così come i numerosi altri appuntamenti del programma celebrativo del 300° anniversario del Porto Franco, sono descritti nel sito web dedicato https://portoftrieste300.com

Per assistere allo spettacolo è necessario registrarsi online su Eventbrite. Tutte le info su www.portoftrieste300.com. I turni sono i seguenti: domani allee 18, 19, 20, 21, 21.30; sabato alle 11, 16, 19, 20, 21, 21.30; domenica: alle 11, 16, 17, 18. —

NOI IL PICCOLO

Venti posti domenica per i nostri lettori

Esauriti subito i dieci posti per "Una tazza di mare in tempesta" venerdì, per i lettori che fanno parte della community Noi Il Piccolo si sono aperte sul sito le prenotazioni per la replica di domenica, alle 18, con altri venti posti disponibili. Basta, come sempre, iscriversi e prenotare gratuitamente su noi.ilpiccolo.it/eventi dalla homepage del giornale.

JAZZ TRANSFRONTALIERO

Kamasi Washington e Enrico Rava tra le star di "Musiche dal Mondo"

GORIZIA. Un "grande vecchio" del jazz nostrano e mondiale come Enrico Rava e il sassofonista più talentuoso della nuova generazione internazionale di musicisti under 40 come lo statunitense Kamasi Washington.

Sono loro le star dell'edizione 2019 di "Musiche dal Mondo", la manifestazione jazzistica transfrontaliera che unirà in sei serate da non perdere Gorizia e Nova Gorica tra giugno e agosto.

Kamasi Washington (9 luglio) ed Enrico Rava (2 giugno) a Gorizia

Grazie alla collaborazione tra Circolo Controtempo, associazione Kud Morgan, Consorzio Collio, musei di Nova Gorica e le municipalità delle due città a cavallo dell'ex confine, è stato confezionato un festival di livello assoluto.

Il programma parla da sé: si apre il 2 giugno con l'Enrico Rava Special Edition. Un nome enorme del panorama musicale non solo nazionale, che festeggerà all'Auditorium di via Roma a Gorizia i 50 anni di attività con un concerto da non perdere che vedrà sul palco con lui altri cinque musicisti italiani tra cui il saxtenorista friulano Francesco Bearzatti.

Si proseguirà poi il 4 luglio al Teatro Verdi di Gorizia con Makaya McCraven, batterista americano a capo di un quintetto che saprà senz'altro emozionare il pubblico.

L'altro personaggio di spicco di quest'edizione di Musiche dal Mondo è atteso a Gorizia, sempre al Teatro Verdi, il 9 luglio: è Kamasi Washington, unanimemente ritenuto il sax tenore di riferimento mondiale nella nuova generazione di jazzisti. «Il suo è un jazz-pop che sa conquistare i giovani» sottolinea Fulvio Coceani di Controtempo.

Si proseguirà quindi a Nova Gorica coi concerti di Sukar featuring Zoran Predin & Magnifico il 31 luglio al castello di Kromberk, dove il giorno dopo si esibirà il Compay Segundo Grupo, direttamente dal cubano Buena Vista Social Club.

Gran finale sempre nella stessa location il 6 agosto col gruppo russo-mongolo Huun-Huur-Tu.

Paola Martini, presidente di Controtempo, ha evidenziato come questo festival «ci dà la possibilità di viaggiare: l'organizzazione è unita, siamo una grande squadra e proporremo bellissima musica che farà dialogare due territori».

L'assessore goriziano alla cultura Fabrizio Oreti rileva: «Offerta jazz di altissimo livello: grazie a quest'ottima manifestazione transfrontaliera dimostriamo con i fatti che stiamo lavorando in maniera reale, fattiva e sinergica con Nova Gorica».

M.F.

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste
Dignità e solidarietà nella Ue

Il Pag-Progetto Area Giovani del Comune di Trieste, in collaborazione con docenti del Corso di studio magistrale interateneo in Filosofia delle Università di Trieste e Udine, ha organizzato l'iniziativa "RiPensare Europa" sui principi e valori della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, che sono illustrati e commentati in conferenze tematiche rivolte ai giovani e alla cittadinanza. L'ultimo incontro avrà luogo oggi alle 18, al Toti, in piazza della Cattedrale 4/a: Fulvio Longato (Università di Trieste) parlerà su "Dignità" mentre Alessandra Cislaghi (Università di Trieste) di "Solidarietà".

Trieste
Archeologia del sacro

Domani, dalle 9.30 alle 13, alla sala conferenze della biblioteca Crise, "Sacrum facere. Forme associative e pratiche rituali nel mondo antico", seminario di archeologia del sacro organizzato dal Dipartimento degli Studi umanistici dell'Università di Trieste. Nel pomeriggio, dalle 15, i lavori si terranno all'aula 6 dell'ateneo giuliano, in via Lazzaretto Vecchio 8. Il seminario prosegue domani, dalle 9.30 alle 13, e torna alla Crise.

Trieste
Pitture inedite di Toni Carlovich

Alla sala Maggiore dell'Unione degli istriani in via Pellico 2, chiude oggi la mostra "Pitture inedite dell'istriano Toni Carlovich" a cura della nipote Luciana Maucioni. L'orario dell'esposizione è dalle 10 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 18.30. Ingresso libero e aperto a tutti.

Trieste
In ricordo di Fabio Scropetta

Il Circolo Istria vi invita alla serata in onore di Fabio Scropetta a cinque anni dalla sua scomparsa. L'incontro si terrà all'Istituto regionale per la storia della Resistenza e dell'Età contemporanea in salita di Gretta 38, alle 18. Letture e immagini.

Trieste
Concerto chitarristico

"Gran concerto chitarristico" domani alle 20, alla Piccola Fenice di via San Francesco 5.

Quartetto d'archi oggi al Museo Teatrale

È dedicato al quartetto d'archi l'appuntamento di oggi, alle 17.30, de "Le stanze della musica", speciale visita guidata dedicata agli strumenti delle collezioni del Museo Teatrale con i giovani del Tartini. Introdotti da Elia Grigolon, Tijana Drinic e Carolina Elisa Riccobon al violino, Ecem Eren alla viola e Kézia Leila Andrejcsik al violoncello proporranno Schubert e Glazunov.

SABATO

Anche Trieste come Vienna Al Savoia il Ballo delle debuttanti

Serata di beneficenza aperta a tutti
Il ricavato all'associazione Marevivo

Annalisa Perini

Un ballo in purissimo stile viennese, all'insegna dell'eleganza anche considerando il dress code di gala obbligatorio, abito lungo per le signore e black tie per i signori, tre sale con generi musicali diversi, dai balli da sala ai revival e pianoforte e voce, in una serata che, dopo 86 anni, vedrà a Trieste anche un vero e proprio "Ballo delle debuttanti", con 8 coppie di diciottenni, i cui cavalieri saranno i cadetti dell' Accademia Nautica dell'Adriatico in alta uniforme. Sabato, dalle 19 per chi intenda prenotare anche la cena, dalle 21 per chi sia interessato soltanto all'ingresso alle danze, i saloni dell'Hotel "Savoia" si animeranno della terza edizione del "Gran Ballo di Primavera", organizzato dal "Lions Club Trieste Miramar", con il patrocinio del Comune di Trieste. Il ricavato dell'evento, che celebra il 300esimo anniversario del Porto Franco di Trieste, sarà devoluto alla Delegazione Friuli Venezia Giulia dell'Associazione Ambientalista Marevivo, che si occupa dell'emergenza dell'inquinamento dei mari a causa della plastica. Ad accogliere i partecipanti sarà, in omaggio alla tradizione, un arco di fiori, con foglie di quercia, considerate di buon auspicio in Austria. Sarà donato, a chiusura del "Gran Ballo" , alla "Grazer Tanzorchester", l'orchestra di Graz (città gemellata con Trieste) che, nel Gran Salone Tergeste, proporrà balli da sala. La Library d'ingresso vedrà invece protagonista la "Trieste Duo Jazz", Marco Ballaben e Elena Vinci, per accontentare gli appassionati dei balli latino americani e dei lenti, e nella Sala Disco San Giusto la "Dancing'60" trasporterà invece nei revival fino agli anni'90, con alla consolle Gerry Zannier. Dei ballerini professionisti saranno inoltre pronti a coinvolgere nel ballo anche le signore non accompagnate. Il Corpo di Ballo Giovanile della scuola di Danza "Il Ventaglio" si esibirà su coreografie di Jana Rivano. Ad aprire le danze sarà la quadriglia comandata dal Maestro di Cerimonia così come la Gran Quadriglia di mezzanotte, a l'evento terminerà alle 2 con una Csardas figurata. È possibile acquistare i biglietti presso l'Agenzia "La via degli artisti Viaggi" (tel. 040. 632537) e anche la sera stessa dell'evento direttamente all'Hotel Savoia, naturalmente però osservando compiutamente l'obbligo del dress code. Un biglietto ridotto è riservato ai giovani sino a 30 anni compiuti. –

Sabato all'Hotel Savoia torna il Gran Ballo di Primavera
Serata di gala per beneficenza

I cavalieri saranno i cadetti dell'Accademia Nautica

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Disney – Aladdin
16.40, 18.50, 19.50, 21.15, 22.00
(19.50 e 22.00 al Nazionale).

ARISTON
www.aristoncinematrieste.it

Tutti pazzi per Tel Aviv 16.30, 21.00
di S. Zoabi

Oro verde – C'era una volta in Colombia 18.30
di C. Gallego, C. Guerra

FELLINI
www.triestecinema.it

Asbury Park: lotta, redenzione, rock 'n roll 16.00, 19.50, 21.45
(€ 10,00 riduzione e convenzioni € 8,00)

Red Joan 18.00
Judi Dench (Oscar) in una incredibile storia vera.

GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 7.50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Dolor Y Gloria 16.15, 18.20, 20.30, 21.30
di Almodóvar con A. Banderas, Penélope Cruz.

Il traditore 16.00, 18.40, 21.30
di M. Bellocchio. Con P. Favino. Cannes 2019

Stanlio e Ollio 16.00, 17.40, 19.40
Diverte e commuove, dagli autori di "Philomena"

NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 7.50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Attenti a quelle due
16.30, 18.05, 20.00
Anne Hathaway, Rebel Wilson, e 1000 risate!

Pokémon detective Pikachu
16.40, 18.30, 20.15, 22.00
Ryan Reynolds, Kathryn Newton e Pokémon.

John Wick 3 parabellum
16.30, 19.30, 21.45
Keanu Reeves, Halle Berry, Ian McShane

Avengers: Endgame 16.30

Tedd Bundy fascino criminale
18.10, 21.45
Zac Efron, Lily Collins, John Malkovich.

L'angelo del male – Brightburn
18.40, 20.00, 22.00

Wonder Park 16.40

SUPER solo per adulti

Bisessuali si confessano
16.00 ult. 21.00

Domani: : **Bella e impossibile**

THE SPACE CINEMA
Centro comm.le Torri d'Europa

Disney–Aladdin
16.10, 17.10, 19.00, 20.30, 21.50

John Wick 3
16.00, 18.50, 21.40

Almodóvar – Dolor y gloria
16.05, 18.30

Tutti gli orari e altri films in programmazione sul sito www.thespacecinema.it.

TEATRO MIELA

Oggi, ore 18.00: **Dove bisogna stare**, regia Daniele Gaglianone e Stefano Collizzolli, con Jessica Cosenza, Lorena Fornasier, Georgia Borderi, Elena Pozzallo. Italia, 2018, 98'. Alla presenza di Lorena Fornasier. Ingresso libero

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it - info: 0481-712020

Il traditore 17.40, 20.30, 22.10

Aladdin 17.15, 19.50, 22.10

Dolor y gloria 17.45, 20.30
versione originale sott. ita.

Pokemon detective Pikachu 16.30

L'angelo del male – Brightburn
20.40, 22.20
v.m. 14

Red Joan 17.15

John Wick 3 – parabellum 19.50

Asbury Park 18.20

GORIZIA

KINEMAX
Informazioni tel. 0481-530263

Aladdin 17.15, 19.45

Dolor Y Gloria 22.00
versione originale sott. ita. 17.00

Il traditore 17.40, 20.30

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI. 20.30 **Stomp** turno M; 1h 40'

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI. 21.00 **(tra parentesi) la vera storia di un'impensabile liberazione**, 1 h 45'.

TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI
Info: www.teatroverdi-trieste.com
Numero verde 800-898868.

Biglietteria aperta con orario 8.30-12.30, 17.00-20.30.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2018-19.
Andrea Chénier Opera di Umberto Giordano. Oggi giovedì 23 maggio ore 20.30 (E), sabato 25 maggio ore 20.30 (B), domenica 26 maggio ore 16.00 (S). Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

Trieste
"Vento di primavera" alla Minerva

Domani alle 18, alla Minerva, verrà presentato il libro "Vento di primavera" scritto da Michela Srpic e illustrato da Patrizia Loccardi, pubblicato da Eventualmente. Le autrici ne parleranno con Donatella Bartoli, educatrice ed artista triestina.

Trieste
Storie di vino e di Fvg

"Storie di vino e di Friuli Venezia Giulia" alla Ubik. Matteo Bellotto presenterà il suo libro (Biblioteca dell'Immagine) domani alle 18. Con l'autore converserà Bruno Cataletto, sommelier Ais.

Trieste
I Salotti della Dante

Domani alle 18, alla Società Dante Alighieri di via Torrebianca 32, Ivano Cavallini, musicologo e docente all'Università di Palermo, terrà la conferenza "Musica di popolo, musica d'arte e il metodo storico dopo l'unità d'Italia".

Trieste
Apertivo con l'arte e Freddy Mercury

Appuntamento de "i venerdì sera dell'aperitivo con l'arte" organizzato da Massimo Tommasini dell'Associazione Culturale "Adelinquere" e Maurizio Stagni nel suo laboratorio orafo di Via degli Artisti 7/A domani alle 19.30. La serata è interamente dedicata Freddie Mercury, raccontato da Lorenzo Zuffi. I posti sono limitati, è obbligatoria la prenotazione. Info e contatti: 040 761056 - 3483503407 - stagnimaurizio2@gmail.com.

Flashmob di Stomp in piazza Unità

Flashmob con Stomp! oggi, alle 17, in Piazza dell'Unità. La celebre compagnia di funamboli del ritmo offrirà in piazza un'anteprima dello spettacolo che è in scena al Politeama Rossetti fino a a domenica. Poco prima della "prima" gli straordinari artisti di Stomp si esibiranno e si divertiranno con il pubblico.

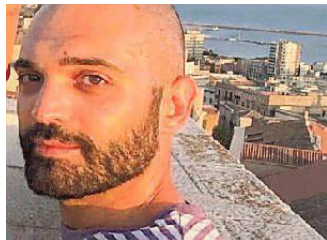
Trieste
I diritti fondamentali dell'Unione Europea

Per le iniziative promosse dal Pag – Progetto Area Giovani del Comune per sollecitare l'interesse verso le istituzioni europee e: oggi, alle 18, al Polo Giovani Toti (Piazza della Cattedrale, 4/a) Fulvio Longato parlerà dei principi fondanti la Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea con Alessandra Cislaghi.

Trieste
Alla Casa del popolo il Ciad di Daratt

Alle 20.30, alla Casa del popolo di via Masaccio 24, a cura del Circolo cinematografico Charlie Chaplin, nell'ambito della rassegna "Mal d'Africa" si proietta "Daratt-La stagione del perdono" del regista Mahamat-Saleh Haroun.

LOVAT
Paolo Valentino racconta i tormenti dell'adolescenza

Alle 18, alla Lovat, Paolo Valentino (*in foto*) presenta "Tu salvati" (Sem). È un romanzo sull'adolescenza e sui tormenti che l'attraversano. Galdina Castaldi, una 17enne che tutti conoscevano come Miss Cesso dellLiceo, si toglie la vita, e le esistenze dei quattro personaggi principali si confrontano con i propri fantasmi. Con Martina Vocci.

Oggi alle 18 alla Lovat Paolo Valentino presenta "Tu salvati" (Sem). Con Martina Vocci.

SAN MARCO
Le poesie di Luciana Udina raccolte in "Lavori in corso"

Alle 18, al San Marco, Luciana Udina presenta il suo libro "Lavori in corso" (*in foto, la copertina*). In questo piccolo volume, l'autrice ha raccolto alcune sue poesie scritte in diversi momenti della sua vita. La motivazione e l'ispirazione alla scrittura sono state sempre legate alle emozioni e alle sensazioni percepite dall'autrice, emozioni che scatenano in lei l'impulso a scrivere.

Oggi alle 18, al Caffè San Marco, Luciana Udina presenta il suo libro "Lavori in corso". Ingresso libero.

FINO AL 30 MAGGIO
Trent'anni di icone Quaranta opere di Carolina Franza all'ex sala Giubileo

L'artista espone nel rinnovato spazio Xenia della Comunità greca. Oggi la conferenza

Ugo Salvini

"Lo splendore dell'icona, materiali e strumenti": questo l'accattivante titolo della conferenza che oggi, alle 17, vedrà protagonista - nella rinnovata sala Xenìa (ex Giubileo) di riva III Novembre 3 - la pittrice triestina Carolina Franza. Dopo l'inaugurazione della sua mostra, intitolata "Lo splendore dell'icona", in corso anch'essa alla Xenìa, che ne celebra i trent'anni di attività, Franza parlerà della genesi delle immagini create ad hoc per l'esposizione, della filosofia della rappresentazione iconografica e dell'uso dei pigmenti naturali impiegati. L'artista triestina è conosciuta quale iconografa capaci di tradurre, con sensibilità contemporanea, l'antica arte dell'icona, avvalendosi di mezzi e metodi filologicamente fedeli alla tradizione.

La Franza presenterà i materiali lignei e di altra natura, come le colle e i pigmenti, fra l'altro indicati a fianco di ogni opera, precisandone la provenienza e la lavorazione. Un compito che l'artista realizza nel suo atelier, creando lo "splendore dell'icona, specchio temporale dell'eternità".

Gli eventi sono organizzati dalla Fondazione ellenica di cultura Italia, di cui è presidente Aliki Kefalogianni, e dalla Comunità greco-orientale, con i patrocini dei consolati di Grecia e Cipro a Trieste. I visitatori potranno ammirare una sala Xenìa del tutto nuova. Realizzata per l'arrivo del 2000, necessitava di un restauro, avviato dalla presidente della Comunità greco-orientale Maria Kassotaki, e portata a termine «grazie a un contributo di 150mila euro – spiega – ottenuto dalla Regione partecipando a una gara». Capace di 120 posti, la Xenìa continuerà a essere sede di manifestazioni culturali e di momenti di aggregazione. La mostra della Franza (dove sono esposte quaranta opere) sarà aperta fino al 30 maggio, tutti i giorni dalle 10 alle 12.30. —

Una delle icone di Carolina Franza: alla sala Xenia sulle Rive (ex sala Giubileo) sono esposte quaranta sue opere

MIELA
In "Dove bisogna stare" l'accoglienza al femminile

Alle 18, al Miela, Lorena Fornasier e Giancarlo Franchi introducono la proiezione di "Dove bisogna stare" di Daniele Gaglianone e Stefano Collizzolli; con Jessica Cosenza, Lorena Fornasier, Georgia Borderi, Elena Pozzallo. La storia di quattro donne italiane, di provenienze diverse, sono impegnate, a titolo volontario, nell'accoglienza dei migranti. Al termine della proiezione il film sarà commentato. Ingresso libero.

Oggi alle 18 al Miela si proietta "Dove bisogna stare" di Daniele Gaglianone e Stefano Collizzoli.

In mostra gli scatti di Nazzareno Berton
Gli eroi del monte Grappa al Circolo Fincantieri

FOTOGRAFIA

Riccardo Tosques

"A i valorosi eroi del monte Grappa". Si intitola così la nuova mostra della sezione fotografica del Circolo Fincantieri-Wärtsilä che è stata inaugurata ieri, in galleria Fenice. La rassegna, realizzata con le opere di Nazzareno Berton, è un omaggio alle medaglie d'oro del monte Grappa, luogo nel quale migliaia di ragazzi del regno d'Italia hanno combattuto contro l'impero austro-ungarico.

Sul baluardo del Grappa, dopo la grande sconfitta italiana nella 12a Battaglia dell'Isonzo, si fronteggiarono in pochi chilometri, per la prima volta, combattenti di tutti gli eserciti in guerra: italiani, austriaci, ungheresi, slavi, tedeschi, francesi e inglesi. Nell'anno di guerra sul Grappa, tra il novembre del 1917 e il novembre del 1918, sui due fronti ci fu un numero imprecisato ma altissimo di morti, feriti e mutilati. Da parte italiana furono gettati sul campo "i ragazzi del '99": per la prima volta la guerra entrò in tutte le case italiane.

Berton, nato ad Asolo, in provincia di Treviso nel 1957, vive e risiede a Riese Pio X. Durante la sua trentennale attività fotografica amatoriale ha trattato molti ambiti della fotografia, tuttavia la sua produzione si è sempre rivolta in particolare a soggetti di ambienti, costume e soprattutto di paesaggio. L'ambiente e il territorio sono il primo "naturale" soggetto verso cui ha rivolto e tuttora rivolge l'interesse e l'obiettivo, ottenendo importanti riconoscimenti in campo nazionale e internazionale. L'esposizione al Circolo Fincantieri-Wärtsilä sarà aperta sino al 21 giugno, con ingresso gratuito, dal lunedì al venerdì 10-12 e 17-19. —

Una foto di Nazzareno Berton

MUSICA

Concerto per Giulio Regeni con Vidonis e C+C=Maxigross

Domani sul palco del Miela la cantautrice triestina e il gruppo veneto si esibiscono per raccogliere fondi a favore della battaglia dei genitori che saranno presenti

Elisa Russo

TRIESTE. Giulio Regeni ha vissuto per anni a Trieste e studiato al Liceo Petrarca. Tra le sue grandi passioni c'era anche la musica (aveva suonato le tastiere con i Fronekaust). Per questa ragione il collettivo WithGiulio, che riunisce amici del ricercatore di Fiumicello e persone vicine alla famiglia, ha pensato che un concerto a Trieste potesse essere uno dei modi per mantenere viva l'attenzione e sostenere la lotta per la ricerca della verità.

«Siamo contenti dell'iniziativa - dichiara la famiglia, che sarà presente -. Trieste è una delle città del cuore di Giulio».

WithGiulio dà quindi appuntamento domani alle 20.30 al Teatro Miela, per una serata in collaborazione con Bonaventura, sul palco la cantautrice triestina Chiara Vidonis e i veneti C+C=Maxigross. L'ingresso è a offerta libera e il ricavato sarà devoluto alla famiglia per sostenere le spese legali e altre iniziative.

«Siamo un gruppo di amici - dicono i responsabili di WithGiulio - col desiderio che anche gli altri conoscano la storia di una persona che abbiamo amato e stimato». Apre la serata alle 21 Chiara Vidonis che dagli esordi nel '99 con la band Linea Bassa, ha continuato a fare musica, a Roma dove ha vissuto per molti anni e nella città natale, in cui è tornata di recente. Nel 2015 è uscito il suo esordio solista "Tutto il resto non so dove", portato dal vivo in giro per l'Italia fino negli Usa, a Houston e New York. Nel 2017 Cristina Donà l'aveva scelta assieme a altri nove artisti per reinterpretare un suo brano nel disco celebrativo "Tregua 1997-2017 Stelle Buone" e il sodalizio è continuato l'anno scorso, quando aveva aperto per Donà sia a Roma che al Miela; di recente è stata anche opening per Manuel Agnelli al Politeama Rossetti.

Chiara Vidonis e i C+C=Maxigross, venerdì per Giulio Regeni al Miela invitati dal collettivo WithGiulio

La chiusura spetta ai C+C=Maxigross, collettivo con base a Verona, hanno pubblicato fino a oggi diversi album ed ep, suonando in Italia, Europa e Stati Uniti. La formazione varia coinvolgendo artisti da tutto il mondo, così da poter generare ogni volta una nuova opportunità di scambio umano e musicale. Attivisti culturali, hanno sviluppato per otto anni un progetto discografico con il proprio studio di registrazione chiamato Vaggimal Records. Hanno collaborato con Miles Cooper Seaton (Akron/Family), il cantastorie senegalese Alioune Slysajah, Marco Fasolo (Jennifer Gentle), Håkon Gebhardt (Motorpsycho), il progetto Stregoni... La formazione proposta al Miela è un ritorno alle origini: due chitarre, basso e batteria con cui condividono equamente le parti vocali.

> L'iniziativa è del collettivo di amici del ricercatore WithGiulio

CINEMA

Downton Abbey il film in sala e c'è il cast al completo

ROMA. Downton Abbey ritorna, da domani al cinema, con tutti i personaggi più importanti del numeroso cast, Michelle Dockery (Lady Mary), Maggie Smith (l'irresistibile Lady Violet) e Hugh Bonneville (il capofamiglia) fra gli altri. Gli eventi si svolgeranno qualche anno dopo la fine della serie tv, nel 1927. Nella dimora fervono i preparativi per la visita, inaspettata, del re e della regina d'Inghilterra, per cui rientra in servizio anche l'ex capo maggiordomo Carson (Jim Carter). Il film è scritto dal creatore della serie, Julian Fellowes e diretto da Michael Engler, già regista di qualche episodio. Pure Matthew Goode (il bel marito di Lady Mary, Henry Talbot) tornerà, anche se solo «per una capatina». A loro si aggiungeranno nuovi nomi: Imelda Staunton, Coppa Volpi a Venezia nel 2004 per "Il segreto di Vera Drake", Tuppence Middleton e Riley Blue. Con le sue sei stagioni, Downton Abbey ha appassionato milioni di fan, vincendo tre Golden Globe, 15 Emmy, un premio speciale Bafta. —

RESIDENZE ARTISTICHE

Ufo alla Sissa spettacolo di attori e ricercatori

TRIESTE. Le residenze creative Ufo proseguono alla Sissa. I danzatori Maura Di Vietri, Noemi Bresciani e Riccardo Olivier della Compagnia Fattoria Vittadini, Premio Hystrio Altre Muse 2017, insieme al tutor Ariella Reggio, stanno lavorando con il regista Marcello Cotugno e l'aiuto regista Martina Gargiulo. Insieme a loro gli attori over50, i ricercatori della Sissa e ballerini che hanno risposto alle richieste di partecipazione. Punto di partenza l'analisi del testo teatrale The Children di Lucy Kirkwood, in cui alcuni anziani vengono chiamati a sacrificare la propria vita per salvare le generazioni future. In parallelo si è aggiunta l'analisi di un altro testo, "La Zuppa della perdita" di Nick Hunt, scrittore del collettivo Dark Mountain. Gli attori e i danzatori - Adriano Giraldi, Marzia Postogna, Lorenzo Acquaviva, Daniela Gattorno, Lina Eseitezeta, Zoe Pernici, Aurora Lanza e Stefania Mallia - insieme alla ricercatrice dell'Ictp Lina Sitz e al ricercatore della Sissa Lorenzo Fant, si esibiranno in una prima performance domani alle 13.30 nella mensa della Sissa, aperta a tutti i curiosi. Domenica 26 maggio alle 19, al Teatro dei Fabbri. Ingresso libero.

MUSICA

Il pianista Niklas Paschburg, ventiquattrenne tedesco, sabato per la prima volta a Trieste

Il tedesco Niklas Paschburg ci porta a esplorare gli oceani sulle note del pianoforte

TRIESTE. «Da ragazzino quasi ogni anno passavo le vacanze nel Mar Baltico. Sento una connessione viscerale con l'oceano. Mi ha sempre affascinato vedere come il mare calmo può facilmente volgere a pesanti onde con la tempesta»: non poteva che intitolare "Oceanic" il suo album d'esordio, il pianista Niklas Paschburg, 24enne tedesco. Brani strumentali ispirati dalla natura che spaziano tra il neoclassico, l'ambient e la musica elettronica: dal vivo, per la prima volta a Trieste grazie al collettivo Yeah, sabato alle 20.30 alla Chiesa Luterana di Largo Panfili. «Sono cresciuto ad Amburgo – racconta Paschburg – e ho cominciato a suonare il piano a cinque anni. Dopo un primo ep, ho realizzato il mio disco di debutto l'anno scorso, da allora l'ho portato live in giro per l'Europa».

A Trieste suonerà altri strumenti?

«Sarà un mix di piano, sintetizzatori, batteria e fisarmonica. Passo da pezzi di solo piano fino a canzoni elettroniche. Condurrò gli ascoltatori in un viaggio in mare e forse ci sarà spazio per qualche inedito».

Da cosa nasce la fascinazione per l'oceano, di cui riproduce i suoni?

«Per esempio il fatto che conosciamo solo il 5% dei nostri oceani per quanto riguarda il volume intero, li rende ai miei occhi carichi di magia. Questa è l'idea che sta dietro al mio disco "Oceanic": rivisitare dei luoghi naturali con la musica».

Amante della natura e uomo moderno. Come si conciliano?

«Cerco di mantenere un equilibrio. Ho vissuto gli ultimi due anni e mezzo in un piccolo paese di campagna, nel Sud della Germania, è stato fantastico ma a un certo punto mi sono sentito troppo isolato. Ho capito che era il momento di trasferirsi in città: Berlino. I due aspetti sono per me irrinunciabili: trovare il silenzio nella natura ed essere connesso con la gente della città. E sono sicuro che arriverà il momento in cui sentirò il bisogno di lasciare anche Berlino».

È accasato a un'etichetta di culto del genere, la 7k! (una sezione della !k7).

«Mi ha aperto un mondo che prima conoscevo solo dall'esterno e posso contare su un team di lavoro che supporta le mie idee e i miei progetti».

Altre soddisfazioni?

«La più grande: suonare al Elbphilharmonie di Amburgo, un posto importante nella mia città natale, è stato un onore. E poi ricevere messaggi da persone che condividono con me quello che provano ascoltando la mia musica, mi tocca nel profondo. Aprire mondi in cui le persone possono sognare, pensare o trovare quello che cercano è parte integrante di quello che faccio».

Dell'Italia cosa conosce?

«Ci sono tanti artisti italiani che mi piacciono, Ludovico Einaudi, Federico Albanese, Jessica Einaudi, Dardust e molti altri… Ho suonato un paio di volte in Italia. Uno dei miei concerti migliori credo di averlo tenuto a Palermo. Il pubblico, il contesto, le vibrazioni… tutto magnifico. E non mi stancherei mai di mangiare pizza e arancini».

Un consiglio a un giovane pianista?

«Prendersi delle pause. Mi è di grande aiuto non toccare il piano per un paio di giorni. Dopo, sono molto più ispirato e entusiasta di scrivere nuovi brani».

Il suo mito?

«Uno dei miei idoli del piano è Glenn Gould, il modo in cui interpreta pezzi classici mi affascina davvero».

Il prossimo album?

«Per scriverlo questo inverno sono andato alle isole Svalbard, vicino al Polo Nord, uscirà tra la fine di quest'anno e l'inizio del prossimo».

E.R.

SPORT

Basket serie A

Trieste con l'orgoglio e la spinta del pubblico deve battere Cremona per continuare il sogno

Stasera all'Allianz Dome alle 20.30 il terzo atto della serie che vede i lombardi avanti 2-0. Sabato l'eventuale gara4

GARA 3 PLAY-OFF

ALLIANZ DOME - ORE 20.30

PALLACANESTRO TRIESTE		VANOLI CREMONA
11 WRIGHT		DIENER 7
22 SANDERS		SAUNDERS 1
30 DRAGIC		CRAWFORD 22
2 PERIC		ALDRIDGE 23
24 KNOX		MATHIANG 12

PALLACANESTRO TRIESTE – PANCHINA: 0 Coronica, 4 Fernandez, 12 Strautins, 18 Cavaliero, 20 Da Ros, 42 Mosley, 55 Cittadini. ALLENATORE: DALMASSON

VANOLI CREMONA – PANCHINA: 5 Sanguinetti, 6 Gazzotti, 8 Ricci, 10 Ruzzier, 24 Stojanovic. ALLENATORE: SACCHETTI

ARBITRI: Filippini, Weidmann, Borgioni

Tv: diretta Eurosport 2

Roberto Degrassi

TRIESTE. Alternative non ce ne sono. Per proseguire nell'avventura nei play-off stasera la Pallacanestro Trieste all'Allianz Dome deve solamente vincere. Battendo la Vanoli Cremona (palla a due alle 20.30) porterebbe la serie sull' 1-2 con la possibilità di pareggiare i conti sabato, ancora sul parquet di casa. Con una sconfitta finirebbe la stagione e da domani si parlerebbe solo dei giochi per il futuro biancorosso. E di questi tempi ancora di incertezza la prospettiva di un ulteriore incasso nell'eventuale gara4 non fa schifo a nessuno.

Trieste in Lombardia ha incassato due sconfitte in fotocopia: contenute nel passivo, con il secondo quintetto a fare abbondantemente meglio dello starting five. In particolar modo all'appello in questi quarti sono mancati gli uomini che dovrebbero essere i leader della squadra di Dalmasson: Wright, Peric e Dragić. Tifosi e coach confidavano in un riscatto in occasione della seconda sfida al PalaRadi. Si è riabilitato benissimo il solo Knox. Dagli altri ancora troppo poco. E anche l'analisi del dopogara da parte di Dalmasson ha ricordato quella al termine del primo confronto. «Non abbiamo avuto pazienza nè lucidità. Quando bisognava ragionare e giocare di squadra abbiamo invece forzato, come se ci sentissimo mortificati a essere sotto di 4-5 punti. I giocatori più esperti dovrebbero aiutarci a vivere partite migliori, con molta più lucidità». E il coach ha già messo in chiaro che stasera la squadra dovrà lottare senza confidare troppo nell'effetto fortino. «L'errore più grosso sarebbe che sarà più semplice perchè giochiamo in casa. Cremona è squadra di livello, più cinica della nostra, alternando quintetti piccoli che non danno punti di riferimento».

> Necessario il riscatto da parte dei big Dalmasson: «Servono pazienza e lucidità»

Guai, tuttavia, se il doppio ko al PalaRadi avesse intaccato l'autostima della Pallacanestro Trieste. Qualche motivo per essere realisticamente positiva, la squadra di Dalmasson ce l'ha. E' rimasta in corsa per due volte fino a un paio di minuti dalla sirena pur dovendo fare i conti con serate storte dei big. Non ha mai rimediato imbarcate. Ha dimostrato che qualche giocatore è in grado di fare male alla difesa cremonese, come Strautins e Da Ros. Ha una rotazione più ampia rispetto ai lombardi e con il succedersi degli incontri questo è un elemento che può pesare a favore di Trieste. L'impressione è che il rapporto tra Trieste e la Vanoli, per quanto sia forte e solida la formazione di Sacchetti, non sia così penalizzante come lo era stato con la Virtus Bologna nei play-off della A2 due anni fa. Anche allora i biancorossi si trovarono costretti a gestire in casa una partita "dentro o fuori" con i rivali avanti 2-0. Ma la differenza di valori era oggettivamente sensibile.

Le prime due gare dei quarti dei play-off scudetto hanno raccontato che Trieste è riuscita a giocarsela. E stasera ci riprova. Confidando nel pubblico e sperando che gli uomini di classe e personalità tornino a essere protagonisti e non comprimari ai margini del confronto.

I PROTAGONISTI

Da Ros, un rebus per la difesa lombarda

Matteo Da Ros contro Aldridge nella foto Grassi/Lasorte. Il lungo biancorosso contro Cremona sta fornendo prestazioni di grande sostanza. Sotto coach Eugenio Dalmasson

GLI AVVERSARI

Ruzzier, l'ex: «Giocheremo in un ambiente splendido»

Lorenzo Gatto

TRIESTE. Determinante nelle prime due partite della serie, Michele Ruzzier torna a casa per completare l'opera e trascinare la sua Cremona in semifinale. Tra il dire e il fare c'è di mezzo una Trieste che vuole vincere per accorciare le distanze e riaprire la sfida.

Vanoli abile a far valere il peso del palaRadi. Due partite equilibrate nelle quali i dettagli hanno fatto la differenza. Cremona, anche grazie alla spinta del suo pubblico, è stata più lucida nelle fasi decisive. «Siamo stati bravi - sottolinea Ruzzier - freddi a gestire i momenti difficili che abbiamo incontrati nelle due gare, cinici nello sfruttare le occasioni avute nei finali chiudendo a nostro favore due gare comunque equilibrate. Non era facile, il doppio vantaggio ci consente di venire a Trieste più leggeri e giocare con la tranquillità di avere le spalle coperte».

Se c'è un giocatore che sa quanto l'Allianz Dome può incidere sul rendimento delle squadre quello è certamente Ruzzier. Interrogato prima di gara1 su chi toglierebbe a Trieste nella serie, Michele ha risposto «il pubblico». «Rispetto a domenica e martedì- sottolinea- stasera sarà tutta un altra storia. L'ho vissuto in prima persona e so che l'energia che i tifosi danno è tantissima, dovremo tenere questo aspetto in considerazione. Giocheremo in un ambiente stupendo».

La squadra di Sacchetti è arrivata nel tardo pomeriggio di ieri. —

IL PUNTO

Mauro, appello ai tifosi: «Uniti per la vittoria»

TRIESTE. «Abbiamo sempre fatto del nostro pubblico il principale punto di forza. Sono convinto che anche stasera i tifosi riempiranno l'Allianz Dome per trascinarci alla vittoria. Credo che tutti uniti possiamo continuare questo cammino, di sicuro i giocatori si meritano il convinto appoggio della città».

Il presidente della Pallacanestro Trieste Gianluca Mauro chiama a raccolta il popolo biancorosso n vista della sfida che questa sera alle 20.30, contro Cremona, porterà le squadre in campo per la terza gara della serie dei quarti di finale.

Buona ma non sui livelli delle ultime giornate dellla regular season la prevendita che, nel tardo pomeriggio di ieri, faceva registrare poco più di 4600 biglietti venduti. Oggi dalle 8 alle 13 e nel pomeriggio dalle 17.30 botteghini ancora disponibili.

Questi i prezzi: SuperVip: 138 Euro, Vip: 78 Euro intero, 78 Under 18, 30 Under 14. Gold: 63 Euro intero, 63 Under 18, 30 Under 14. Parterre: 50 Euro intero, 50 Under 18, 20 Under 14. Silver: 38 Euro intero, 38 Under 18, 20 Under 14. Tribuna Est/Ovest: 30 Euro intero, 25 Under 18, 10 Under 14. Distinti: 25 Euro intero, 20 Under 18, 5 Under 14. Curva Nord: 18 Euro intero, 14 Under 18, 5 Under 14. Secondo Anello non numerato: 18 Euro intero, 14 U18, 5 U14.

LE ALTRE GARE

Sorpresona ad Avellino: la Sidigas batte l'Armani Milano 69-62 e va 2-1 nella serie. Già in semifinale Sassari che passa anche a Brindisi 87-92.

L.G.

Calcio serie C

COMPLETATO IL POKER DI SUCCESSI

Triestina, rodaggio vincente contro la Juve B

Oggi l'Unione conoscerà il nome dell'avversaria che dovrà affrontare nella semifinale dei play-off in trasferta il 29 maggio

Antonello Rodio

TRIESTE. La Triestina chiude il suo poker di amichevoli in preparazione ai play-off con quattro vittorie. Ieri infatti, su uno dei campi del centro sportivo Vinovo a Torino, che la Juventus ormai utilizza solamente per l'attività giovanile dopo che la prima squadra si è trasferita alla Continassa, la squadra di Pavanel ha sconfitto la Juventus Under 23 per 3-2.

Decisamente un buon viatico verso le partite che contano della prossima settimana: proprio oggi la Triestina saprà finalmente chi sarà la sua avversaria in semifinale (andata in trasferta mercoledì 29 maggio, ritorno al Rocco domenica 2 giugno), e conoscerà anche da che altra sfida potrà arrivare la contendente dell'eventuale finale. Ma intanto in questo periodo di attesa la squadra ha dimostrato di essere viva e pimpante. Ieri di fronte c'era un avversario di pari categoria, visto che in questa stagione l'Under 23 bianconera ha chiuso al dodicesimo posto nel girone A della serie C. Un test utilizzato dallo staff alabardato con un indirizzo ben preciso: dopo la sgambata per riprendere l'attività con il Cjarlins Muzane, lo spazio ai giovani e a chi ha giocato meno con il Verona Primavera, il vero impegno probante per (quasi) tutti i titolari contro il Venezia, quella di ieri con la Juventus B è stata la partita della cura per le singole (e mirate) possibili alternative all'undici iniziale. Ad esempio, la coppia centrale di difesa era composta da Codromaz e Coletti: ora, come noto Lambrughi non ci sarà nella prima partita perché squalificato, mentre Malomo sta recuperando dopo uno stiramento. Nessun nuovo allarme particolare, Malomo mercoledì prossimo dovrebbe esserci, ma per ogni eventualità Pavanel ha provato la coppia centrale di emergenza nel caso fosse necessario.

Altro esempio di alternative mirate, l'utilizzo come esterni nel 4-4-2 di Petrella e Mensah, mai visti assieme in un inizio partita. Difficilmente sarà così mercoledì prossimo, ma intanto il tecnico ha messo ulteriore minutaggio nelle gambe di due giocatori veloci e spacca-partite, che in qualche maniera, o dall'inizio o in corso d'opera, finiscono per essere sempre utilissimi. Per il resto ieri, davanti ad Offredi, ai lati della coppia Coletti-Codromaz c'erano Libutti e Frascatore, mentre a centrocampo hanno giostrato Maracchi e Steffè, con appunto Petrella e Mensah esterni. Davanti la solita coppia Granoche-Costantino. Nel finale sono entrati Boccanera, Formiconi, Messina, Bariti, Bolis e Procaccio. Per quanto riguarda i gol di ieri, dopo due grandi interventi del portiere bianconero Nocchi e di Offredi, al 23' Unione è passata in vantaggio con un potente destro di Petrella. Al 43' Maracchi, che poco prima si era vista negata la rete dal portiere bianconero, raddoppia con rasoterra dalla media distanza che prende la base interna del palo e si insacca.

Pavanel ha tentato anche esperimenti in difesa e a centrocampo

In avvio di ripresa la Juve pareggia con una doppietta di Bunino, poi al 27' il gol della vittoria alabardata arriva su punizione ad opera di Coletti, complice una leggera deviazione della barriera.

L'ATTESA

La grande curiosità

Oggi la Triestina saprà il nome dell'avversaria. A sinistra Mensah a segno contro la FeralpiSalò, qualificatasi a spese del Catanzaro. Sopra il tecnico alabardato Massimo Pavanel: e se ritrovasse il suo ex Arezzo?

IL PUNTO

La rivale uscirà da questo poker: Imolese, Feralpi, Arezzo e Catania

Il Pisa si qualifica ma sarà testa di serie come gli alabardati, il Piacenza e il Trapani. L'avversaria più scomoda sembra la squadra siciliana

TRIESTE. Imolese, Feralpisalò, Arezzo e Catania: da questo poker di squadre uscirà l'avversaria della Triestina in semifinale, nel sorteggio che si svolgerà oggi. L'altra qualificata, il Pisa, fa invece compagnia come testa di serie a Piacenza, Trapani e agli stessi alabardati. Questo il responso delle partite di ritorno della prima fase nazionale dei play-off di serie C, giocate ieri. Inutile sottolineare come sarebbe opportuno per la Triestina evitare i siciliani, anche per l'ambiente molto caldo, mentre un accoppiamento con l'Arezzo o soprattutto con le due vecchie conoscenze di girone Imolese e Feralpisalò, sarebbe salutato con maggior sollievo. La più grande sorpresa di ieri è arrivata da Catanzaro, dove il 2-2 finale diventa un lasciapassare per la Feralpisalò, che all'andata aveva vinto per 1-0. Gardesani in vantaggio con una rete di Pesce nel primo tempo, poi nella ripresa i calabresi ribaltano la situazione con De Risio e Fischnaller, ma all'89' un gol di Legati proietta la Feralpi in semifinale. Molto complicata la qualificazione del Catania, che in casa replica a fatica l'1-1 dell'andata con il Potenza. Lucani in vantaggio con gol di testa di Lescano nel primo tempo, e siciliani che arrivano al sospirato pareggio appena al 79' con Di Piazza, con un gran diagonale.

Più sudata del previsto anche la qualificazione dell'Imolese, che dopo aver vinto a Monza per 3-1, soccombe in casa con lo stesso risultato e passa solo perché classificata meglio nella regular season. Monza avanti con rigore di D'Errico e rete di Lepore. Nella ripresa i romagnoli accorciano con De Marchi, poi al 94' ancora penalty di D'Errico. Avanti anche il Pisa, che sarà testa di serie: i nerazzurri dopo il 2-2 dell'andata hanno sconfitto la Carrarese per 2-1: padroni di casa in vantaggio con un destro dalla lunga distanza di Moscardelli e pareggio degli ospiti con Cardoselli. Nella ripresa rete della vittoria di Gicher da 25 metri. Tutto facile invece per l'Arezzo, che dopo il 3-0 dell'andata ha vinto anche in casa della Viterbese per 2-0 con gol di Belloni e Pelagatti.

A.R.

IL CASO

Il guardalinee è una donna? I tifosi la insultano pesantemente

Claudio Rinaldi

UDINE. Al peggio non c'è mai fine, anche nell'universo calcistico del Friuli Venezia Giulia che pure nella passata stagione aveva ottenuto il riconoscimento di unica regione italiana a non aver fatto registrare episodi spiacevoli nei confronti degli arbitri.

Dopo i ripetuti casi di discriminazione razziale nei confronti di giocatori di origine straniera, domenica è capitato a una assistente arbitrale (una guardalinee) essere discriminata per il solo fatto di essere, appunto, una donna. L'increscioso episodio è accaduto nel play-out di Seconda categoria giocato a Pocenia, dove a partire dal 5' del secondo tempo una decina di sostenitori del Castions delle Mura hanno a più riprese insultato pesantemente l'arbitro Toselli di Cormons e la seconda assistente (Martina Zonta, classe '92 di Trieste). Proprio lei, fatta oggetto in particolare di "una condotta – si legge nel dispositivo del giudice sportivo – comportante offesa per motivi di sesso. A fine gara – continua il giudice – un sostenitore del Castions, riconoscibile dalla felpa della detta società che indossava, si accaniva in particolar modo verso la collaboratrice dell'arbitro con i suindicati insulti battendo le mani contro la rete di recinzione, tanto che interveniva in difesa della stessa un dirigente della società ospitante (Pocenia), che la accompagnava dal terreno di gioco fino all'ingresso dello spogliatoio dove veniva raggiunta dall'arbitro e dall'osservatore arbitrale».

Il presidente del Pocenia ha quindi chiamato i carabinieri, subito intervenuti per scortare i componenti della terna arbitrale all'automobile. Considerato che il Castions deve rispondere per responsabilità oggettiva, e trattandosi della prima violazione, il giudice ha condannato il sodalizio "a disputare una gara interna di campionato della prima squadra con i settori dell'impianto sportivo privi di spettatori", sospendendo l'esecuzione della sanzione per un anno, salvo recidiva.

Questi gli altri provvedimenti. Promozione. Quattro giornate: Sotgia (Casarsa). Due giornate: Felitti e Gonzati (Casarsa), Pasutto (Sesto Bagnarola) e Potessio (Mladost). Una giornata: Trevisan (Casarsa), Benedet (Sanvitese) e Vello (Sesto Bagnarola). Prima categoria. Tre giornate: Naccari (San Daniele). Due giornate: Costelli (Isontina), Chirico e Fabiani (San Daniele). Una giornata: Coseani (Azzurra Premariacco), Barone (Buiese), Casonato (Calcio Ruda), Cudicio (Forum Julii), Mazzoli (Maniago Libero), Argante e Pecile (Santamaria). Seconda categoria. Cinque giornate: Borda (Saronecaneva). Due giornate: Saccon (Brugnera), Cessel (Purliliese) e Bolzan (Villesse). Una giornata: Trevisan (Basiliano), Segato (Saronecaneva), Ferazzin (Castions) e Ballardin (Purliliese). Terza categoria. Quattro giornate: Boahen (Udine Keepfit Club Ga). Tre giornate: (Udine Keepfit Club Ga). Una giornata. Cernecca (Triestina Victory) e Proto (Udine Keepfit Club Ga). —

Responsabili i tifosi del Castions delle Mura Triestina l'assistente presa di mira

ARTI MARZIALI

Verdetto scandaloso, il match sarà ripetuto

Ufficiale la decisione dell'organizzazione One Championship che rende giustizia a Giorgio Petrosyan dopo lo scippo di venerdì

Stefano Bizzi

GORIZIA. Una decisione coraggiosa e senza precedenti che rende giustizia al mondo delle arti marziali da ring e, più in generale, a tutto lo sport. Il controverso verdetto dell'incontro di kickboxing tra Giorgio Petrosyan e il thailandese Petchmorakot di venerdì scorso a Singapore è stato annullato e il match sarà ripetuto. Il "Chirurgo" torna dunque in corsa per il titolo One Championship con un premio da un milione di dollari. Ad annunciarlo è stato ieri mattina Chatri Sityodtong, numero uno della promotion asiatica One Fc.

Al termine del quarto di finale del torneo a otto per eleggere il migliore striker al mondo, due dei tre giudici di bordo ring avevano decretato la vittoria di Petchmorakot, promuovendolo alla semifinale. Il verdetto aveva però provocato una vera sollevazione popolare. Mentre Petrosyan aveva attaccato per tutto l'incontro, infilando colpi puliti di boxe, il thailandese aveva cercato il corpo a corpo interrompendo l'azione per più dei 3 secondi consentiti per il clinch. Qualche ginocchiata era andata a segno, ma poca cosa rispetto alla mole di colpi portati dal "chirurgo". La lettura dei cartellini aveva però ribaltato la situazione.

Giorgio Petrosyan il campione italo armeno esploso a Gorizia

Dopo la pioggia di proteste la One Fc ha voluto rivedere il match. In ballo c'era la credibilità stessa della promotion. E ieri il patron Chatri Sityodtong ha diffuso una breve nota spiegando che la revisione ha portato a dichiarare il match un no contest. «L'arbitro – si legge – non ha adeguatamente controllato il clinching illegale, risultano numerose infrazioni. Ci sarà un rematch automatico con il vincitore che avanzerà alla semifinale del torneo da un milione di dollari One Featherweight Kickboxing World Grand Prix».

Petrosyan si vede così ripulire il record da una sconfitta immeritata. «Penso che non sia mai successa una cosa del genere nella storia dello sport e sinceramente non credevo potesse succedere – osserva l'atleta -. L'arbitro aveva detto chiaramente che non erano valide le gomitate e il clinch, ma Petchmorakot legava lo stesso. One Fc è stata molto coraggiosa e ha dimostrato d'essere una grande organizzazione».

Molto probabilmente il match si combatterà a luglio, ma tutto è ancora da decidere. Chi vincerà affronterà Smokin' Jo Nattawut. —

PUGILATO

Test per gli atleti azzurri guidati da Cammarelle a Trieste contro l'India

Francesco Cardella

TRIESTE. La formula è quella del "Dual Match", l'obiettivo è la definizione della squadra da lanciare sul ring per Europei, Mondiali e Giochi del Mediterraneo.

Torna la boxe internazionale a Trieste e si tinge di azzurro, con la Nazionale italiana attesa al doppio confronto con l'India, appuntamento curato dal Club Sportivo Trieste Pugilato in collaborazione con Comune di Trieste, Regione, Coni e Fpi, programmato al Palasport Calza di Chiarbola, nella serata di giovedì 30 maggio e nella "rivincita" di sabato primo giugno.

L'Italia cerca dunque risposte concrete dalle sfide con l'India, vivendo a Trieste l'ultimo test probante in vista di un trittico di impegni da cui maturerà anche la qualificazione alle Olimpiadi in Giappone del 2020. Nomi eccellenti alla ribalta dell'evento targato Club Sportivo Trieste perché l'arrivo della Nazionale italiana maggiore di pugilato regala una passerella ad atleti come Vincenzo Mangiacapre, bronzo alle Olimpiadi nel 2012 nei superleggeri, o Federico Serra, già campione europeo nei 49 kg. Un discorso a parte lo merita inoltre Clemente Russo, di certo il pugile più conosciuto del ranking dilettantistico, atleta e personaggio capace di mettere in bacheca due titoli mondiali, un europeo e due argenti olimpici nei pesi massimi ma di destreggiarsi anche tra le corde del mondo dello spettacolo, con esperienze che parlano di televisione (Colorado, La Talpa, Grande Fratello vip, Mistero) cinema e comparsate anche sulla ribalta del festival di Sanremo, come avvenne in occasione dell'edizione del 2014.

A Trieste Russo approda nella sua veste di pugile che mira ancora in alto e che intende guadagnarsi la sua quinta partecipazione alle Olimpiadi. A proposito di Olimpiadi. Il Team Manager degli Azzurri è Roberto Cammarelle, già supermassimo due volte sul tetto del mondo, bronzo ad Atene nel 2004, oro quattro anni dopo a Pechino e argento a Londra nella sua ultima partecipazione Olimpica. —

PALLANUOTO

I top team alla "Bianchi" per giocarsi lo scudetto

Da oggi Trieste ospita la finale a sei con in vasca Brescia, Pro Recco, Sport Management, Posillipo, Ortigia e Roma

Riccardo Tosques

TRIESTE. I ragazzi della Pallanuoto Trieste saranno comodamente seduti sugli spalti della "Bruno Bianchi" a gustarsi da spettatori l'epilogo della stagione 2018-19 che prenderà il via oggi.

Non si poteva chiedere davvero di più al team allenato da Daniele Bettini che proprio all'ultimo respiro è riuscito a evitare di disputare i play-out in programma proprio a Trieste. E con la vittoria esterna a Siracusa 7-10 (2-3; 2-0; 1-4; 1-3) gli alabardati hanno addirittura cancellato del tutto i play-out. Da terzultimo in classifica il team alabardato è infatti riuscito a raggiungere la soglia del +10 sulla penultima, annullando così gli spareggi salvezza e rendendo vana l'incredibile impresa finale del Bogliasco che ha battuto il Catania lasciando agli etnei l'ultimo posto, anche se di fatto, alla fine dei giochi, sia i liguri che gli etnei sono retrocessi in A2. Insomma, un finale di regular season davvero pazzesco con Trieste che è riuscita a blindare la serie A1 che andrà ad affrontare per il quinto anno consecutivo.

A partire da oggi Trieste diventerà dunque la capitale della waterpolo nazionale. Annullati i play-out, tutta l'attenzione sarà riservata alla final-six, ossia alla competizione che vedrà in acqua le migliori sei compagni del campionato. L'obbiettivo? Conquistare lo scudetto tricolore. Le squadre che cercheranno di contendersi il titolo saranno (in ordine di classifica) An Brescia, Pro Recco, Sport Management, Posillipo, Ortigia Siracusa e Roma Nuoto. Quest'ultima formazione è riuscita a qualificarsi proprio in extremis grazie alla vittoria nella vasca del Posillipo.

Oggi si disputeranno i quarti di finale con i seguenti match (entrambi in diretta su Rai Web): alle 18 Sport Management-Roma Nuoto e alle 19.15 Cn Posillipo-Ortigia. A tale proposito si ricorda che il regolamento prevede che il quinto posto, ultimo utile per partecipare alle coppe europee 2019-2020, sarà assegnato in base al miglior piazzamento nella classifica della stagione regolare tra le squadre perdenti dei quarti di finale. Le semifinali scudetto si disputeranno invece domani. Alle 17.30 l'An Brescia affronterà la vincente di Posillipo-Ortigia (match in diretta su Rai Sport + Hd e su Rai Web) mentre alle 18.45 la Pro Recco sfiderà la vincente tra Sport Management e Roma (match trasmesso in diretta su Rai Sport + Hd e su Rai Web). Sabato 25, alle 18.30, sarà la volta della finale per l'assegnazione del terzo posto, partita che verrà trasmessa in diretta su Waterpolo Channel. Domenica 26 maggio, alle 16, la finalissima scudetto che andrà in diretta sia su Rai Sport + Hd che su Rai Web.

Piccardo, oggi all'Ortigia

Tutte le partite saranno ad ingresso gratuito.

La classifica finale della regular season: An Brescia 75, Pro Recco 72, Sport Management 66, Posillipo 43, Ortigia Siracusa 35, Roma Nuoto 34; Rn Florentia, Quinto, Rn Savona e Lazio 31, Canottieri Napoli 29, Pallanuoto Trieste 27; Bogliasco e Catania 16. —

CANOTTAGGIO

Le ragazze della Corsi, splendido argento agli Studenteschi

Splendido argento agli studenteschi per la gig a 4 femminile della media Corsi

Maurizio Ustolin

TRIESTE. Argento ieri a Marina di Massa, ai Campionati Studenteschi, per la gig a 4 femminile della Corsi Trieste. Alla Festa dello Sport Scolastico, nel canottaggio, dopo una prima giornata, martedì, nella quale le condizioni del mare obbligavano gli organizzatori a sospendere le gare, ieri mattina, conquistavano il secondo posto le ragazze della scuola media Corsi dell'Istituto Comprensivo di via Commerciale a Trieste, partner il Circolo Canottieri Saturnia. Vittoria Pastorelli, Virginia Pagliaro, Rebecca Luzzatto, Rebecca Rose Tabor, timoniere Lisa Rivetta, realizzavano una seconda piazza nella prima manche sui 500 metri nella specialità della gig a 4 vogatori, giungendo di soli 80 centesimi alle spalle delle siciliane della Scuola Media Franchetti di Palermo. A distanza di poche ore, nella seconda manche, si confermavano al secondo posto le studentesse triestine della professoressa Franca Pozenu, a una distanza stavolta di 1"10 dalle lombarde di Vergiate. Alla luce della somma dei tempi dei due round dunque, trionfava proprio la Lombardia per appena un decimo sul Friuli-Venezia Giulia, mentre al terzo posto si classificava la Sicilia.

In campo maschile, settimo posto nella prima manche e ottavo nella seconda per la scuola media Addobbati, con Elia Gerebizza, Andrea Starc, Nicolas Ngamba Heffa, Riccardo Versolato, timoniere Eva Ortolani, coordinati dalla professoressa Tiziana de Monte, partner la Società Canottieri Nettuno.

Nella classifica generale a punti, che teneva conto dei risultati conseguiti dagli equipaggi sia maschili che femminili nell'arco delle due gare, vinceva la Campania con 11 punti, davanti alla Lombardia con 8, al Veneto con 7, quarto il Friuli Venezia Giulia con 6. —

PALLAMANO

Giovanili grandi protagonisti Gli Under 13 terzi a Torri

Massimo Laudani

TRIESTE. Squadre giovanili sempre protagoniste in casa della Pallamano Trieste Alabarda. Nell'ultima di campionato gli **Under 19** di Marco Bozzola se la sono vista con il Camisano capo-classifica, che ha violato Chiarbola 20-25 (pt 10-14). Trieste: Zoppetti, Lasorte, Sodomaco 6, Valdemarin 2, Grosu 4, Baragona, Cadorin, Parisato 5, Abbozzi, Bosco 1, Busdon 2, Federici.

Gli **Under 15**, dal canto loro, sono giunti terzi al Città di Torri. Nella finalina i ragazzi di Claudio Schina hanno piegato Nonantola 22-14 (13-7). Trieste: Stojanovic 3, Nait 4, Del Frari, Sodomaco 2, De Santo, Michieli, Urbaz 6, Facchin 1, Depaulis 4, Starc, Fontanot 1, Jerman 1, Baragona, Trampuz, Lucchetta, Covacich.

Quanto al Trofeo Coni 2019, gli **Under 12** sono caduti (20-11) nella tana del Cus Udine pur avendo chiuso avanti la prima frazione per 7-9. Trieste: Lo Duca 2, Trost 6, Tuso 3, Moscheni, Clai, Cardi, Longo, Rauber, Seimi, Truppa, Alushani, Orlandi. Poi, in casa, i giovanissimi di Konrad Bozeglav hanno sconfitto di misura (19-18, pt 8-9) il Jolly Campoformido, che si è qualificato alle finali per differenza-reti. Pallamano Trieste: Lo Duca 3, Trost 15, Moscheni, Clai 1, Cardi, Longo, Alushani, Orlandi, Rauber, Selimi, Truppa.

Buone prove infine per gli **Under 11** di coach Sandrin al torneo di San Pietro al Natisone, dove si sono messi alla prova contro l'Oderzo, il Cus Udine e il San Pietro al Natisone.—

TUFFI

Week end tricolore pensando al Mondiale

A Bolzano si scelgono gli azzurri per i prossimi appuntamenti
Attesa per il ritorno alle gare della coppia Cagnotto-Dallapè

Guido Barella

TRIESTE. Il mondo tricolore dei tuffi si ritrova in piscina da domani a domenica a Bolzano per i Campionati italiani assoluti estivi open, ultima prova di selezione in vista dei Mondiali di Gwangiju, in Corea del Sud, a metà luglio e degli Europei di Kiev, in Ucraina, ad agosto. Alla "Karl Dibiasi" dunque la sfida non è solo con in palio il Tricolore ma soprattutto per strappare la convocazione in azzurro per questi che sono gli appuntamenti top nella stagione opreolimpica. In lizza ci saranno tutti i big, a iniziare da Noemi Batki, la ragazza della Triestina Nuoto/Esercito iscritta al trampolino 1 metro, alla piattaforma e al sincro piattaforma in coppia con Chiara Pellacani. Non solo: il fine settimana di Bolzano dovrebbe vedere tornare alle gare anche la coppia simbolo dei tuffi azzurri negli ultimi anni, Tania Cagnotto e Francesca Dallapè.

Noemi Batki in gara agli Europei dello scorso anno in Scozia

I TRIESTINI IN GARA

A fianco di tutti i big dei tuffi azzurri, da Giovanni Tocci a Elena Bertocchi, a Lorenzo Marsaglia, e oltre a Noemi Batki, numerosi sono gli atleti triestini iscritti. Ecco dunque che scorrendo la lista troviamo Silvia Alessio (Triestina Nuoto, trampolino 1 metro), Giorgia Schiavone (Trieste Tuffi, trampolino 1 e 3 metri e piattaforma) e Lucia Zebochin (Triestina Nuoto, trampolino 1 e 3 metri) in campo femminile e Gabriele Auber (Trieste Tuffi/Marina Militare, trampolino 1 e 3 metri) e Andrea Fonda (Triestina Nuoto, piattaforma). Silvia Alessio e Lucia Zebochin gareggeranno anche nel sincro 3 metri.

IL SINCRO DELLE MAMME

Tania Cagnotto manca dalle gare dagli Assoluti d'Italia di Torino del maggio 2017, dove vinse il suo 13.mo titolo italiano nel trampolino 1 metro. Assieme, lei e Francesca Dallapè, invece non si tuffano in una gara dall'8 agosto 2016, dal giorno dell'argento olimpico a Rio nel sincro 3 metri. Nel frattempo Tania è diventata mamma di Maya e Francesca di Ludovica. Ora sono pronte a tornare a tuffarsi, assieme s'intende e questi Campionati italiani estivi open dovrebbero essere l'occasione giusta, sempre che arrivi in tempo la licenza della Wada, l'agenzia antidoping, necessaria dopo una così lunga assenza dalla scena agonistica. L'obiettivo di Tania e Francesca non guarda però a Mondiali o Europei 2019 quanto alle Olimpiadi 2020, a Tokio. —

GIRO D'ITALIA 2019

IN PIEMONTE TRA VOGLIA DI MAGLIA ROSA E RICORDI

Ewan: bis e saluti nel giorno del mito Coppi

Volata vincente dell'australiano a Novi dove tutto ricorda l'Airone. Viviani ancora battuto. «Così non va, torno a casa»

dall'inviato
Antonio Simeoli

NOVI LIGURE. La volata di **Caleb Ewan** è una scorpacciata di cioccolato, anzi nocciolato, quello che è di casa nella città di **Girardengo** e **Coppi**. L'australiano è il più forte, mette la freccia su *highlander* **Ackermann**, ripresosi magicamente dalla brutta caduta di Modena, fa il bis dopo la vittoria a Pesaro. Saluta e va a casa.

Elia Viviani, il grande sconfitto? Anche lui. Saluta e fa le valigie. Era nell'aria, avrebbe voluto andarsene con una vittoria, ma, è chiaro, qualcosa, nella sua testa e nell'amalgama alla Deceuninck con i compagni, si è rotto dopo la volata vinta e subito tolta gli da Var a Orbetello.

«La condizione c'è, eppure qualcosa non va. Prima della corsa vengo travolto dall'entusiasmo della gente, va tutto bene sono gasatissimo, poi la tappa parte, arriva la volata e qualcosa non va. Ora vado a casa, metto tutto in ordine e riparto per vincere», ha detto il campione d'Italia, che ha confermato come la "campagna di Tokyo 2020" a caccia del bis olimpico comincia e essere nei suoi pensieri. È un talento, già al Tour de France potrà rifarsi.

Ma sul rettilineo finale di Novi Ligure, che qualcosa potesse andare ancora storto, lo si era capito subito. La volata è anche un'alchimia tra lo sprinter e chi ne deve lanciare la volata. Viviani e il "pilota", **Fabio Sabatini**, si sono "presi e lasciati" almeno tre volte all'ultimo chilometro.

E quando il gregario era in posizione di sparo, Elia s'è trovato alla ruota di un rivale e non alla sua finendo quarto e precedendo l'altro italiano **Davide Cimolai** (Israel) abbonato ai (buoni) piazzamenti. Ewan? L'australiano della Lotto Soudal ha fatto la volata su Ackermann, l'ha saltato e ha battuto **Arnaud Demare** (Groupama), che non ha alcuna intenzione di andarsene dalla corsa rosa. Ieri, infatti, ha completato il sorpasso sul tedesco nella classifica della maglia ciclamino. Chi dei due supererà indenne le montagne la vestirà a Verona. Per gli sprinter il Giro adesso diventerà una corsa contro il tempo massimo.

Sperando che davanti vadano piano e così il tempo massimo si alzi. Sarà però dura. Per gli sprinter e pure per **Valerio Conti** (Uae), che intanto è riuscito a portare la maglia rosa nelle terre di Coppi, a cui il nonno fece da gregario nella stagione 1959.

Inizia, infatti, il "vero" Giro d'Italia, quello delle salite, dei distacchi, delle adunate di tifosi sui passi. Insomma, per non girarci troppo intorno, dopo la tappa interlocutoria di oggi, la Cuneo-Pinerolo "affronto" più che omaggio alla mitica frazione di 70 anni fa del Campionissimo perché senza nemmeno uno dei colli delle leggenda, inizieranno gli esami per **Primoz Roglic**. Nibali ribalterà la corsa? **Lopez**, **Simon Yates** e gli altri la accenderanno? Una cosa è certa: la scorpacciata di montagne in arrivo, Gavia o non Gavia (il transito di martedì è sempre a rischio causa neve) sarebbe piaciuta al Campionissimo.

Caleb Ewan batte Demare e Ackermann sul traguardo di Novi Ligure

A **Marina** e **Faustino Coppi** brillavano gli occhi ieri sera nel vedere quanta folla e amore per il loro papà c'era all'incontro-omaggio al museo di Novi organizzato da *La Stampa* e *Secolo XIX*, con **Davide Cassani** e **Francesco Moser**.

Amore, riconoscenza, emozione e ammirazione. Provocare questo poker nella gente è il brutto difetto che si portano dietro gli immortali.—

ORDINE D'ARRIVO

1) Caleb Ewan (Lotto) in 5h17'26'' (+10'' abb) (media 41,773 km/h)
2) Arnaud Demare (Grou) s.t. (+6'')
3) P. Ackermann (Bora) s.t. (+4'')
4) Elia Viviani (Dec) s.t.
5) Davide Cimolai (Israel) s.t.
6) Simone Consonni (Uae) s.t.
7) Ryan Gibbons (Dim) s.t.
8) Giacomo Nizzolo (Dim) s.t.
9. Jakub Mareczko (Ccc) s.t.
10) Sean Bennett (Ef) s.t.

Elia Viviani (Deceuninck) ancora una volta battuto allo sprint in questo Giro

CLASSIFICA GENERALE

1) Valerio Conti (Uae) in 45h02'05'' (km percorsi 1.861,6, media 41,335 km/h)
2) Primoz Roglic (Jum) a 1'50''
3) Nans Peters (Ag2r) a 2'21''
4) José Rojas (Mov) a 2'33''
5) Fausto Masnada (And) a 2'36''
6) Andrey Amador (Mov) a 2'39''
8) Val. Madouas (Grou) a 3'27''
9) Giovanni Carboni (Bar) a 3'30''
10) Pello Bilbao (Spa) a 03'32''
11) Vincenzo Nibali (Bahr) a 3'34''

LA TAPPA DI OGGI

Niente a che fare con il percorso della mitica Cuneo-Pinerolo, con relativo sconfinamento in Francia, comunque una linea netta di separazione tra il Giro 01 e il Giro 02. Sì, oggi inizia un'altra corsa rosa perché si comincia a salire. Da Cuneo a Pinerolo 158 km, a metà gara primo passaggio in città. In centro, primo passaggio in via Principi d'Acaja: 450 metri, 14% di pendenza media con punte al 20%. Poi la prima, vera, salita del Giro d'Italia, il Montoso quasi 9 km, 9,5% di pendenza media. A 2,5 km dall'arrivo ultimo passaggio sul "muro". Risultato? Tappa intrigante, fuga da lontano gettonatissima.

Il viaggio al Museo dei Campionissimi

Fausto e il grande volo diventato leggenda

LA STORIA

dall'inviato

«Raccontavo le imprese di Coppi e dell'Omino di Novi, mostravo le loro bici, nel giorno della tappa del giro 2016 a Tortona. Ma il gruppetto perdeva pezzi: i visitatori si fermavano davanti al maxi-schermo, rapiti dalla magia di Fausto». Novi Ligure, Museo dei Campionissimi, in via dei Campionissimi.

È aperto dal 2003 nella città di Coppi e Girardengo. Dalle finestre si vedono gli impianti dell'Ilva. Qui, dove un tempo c'era la vecchia acciaieria, ora c'è un museo, omaggio a due signori del ciclismo e al territorio, con vista verso il futuro. Barbara Gramolotti lavora per il Distretto Novese. Il progetto è chiaro, accogliere i turisti grazie a enogastronomia e ciclismo. Guarda il maxi-schermo. Continuamente si proiettano le imprese di Coppi. «I visitatori furono rapiti dalle immagini della Cuneo-Pinerolo», ricorda. Non quella che si correrà oggi, ma il mitico volo di Coppi. "Un uomo solo è al comando, la sua maglia è bianco-celeste, il suo nome è Fausto Coppi", queste le parole d'esordio della radiocronaca di Mario Ferretti. Il museo è semplicemente un "generatore" di cultura con 10 mila visitatori l'anno. «Qui fanno base anche tutte le corse giovanili della zona, insomma il museo vive». Basta sentirla parlare Barbara, 39 anni, per capire che qui Fausto e Costante "vivono" ancora. «Ecco la la maglia donata dalla famiglia Girardengo, ecco una delle poche bici del primo Campionissimo», indica. Costante aiutò con i suoi successi a far uscire l'Italia dalla Grande Guerra. «Vinse il Giro 2019 dopo essersi ammalato di Spagnola durante la guerra». Se Coppi è il mito, Girardengo qui, terra incrocio di popoli tra mare e pianura, lo è altrettanto. «Di Fausto ci sono filmati, cimeli, ricordi; di Costante è rimasto poco ma la leggenda ha colmato la lacuna».

Maddalena, Vars, Izoard, Monginevro, Sestriere, planata su Pinerolo. Dino Buzzati seguì quella tappa, ricordò l'"incanto del pedalare emerso dall'infernale fatica". Per Coppi, che vinse quel Giro (e trionferà anche al Tour), 190 km di fuga, Bartali arrivò a 11'52". Qui, tra bici d'epoca e cimeli, ti sembra di vederlo il Fausto far diventare quei cinque colli leggendari.—

A.S.

Coppi nel mito 70 anni fa

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it tvzap

Passengers
RAI 2, ORE 21.20
Durante un viaggio verso un nuovo pianeta, due passeggeri, Jim (**Chris Pratt**) e Aurora, vengono svegliati 90 anni prima del previsto per un guasto e scoprono che la nave spaziale è in grave pericolo.

Il commissario Montalbano
RAI 1, ORE 21.25
Viene trovato il cadavere di un uomo, ucciso con un colpo di arma da fuoco. Montalbano (**Luca Zingaretti**) collega questo a un altro delitto.

Fai bei sogni
RAI 3, ORE 21.30
Dopo il rientro dalla guerra in Bosnia, il reporter Massimo (**Valerio Mastandrea**) incontra Elisa, che lo aiuta a indagare sul suo passato e a scoprire la verità.

Dritto e rovescio
RETE 4, ORE 21.25
Domenica si tengono le elezioni europee. **Paolo Del Debbio** dedica un'ampia pagina al voto, ospitando numerosi esponenti politici. Parola anche alla gente comune.

All Together Now
CANALE 5, ORE 21.20
Secondo appuntamento con il game musicale, in cui cantanti per passione si cimentano in cover. A giudicarli 100 esperti, tra i quali c'è anche l'interprete **Mietta**.

RAI 1
6.30 Tg1
6.40 Previsioni sulla viabilità
6.45 UnoMattina Attualità
9.55 Tg1
10.00 Palermo chiama Italia
12.45 La prova del cuoco
13.30 Telegiornale
14.00 Vieni da me Talk Show
15.35 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
16.30 Tg1 / Tg1 Economia
16.50 La vita in diretta Attualità
18.45 L'eredità Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Il ritorno Game Show
21.25 Il commissario Montalbano Serie Tv
23.35 Tg1 - 60 Secondi
23.40 Porta a porta Attualità
1.10 Messaggi autogestiti Elezioni Europee 26 maggio 2019 Rubrica
1.20 Tg1 - Notte
1.55 Cinematografo - Speciale Festival Internazionale del Cinema di Cannes Rubrica
2.25 Mio figlio professore Film drammatico ('48)

RAI 2
7.05 Heartland Serie Tv
8.30 Tg2
8.40 Delitti in Paradiso Serie Tv
9.40 Sereno variabile - 40 anni insieme Rubrica
10.00 Tg2 Italia Rubrica
10.55 Tg2 Flash
11.00 Rai Tg Sport - Giorno
11.10 I fatti vostri Varietà
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Tutto il bello che c'è
13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica
14.00 Viaggio nell'Italia del Giro
14.30 Ciclismo: 12a tappa: Cuneo - Pinerolo 102° Giro d'Italia
17.15 Processo alla Tappa
18.10 Tg2 Flash L.I.S.
18.15 Tg2 / Rai Tg Sport Sera
18.50 NCIS Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 Passengers (1ª Tv) Film fantascienza ('16)
23.20 Stracult Live Show Rubrica
0.45 Before Midnight Film drammatico ('13)
2.30 Blue Bloods Serie Tv
3.15 Tg2 Eat Parade Rubrica

RAI 3
6.00 RaiNews24
7.00 TGR Buongiorno Italia
7.30 TGR Buongiorno Regione
8.00 Agorà Attualità
10.00 Mi manda Raitre Attualità
10.45 Tutta salute Rubrica
11.20 Rai Parlamento Rubrica
11.30 Chi l'ha visto? 11.30
12.00 Tg3 / Tg3 Fuori Tg
12.45 Quante storie Rubrica
13.15 Passato e Presente Rubrica
14.00 Tg Regione / Tg3
15.10 Tg3 LIS
15.15 Tg3 #Stavolta voto
15.30 Doc Martin Serie Tv
16.20 Aspettando Geo Doc.
17.00 Geo Rubrica
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.30 Un posto al sole Soap Opera
21.00 Rai Parlamento Rubrica
21.30 Fai bei sogni Film drammatico ('16)
23.10 Rai Pipol - Linea Geppi Show
24.00 Tg3 Linea notte Attualità
1.05 Memex - Nautilus Rubrica
1.35 RaiNews24

RETE 4
6.55 Miami Vice Serie Tv
9.00 Carabinieri 5 Miniserie
10.20 Un detective in corsia Serie Tv
11.20 Ricette all'italiana Rubrica
11.55 Tg4 - Telegiornale
12.30 Ricette all'italiana Rubrica
13.00 La signora in giallo Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.30 Hamburg distretto 21 Serie Tv
16.25 Il pilota razzo e la bella siberiana Film avventura ('51)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Fuori dal coro Attualità
19.50 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Attualità
21.25 Dritto e rovescio Attualità
0.35 The Baytown Outlaws I fuorilegge Film azione ('12)
2.20 Tg4 Night News
2.40 Stasera Italia Attualità
3.55 Il dolce corpo di Deborah (1ª Tv) Film giallo ('68)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Mattino Cinque Attualità
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum Court Show
13.00 Tg5
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Una vita Telenovela
14.45 Uomini e donne People Show
16.10 Grande Fratello Real Tv
16.20 Amici Real Tv
16.30 Il segreto Telenovela
17.10 Pomeriggio Cinque Attualità
18.45 Caduta libera Game Show
20.00 Tg5
20.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
21.20 All Together Now Show
0.30 Tg5 Notte
1.05 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
1.40 Uomini e donne People Show
5.15 CentoVetrine Soap Opera

ITALIA 1
10.15 Bones Serie Tv
12.10 Cotto e mangiato - Il menù
12.25 Studio Aperto
13.00 Grande Fratello Real Tv
13.15 Sport Mediaset Rubrica
14.05 I Simpson Cartoni
15.20 The Big Bang Theory
15.50 Mom Sitcom
16.15 The Middle Sitcom
16.45 Due uomini e mezzo
17.40 La vita secondo Jim
18.15 Mr. Bean Sitcom
18.30 Studio Aperto
19.00 Grande Fratello Real Tv
19.20 Sport Mediaset Rubrica
19.45 CSI New York Serie Tv
20.35 CSI Serie Tv
21.30 King Arthur - Il potere della spada (1ª Tv) Film avventura ('17)
24.00 Speciale Sport Mediaset Rubrica di sport
0.40 Tremors 5: Bloodlines Film fantascienza ('15)
2.30 Studio Aperto - La giornata
2.45 Sport Mediaset Rubrica
3.25 Gormiti - Il ritorno dei Signori della natura! Cartoni

LA 7
6.00 Meteo Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Omnibus Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira Rubrica
13.30 Tg La7
14.15 Tagadà Attualità
16.20 The District Serie Tv "Sotto accusa" "Rabbia"
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv "Una rivelazione scottante"
20.00 Tg La7
20.35 Otto e mezzo Attualità
21.15 Piazzapulita Attualità
0.50 Tg La7
1.00 Otto e mezzo Attualità
1.40 L'aria che tira Rubrica
4.00 Tagadà Attualità

TV8
14.15 La piccola Katie (1ª Tv) Film Tv drammatico ('18)
16.00 Un gelataio a Wall Street Film Tv per famiglie ('14)
17.45 Vite da copertina Rubrica
18.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
19.30 Cuochi d'Italia
20.30 Guess My Age Game Show
21.30 Mia moglie per finta Film commedia ('11)
23.45 Amici di letto Film commedia ('11) Con Justin Timberlake

NOVE
14.00 Donne mortali Real Crime
16.00 Il delitto della porta accanto Real Crime
18.00 Ce l'avevo quasi fatta
19.00 Airport Security Spagna
19.30 Cucine da incubo Italia
20.20 Camionisti in trattoria Real Tv
21.25 Stefano Cucchi, la seconda verità Inchieste
0.50 Maratona: Undressed Dating Show

20 (20)
8.40 Blindspot Serie Tv
10.35 Chicago Fire Serie Tv
11.25 The Big Bang Theory Sit
12.15 Supergirl Serie Tv
14.00 Rizzoli & Isles Serie Tv
15.55 Blindspot Serie Tv
17.35 Supergirl Serie Tv
19.20 Chicago Fire Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory Sit
21.00 Speed Film azione ('94)
23.30 UnderCover Real Tv
24.00 69 Sexy Things to Do Before You Die Real Tv
0.35 UnderCover Real Tv

RAI 4 (21)
9.45 Criminal Minds Serie Tv
11.15 Elementary Serie Tv
12.45 24 Serie Tv
14.15 Criminal Minds Serie Tv
15.50 Just for Laughs
16.10 The Good Wife Serie Tv
17.40 Elementary Serie Tv
19.10 Falling Skies Serie Tv
20.45 Just for Laughs Sketch Comedy
21.10 MacGyver Serie Tv
23.30 21 Film drammatico ('08)
1.40 Falling Skies Serie Tv
3.05 24 Serie Tv

IRIS (22)
13.10 La donna invisibile Film drammatico ('69)
15.05 Live From Cannes Rubrica
15.25 I carabbimatti Film ('81)
17.15 La donna che venne dal mare Film guerra ('56)
19.15 Renegade Serie Tv
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.00 La ricerca della felicità Film drammatico ('06)
23.30 Green Zone Film azione ('10)
1.35 Live From Cannes Rubrica

RAI 5 (23)
16.20 Di là dal fiume e tra gli alberi Doc.
17.15 Save the date Rubrica
17.50 Rock Legends: Rod Stewart Musica
18.15 Rai News - Giorno
18.20 Art Investigation Doc.
20.20 The Art Show Lo spettacolo dell'arte
21.05 Save the date Rubrica
21.15 Serata Marta Argerich
22.15 Lezioni di suono Musicale
23.05 Placebo Live in London - MTV Unplugged Musicale

RAI MOVIE (24)
8.35 Primo amore Film drammatico ('78)
10.35 U-boot 96 Film ('81)
14.10 Sweetwater Film western ('13)
15.45 Joy Film biografico ('15)
17.55 Quelli della San Pablo Film avventura ('66)
20.55 Il maestro Cortometraggio
21.10 Machete Film azione ('10)
22.55 Professione assassino Film thriller ('11)
0.30 Sorelle mai Film drammatico ('10)

RAI PREMIUM (25)
8.25 Incantesimo 9 Soap Opera
10.15 Capri - La terza stagione Serie Tv
12.10 Rex Miniserie
13.55 Raccontami Miniserie
15.40 Tutti pazzi per amore Miniserie
17.35 Un passo dal cielo 2 Serie Tv
19.35 Provaci ancora Prof! 4 Miniserie
21.20 La corrida Talent Show
23.50 La vita di Leonardo da Vinci Miniserie

CIELO (26)
8.00 Marito e moglie in affari
9.45 Love It or List It Doc.
13.00 Tiny House DocuReality
14.00 MasterChef Italia 4
16.15 Fratelli in affari Doc.
17.00 Tiny House - Piccole case per vivere in grande Doc.
18.00 Love It or List It - Prendere o lasciare DocuReality
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia Doc.
21.15 True Justice Miniserie
23.00 Porno Valley DocuReality
24.00 Love Jessica DocuReality

PARAMOUNT (27)
8.10 Vita da strega Serie Tv
9.40 L'incantesimo di Cassie Film Tv commedia ('12)
11.30 Giudice Amy Serie Tv
13.30 Miss Marple Serie Tv
15.30 Padre Brown Serie Tv
17.30 Giudice Amy Serie Tv
19.30 Vita da strega Serie Tv
21.10 L'album dei ricordi Film drammatico ('14)
23.00 Una bionda a NY Film commedia ('07)
1.00 Prima o poi me lo sposo Film commedia ('98)

TV2000 (28)
17.00 Santa Messa celebrata da Papa Francesco per la Caritas Religione
18.15 Il diario di papa Francesco
18.30 Tg 2000
19.00 Attenti al lupo Attualità
19.30 Sconosciuti DocuReality
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Tg 2000 / TgTg
21.05 Totò contro Maciste Film commedia ('61)
22.50 Today Attualità
23.55 L'ora solare Talk Show

LA7 D (29)
6.10 The Dr. Oz Show
8.45 I menù di Benedetta
12.45 Cuochi e fiamme
13.50 Grey's Anatomy Serie Tv
16.20 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.20 I menù di Benedetta Cooking Show
20.25 Cuochi e fiamme Cooking Show
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv
0.50 Un dolce da maestro Pillola Game Show
1.00 A te le chiavi Game Show

LA 5 (30)
12.15 Il segreto Telenovela
13.15 Grande Fratello Live
13.50 The Vampire Diaries Serie Tv
15.40 iZombie Serie Tv
17.30 Dr. House - Medical Division Serie Tv
19.25 Grande Fratello Live
19.55 Uomini e donne
21.25 Animalgenia.com Film Tv sentimentale ('16)
23.15 Cambio casa, cambio vita! Real Tv
1.15 Vernice week Rubrica

REAL TIME (31)
10.55 Cortesie per gli ospiti
13.55 Amici di Maria De Filippi
14.50 Pillole di Diario di un wedding planner Show
15.00 Abito da sposa cercasi Real Tv
16.50 Cake Star - Pasticcerie in sfida Cooking Show
18.10 Cortesie per gli ospiti Real Life
21.10 Vite al limite DocuReality
23.05 La clinica per rinascere: Obesity Center Caserta DocuReality

GIALLO (38)
6.35 Nightmare Next Door Real Crime
8.35 Law & Order Serie Tv
10.35 The Listener Serie Tv
12.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv
14.30 L'ispettore Gently Serie Tv
16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv
18.25 The Listener Serie Tv
21.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv
23.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv

TOP CRIME (39)
9.45 Colombo: Ricatto mortale Film Tv poliziesco ('03)
11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
13.35 The Closer Serie Tv
15.25 The Mysteries of Laura Serie Tv
17.15 Colombo: Ricatto mortale Film Tv poliziesco ('03)
19.15 The Closer Serie Tv
21.10 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
22.50 The Mentalist Serie Tv
0.35 Law & Order Serie Tv

DMAX (52)
6.00 Marchio di fabbrica Doc.
7.25 Animal Fight Club Doc.
8.20 La febbre dell'oro Doc.
10.10 Nudi e crudi Real Tv
12.10 Acquari di famiglia Real Tv
14.05 Banco dei pugni Doc.
15.30 Teste di legno DocuReality
17.30 Fuori dal mondo Doc.
19.30 I pionieri dell'oro DocuReality
21.25 La febbre dell'oro DocuReality
0.10 Ce l'avevo quasi fatta Real Crime

RADIO RAI PER IL FVG
7.18: Gr FVG alla fine Onda verde regionale; **11.05:** Presentazione programmi; **11.09:** Trasmissioni in lingua friulana; **11.17:** Chiaro e Tondo Continua la rassegna degli eventi del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2019 con un convegno dell'Università di Trieste sulla decarbonizzazione dei trasporti; **11.55:** 1919: Il travagliato rientro dei giuliani, friulani e trentini che avevano indossato la divisa austriaca.. Testimonial Roberto Todero; **12.30:** Gr FVG; **13.29:** A tutto bit. Si parla di obsolescenza tecnologica, più o meno programmata. In studio Giovanni Ramponi, ordinario di ingegneria elettronica; **14.10:** Riverberi Giancarlo Velliscig illustra la stagione musicale di inizio estate a Grado a cura di Euritmica: la rassegna OndeSea e il festival Grado Jazz. Quasi 30 concerti con grandi nomi del panorama internazionale come King Crimson, Snarky Puppy, Paolo Fresu e molti altri; **15:** Gr FVG; **15.15:** Trasmissioni in lingua friulana; **18.30:** Gr FVG.
Programmi per gli italiani in Istria. 15.45: Grr; **16:** Sconfinamenti: Ospite in studio Paolo Muner, già Ufficiale della Marina Militare Italiana (Guardia Costiera). Con il suo libro "La spernza dell'Albania".A seguire il volume "Mare Corto" di Matteo Tacconi e Ignacio Maria Coccia sul loro viaggio lungo l'Adriatico.
Programmi in lingua slovena. 6.58: Apertura; **6.59**: Segnale orario; **7**: Gr mattino; Buongiorno; **7.30**: Fiaba del mattino; Calendarietto; **7.50**: Lettura programmi; **8**: Notiziario e cronaca regionale; **8.10**: Onde radioattive; **10**: Notiziario; Music magazine; **11**: Studio D; **12.59**: Segnale orario; **13**: Gr; lettura programmi; Musica a richiesta; **14**: Notiziario e cronaca regionale; **14.10**: Gorizia e dintorni; Music box; **15:** Onda giovane; **17**: Notiziario e cronaca regionale; **17.10:** Music box; **17.30**: Libro aperto: Boris Kolar: Iqball Hotel 19. a pt; Music box; **18**: Diagonali culturali: Lettura e letteratura; Music box; **18.59**: Segnale orario; **19**: Gr della sera; Lettura programmi; Musica leggera slovena; **19.35**: Chiusura.

RADIO

RADIO 1
18.05 Italia sotto inchiesta
19.30 Zapping Radio 1
20.55 Ascolta si fa sera
21.35 Zona Cesarini
23.05 Radio1 Night Club
23.40 Tra poco in edicola

DEEJAY
17.00 Pinocchio
19.00 Il Rosario della Sera
20.00 Top Five Best
21.00 Say Waaad
22.00 DeeNotte
24.00 Deejay on the Road

RADIO 2
17.35 610 (sei uno zero)
18.00 Caterpillar
20.05 Decanter
21.00 Back2Back
22.30 Pascal
23.35 Me Anziano YouTuberS

CAPITAL
14.00 Capital House
16.00 Non c'è Duo senza te
20.00 Vibe
21.00 Whatever
22.00 Dodici79
23.00 Maryland

RADIO 3
19.00 Hollywood Party
20.05 Radio3 Suite - Panorama
20.30 Il cartellone. S. Prokofiev: L'angelo di fuoco
22.15 Radio3 Suite
23.00 Il Teatro di Radio3

M20
17.15 Controtendance
18.00 Sport News
18.05 Mario & the City
20.00 Happy Music
20.05 M20 Party
22.00 Waves

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 Survivor Film Sky Cinema Uno
21.15 The Best Man Film Sky Cinema Collection
21.00 Il Vegetale Film Sky Cinema Comedy
21.00 Sydney White Biancaneve al college Film Sky Cinema Family

SKYUNO
16.30 Matrimonio a prima vista Nuova Zelanda Doc.
17.30 Vita da milionari Doc.
19.20 MasterChef Australia Talent Show
20.15 Best Bakery: pasticcerie d'Italia Cooking Show
21.15 E poi c'è Cattelan Talk Show
0.15 La mia musica Doc.
0.40 Segreti di coppia Real Life

SKY ATLANTIC
6.00 Big Love Serie Tv
7.00 Catch-22 Serie Tv
8.45 Maratona: Il trono di spade Serie Tv
18.30 Speciale Catch-22 Rubrica
18.45 Il trono di spade (v.o.) Serie Tv
20.15 Thronecast Talk Show
21.15 Band of Brothers Miniserie
23.25 Catch-22 Serie Tv
1.10 Black Monday Serie Tv

PREMIUM CINEMA
21.15 Vittoria e Abdul Film Cinema
21.15 Ti amo in tutte le lingue del mondo Film Cinema Comedy
21.15 Godzilla Film Cinema Energy
21.15 Volver Film Cinema Emotion

PREMIUM ACTION
17.10 The Flash Serie Tv
18.00 Fringe Serie Tv
18.45 The Vampire Diaries Serie Tv
19.35 Constantine Serie Tv
20.25 Krypton Serie Tv
21.15 Legends of Tomorrow Serie Tv
22.05 Chicago Fire Serie Tv
22.50 Believe Serie Tv

PREMIUM CRIME
17.00 Cold Case Serie Tv
17.50 Major Crimes Serie Tv
18.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
19.30 Rush Hour Serie Tv
20.25 Southland Serie Tv
21.15 Whiskey Cavalier Serie Tv
22.05 Law & Order True Crime: The Menendez Murders Serie Tv

TV LOCALI

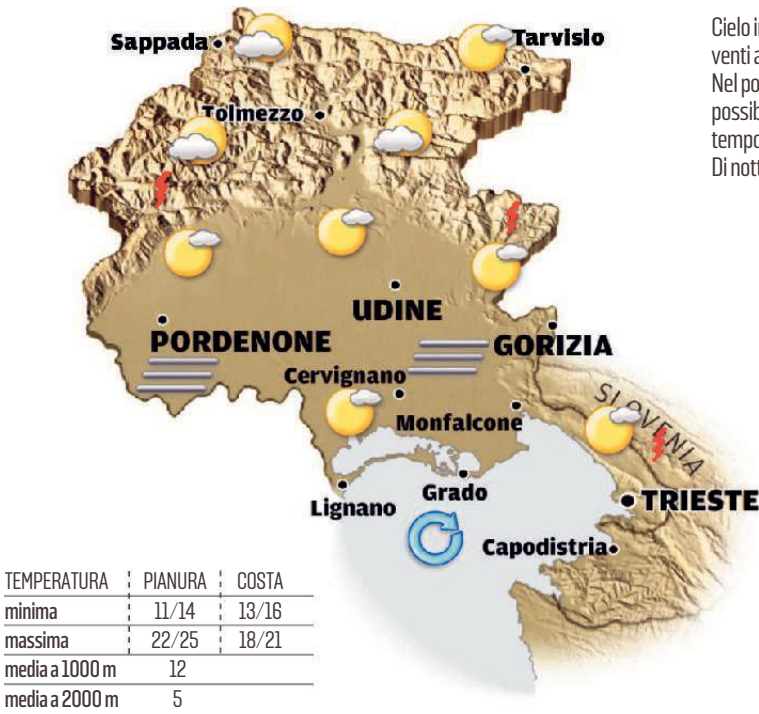
TELEQUATTRO
06.00 Il notiziario - R 2019
06.30 Le ricette di Giorgia
07.00 Sveglia Trieste!
11.00 Macete
13.05 Macete
13.20 Il notiziario ore 13.20
13.40 Gorizia 7
14.00 L'Alpino
14.10 Rotocalco Adnkronos -
17.10 Il notiziario - meridiano - R
17.30 Trieste in diretta
18.35 Peccati in tavola
19.00 Macete
19.30 Il notiziario
20.05 Tg Montecitorio
20.10 Macete
20.30 Il notiziario - R
21.00 Ring
23.00 Il notiziario - R
23.30 Macete
23.50 Trieste in diretta - 2019
00.55 Tg Montecitorio
01.30 Trieste in diretta - 2019

CAPODISTRIA
06.00 Infocanale
14.00 Tv transfrontaliera
14.20 Tech princess
14.30 Videomotori
14.45 Itinerari collezione
15.15 Le parole più belle
15.40 Oramusica
16.00 Ciak junior
16.20 Mediterraneo
17.00 Alpe Adria
17.30 Webolution
18.00 Programma in lingua sl.
18.35 Vreme
18.40 Primorska kronika
19.00 Tuttoggi I edizione
19.25 Tg sport
19.30 K2
20.00 City folk
20.25 Petrarca
21.00 Tuttoggi II edizione
21.15 Eco futuro
21.45 Spazio musica
22.15 Tech princess
22.20 Oramusica
22.30 Programma in lingua sl.

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG

Cielo in genere poco nuvoloso con venti a regime di brezza.
Nel pomeriggio sulle Prealpi sarà possibile qualche locale rovescio o temporale.
Di notte e al mattino probabili nebbie.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	11/14	13/16
massima	22/25	18/21
media a 1000 m	12	
media a 2000 m	5	

OGGI IN ITALIA

OGGI
Nord: parzialmente soleggiato con residui fenomeni mattutini in Emilia.
Centro: da poco a parzialmente nuvoloso con piogge e temporali in sviluppo diurno.
Sud: in prevalenza soleggiato , velature di passaggio.

DOMANI
Nord: instabilità in aumento sul Nordovest con acquazzoni o temporali.
Centro: tempo nel complesso stabile e soleggiato; rischio di acquazzoni o temporali diurni sui rilievi appenninici.
Sud: peggiora entro il pomeriggio sulla Sicilia con rovesci e qualche temporale in risalita verso le restanti regioni peninsulari.

DOMANI IN ITALIA

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	16	17,4	81%	11 km/h	Pordenone	13,4	21	NP	4 km/h
Monfalcone	14,6	18,7	84%	7 km/h	Tarvisio	6,9	18	80%	6 km/h
Gorizia	12,8	20,6	86%	4 km/h	Lignano	16,2	19,2	91%	11 km/h
Udine	12,6	20,8	86%	4 km/h	Gemona	10,8	21,4	83%	4 km/h
Grado	15,1	17,9	88%	10 km/h	Piancavallo	5,4	10,4	99%	4 km/h
Cervignano	13,7	21,5	82%	5 km/h	Forni di Sopra	8,1	19,1	85%	4 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	quasi calmo	15,6	0,1 m
Monfalcone	quasi calmo	15,4	0,1 m
Grado	quasi calmo	15,4	0,1 m
Lignano	quasi calmo	15,4	0,1 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	9	16
Atene	16	24
Barcellona	12	18
Belgrado	13	21
Berlino	14	16
Bruxelles	7	19
Budapest	14	17
Copenaghen	11	14
Francoforte	12	19
Ginevra	8	19
Klagenfurt	8	22
Lisbona	15	23
Londra	8	19
Lubiana	11	20
Madrid	11	28
Mosca	13	26
Parigi	8	20
Praga	14	16
Salisburgo	10	14
Stoccolma	11	23
Varsavia	12	19
Vienna	13	16
Zagabria	10	21

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Ancona	15	20
Aosta	8	23
Bari	15	22
Bologna	14	23
Bolzano	14	23
Cagliari	12	24
Catania	14	23
Firenze	12	20
Genova	15	18
L'Aquila	7	19
Messina	15	21
Milano	14	24
Napoli	15	20
Palermo	17	23
Perugia	10	17
Pescara	16	21
R. Calabria	15	23
Roma	13	21
Taranto	14	22
Torino	12	24
Treviso	13	22
Venezia	14	19
Verona	13	23

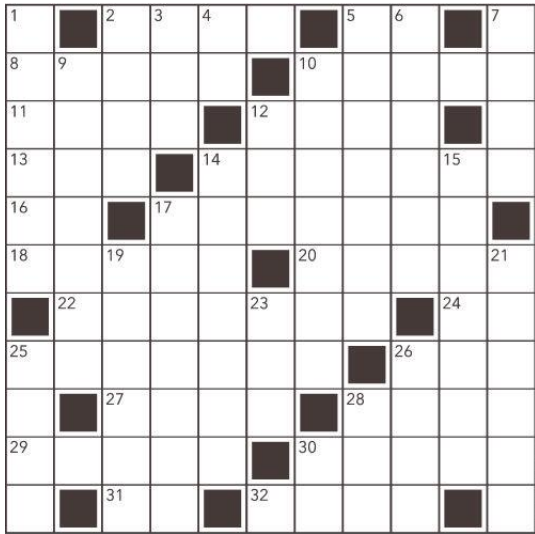
DOMANI IN FVG

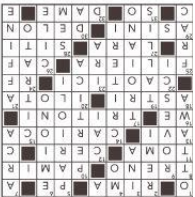
Cielo in genere poco nuvoloso su pianura e costa, variabile sui monti. Sulle Prealpi nel pomeriggio non è del tutto escluso qualche locale rovescio temporalesco.
Venti a regime di brezza.
Di notte e al mattino possibili nebbie.

Tendenza per sabato: cielo poco nuvoloso su pianura e costa, variabile sui monti.
Nel pomeriggio in montagna saranno probabili rovesci e temporali, possibili localmente anche in pianura.
Venti a regime di brezza.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	12/14	13/17
massima	23/25	19/22
media a 1000 m	13	
media a 2000 m	5	

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI **2.** La cerca il poeta - **5.** Una coperta meno... corta - **8.** Viaggia su rotaie - **10.** Vasto altopiano dell'Asia centrale - **11.** Formaggio piemontese di pasta giallognola - **12.** Grosse candele votive - **13.** Antenati, progenitori - **14.** Brasiliano di Rio de Janeiro - **16.** L'inizio del western - **17.** Servitori delle divinità marine - **18.** Oggetti luminosi sulla sfera celeste - **20.** Schiavo nell'antica Sparta - **22.** Disordinati, disorganici - **24.** Radiofrequenza (sigla) - **25.** Organo degli animali produttori di seta - **26.** Centro di Assistenza Fiscale - **27.** Il nome della Croft - **28.** Posti, collocati - **29.** Sono ghiotti di cardi - **30.** Alain, celebre attore - **31.** Si ripetono nel discorso - **32.** Donne di compagnia.

VERTICALI **1.** La capitale del Canada - **2.** Propulsori per barche - **3.** Istituto Nazionale delle Assicurazioni - **4.** Sigla della città natale di Pavarotti - **5.** Un quartiere di Roma - **6.** L'asino selvatico asiatico - **7.** La costruì Noè per salvarsi dal diluvio universale - **9.** Scrosci di pioggia di breve durata - **10.** Attrezzo da palestra usato per esercizi di salita - **12.** Club Alpino Italiano - **14.** Parametri, principi - **15.** Di magnesia è effervescente e ha proprietà digestive - **17.** Suddito di Priamo - **19.** Thomas, compositore di musica liturgica - **21.** Simile - **23.** Irish Republican Army - **25.** Abito maschile da cerimonia di colore nero - **26.** La sua capitale è Santiago - **28.** Fratello di Cam - **30.** Indica provenienza.

www.imagoclick.com

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enrico Grazioli** Vicedirettore: **Alberto Bollis**
Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza;** Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca;** Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli;** Cultura e spettacoli: **Arianna Boria;** Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
Condirettore Editoriale: **Luigi Vicinanza**

Abbonamenti: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,40, Slovenia € 1,40, Croazia KN 10,4.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell' 1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 22 maggio 2019 è stata di 21.081 copie.
Certificato ADS n. 8578 del 18.12.2018
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) ENRICO GRAZIOLI

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Sarà una giornata con un inizio molto promettente, ma tenete conto che se non vi darete molto da fare i risultati non corrisponderanno alle aspettative. Determinazione.

TORO 21/4 - 20/5
Conto dopo conto, siete finalmente in attivo. Dal punto di vista economico, non avrete nulla da temere. Con un po' di risparmio e senza troppi sacrifici avete raggiunto la sicurezza.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Non vi sarà difficile trovare qualcuno disposto ad aiutarvi in un'iniziativa tanto interessante, ma fate dai patti chiari per non trovarvi in imbarazzo al momento conclusivo.

CANCRO 22/6 - 22/7
Moderate le iniziative o comunque non mettete troppa carne al fuoco. La giornata non è molto favorevole e non vi conviene correre dei rischi inutili. Risparmiate le forze.

LEONE 23/7 - 23/8
Sarete così distratti a causa di un nuovo amore che non riuscirete a concentrarvi sul lavoro. Un amico vi inviterà a trascorrere qualche giorno di vacanza in un bel luogo.

VERGINE 24/8 - 22/9
A voi basta pochissimo per capire come affrontare una nuova situazione. Gli incontri e le storie d'amore hanno un sapore nuovo. Accettate un invito per la sera: vi divertirete.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Amicizie altolocate vi offriranno buone opportunità di inserimento in campo professionale e sociale. Una piccola bugia del passato verrà inaspettatamente a galla.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Sarete più tesi del solito, facili all'irritazione e al sospetto. Un atteggiamento che non promette niente di buono. Fate ogni sforzo per controllarvi. Serenità in serata.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Lo spirito di iniziativa e la fiducia in voi stessi sono sicuramente importanti. Peccato che vi stiate lasciando prendere la mano da un certo protagonismo che potrà solo nuocervi.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
La volubilità nel lavoro non può che danneggiarvi ulteriormente. I rapporti sentimentali dovrebbero procedere a gonfie vele. Non lasciatevi suggestionare.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Un amico ben inserito nel settore operativo vi introdurrà in un nuovo giro di conoscenze simpatiche ed intellettualmente a voi affini. Vi sentirete a vostro agio.

PESCI 20/2 - 20/3
Un fatto nuovo ed imprevisto vi ha facilitato a vostra insaputa. Approfittatene, ma con moderazione: La situazione resta nel suo insieme complessa. Non stancatevi troppo.